"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 23 MARZO 2014 - ANNO 112 - N. 11 - € 1,30

Giornale Identità Piemonte

Sito internet: www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale
DCOIO0047 Omologato
Posteitaliane

Regione Piemonte e Camera di Commercio di Alessandria a palazzo Levi per il grande evento

Per l'Expo 2015 Acqui Terme proporrà anche la mostra dedicata a Picasso

Acqui Terme. «Per il Piemonte l'Expo rappresenta un'ottima occasione per farsi conoscere. Dobbiamo essere in grado di vendere al meglio la nostra immagine e i nostri prodotti: la Regione sta facendo la sua parte acquistando gli spazi all'interno dei padiglioni dedicati all'Italia ma ogni singola realtà piemontese deve fare la sua parte». Così ha detto Alberto Cirio, assessore regionale al Turismo, martedì 18 marzo a palazzo Levi, durante il programma di presentazione dell'evento Expo che si svolgerà a Milano dall'1 maggio al 31 ottobre del 2015. Una serata organizzata proprio dalla Regione Piemonte in collaborazione con la Camera di Commercio di Alessandria e che si è svolta proprio ad Acqui perché la città dovrà avere un ruolo di primo piano. «Le peculiarità del territorio, i posti letto a disposizione e il buon cibo rappresentato elementi che non si possono sottovalutare».

Gi.Gal.

• *continua alla pagina 2*

Domenica all'Ottolenghi

U.S. Acqui calcio verso il trionfo

Acqui Terme. L'Acqui dei record si appresta ad entrare a vele spiegate nel campionato di serie D che, dal prossimo anno, sarà il quarto per importanza. È solo una questione di tempo e già domenica 23 marzo, ancor prima della sfida con il Castellazzo, i bianchi potrebbero festeggiare, davanti ai propri tifosi. Per l'occasione la società ha deciso di aprire le porte ai tifosi con biglietto posto unico a 5 euro, non sono validi gli abbonamenti. Ampio servizio nelle pagine dello sport.

Sabato 22 e domenica 23 marzo

Nella Giornata Fai il castello e le carceri

Acqui Terme. Ritorna l'appuntamento con la Giornata di primavera organizzata dal Fai. La "Giornata" giunta alla XXII edizione e che ha come scopo quello di mettere in luce le bellezze architettoniche e paesaggistiche che esistono in Italia. Un appuntamento che si svolgerà il 22-23 marzo e che ancora una volta vedrà Acqui Terme protagonista. Lo sarà con il suo castello dei Paleologi, posto alla sommità di un bel parco proprio davanti alla stazione ferroviaria. Un castello ricchissimo di storia e che nel corso dei secoli è stato utilizzato per vari scopi. "*Dall'XI al XXI secolo, mille anni di architettura mutante. Il castello di Acqui: residenza vescovile, presidio militare, penitenziario, rifugio antiaereo, polo museale, giardino di delizie… Visita alle carceri pretorie progettate da Giovanni Battista Feroggio (1723 - 1795) e al rifugio antiaereo, progetto di Venanzio Guerci (1872 - 1959)*" sarà il filo conduttore delle visite che saranno guidate dagli studenti dell'Istituto Turistico Rita Levi Montalcini, pronti a mettersi in gioco come apprendisti ciceroni. A loro il compito di spiegare i vari mutamenti del castello nel corso del tempo. Entrando nello specifico, le visite prevedono due percorsi distinti, uno alle carceri pretorie e uno al rifugio antiaereo.

Il primo percorso, quello delle carceri, progettate da Giovanni Battista Feroggio (1723-1795), presenta alcune difficoltà di accesso. Verrà visitata l'ala ovest del castello dove potranno essere ammirate le trasformazioni avvenute su iniziativa del re di Sardegna nel 1787 quando venne decretata, dalla Regia Intendenza, la sua trasformazione in carcere cittadino.

Per quanto riguarda invece il secondo percorso, ci si immergerà direttamente nella storia della seconda Guerra Mondiale. Nel 1943 l'ingegner Venanzio Guerci (Alessandria 1872-1959) firma il progetto del sistema di ricovero con funzione antiaerea. Si tratta di tre gallerie scavate nel tufo con uno sviluppo totale di 115 metri, con camini di aerazione, dotate di latrine, distribuzione di acqua potabile tramite fontanelle, impianto di illuminazione elettrica, impianto telefonico, alto parlante e apparecchio radio. Nella relazione tecnica è fatto esplicito e accorato riferimento alla necessità di ricovero per gli abitanti del borgo Pisterna, un "agglomerato di catapecchie in condizioni di stabilità molto preoccupanti, dove vivono circa trecento famiglie di operai che, in caso di incursione, non saprebbero dove trovare rifugio".

Le visite al Castello dei Paleologi si svolgeranno sabato 22 marzo con questo orario: ore 10,30 - ore 16,30. Domenica 23 marzo: ore 10,30 - 16,30. Gli aderenti FAI usufruiranno dell'ingresso gratuito al Civico Museo Archeologico. Verranno proiettati un documentario ed una video-intervista realizzati dagli Apprendisti Ciceroni.

Gli allievi del Consorzio per la formazione professionale nell'acquese alberghiero al Punto ristoro Petronilla offriranno un assaggio della cucina in tempo di guerra: polpettone, castagnaccio, caffè di cicoria e karkadè.

Red.acq.

Il calendario delle iniziative 2014

Assessorato al Turismo significative proposte

Acqui Terme. È ricca la stagione di spettacoli, di musica e di iniziative per i prossimi mesi estivi, coordinata e promossa dall'Assessorato per il Turismo.

Che cortesemente ci ha concesso di offrire ai lettori un'anteprima, pur sintetica, su un composito cartellone, che con maggiori dettagli (di cui certamente riferiremo la prossima settimana) viene presentato ufficialmente nella tarda mattinata di giovedì 20 marzo, mentre questo numero de "L'Ancora" da poche ore ha raggiunto le edicole.

***

Per prima cosa le attese date (le prime sei) e gli interpreti de "Musica in Estate": due concerti al mese, a cominciare dal 21 giugno, ospite Roberto Fabbri, alla chitarra, nel Parco delle Antiche Terme dei Bagni oltre Bormida.

Poi il 29 giugno Matteo Alcaini e Donato Giupponi (tromba e organo) nella suggestiva Sala "La Meridiana" di Salita Duomo.

Seguiranno quattro eventi all'aperto: con Mario Marzi e Giulio Tampalini, un ritorno per lui, uno degli artisti più applauditi nelle passate stagioni (rispettivamente sax e chitarra) nel Chiostro di San Francesco il 5 luglio**;** e due settimane più tardi, il 19, Claudio Bellato e Loris Lombardo al Teatro Romano, con chitarra e percussioni.

Ad agosto il giorno 8 ci sarà Beppe Gambetta - con Jack Lawrence e Doug Cox, chitarre acustiche, al Teatro di Piazza Conciliazione; la gran novità delle cornamuse CisalPipers chiuderà la prima parte della rassegna al "Romano" il 22 agosto.

Accanto al repertorio che fa principalmente capo alle sei corde (ma con gradite escursioni), allestito dal Maestro Margaritella, anche il contrappunto di cinque concerti Jazz, che terranno compagnia agli acquesi da luglio a novembre (cartellone "Impronte Jazz").

E poi, più informalmente, le "passeggiate in musica del sabato estivo (14 giugno - 30 agosto), con *band* collocate in vie e piazze.

***

In agosto, poi, anche il *teatro di cabaret*: son previsti tre appuntamenti con comici di fama nazionale ed emergenti (sede sarà il Teatro Verdi).

Due, invece, le Notti Bianche: il 29 giugno ("Antica Roma") e sabato 2 agosto.

***

Rispetto all'offerta turistico-culturale, da giugno a ottobre articolatissimo il programma (sembrerebbe un collaudo per l'Expo 2015): ogni *martedì pomeriggio* gli ospiti della Città potranno salire a Villa Ottolenghi per visitare residenza e giardini; *ogni mercoledì*, sempre al pomeriggio, il *Tour "Acqui Ebraica"* (ghetto, ora piazza Bollente, luogo della Sinagoga, Cimitero ebraico): il *giovedì pomeriggi* visita ai *Terzieri, ai Palazzi e alle Chiese*, con due percorsi in alternanza (alla scoperta di *Borgo San Pietro* - San Francesco, Addolorata, piazza Levi, edifici di pregio di via Garibaldi; e poi di *Pisterna & Borgonuovo* - piazza Bollente, Duomo, Trittico, Casa Talice Radicati e altre residenze signorili).

G.Sa.

• *continua alla pagina 2*

Sabato 22 "Giornata mondiale dell'acqua"

Omaggio storico all'acqua termale

Acqui Terme. Sabato 22 marzo si celebra il World Water Day, la Giornata Mondiale dell'Acqua, ricorrenza istituita dalle Nazioni Unite nel 1992. La città di Acqui Terme, membro fondatore dell'Associazione EHTTA e parte integrante dell'Itinerario Europeo delle Città Storiche Termali, uno dei 26 itinerari europei riconosciuti dal Consiglio d'Europa, parteciperà all'iniziativa con una serie di appuntamenti che avranno come protagonista l'acqua termale. L'evento, nato allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza dell'acqua in tutte le sue tipologie e utilizzo, si svolgerà nell'ambito del Progetto transnazionale denominato "Sources of Europe: the Cafés of Europe", della durata biennale sotto la direzione "Route of Spa Towns in the Massif Central", associazione francese di città termali site nel Massiccio e membro associato EHTTA (European Historic Thermal Towns Association) e capofila del Programma Europeo Cultura. La giornata "Celebration@Sources" si svolgerà secondo il seguente programma: dalle 16 alle 17 in piazza Bollente, avverrà la cerimonia dell'offerta dell'acqua termale che sgorga da oltre duemila anni nella città dei fanghi.

La Nona Regio, gruppo di rievocazione storica, metterà in scena l'Offerta alle Acque Termali di Aquae Statiellae con una cerimonia di 20 secoli fa dove la popolazione della città rende omaggio alla natura simboleggiata dall'Acqua Bollente che emerge dal profondo della terra.

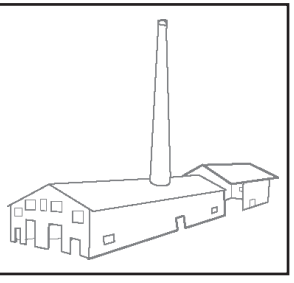
Gi.Gal.

• *continua alla pagina 2*

ALL'INTERNO

• Approvata legge sulla Montagna. *pag. 24*
• Cortemilia: grandi novità per la 60ª sagra della nocciola. *pag. 25*
• Ponti: incentivo al commercio locale. *pag. 25*
• Ricaldone: "Tenco, tutti sapevano" e "Tenco & De André storia di un'amicizia". *pag. 28*
• Discarica: partecipata assemblea a Cassine. *pagg. 28, 29*
• Unione dei Castelli, scioglimento vicino. *pag. 29*
• Sassello: in Consiglio le campane della chiesa dei Frati. *pag. 30*
• Ovada: aumentano gli italiani assistiti dalla Caritas. *pag. 43*
• Ovada: Delucchi rinuncia a candidarsi a sindaco. *pag. 43*
• Campo Ligure: quale futuro per le nostri valli? *pag. 46*
• Masone: in Consiglio interpellanze canali Rai. *pag. 46*
• Cairo: varata dal Comune strategia "rifiuti zero 2020". *pag. 47*
• Piana Crixia in prima fila a Roma ad anniversario Papa. *pag. 48*
• Canelli: candidati a sindaco S. Bedino e M. Gabusi. *pag. 50*
• Canelli: Iacchetti al Teatro Balbo. *pag. 51*
• Nizza: richiesta finanziamento lavori via Pio Corsi. *pag. 53*

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ▪ RISTORANTE
FORNO A LEGNA
15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



GIORGIO ARMANI — GUCCI
Ottica pandolfi
Persol — Ray-Ban
esame della vista - lenti a contatto
Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it
OAKLEY EYEWEAR 2010

DALLA PRIMA

Per l'Expo 2015 Acqui Terme

Così ha spiegato Carlo Ricagni della Camera di Commercio «Per questo motivo la provincia deve puntare soprattutto su Acqui per farsi conoscere in questa importante vetrina». E la città, proprio martedì sera ha consegnato ufficialmente nelle mani dell'assessore Cirio una brochure dove sono stati evidenziati e riassunti tutti i pacchetti turistici che si intende proporre. Tra questi spicca l'antologica in programma nei mesi di luglio e agosto del 2015 che sarà dedicata niente meno che a Pablo Picasso.

«L'amministrazione comunale sta predisponendo l'allestimento di una mostra che potrebbe essere unica in Italia - ha spiegato il sindaco Enrico Bertero - l'Incontro a Malaga con il responsabile del locale museo interamente dedicato a Picasso consentirà di concordare il prestito di alcune opere dell'artista».

La mostra prevede l'esposizione di alcuni oli e disegni provenienti da collezioni private mentre alcune opere di scultura, ceramica e grafica arriveranno dal museo di Malaga. Un ruolo di primo piano nelle offerte proposte dalla città termale l'avrà anche la Biennale dell'Incisione che grazie al Rotary, ideatore dell'evento, contribuisce alla valorizzazione dell'incisione e delle tecniche tradizionali come il bulino, la puntasecca, acquaforte e vernice molle.

«Stiamo lavorando a pieno ritmo per proporre iniziative accattivanti che possano attirare l'attenzione di almeno una parte di quei 20 milioni di turisti e visitatori che sono attesi nel 2015 in occasione dell'Expo - ha detto Gianni Feltri, consigliere comunale delegato all'Expo - partendo dal tema dell'Expo che sarà "Nutrire il pianeta, energia per la vita", stiamo predisponendo progetti originali e fattibili da inserire tra gli eventi dell'Expo e dopo l'Expo: infatti, i benefici che si auspicano non sono legati solo al territorio lombardo bensì anche al nostro e, soprattutto, non solo per i sei mesi dell'evento».

Non a caso si sta maturando una buona sinergia con altre città del Basso Piemonte. In particolare con Tortona e Alba con cui si stanno programmando pacchetti turistici tematici che avranno come filo conduttore il cibo e la storia romana in virtù di quella Emilia Scauri che collega proprio Monferrato e Langhe. «È proprio questo lo spirito con cui si deve lavorare - ha detto ancora l'Assessore Cirio - il Basso Piemonte racchiude un patrimonio paesaggistico che presto entrerà a far parte delle bellezze salvaguardate dall'Unesco.

È questo il momento di mettere da parte i campanilismi e di proporsi agli occhi dei turisti come "Colline dell'Unesco", senza troppe marcate distinzioni territoriali fra una città e l'altra. E proprio i prodotti di queste terre, vino, tartufi, dolci e quant'altro, saranno protagonisti nei padiglioni del Riso presenti all'Expo di cui la Regione Piemonte è partner. «Chiaramente il prodotto principe sarà il vino - ha detto Cirio - ma starà a noi proporlo con i tartufi piuttosto che con la toma piemontese e accompagnato con un buon bicchiere di vino».

Chiaramente buoni pacchetti turistici dovranno essere accompagnati da altrettanti buoni collegamenti con Milano. Martedì sera è stato proprio l'Assessore Cirio ad anticipare ufficialmente che Acqui sarà collegata a Milano e naturalmente con Alba e Tortona (e viceversa) grazie a pullman gran turismo che saranno messi a disposizione dalla Regione Piemonte.

martini
pizza e cucina
FORNO A LEGNA
ANCHE A MEZZOGIORNO

PIATTI DA ASPORTO
Insalata di mare - Calamari
Trippa all'acquese - Pollo alla cacciatora
Patatine fritte - Panissa fritta alla ligure
Acqui Terme - Via S. Defendente - Angolo via Fleming, 52 - Tel. 0144 311328
CHIUSO IL LUNEDÌ

DALLA PRIMA

Omaggio storico all'acqua termale

Dalle 16 alle 19, sarà possibile visitare gli stabilimenti termali delle Regie Terme.

Durante la manifestazione e per tutta la giornata del 22 marzo Acqui Terme e la sua storia diventeranno il set di un avvincente concorso fotografico. La partecipazione è gratuita, a mezzo facebook. L'iscrizione prevede unicamente la pubblicazione delle immagini sul proprio account facebook indicando come hashtag #CELEBRATIONSOURCEACQUITERME2014.

La foto che riceverà più "Mi piace" vincerà un ingresso per due persone nella Spa Lago delle Sorgenti. Partner del concorso l'Ottica Solari di Acqui Terme. Regolamento alla pagina www.facebook.com/turismo.acqui.

Con il Nona Regio si torna ad Aquae Statiellae

Sabato 22 marzo, alle ore 16, in piazza della Bollente, il gruppo di divulgazione storica "Nona Regio" ricostruirà l'antica cerimonia romano-ligure che sanciva il ritorno all'armonia tra i 2 popoli, i Romani ed i Liguri Statielli, dando vita a quella che poi diventerà la città di Acqui.

Un evento che fa parte di una serie di manifestazioni messe in cantiere, in contemporanea, nel circuito delle città termali storiche Europee (EHTTA) di cui Acqui è importante membro. La rievocazione non vuol essere didascalica bensì un omaggio alle radici antiche della nostra città e il riconoscimento al suo simbolo, la Fonte della Bollente. Accanto alla rievocazione sarà bandito un concorso fotografico aperto a tutti dal titolo: "La cerimonia della offerta alle Acque Termali di Aquae Statiellae"

Immaginate di rievocare una cerimonia di 20 secoli fa in cui la popolazione della nostra città rende omaggio alla Natura, simboleggiata dall'acqua "bollente" che emerge dal profondo della terra; un piccolo corteo di persone vestite come romani attraversa la piazza della Bollente proveniente da corso Italia. La processione é guidata da un personaggio vestito di bianco, l'Augure, che stringe nelle mani il Lithuus ricurvo. Dietro di lui camminano un bimbo ed una bimba che recano una brocca colma di acqua del fiume Bormida ed una corona di fiori di campo intrecciata con l'alloro.

Dietro ai bimbi, tre personaggi in toga candida con clavi rossi ed uno in uniforme militare (i Magistrati della città e il Console). Poi un altro uomo con tunica di lana e braghe colorate, cintura in cuoio e bracciali appariscenti che porta scudo, spada e lancia: un capotribù dei Liguri Statielli.

Accanto a lui un pretoriano che reca l'insegna della dea Fortuna. Dietro sfilano le matrone vestite con gli abiti più sontuosi. Infine un "Veterano" ed un "Protector" armato chiuderanno il corteo. Arrivati accanto alla bocca della fontana il corteo si dispone a ventaglio ed l'Augure leva il Lithuus al cielo e osserva il volo degli uccelli. A quel punto uno dei magistrati pronuncia una formula latina di ringraziamento alla natura, e chiama i bimbi che verseranno l'acqua del fiume nella Fonte della Bollente per chiudere il cerchio della Vita. Il Capo Ligure si avanza davanti alla sorgente, prenderà la corona di fiori e li getterà nelle acque assieme ad una moneta d'oro (finto...) e ad un torques (un bracciale).

A quel punto, con un pentolino di bronzo, il sacerdote e aruspice prenderà platealmente un po' di acqua bollente dalla fonte e la verserà sulle mani unite in una stretta del Ligure e di uno dei magistrati a simboleggiare l'amicizia tra gli abitanti antichi e quelli nuovi. Il Veterano, infine, verserà un po' di vino prodotto dalle nuove vigne romane, in una coppa che congiuntamente il Capo Ligure e il Magistrato vuoteranno nell'acqua, riempendo poi la coppa con acqua della fonte e bevendo assieme. Il Patto è suggellato e Aquae Statiellae e le sue Fonti Termali sono di nuovo in armonia.

Il corteo si ricompone e si allontana.

DALLA PRIMA

Assessorato al Turismo

Il *venerdì, sempre al pomeriggio*, la proposta - a settimane alterne - di un viaggio nella *Acqui Romana* (museo e piscina, siti archeologici) e di un itinerario denominato *Rassegna dei monumenti* (a cominciare dal *Figlio Prodigo* del Martini), *dei chiostri* (Palazzo Lupi, San Francesco, Canonici, e dei *giardini,* a cominciare dal BirdGarden del Castello.

E anche quest'anno il sito, carico di storia, ospiterà l'appuntamento delle "Notti nere", il 12 e il 13 settembre, nel segno del mistero, e della letteratura di investigazione.

Un appuntamento che tra giovanissimi e adolescenti ha riscosso un notevole successo.

Ma anche per i più piccoli l'estate acquese riserva una specifica data: domenica 31 agosto ritornerà infatti "acQUI si gioca".

Quanto alla enogastronomia e al gusto fissata anche la data di Acqui&Sapori: con la due giorni allestita al Centro Congressi il 21 e il 22 novembre.

Incontro con il Gal Borba

Acqui Terme. Lunedì 24 marzo, alle 17, presso la sala multimediale del Centro Di Formazione Professionale Alberghiero (Scuola Alberghiera) di Acqui Terme in via Principato di Seborga n° 6, la Regione Piemonte - Assessorato all'Economia Montana ed il Gruppo Azione Locale (Gal) Borba leader terrà una conferenza stampa su: «Presentazione dei risultati conseguiti dal Gal Borba leader nell'ambito della programmazione asse IV leader - 2007/2013. Analisi delle opportunità della nuova programmazione 2014/2020».

carrozzeria special
Officina Autorizzata
Sistema frenante originale
Vuoi Affidabilità e Sicurezza dai tuoi Freni?
Oltre al cambio olio, effettua da noi anche il Lavaggio del Circuito Impianto Frenante!
Riparazione e Verniciatura di auto danneggiate

l'auto di cortesia è gratuita!
Preparazione Auto Sportive

ACI SOCCORSO STRADALE 803116
Acqui Terme - Statale Savona, 72
Tel. 0144 311378 - 333 6178507 - 339 8799885
www.carrozzeriaspecial.net

autoricambi POLENS
ricambi originali, e non, per Auto - Moto - Mezzi Agricoli

CHAMPION OLIO LUBRIFICANTE
CONCESSIONARIO IMPIANTI FRENANTI
VARTA THE BATTERY EXPERTS
YUASA
BILSTEIN
PER L'AUTO E LA MOTO CAMBIA I RICAMBI NON IL RICAMBISTA
Via Mariscotti, 16 Acqui Terme aperti da lunedì a sabato
www.autoricambipolens.com
info@autoricambipolens.com
Tel/Fax 0144 322542 - Acqui Terme

Con il Fai alla scoperta del Castello dei Paleologi e delle ex carceri

«In Italia abbiamo uno splendido articolo della Costituzione, il 9. Obbliga la Repubblica alla tutela del patrimonio paesaggistico e culturale. Ma per agire lo Stato dev'essere circondato da una tradizione scolpita nel cuore degli italiani. Le giornate del FAI, il Fondo Ambiente Italiano, mirano proprio a questo: a ricostruire la coscienza dei luoghi e dei loro saperi». Con queste parole Andrea Carandini, archeologo e presidente del FAI, ha introdotto la presentazione del programma per la XXII edizione della Giornata FAI di Primavera.

Ricorrendo quest'anno il bimillenario della morte di Augusto «l'imperatore della pace durevole, dell'incontro tra etnie e culture» su 750 siti aperti, 120 «racconteranno il grande imperatore che ha saputo concludere una lunga stagione di guerra civile facendo leva sui valori comuni e sulla forza della bellezza. È un punto di riferimento simbolico per un paese che deve risorgere uscendo dal pantano. Nessuna struttura organizzativa può durare all'infinito, ma la spinta impressa da Augusto all'impero ha permesso di rinviare di quattro secoli una crisi che sembrava imminente».

La città di Acqui non può, purtroppo, rientrare nell'itinerario «Sulle tracce di Augusto» in quanto non esistono testimonianze relative all'imperatore nella romana Aquae Statiellae, anche se una fortunata tradizione locale gli attribuisce la paternità dell'Acquedotto. Abbiamo chiesto al Direttore del Civico Museo Archeologico, Alberto Bacchetta, delucidazioni in merito e la sua risposta, che qui riportiamo, ci ha quindi indirizzato ai luoghi che, con la preziosa collaborazione degli Apprendisti CiceroniÒ dell'I.I.S. Rita Levi-Montalcini (entusiasta rappresentanza dei 22 mila studenti mobilitati), proporremo. «Non vi sono dati archeologici che consentano di stabilire con sicurezza l'epoca di costruzione dell'acquedotto romano di Acqui, dal momento che la tecnica edilizia utilizzata non risulta, per sua stessa natura, databile con sufficiente precisione né sussiste alcun elemento o reperto direttamente connesso alla struttura del monumento che possa fornire utili indicazioni cronologiche. D'altro canto, nessuna testimonianza scritta di età antica cita il monumento e può quindi essere utilizzata a questo riguardo. Il generico riferimento alla prima epoca imperiale e, in particolare, all'età augustea (inizi del I secolo d.C.), come probabile momento di realizzazione dell'impianto si giustifica genericamente in riferimento alla diffusa e vivace attività urbanistica e architettonica che caratterizza molte città dell'Italia settentrionale, e la stessa Aquae Statiellae, in quella particolare fase storica, frutto di una mirata politica di valorizzazione dei centri urbani della regione da parte del potere imperiale. Appare quindi ragionevole pensare che, in un momento di grande sviluppo urbano (confermato da varie testimonianze archeologiche note), la città abbia provveduto a dotarsi di un fondamentale impianto di pubblica utilità, necessario a garantire l'approvvigionamento idrico dell'abitato».

Il Castello

Il castello è detto dei Paleologo dal nome della dinastia bizantina che mantenne per secoli il dominio sul Monferrato. La costruzione si data intorno all'XI secolo; residenza dei vescovi di Acqui fino alla metà del XIII secolo, diviene in seguito baluardo della città per passare poi, nel 1340, ai marchesi del Monferrato. Nel 1430 Acqui è conquistata dagli Sforza. Con il ritorno al governo dei Paleologo il castello è riedificato; nel 1533 passa, con il Monferrato, ai Gonzaga di Mantova. Tra Cinque e Seicento soffre vari assedi da parte dei francesi e degli spagnoli subendo danni notevolissimi. La ricostruzione data al 1663; dopo il 1681 sono registrati interventi del celebre architetto G. B. Scapitta (1653-1715) che si concludono nel 1815 sotto il regno di Vittorio Emanuele I. Il castello, che non ebbe funzione residenziale dai tempi dei marchesi di Monferrato, fu sfortunata quanto modesta piazzaforte militare: inadeguata alle armi da fuoco venne sovente espugnata con gravissimi danni alle cortine. Oggi ospita le collezioni del Civico Museo Archeologico. Nel parco è stato allestito un birdgarden.

Il carcere

La conformazione attuale dell'ala ovest del castello si deve alle opere di trasformazione, avvenute su iniziativa del re di Sardegna nel 1787 quando viene decretata la riedificazione del carcere cittadino. Luigi Cibrario nella Storia di Torino, edita nel 1846, scrivendo a proposito delle carceri esistenti in Piemonte nella prima metà del XVIII secolo ci informa che «nel castello d'Acqui le carceri avevan nomi meno agevoli a comprendersi. L'una era detta la Dormia, l'altra Scamuzzone». Il progetto di ampliamento è firmato da Giovanni Battista Ferroggio (1723-95). Ferroggio ingegnere e architetto, attivo a Torino, in Piemonte e in Toscana, firma progetti di costruzioni civili e religiose, tra cui la chiesa dello Spirito Santo a Torino e la chiesa di S. Caterina ad Asti, opere di carattere idraulico e stradale, numerosi interventi di consolidamento-statico e di ampliamenti dell'esistente. Nel 1776 diviene misuratore ed estimatore generale dall'Azienda delle fortificazioni e fabbriche e firma il potenziamento del complesso della Conceria reale, situata in regione Valdocco a Torino e disegna, sempre a Torino, sull'area del distrutto "Palazzo di Delizie" di Emanuele Filiberto al Regio Parco, la Manifattura Tabacchi. Noto è il suo progetto per la ricostruzione nel 1786, dopo un violento incendio, del teatro Carignano a Torino e quello per la ristrutturazione dell'ospedale di Aosta. Tra il 1788 e il 1790, progetta la realizzazione dell'ospedale di Acqui. La struttura del carcere cittadino, in funzione fino al 31 dicembre 1988, rispecchia sostanzialmente il progetto del Ferroggio, che prevede-

va l'ampliamento e la parziale riedificazione dell'esistente. L'opera raccoglie parte delle istanze che, ispirate dall'Illuminismo (risale al 1764 la pubblicazione *Dei delitti e delle pene* di Cesare Beccaria), si stavano affermando nel campo dell'amministrazione della giustizia volte a trasformare le pene punitive, come la condanna al remo nelle galere, in correttive. Le carceri, fino ad allora, erano intese come luoghi di mera custodia per gli accusati, o per i condannati in attesa di esecuzione di pena. Anche i privilegi di nascita sono messi in discussione e nel progetto viene prevista quindi la demolizione del precedente « Carcere per le Persone civili ». Solo sotto il regno di Carlo Alberto nel 1832 fu abolito il ricorso alla tortura ed infatti il Ferroggio progetta nel « novo piano … qual resta sotto al piano di terra … [la] camera dei Esami [cioè gli interrogatori] … [ed il] sito della Tortura ». Nel « piano di terra …[si trova il] Confortatorio » e cioè quel locale in cui i condannati alla punizione capitale ricevevano i conforti religiosi. La pena di morte, sospesa di fatto già nel 1878, fu abolita nel 1889. Per le funzioni religiose venne prevista una cappella con accesso dalla corte interna; demolita anche questa, fu riedificata a ridosso del mastio del castello per essere recentemente abbattuta. Ancora dopo la Seconda Guerra Mondiale nell'ultimo piano era ospitata la Sezione femminile; per il " passeggio " o " ora d'aria " le detenute usufruivano del grande ambiente – eretto nel tardo 800 – sul torrione d'ingresso. Ricordiamo due "ospiti" delle carceri acquesi: Carlo Botta (1766 – 1837), ben più conosciuto quale autore della Storia d'Italia dal 1789 al 1814 pubblicata nel 1824, che – fuggiasco dopo il fallito tentativo della rivoluzione repubblicana a Torino capeggiata dal medico Ignazio Boyer – aveva trovato rifugio presso la patrizia famiglia Caranti a Castelnuovo Bormida dove a tarda sera del 27 maggio1794 venne arrestato in quanto sovversivo, tradotto nelle prigioni del castello di Acqui fu quindi trasferito a Torino il 6 giugno. Per il secondo ricorriamo ad un articolo del compianto Franco Marchiaro apparso su Stampa Sera del 4 agosto 1956 «Attillo Pollastri, il «re dei falsari», ha lasciato le carceri di Acqui Terme dove da oltre sei anni era detenuto […]. In agosto, infatti, il Pollastri, che oggi conta 78 anni, avrà finito di scontare la condanna a 6 anni e 6 mesi inflittagli nel 1949 per fabbricazione e spaccio di moneta falsa. L'uomo che ha saputo ingannare i cassieri delle maggiori banche italiane vuol vivere onestamente i suoi ultimi anni: lo ha solennemente promesso al suo avvocato. Le prime notizie di Attilio Pollastri sono del 1918 quando, in una piccola officina genovese, fabbricava monete di argento da 5 lire, naturalmente false. Passò poi alla valuta cartacea con tagli da 100, 500 e 1.000 lire. Nel settembre del 1923 subì la prima condanna a 6 anni di reclusione; dieci anni dopo la seconda: questa volta si buscava ben 9 anni e mezzo di reclusione, tanto che ritornò libero soltanto nel 1944. - Riacquistare la libertà e ritornare al «lavoro» preferito fu per il «re dei falsari» la stessa cosa. Considerata la svalutazione della moneta, si diede alla fabbricazione di clichés dei tagli da 5 e 10 mila lire. In regione Scorticata di Ponzone d'Acqui, in una vecchia casa da caccia, impiantò la sua zecca clandestina; non si circondò però di compagni abili, tanto che nel 1948 1 carabinieri di Acqui scoprirono il suo rifugio sequestrando clichés, macchine stampatrici, carta filigranata ed oltre 5 milioni in biglietti da 5 e 10 mila lire perfettamente falsificati, tanto che il cassiere capo di una nota banca di Alessandria, a cui il Tribunale aveva chiesto una perizia, non seppe stabilire se fossero falsi o autentici. Fu la fine della carriera del falsario: arrestato, venne condannato a quella pena che proprio in questi giorni sta terminando di scontare. Attilio Pollastri, in tutti questi anni di carcere, ha approfondito i suoi studi sulla falsificazione delle banconote tanto che ora egli assicura di essere riuscito ad escogitare un sistema che renderebbe impossibile la fabbricazione del biglietti falsi. Tale sistema egli ha offerto alla Zecca che, come è logico, ha respinto la proposta; perciò, appena libero, non è escluso che lo proponga a qualche Stato estero. In questi anni di permanenza nelle carceri di Acqui Terme, il Pollastri, sempre impeccabile anche nella divisa di recluso, era divenuto un po' l'uomo tutto fare, da bibliotecario a segretario, svolgendo le sue mansioni con tanta diligenza da guadagnarsi la stima del custodi». A distanza di cinquant'anni la fama di quest'ultimo non si era ancora del tutto esaurita in quanto nel dicembre del 2007 Marco Carminati sulla rivista *Etruria oggi* ne celebra la discutibile "maestria" «In effetti, nonostante l'ottima qualità della carta, gli inchiostri particolari e la complessità dei disegni, le banconote furono oggetto di abilissime falsificazioni, ma così abili che i falsari passarono alla storia per la loro "bravura": si chiamavano Paolo Ciulla e Attilio Pollastri».

Il rifugio antiaereo

La relazione dell'Ufficio Tecnico di Acqui, datata 15 maggio 1943, firmata dall'ingegner Guerci, censisce circa 1500 case a due o tre piani fuori terra, una decina di case a quattro e più piani, tre edifici costruiti con intelaiatura in cemento armato; di tutti solo il 30% sono provvisti di scantinati e soltanto una è provvista di corridoio interno. Quindi è attuato un piano anticrollo per i sotterranei delle scuole, degli edifici pubblici e per la grande cantina sotto la tettoia delle "erbivendole". Il costo complessivo dell'adeguamento è di 306.000 lire. La relazione suddivide i ricoveri in casalinghi normali (Palazzo Sociale in corso Bagni al n.26, Palazzo Sociale in corso Bagni n.28, Case Popolari n.5), casalinghi di circostanza (200 case da pigione di una certa importanza provviste di scantinato), scolastici, collettivi (Stazione ferroviaria, Ospedale e Orfanotrofio, Caserma d'artiglieria, Ricovero di mendicità, Istituto Suore Francesi, Palazzo Comunale, Pretura e Seminario), industriali (Stabilimenti Termali, M.I.V.A., Officina Gas, Distilleria Reimandi, Stabilimento Beccaro, Fornace Casserini e Papis, Molino Barberis, Ditta Baratta). La relazione si focalizza infine sul «Borgo Pisterna [che] è un agglomerato di piccole catapecchie, sprovviste di cantine e dove non è assolutamente possibile ricavare neanche dei semplici ricoveri di fortuna; che le condizioni statiche di questi miseri tuguri, sono quanto mai preoccupati e che basterebbe soltanto lo scoppio di una bomba di grosso calibro su detta località per provocare la rovina di tutte. Da ciò la necessità di costruire nelle immediate vicinanze un conveniente ricovero che possa essere capace di accogliere la popolazione del Borgo Pisterna. La vicinanza del Castello offre questa possibilità, perciò si ritiene di dover insistere nella costruzione di una galleria sotterranea sottostante ai giardini del Castello come è stato progettato, la quale avrà tre ingressi, uno sviluppo di ml 112,50 ed una superficie di mq 450 escluso gli ingressi. La spesa corrente prevista è stata prevista in lire 500.000». L'ingegnere alessandrino Venanzio Guerci (1872 – 1959) firma il progetto del sistema di ricovero con funzione antiaerea; si tratta di tre gallerie scavate nel tufo con uno sviluppo totale di 115 metri, con camino di aereazione, dotate acqua potabile, illuminazione elettrica, servizi, infermeria, impianti telefonico e radiofonico. Nella relazione tecnica è fatto esplicito e accorato riferimento alla necessità di ricovero per gli abitanti del borgo Pisterna, un «agglomerato di catapecchie in condizioni di stabilità molto preoccupanti, dove vivono circa trecento famiglie di operai che, in caso di incursione, non saprebbero dove trovare rifugio».

Incursioni aeree su Acqui

Tra il 21 giugno 1944 ed il 20 marzo 1945 il territorio della città fu oggetto di varie incursioni aeree ad opera delle forze alleate anglo-americane. L'episodio più grave, che costò la vita a 16 persone fra cui due neonati, avvenne il 13 dicembre 1944. Nella «Relazione sull'incursione aerea» il Colonnello G. Mentigazzi scrive di una formazione di otto caccia bombardieri proveniente da Tortona che «punta verso sud – ovest e sorvola a più riprese la città di Acqui e dopo aver sganciato una diecina di bombe in regione Bagni e mitragliati diversi altri punti della città si allontanava in direzione sud, uscendo di maglia verso il mare (Savona). Il bombardamento ha avuto inizio alle ore 15,30 in due ondate successive. La prima ondata ha sganciato bombe dirompenti di medio calibro in direzione del ponte ferroviario sul fiume Bormida, linea Acqui – Ovada, del quale è rimasta distrutta completamente la quarta arcata e danneggiata gravemente l'ottava. Anche la linea aerea ha subito ingenti danni. La seconda ondata sganciava altre bombe in direzione del ponte stradale sul Bormida fra Acqui e Visone, in regione Bagni, senza colpirlo. È rimasta invece colpita e in parte distrutta una villa sita a circa m. 500 dal ponte nella quale alloggiavano alcune famiglie sfollate. […] Da quanto precede si può ritenere che obbiettivi degli aerei nemici fossero i ponti ferroviario e stradale che congiungono Acqui ad Ovada il mare (Savona)».

Chiudo queste note ringraziando, a titolo personale, tutti coloro che hanno reso possibile la riuscita della Giornata, non se ne vogliano se non li cito uno ad uno in quanto non basterebbe per menzionarli tutti un numero de L'Ancora. E, sempre a titolo personale, desidero ricordare l'Amico geometra Roberto Mentone che, pochi giorni prima della Sua immatura scomparsa, si era prodigato con l'innato garbo, l'attenzione che lo contraddistingueva ed il suo indimenticabile sorriso perché la XXI Giornata FAI di Primavera andasse a buon fine. Qualche giorno fa ho scoperto con gioia che da un paio di anni uno sciame di api, al riparo dai veleni che le insidiano, ha nidificato tra le grate di una cella e confesso che il vederle ronzare operose nella luce del mattino mi ha commosso facendomi pensando alle vite ed ai destini che si sono intrecciati fra quelle mura millenarie e nel loro incessante volo ho visto come una viva preghiera per quelle che con Faber vorrei fossero «Anime salve».

Lionello Archetti-Maestri

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 74
Tel. 0144 356130
0144 356456

I VIAGGI DI LAIOLO AGENZIA VIAGGI E TURISMO
Organizzazione tour gruppi e individuali - Soggiorni mare - Biglietteria - Noleggio bus G.T.

NIZZA M.TO
LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77
Tel. 0141 727523

VIAGGI DI UN GIORNO E MOSTRE

Venerdì 28 marzo **Mostra di Kandinsky a MILANO**
Domenica 27 aprile **ROMA in giornata per la CANONIZZAZIONE di PAPA GIOVANNI XXIII e PAPA GIOVANNI PAOLO II**
Domenica 6 aprile **LAGO MAGGIORE e le ISOLE BORROMEE**
Domenica 13 aprile **Fioritura dei tulipani al Parco Sigurtà di Valeggio sul Mincio**
Domenica 4 maggio **MANTOVA e la navigazione sul MINCIO**
Domenica 11 maggio **Sagra pesce a CAMOGLI**
Domenica 18 maggio **Mostra dei capolavori del Montserrat al FORTE DI BARD**
Domenica 25 maggio **BERGAMO e SOTTO IL MONTE**
Domenica 1 giugno **MONTECARLO e la fabbrica dei profumi di EZE**
Domenica 8 giugno **Giro in battello CAMOGLI - SAN FRUTTUOSO - PORTOFINO**
Domenica 22 giugno **Trenino CENTOVALLI - LOCARNO + crociera sul LAGO MAGGIORE**

PELLEGRINAGGI

Dal 28 al 30 marzo **SAN GIOVANNI ROTONDO con PIETRELCINA**
Dal 10 all'11 maggio **CASCIA - SANTA RITA**
Dal 23 al 26 maggio **MEDJUGORIE**
Dal 12 al 15 giugno **LOURDES**

Consultate i nostri programmi su www.iviaggidilaiolo.com

TOUR ORGANIZZATI

Dal 23 al 25 maggio **Festa dei gitani in CAMARGUE**
Dal 29 maggio al 2 giugno **BRUXELLES e le FIANDRE con VALLI DEL RENO E DELLA MOSELLA**
Dal 10 al 15 giugno **Tour della GRECIA**
Dal 25 al 29 giugno **AMSTERDAM e l'OLANDA**
Dal 28 luglio al 4 agosto **FINLANDIA e il sole di mezzanotte HELSINKI, LAPPPONIA TRAMSO E CAPO NORD**

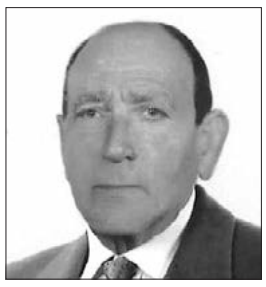
PASQUA

Dal 19 al 21 aprile **EMILIA ROMAGNA FERRARA, RAVENNA, RIMINI, CHIOGGIA…**
Dal 19 al 21 aprile **MONACO DI BAVIERA e NORIMBERGA**
Dal 20 al 21 aprile **FIRENZE con TERRE DEL CHIANTI**
Dal 20 al 26 aprile **GALIZIA e ASTURIE con SANTIAGO DE COMPOSTELA**

MAGGIO

Dall'1 al 4 **PARIGI express**
Dall'1 al 4 **NAPOLI con ISCHIA**

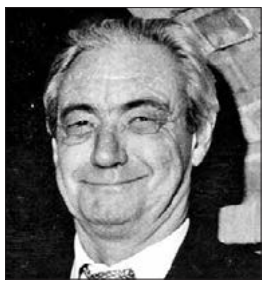
RINGRAZIAMENTO



Luigi DANESE (Gino)

I familiari, commossi per la dimostrazione di cordoglio tributata al loro caro, ringraziano quanti, in ogni modo, hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione. La santa messa di trigesima sarà celebrata domenica 23 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Moirano.

ANNUNCIO



Francesco ZUNINO di anni 66

Il 15 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio, la moglie Piera, i figli Maurizio, Claudio, Sabrina e Gabriele, il genero, le nuore, i nipoti, il fratello, la sorella ed i parenti tutti, esprimono la più viva riconoscenza a quanti, con ogni forma, hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

TRIGESIMA

Rosanna CAMORALI ved. Garrone

Tutti coloro che le vogliono bene ricorderanno Rosanna domenica 23 marzo, alle ore 16, nella chiesa di "San Giorgio" in Montechiaro d'Acqui.

TRIGESIMA

Nicolina BRUZZO ved. Zanazzo

Ad un mese dalla scomparsa i figli, le nuore, i nipoti ed i parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella santa messa di trigesima che sarà celebrata domenica 23 marzo alle ore 11 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un grazie di cuore a chi ha condiviso il loro dolore ed a quanti vorranno ancora unirsi nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO

Paolo TAVONI

"Dall'alba al tramonto sei sempre con noi". Nel 19° anniversario ti ricordiamo nella santa messa che verrà celebrata sabato 22 marzo alle ore 15,45 nella chiesa dei Piani di Denice.

I tuoi cari

ANNIVERSARIO

Costantino VIGNOLO

Nel 6° anniversario dalla scomparsa il figlio, le sorelle, i cognati, i nipoti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che sarà celebrata sabato 22 marzo alle ore 17 nella chiesa di "Sant'Antonio" in Mombaruzzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Guido TARDITO

1991 - 2014

Giuseppina SGARMINATO ved. Tardito

2001 - 2014

"Il vostro ricordo, sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". I figli con le rispettive famiglie e parenti tutti, li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 22 marzo alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Maria Giuseppina CAZZOLA ved. Marenco

"Il tempo passa ma l'affetto ed il ricordo sono sempre più vivi nel nostro cuore". Nel 4° anniversario dalla scomparsa la ricordano la figlia, i nipoti ed i parenti tutti nella santa messa che sarà celebrata sabato 22 marzo alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di "San Maurizio" in Terzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Maria GARBARINO in Gamba

"Resterai per sempre nel cuore e nel ricordo di quanti ti vollero bene". Nel 3° anniversario dalla scomparsa il marito, i figli, le nuore, i nipoti ed i parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 23 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Si ringrazia quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Delia GIACOSA in Galliano

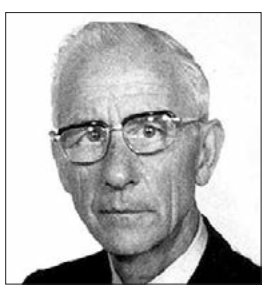
"La tua gioia di vivere ed il tuo sorriso vivono nel nostro cuore". Nel terzo anniversario dalla scomparsa il marito, le figlie, i generi, i nipoti, il fratello unitamente ai familiari tutti, la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 23 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Francesca POGGIO

"Da quattro anni ci hai lasciati, ma il ricordo di te è sempre presente nel nostro cuore". I tuoi familiari ti ricordano con affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 23 marzo alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di "Sant'Anna" in Montechiaro Piana. Nella s.messa verrà anche ricordato il papà Paolo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

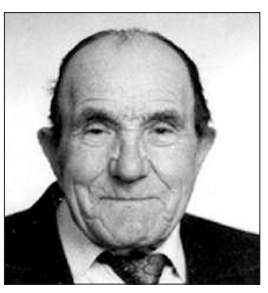
ANNIVERSARIO



Ermenegildo PERRONE

"Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta sempre nel cuore". Nel 6° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 23 marzo alle ore 12 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

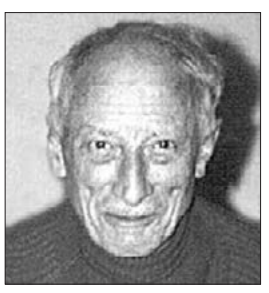
ANNIVERSARIO



Camillo ODDONE

"Il tempo passa ma non cancella il grande vuoto che hai lasciato nei nostri cuori". Nell'8° anniversario dalla scomparsa la moglie, la figlia, il nipote e parenti tutti lo ricordano con affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 23 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Strevi. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Guido LIMONET

Nel 21° anniversario della sua scomparsa, i cugini di Melazzo e di Montechiaro Alto lo ricordano con affetto a quanti vorranno partecipare alla santa messa che verrà celebrata sabato 29 marzo alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Melazzo dedicata ai Santi Bartolomeo apostolo e Guido vescovo.

ANNIVERSARIO

Luigi DOGLIOTTI

"L'onestà il suo ideale, il lavoro la sua vita, la famiglia il suo affetto. Per questo i tuoi cari ti portano nel cuore". Nel 4° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie, la sorella ed i parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 30 marzo alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Anna Maria PARODI in Bovone

"Più passa il tempo e più ci manchi, sei con noi nel ricordo di tutti i giorni. Vivrai per sempre nel cuore di chi ti ha amato". Nel 4° anniversario dalla scomparsa il marito, il figlio, la mamma ed i parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 30 marzo alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
Onoranze Funebri
Tel. 0144 321193
Acqui Terme (AL) via De Gasperi, 22
CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI
Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate.
Presa testimonianze olografe con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale
Punto ICREM ISTITUTO DELLA CREMAZIONE E DISPERSIONE CENERI

Onoranze Funebri Fratelli Carosio
di Gianni e Mauro
Diurno - Notturno - Festivo
Tel. 0144 325449
Noleggio vettura con autista
Via Mariscotti, 30 Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI Baldovino
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri MURATORE
Iscrizioni Socrem cremazione gratuita
Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082
diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Onoranze Funebri VELO dal 1996
www.onoranzefunebrivelo.it
Cassine Via Trotti 10 0144767071 Rivalta B.da Via Roma 38

Dolermo ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Via M. Ferraris 26
Tel. 0144 325192
Rivalta Bormida - Via Roma 34
NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Buongiorno,

per ringraziare tutti i donatori e tutti quelli che vorranno donare o aderire ai nostri progetti, da chi "adotta" un bambino, a chi fa una donazione per una borsa di studio, o chi garantisce un pasto caldo quotidiano ad un bimbo, pubblichiamo la relazione del nostro lavoro dei primi due mesi del 2014. Sono stati due mesi intensi, aiutiamo più di 50.000 bambini, grazie al vostro aiuto, è strabiliante e confortante vedere quante persone sensibili ci si affiancano, e quante persone riusciamo ad aiutare, per la maggior parte bimbi disabili, senza famiglia, che vivono situazioni tragiche. Questi bambini potrebbero essere i nostri figli o nipoti, vogliamo dare loro una speranza. È una bella lettura, abbiamo cercato di essere più sintetici possibile, e leggerla vi arricchirà il cuore e l'anima.

Vi ricordo che i nostri volontari viaggiano a loro spese, la nostra organizzazione non ha costi, il totale delle donazioni arriva al progetto scelto.

1. Congo - Bukavu. Proseguono i lavori del Progetto Scuola Bukavu: la pagoda che sarà utilizzata come spazio coperto per mensa ed attività ricreative è quasi terminata, e si sta procedendo per cominciare i lavori per l'edificio che ospiterà le prossime due aule. Grazie ai contributi raccolti tra i nostri benefattori, siamo riusciti a bonificare a fine gennaio 7.000€ per portare avanti il progetto, che prevediamo di concludere entro l'anno.

2. Congo - Bokoro. Vi abbiamo parlato del nostro progetto di realizzare una scuola professionale di falegnameria a Bokoro, dove abbiamo già costruito, non senza difficoltà, una scuola che accoglie 1.400 bambini. Abbiamo valutato i progetti per l'adattamento dei locali esistenti, eredità dei belgi colonizzatori, ma siamo giunti alla conclusione che sarà meno dispendioso e più pratico realizzare un nuovo capannone, in regola con le normative locali vigenti. Terminati i lavori, procederemo con l'invio del container con i macchinari donatici dall'Istituto Jona Ottolenghi ed il generatore di corrente necessario per farli funzionare (grazie anche al supporto del nostro socio Piergiorgio Benzi della Imeb). Anche questa è un'impresa ricca di difficoltà, ma siamo sicuri che riusciremo a portarla a buon fine.

3. Rwanda - Kigali. Nel mese di gennaio abbiamo inviato alle CEI (Conferenza Episcopale Italiana) la documentazione per la richiesta di fondi per il progetto di ampliamento della scuola di Kigali delle Suore Salesiane/Figlie di Maria Ausiliatrice, che è frequentata da circa 750 alunni - scuola materna (tre anni) ed elementare (sei anni) per bambine/i e ragazze/i della città e dintorni - di diverse classi sociali. Le sorelle vorrebbero aggiungere una sezione alle due già in funzione, pertanto hanno iniziato l'ampliamento recuperando dei fabbricati rustici, per trasformarli in due ampie aule scolastiche, che saranno poi anche da allestire con il materiale didattico, per un ammontare totale di 83.400 €. Le sorelle sono riuscite a reperire fondi per 23.400 €, e come Need You le abbiamo aiutate con le pratiche burocratiche, la compilazione dei moduli e l'invio della richiesta sotto il nostro cappello all'ente, che già in due occasioni, in passato, ha accolto le nostre richieste. Al momento siamo in attesa dell'esito della richiesta.

4. Haiti. Sono arrivati tutti i beni raccolti dall'Associazione "Arc-en-ciel un sorriso per i bambini di Haiti", che a breve spediremo, insieme ad altro materiale che abbiamo procurato (alimentari, biancheria, abbigliamento, giochi ecc.), al nuovo orfanatrofio, gestito dalle Suore Salesiane, che ospita 150 bambine. "Nuovo" perché è stato ricostruito dopo la devastazione del terribile terremoto del 2010. Hanno bisogno di tutto: abiti, mobilio, giocattoli, libri, biancheria… ci stiamo adoperando per inviare la maggior quantità possibile di materiale a queste bambine.

5. Kenya - World Friends. Stiamo collaborando con il dott. Gianfranco Morino, acquese fondatore della ONG World Friends. L'anno scorso Gianfranco ci ha dato un grande aiuto per risolvere una delicata questione di salute della Madre Generale delle Suore Francescane, Suor Ottavia, che si è sentita male in missione ed è stata ricoverata a Nairobi. Quest'anno la Need You partecipa al progetto di World Friends di Promozione della Salute Materno-Infantile nelle aree rurali della Regione del Kajiado, nel Maasailand, Kenya, vasto territorio rurale arretrato, nel quale il tasso di mortalità, soprattutto infantile, ma anche di parto, è elevatissimo.

World Friends é in procinto di avviare una Clinica Materno-Infantile Mobile (un programma di ambulatori giornalieri rivolti a donne e bambini che raggiunge le 20 comunità remote identificate dal progetto. La Need You, grazie alla generosità di alcune famiglie, è riuscita a reperire fondi per circa 11.000 €, utilizzati per attrezzare un'ambulanza con una serie di strumenti pediatrici ed ostetrico-ginecologici fondamentali. Abbiamo anche fatto richiesta alla Pirelli per fornire gli pneumatici ai mezzi.

6. Romania - Oradea. Procede la preparazione per la realizzazione del progetto "Campo Rom", per dare una casa a circa 15 famiglie Rom, che vivono al momento presso la discarica di Oradea, in condizioni al limite della sopravvivenza. Prevediamo di costruire un piccolo villaggio con una casetta prefabbricata a famiglia, ed un locale cucina ed uno per i servizi igienici in comune.

7. Rwanda - Nkumba. Padre Valens Sibomana, sacerdote rwandese della Parrocchia di Pontinvrea, è venuto presso i nostri uffici per sottoporci il progetto di ampliamento ed allestimento del Piccolo Seminario della diocesi di Ruhengeri (Rwanda). Il rettore don Gabin Bizimungu gli ha chiesto aiuto, e lui ha pensato di rivolgersi alla nostra Associazione. Purtroppo, al momento, tutti i nostri fondi sono destinati a progetti in corso, per cui abbiamo offerto loro il nostro supporto per sbrigare le pratiche burocratiche e presentare la domanda di richiesta fondi alla CEI, a breve spediremo il tutto.

8. Need You. Stiamo lavorando alla realizzazione del nuovo sito: sarà pubblicato a breve, con tutti i progetti aggiornati, nuova grafica e tutte le informazioni a disposizione dei nostri sostenitori. È un lavoro lungo ma indispensabile, le iniziative sono innumerevoli, ti comunicheremo quando sarà disponibile.

9. Need You. Abbiamo fissato la data per l'Assemblea annuale dei Soci, per sabato 05 Aprile. Durante la riunione verranno presentati i bilanci e saranno discussi i progetti in corso e futuri. Invieremo gli inviti a tutti i soci.

10. Asl. Abbiamo organizzato il ritiro di materiale sanitario dismesso presso L'ASL di Tortona. I nostri volontari Gerardo Robusti, Marco Ferrari e Dario Formiconi (che ha gentilmente messo a disposizione il furgone della sua ditta Dcar, di Asti) hanno portato presso i nostri magazzini letti ospedalieri ed apparecchiature che verranno inviati alle comunità che ne hanno la necessità.

11. Libri. Continua la spedizione dei libri per bambini "Le due metà del cielo" in Italia ed all'estero. Le comunità e gli istituti sono felici di ricevere questo testo stimolante ed educativo, all'insegna dell'integrazione, che permette ai bimbi di imparare divertendosi.

12. Bomboniere solidali. Stiamo raccogliendo numerose richieste di bomboniere solidali per Comunioni, Battesimi, Cresime e Comunioni, che realizziamo in collaborazione con "Miele e Sale". Si può scegliere di condividere queste occasioni importanti con chi è meno fortunato, abbinando o meno alla pergamena personalizzata un oggetto-ricordo, dietro offerta per uno dei nostri progetti a piacimento.

13. Sie - Eritrea - Bosnia. Recentemente abbiamo collaborato con la S.I.E. Onlus di Alessandria: abbiamo ricevuto una mail dove l'associazione chiedeva disponibilità di medicinali e materiale sanitario per due container che sta organizzando per le missioni "Figlie di S. Anna" in Eritrea, dove si occupa anche dell'orfanotrofio di Hebo e per il presidio ospedaliero della città di Donji Vakuf in Bosnia, Paese nel quale la Onlus si reca fin dai tempi degli eventi bellici e nel quale tuttora sviluppa progetti sanitari, scolastici, educativi, zootecnici. Spesso riceviamo in donazione medicinali, campioni gratuiti, materiale sanitario e per l'infanzia, da inviare ai centri che supportiamo in tutto il mondo, che prontamente abbiamo messo a disposizione. I volontari sono venuti a caricare siringhe, gel igienizzante, cuffiette in carta, tazze con beccuccio, piatti termici in plastica, provette da laboratorio e misuratori di glicemia, che andranno in supporto ai bimbi delle due missioni.

14. Caritas. Abbiamo accolto l'appello di un nostro volontario che collabora con la Caritas Diocesana di Acqui, e ci ha chiesto di procurare pannoloni, omogeneizzati, vestiario e scarpe per alcune famiglie bisognose della zona. Siamo riusciti a reperire i fondi grazie alla generosità dei nostri benefattori, ed abbiamo consegnato al volontario, che preferisce rimanere anonimo, quanto richiesto.

15. Pasqua. Anche quest'anno aderiamo all'iniziativa pasquale della Fondazione Don Orione: stiamo raccogliendo gli ordini per le uova di Pasqua, fondenti o al latte, disponibili a 8€ l'uno. Le offerte andranno al centro di Ambania (Madagascar)per la costruzione di un oratorio e centro di alfabetizzazione, per dar sostegno alle donne, ai bambini poveri e formazione ai giovani.

16. Eventi. Anche quest'anno la ditta Overgom, in collaborazione con l'A.S.D. Vaniglia, ha pensato ai "nostri bambini" in occasione della manifestazione sportiva RUN 5.30. Si tratta di una corsa podistica non competitiva, e la nostra associazione percepirà 1€ a partecipante per le edizioni di Milano e di Torino, che si terranno nei prossimi mesi. Il ricavato sarà destinato ad un progetto italiano, come da richiesta degli organizzatori, per questo abbiamo contattato il Piccolo Cottolengo Don Orione di Milano, per decidere insieme quale sia la necessità più urgente del centro.

17. Volontariato. È tornata arricchita moralmente dal viaggio umanitario la volontaria Gabriella Rosadini, un'infermiera toscana che si è recata per un mese intero a Bonoua in Costa D'Avorio, dove ha svolto le sue mansioni, assistendo con cura e con amore i piccoli pazienti dell'ospedale orionino. Un grazie di cuore a Gabriella e a tutti i volontari che, come lei, a loro spese, raggiungono le varie missioni dove aiutano "silenziosamente" i bambini del Terzo Mondo. Stiamo organizzando il viaggio umanitario di un nuovo giovane socio, il veneto Filippo Mancioppi, ortopedico, che, come Gabriella, farà un'esperienza di volontariato presso il centro di Bonoua. Non può che farci piacere essere contattati da persone volenterose di far del bene, che, come noi, vogliono provare a fare qualcosa per i meno fortunati.

18. Costa d'Avorio. Stiamo lavorando al progetto di realizzazione di un allevamento di 2.000 galline ovaiole per il sostentamento della mensa di Yaou. Mme Aisha Amya Sidibé, la meravigliosa volontaria che si occupa dei "nostri" bambini a Yaou (mensa, scholarship, SAD, puericultura ecc.) per conto della Fondazione Don Orione, ci ha proposto questa iniziativa: grazie al progetto la mensa avrà pollame e uova garantiti al minimo della spesa, e si autosostenterà in parte con il ricavato della vendita delle galline non più produttive. Abbiamo pensato di raccogliere fondi per l'avviamento del progetto con un'iniziativa molto simpatica: con un'offerta di 5 € in cambio di un uovo (messo a disposizione dall'amico Carlo Picasso) si potrà contribuire all'acquisto dei pulcini per l'allevamento.

19. Donazioni. Stiamo organizzando il ritiro di 155 paia di scarpe estive che anche quest'anno la ditta Footshoes di Livorno ha generosamente deciso di donarci. Faranno la felicità di molti bambini, nelle varie missioni che supportiamo. Grazie!

20. Rotary. Abbiamo aderito ad un progetto, in collaborazione con il Rotary Club di Acqui Terme, di acquisto di pc per le scuole primarie della nostra città, promosso dall'Associazione Biennale Internazionale per l'Incisione 100 Artisti X 100 Computer. Siamo favorevoli all'implementazione degli strumenti innovativi presso le scuole, un diritto dei bambini a tenere il passo con la tecnologia, ed utilizzarla nel migliore dei modi.

22. Giordania. Contributo per la realizzazione di un oratorio per permettere ai giovani cristiani e musulmani di ritrovarsi. Il luogo c'era, ma mancavano i giochi. Sappiamo tutti quanto è importante poter integrare due mondi così diversi come quello cattolico e quello musulmano, e, anche se questa è solo una goccia nel mare, partire dall'infanzia ad insegnare la tolleranza e l'unione alimenta la speranza di un futuro migliore. Un altro contributo è stato inviato per l'acquisto di pneumatici per i mezzi del centro.

23. Filippine. Continua il sostegno al piccolo John Paul Labanon, bimbo nato sordomuto, a cui abbiamo acquistato l'apparecchio acustico, e a cui abbiamo inviato il denaro per continuare la riabilitazione. Il piccolo vive con la famiglia negli squatter nei pressi della casa orionina di Payatas, e frequenta il centro Don Orione. Grazie ai nostri benefattori, che in breve tempo hanno raccolto le somme necessarie, John Paul ha potuto cominciare a sentire, ed ora affronta il lungo cammino per imparare a parlare, un altro successo che ci sprona a continuare per la nostra strada.

21. L'Ancora. Articoli pubblicati

Don Orione Costa D'avorio - Yaou - Festa di Natale

Eventi – Saggio di Danza pro Bukavu e distribuzione del libro "Le due metà del cielo"

Filippine - emergenza tifone

Caritas Acqui Terme - acquisto alimentari

Rapporto attività - ottobre, novembre, dicembre 2013

Haiti - presentazione progetto e operazione

Madagascar - uova di Pasqua e progetto a cui saranno destinati i fondi raccolti

22. Bonifici

Don Orione Burkina Faso - Tampellin - inzlativa di Natale € 1.915

World Friends Promozione della Salute Materno-Infantile - Kenya € 10.987,40

Don Orione Costa d'avorio - saldo mensa scolastica 2013 1.500 (agosto- dicembre) - mensa scolastica 1500 gennaio e febbraio 2014 € 3.000

Don Orione Filippine - Sad e mensa gennaio e febbraio 2014 € 750

Don Orione Filippine - mensa e Cottolengo gennaio e febbraio 2014 € 1.100

Don Orione Kenya - Asilo Kandisi gennaio e febbraio 2014 € 1.000

Don Orione India - mensa scoalstica gennaio e febbraio 2014 € 1.000

Congo - Bukavu - contributo per realizzazione del secondo ufficio per due aule € 7.000

Don Orione Giordania - contributo per acquisto giochi centro di Zarqa € 700

Don Orione Costa d'avorio - 1.500 mensa Yaou (marzo-aprile) - 500 Sad 2014

Don Orione Giordania - contributo per acquisto gomme dei mezzi del centro di Zarqa € 800

Don Orione Filippine - 3º contributo per John Paul Labanon per le terapie di riabilitazione € 450

Rotary Club - contributo per acquisto nº2 pc € 600

Come vedete, le iniziative ed i progetti sono tantissimi, ma siamo supportati da tantissime persone di buona volontà, che ci assistono nel nostro percorso.

Vogliamo dire "Grazie!" a tutti, senza il loro supporto non riusciremmo a far fronte a tutte le richieste di aiuto che ci arrivano ogni giorno.

Come diceva Don Orione: "La parola suona, gli esempi tuonano. Le parole muovono, gli esempi trascinano".

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 100000060579 Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000060579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 328834 - Fax 0144 326868 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme.
€ 26 iva c.

PROGETTO MULTIDISCIPLINARE
AVVOCATI E PSICOLOGI
io in Famiglia
INAUGURAZIONE
21 MARZO
Ore 18
"Ci lasciamo ma non vi lasciamo"
APERTO A TUTTI
Dott.ssa Enrica Grande - Dott.ssa Marta Mussi
Dott.ssa Carmela Baldino
Avv. Marina Palladino - Avv. Saverio Biscaldi
ACQUI TERME
Piazza San Francesco, 7 - Tel. 328 1725431
www.ioinfamiglia.it

il Moncalvo ristorante
COLAZIONI DI LAVORO
Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

Marmi 3 s.n.c.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio
MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Dal 1993
CO.GE.EDIL di Poggio Carlo
Costruzioni edili civili e industriali
Strade - Reti di condotte idriche e fognarie
Costruzione e manutenzione cappelle cimiteriali
Via Alessandria, 112/5 - STREVI (AL)
Tel. 0144 363634 - Cell. 338 4611241

M.P. MARMI di Maurizio Ponzio
lapidi - arte funeraria
monumenti tombali
Via Crispi, 27 - Acqui Terme - Tel. 339 1957867

Il bilancio 2012 della Caritas diocesana

In risposta a false notizie pubblicate da giornali, la Caritas diocesana pubblica il bilancio 2012 che è stato consegnato per ben 2 volte agli uffici amministrativi della curia.

Questo sia a chiarimento, a prova e a garanzia che i soldi che vengono offerti alla Caritas diocesana e che giungono alla Caritas diocesana, vengono registrati sia nelle entrate che nelle uscite.

Nel bilancio presentato è anche molto chiaramente indicata la enorme cifra che la Caritas riceve per le adozioni a distanza e che sollecitamente distribuisce totalmente accollandosi quindi la spesa bancaria per ogni bonifico.

Questa comunicazione è molto importante per evitare che le persone si disaffezionino verso una realtà ecclesiale (la Caritas) che è considerata oggi uno dei canali più sicuri per rispondere agli enormi bisogni di tanti nostri fratelli in seguito al perdurare della crisi.

La Caritas diocesana

DIOCESI DI ACQUI - BILANCIO CARITAS DIOCESANA 2012

Attivi		Debiti	
		Fondo Gestione Ordinaria e Rischi Emergenze	24.146,64
Cassa	–		
Conto Corrente Postale	16.399,04		
Banca Legnano	7.302,06	Adozioni a distanza	1.490,72
Cassa Risparmio Asti	18.366,24		
		Avvento Quaresima 2006	-
		Avvento 2011	4.140,00
		Em. Profughi Nord Africa	-
		Quaresima 2008	-
		Quaresima 2010	-
		Quaresima 2011	229,50
		Quaresima 2012	3.115,00
		Terremoto Emilia	1.510,00
		C:arità del Papa	58,75
		Em. Giappone	6.351,73
		Alluvione liguria	-
		Alluvione Brasile	1.025,00
Totale:	**42.067,34**	**Totale:**	**42.067,34**

Descrizione	Uscite	Entrate
FONDO GESTIONE ORDINARIA E RISCHI EMERGENZE		
Saldo 11		109.247,22
Esercizio 2012		
Proventi a Caritas Diocesana		6.280,89
Interessi banca		343,74
Da Quaresima 2008		3.200,00
Da Quaresima 2010		1.834,02
Da Avv/Quar 2004-2006		16.418,91
Per Alluvionati Liguria	2.200,00	
A Vescovo India	5.000,00	
Aiuto famiglie	21.036,00	
A don Bonaventura	998,00	
Borse Lavoro		
Spese postali	980,50	
Spese bancarie	309,51	
Cancelleria	1.171,80	
Spese per sussidi	2.972,00	
Rappresentanza/convegni	14.553,60	
Casa Accoglienza Arzello	12.894,30	461,21
Armadio Fraternità	1.063,86	
Mensa di Fraternità	29.427,01	11.765,00
Banco Alimentare	8.081,00	
Furgone	10.989,00	
Varie	388,01	
Raccolta indumenti	8.216,50	3.770,10
Utenze	6.712,55	
Assicurazioni	2.680,81	
Per missioni		500,00
	129.674,45	**153.821,09**
		24.146,64
ADOZIONI		
Esercizio 2012		
Nuove adozioni		4.550,00
Rinnovo adozioni		91.917,50
Adoz. Suore della Pietà Molare	250,00	
Adoz. India Salesiane	1.000,00	
Adoz. Sagar India	5.600,00	
Adoz. Suore M.Immacolata Molare	10.170,00	
Adoz. Centrafrica	4.579,50	1.100,00
Adoz. SERMIG	250,00	
Adoz. Suore Luigine India	20.150,00	
Adoz. Suore Francesi Brasile	1.000,00	
Adoz. Romania	5.000,00	
Adoz. Colombia	37.750,00	400,00
Adoz. Suore Francescane Angeline	1.250,00	
Adoz. Dott. Morino	3.200,00	
Adoz. Rwanda	250,00	
Adoz. Suore Vescovo	6.027,28	
Totale	**96.476,78**	**97.967,50**
		1.490,72
AVVENTO 2011		
Proventi		8.390,00
Bonifico	4.250,00	
		4.140,00
QUARESIMA 2012		
Proventi		6.615,00
Bonifico a P. Manuel	3.500,00	
		3.115,00
CARITÀ DEL PAPA		
Proventi		58,75
		58,75
AVVENTO QUARESIMA 2004 - 2005 -2006		
Saldo 2006		16.418,91
A Fondo Emergenze	16.418,91	–
QUARESIMA 2010		
Saldo 2010		1.834,02
A Fondo Emergenze	1.834,02	
		–
QUARESIMA 2008		
Saldo 2010		3.200,00
A Fondo Emergenze	3.200,00	
		–
TERREMOTO EMILIA		
Proventi		48.160,99
Bonifici	46.650,99	
		1.510,00
ALLUVIONATI BRASILE		
Proventi		1.025,00
		1.025,00
QUARESIMA 2011		
Saldo		229,50
		229,50
EM. PROFUGHI NORD AFRICA		
Saldo		6.370,00
Bonifico	6.370,00	
		–
GIAPPONE		
Saldo		6.351,73
		6.351,73
ALLUVIONATI LIGURIA		
Saldo		7.520,00
Bonifico	9.720,00	
Da Fondo		2.200,00

Avviso Caritas

La distribuzione degli alimenti del banco alimentare sarà effettuata lunedì 24 marzo e martedì 25 marzo presso la sede del Ricreatorio.

Un fioretto di san Francesco? Una favola…? No! Una bella notizia

La mensa della fraternità voluta da mons. Giovanni Galliano e affidata da lui alla Caritas diocesana ha sempre funzionato, certa che il sostegno sicuro ce l'ha nella "Provvidenza".

Sabato scorso 15 marzo, la Provvidenza si è resa visibile.

Ero passato al supermercato Lidl di Nizza Monferrato per comperare carne necessaria per dare alla mensa dei nostri fratelli e come sempre avevo messo nel carrello carne di pollo e di tacchino. Attendendo il mio turno presso la cassa, ad alcuni che si meravigliarono di tanta fornitura di carne avicola spiegai che, venendo alla mensa anche fratelli musulmani, erano sicuri che quella era carne bianca.

Giunto al mio turno la cassiera fece il conto della merce acquistata e disse: "47,00 euro". Dal mio portafoglio tirai fuori il denaro per pagare ma la signora che mi aveva preceduto e che aveva ascoltato il dialogo mentre si era ad attendere, lasciò il suo carrello e versò 50 euro alla cassa.

Io le dissi: "Signora, lei ha già pagato il suo conto". Ma quella mi rispose: "Non si preoccupi, vada pure tranquillo" e ricevette i 3 euro di resto. Chiesi allora: "Mi dica il suo nome per sapere chi ha donato" e quella mi rispose: "Non è necessario, non c'è bisogno; lei vada pure tranquillo".

La seguii mentre usciva con il suo carrello ma subito ho detto: "Oggi la Provvidenza si è fatta visibile". Per quel giorno la Provvidenza si servì di quella signora.

don Giovanni Pistone direttore della Caritas

Proseguono venerdì 21 marzo le adorazioni eucaristiche con il Gris

Prosegue venerdì 21 marzo alle ore 21 presso la Chiesa di Sant'Antonio ad Acqui Terme l'iniziativa del Gris della Diocesi di Acqui relativamente alle adorazioni eucaristiche organizzate in riparazione ai sacrilegi perpetrati in occasione delle feste pagane e sataniche.

La prima adorazione eucaristica del 2 febbraio ha avuto un buon riscontro con la partecipazione di una trentina di persone tra laici (giovani ed adulti) e religiose/i.

È stata un'ora di silenziosa adorazione del Santissimno, di musica e canti, di preghiere di riparazione per i peccati del mondo nella cornice della deliziosa Chiesa di Sant'Antonio in pisterna ad Acqui Terme.

In questi ultimi anni in Europa ed in Italia è stato accertato che c'è stato un rapido sviluppo delle religioni alternative, delle sette psico-religiose e del satanismo, soprattutto tra i giovani e l'attenzione di tutti deve essere massima, si deve informare della pericolosità di queste situazioni, tant'è che il 30 maggio prossimo dalle ore 14 alle ore 20 si terrà la seconda conferenza nazionale del Gris in collaborazione con l'Ordine degli avvocati di Acqui sul tema "Satanismo, Magia e Culti distruttivi - un Fenomeno multidisciplinare" con relatori di alto profilo.

La prima conferenza del 10 maggio dello scorso anno sul tema della manipolazione mentale ha avuto oltre 300 partecipanti tra i quali 200 avvocati, operatori di pg, forze dell'ordine, magistrati, religiosi/e, insegnanti, studenti, assistenti sociali, psicologi, medici, giornalisti, investigatori privati.

La video registrazione si può trovare sul sito dell'Unione regionale ordini forensi del PiemonTe e Valle d'Aosta, accessibile a tutti.

Un'adeguata formazione è la base per poter trattare certe problematiche al meglio, ognuno nel proprio settore.

«Vorrei precisare - dice Giovanna Balestrino, presidente del Gris della Diocesi di Acqui - che noi offriamo il nostro impegno in un importante cammino di fede.

Ogni cristiano è chiamato già nel Battesimo ad offrire preghiere per gli altri ed anche a fare sacrifici per intercedere presso Gesù».

Domenica 30 marzo

Secondo incontro diocesano per i catechisti

Prosegue l'impegno dell'Ufficio Catechistico Diocesano nell'offrire opportunità di aggiornamento e approfondimento a quanti, nelle parrocchie della nostra diocesi, operano nella catechesi, e nella pastorale in genere.

Domenica 30 marzo, alle ore 15 presso il salone del Ricre, si terrà il secondo incontro dedicato alla preparazione, alla celebrazione e alla catechesi battesimale. Protagonisti del pomeriggio i coniugi Marchese che porteranno la loro esperienza in questo settore; da due anni Rosalbina e Filippo, nella parrocchia di San Pietro in Savona, affiancano il parroco nella catechesi e seguono le coppie che chiedono il battesimo per i figli. Racconteranno la loro esperienza, illustreranno le difficoltà incontrate ed i successi ottenuti nel loro lavoro.

È un'occasione da non perdere, una testimonianza interessante dalla quale possono scaturire spunti e riflessioni per migliorare o far decollare iniziative più efficaci per una nuova evangelizzazione nel nostro territorio, partendo proprio dai più piccoli per raggiungere genitori e intere famiglie.

(Ufficio Catechistico Diocesano)

Giornata della Misericordia

Come già anticipato la scorsa settimana, Papa Francesco ha invitato tutti i fedeli battezzati del mondo ad accostarsi alla Misericordia del Signore attraverso la confessione quaresimale.

Per tale circostanza ha chiesto che in ogni diocesi o città ci sia una chiesa sempre aperta anche di notte per le confessioni ed anche che si preghi una notte e un giorno interi in adorazione davanti a Gesù Eucaristia. Ad Acqui di terrà la celebrazione comunitaria della confessione venerdì 28 marzo ore 21 nella Chiesa di San Francesco. La presenza di numerosi sacerdoti permetterà la confessione. Anche i fedeli di tutte le parrocchie della città sono invitati a partecipare, insieme, come segno penitenziale. In Duomo, per esempio, non ci saranno altre celebrazioni penitenziali.

Poi dalle ore 23 di venerdì 28 marzo ci si trasferisce nella chiesa delle adorazioni in Sant'Antonio, in Pisterna per l'adorazione notturna fino alle ore 17,45 di sabato 29 marzo. Alle ore 18 sarà celebrata in Sant'Antonio anche la messa prefestiva di quel sabato.

Tutti noi siamo chiamati a diventare "intercessori" per invocare misericordia per noi e anche per i nostri fratelli e sorelle. Invitiamo qualcuno alla confessione. Lo Spirito ci illumini e ci suggerisca il modo, le parole. **dP**

Unità pastorali e diritto canonico

La Conferenza episcopale piemontese ha voluto proporre un "Seminario sulle nuove forme di comunità tra parrocchie (unità pastorali) e diritto canonico", che si terrà a Pianezza villa Lascaris, sabato 22 marzo. Vista l'importanza e l'attualità del tema si sottolinea la buona occasione che è offerta, oltre che ai sacerdoti, anche ai laici impegnati nei vari consigli diocesani che sono invitati a partecipare.

Programma della mattinata: ore 8,30 accoglienza; ore 9 Preghiera e saluto di mons Micchiardi, presidente dell'osservatorio giuridico regionale CEP. Seguono le relazioni di G. Villata, R. Repole, *L'esperienza della Diocesi di Brescia*, P.Pavanello e l'intervento di chiusura alle 12,40 di mons Cesare Nosiglia Arcivescovo di Torino e Presidente CVEP. Il moderatore sarà E. Segatti.

Per info sulla partecipazione contattare don Paolino.

Festa del papà in Cattedrale

San Giuseppe tradizionale festa del papà, è quest'anno di mercoledì, il 19 marzo. Allora in Cattedrale rimandiamo il ricordo e il pensiero per i papà a domenica 23 marzo.

Una preghiera durante tutte le messe, un piccolo segno di gratitudine ad ogni papà presente.

Infine sotto il pronao le frittelle di Nonna Mariuccia, sempre attenta a rinverdire le tradizioni degli anni precedenti, quando c'era Mons. Galliano e sempre disponibile per tutti e anche per la Cattedrale, con una forza ed una attività ammirevole. Sarà chiesto per le frittelle un contributo a favore dei lavori di restauro del campanile di Sant'Antonio. Evviva i papà. **dP**

Calendario diocesano

Giovedì 20 – Alle ore 20, a Canelli, il Vescovo partecipa all'annuale incontro con i giornalisti, in onore del patrono S.Francesco di Sales.

Alle ore 20,45, ad Acqui Terme, canonica del duomo, riunione della commissione per il giubileo della cattedrale.

Venerdì 21 – Alle ore 16, il Vescovo celebra la messa nell'ospedale di Nizza Monferrato e visita i degenti.

Sabato 22 – Ad iniziare dalle ore 8,30, a Villa Lascaris di Pianezza, il Vescovo presenzia al convegno della conferenza episcopale piemontese su 'Nuove forme di comunità tra parrocchia e diritto canonico'.

Alle ore 17, il Vescovo celebra la messa nella parrocchia di S.Tommaso di Canelli in occasione del raduno F.I.D.A.S.

Alle ore 21, nei locali del Seminario in piazza Duomo 6 di Acqui Terme, incontro del Centro diocesano vocazioni su preghiera con le icone.

Domenica 23 – Alle ore 10 il Vescovo celebra la messa nella parrocchia di Castel Rocchero.

Mercoledì 26 – Alle ore 15,30 il Vescovo visita la casa di accoglienza a Vesime.

Il vangelo della domenica

Chi beve dell'acqua che io gli darò diventerà in lui sorgente di acqua che zampilla per la vita eterna. (GV 5-42)

L'incontro del Maestro con la donna Samaritana è un capolavoro di comunicazione. Il dialogo si gioca, fino a un certo punto, su due registri completamente differenti. Le parole sono usate con significati altri. Gesù, come suo solito, parte dalla concretezza della vita, dal bisogno fondamentale dell'acqua e, senza impazienze, ma gradualmente, raggiunge il senso ultimo della risposta alla domanda profonda, anche se inconsapevole, della donna. Egli è la vera acqua che dona la vita; e possiede un cibo che non verrà mai meno, anzi, è lui stesso questo cibo. Chi attinge a questa fonte non avrà più sete. Non solo, sarà sorgente per altri e per il suo cuore fino all'eternità. È un'acqua, dunque, che supera i limiti umani dello spazio e del tempo.

A questo punto, la donna capisce di essere di fronte a un uomo sapiente, un profeta.

Allora alza il livello dei suoi interrogativi: "*Signore, vedo che tu sei un profeta. I nostri Padri hanno adorato Dio sopra questo monte e voi dite che è in Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare*". Anche la problematica religiosa, determinata spesso da conformismi, cade di fronte alla risposta definitiva e affascinante del Cristo: d'ora in poi la vera religione sarà quella del cuore, ognuno sarà in grado di appartenervi e di praticarla, se è fedele non allo spirito del mondo, ma allo Spirito di Dio.

"*Perché il Padre cerca adoratori in spirito e verità*". Passo dopo passo, il Maestro ha condotto la donna alla rivelazione ultima, la più grande. Nella dialettica del dialogo, lei dimostra di conoscere le Scritture: "*So che deve venire il Messia(cioè il Cristo): quando egli verrà, ci annunzierà ogni cosa". E' a questo punto che Gesù le dice: "Sono io che ti parlo*". È il regalo più bello per il coraggio trasparente di una donna, che ha messo a nudo la sua anima. È pronta per la rivelazione definitiva, quella della persona del Cristo.

A. Lebret religioso, scrittore e poeta ci offre questi versi come preghiera:

Nella calura del mezzogiorno/ vieni ad attingere acqua/ ma la sete del nuovo/ ti brucerà la gola./ Soltanto l'acqua viva può dissetare il tuo cuore inaridito/. Farò sorgere fra le tue mani/ il canto di una fontana/ Una sorgente serena sgorgherà/ dalla tua vita/ se riconoscerai che io sono/ colui che viene.

AGA

Un intervento dei consiglieri di centro sinistra

Scuola media e sfratto ovvero il mondo rovesciato

Acqui Terme. Sulla questione dello sfratto della scuola media dalla caserma intervengono i consiglieri comunali del centro sinistra Aureliano Galeazzo e Vittorio Rapetti

«Nelle scorse settimane è scoppiato il caso dello sfratto della scuola media dall'edificio della ex-caserma. Di fronte ad un fatto di tale gravità lascia davvero allibiti l'atteggiamento del sindaco, che si evince dal suo intervento su "L'Ancora" del 2 marzo. A cominciare dall'elegante uso del termine "precetto di rilascio" sconosciuto ai più e corrispondente al ben più concreto e severo "sfratto". Per sua stessa ammissione si tratta di una faccenda "già sollevata in passato", quindi a lui perfettamente nota, visto che negli ultimi 7 anni è stato prima vicesindaco e poi sindaco. Che poi non la si possa "risolvere in tempi brevi" è evidente, ma ci domandiamo perché nell'arco di 7 anni a nessuno dell'amministrazione sia passato per la mente di immaginare una soluzione. A maggior ragione visto che la questione era già da anni oggetto di una causa in tribunale. Nessuno a conoscenza del problema poteva ignorare che la vicenda si stava facendo sempre più impellente.

Che il Comune abbia riversato il problema sull'amministrazione scolastica ha del paradossale, visto che è il Comune che per legge deve provvedere istituzionalmente ai locali per la scuola dell'obbligo, come peraltro confermato dal vice-sindaco nello stesso articolo. Anzi è opportuno ricordare che la legge (fin dagli anni '90) definisce gli obblighi del Comune non solo per la realizzazione e fornitura degli edifici scolastici ma anche per gli interventi strutturali e di manutenzione e – più di recente, nel 2001 e 2007 – ha indicato l'obbligo alla messa in sicurezza degli edifici scolastici.

Altrettanto paradossale è la connessione che il sindaco evidenzia tra lo sfratto della scuola e il ricorso al consiglio di stato circa la chiusura del tribunale acquese e la restituzione dei locali al Comune. In realtà si tratta di due questioni ben distinte e contrastanti, visto che fino a pochi mesi fa a gran voce gli acquesi hanno chiesto il mantenimento del tribunale e visto che – di fatto – una parte degli uffici giudiziari è ancora in funzione. Anzi, un recente intervento dell'Ordine degli Avvocati di Acqui Terme ha precisato che il ricorso presentato insieme al Comune "non è affatto quello di conseguire un'immediata disponibilità dell'immobile di piazza san Guido (ove ora è il tribunale) per adibirlo a finalità diverse cui era destinato, ma al contrario, proprio di recuperare detti locali per lo svolgimento di tutte le attività giudiziali … per la salvaguardia della giustizia di prossimità…".

Al momento non è quindi facile pensare ad un ritorno all'indietro trasferendo di nuovo la scuola dalla caserma alla sua antica sede dove ora è il tribunale. Operazione peraltro che appare anch'essa paradossale, se pensiamo all'assurdità della scelta fatta nel 2004-5 di trasformare la scuola media "Bella" nella nuova sede per un tribunale che stava per chiudere. In ogni caso oggi sarebbero indispensabili non pochi lavori di ristrutturazione per rendere di nuovo utilizzabile l'edificio per l'attività scolastica.

Resta gravissimo lo spreco di denaro pubblico che nell'arco di questi 10 anni si è verificato con ristrutturazioni, trasferimenti, manutenzioni straordinarie in proprietà altrui. E con l'esito di non avere al momento né una scuola nuova, né una scuola ristrutturata, né un vero tribunale, ma di essere in mezzo ad una causa giudiziaria e di avere forse un debito per affitto non pagato che è ancora da quantificare.

Oscura infine l'affermazione del sindaco *"Il Comune non è stato parte del contenzioso che ha coinvolto la scuola che è oggetto di un precetto di rilascio da parte del fondo di investimento*". La situazione giuridica risulta in realtà piuttosto ingarbugliata ed il fatto che la causa possa prolungarsi per altri anni non è certo un buon motivo per sottrarsi ad un confronto (o semplicemente nascondersi dietro aspetti formali). I cittadini, le famiglie dei ragazzi acquesi hanno diritto di conoscere come stanno effettivamente le cose. Per questo abbiamo chiesto di conoscere tutti gli atti relativi alla causa e alla sentenza che è alla base dello sfratto.

In ogni caso sarebbe opportuno che il sindaco chiarisse quali provvedimenti ha intenzione di assumere rispetto al problema e quali costi dovrà affrontare il Comune per mantenere la scuola media nella attuale sede, visto che tutte le altre ipotesi (anche quelle di ripiego) non sono certo a breve termine. L'odissea della scuola media è destinata a continuare. Acqui detiene di certo il primato per il trasferimento di scuole e per la loro sistemazione provvisoria. Per questo riteniamo indispensabile che si avvii una progettazione complessiva riguardante l'insieme delle scuole cittadine ed un loro assetto un minimo razionale e stabile. E abbiamo chiesto ed ottenuto che nella prima fase di tale progettazione siano realmente coinvolti i dirigenti scolastici e gli organi collegiali: occorre infatti che la progettazione di una nuova scuola coinvolga le amministrazioni competenti (quella comunale e quella scolastica) che si facciano carico insieme di una prospettiva di medio-lungo periodo e non si limitino a gestire l'esistente e a tamponare le falle che si aprono».

Il Comune chiede aiuti finanziari

Per la scuola acquese appello a Matteo Renzi

Acqui Terme. Una parte di quei 3,5 miliardi di euro che Renzi vorrebbe investire nel mondo scolastico potrebbero finire ad Acqui. Almeno è questa la speranza dell'amministrazione comunale che, nei giorni scorsi, attraverso l'Anci (l'associazione nazionale comuni italiani), ha inviato a Roma un paio di richieste che riguardano la realizzazione della scuola media e la ristrutturazione della scuola elementare Saracco.

«In effetti è così – spiega il sindaco Enrico Bertero – anche noi, come molti altri comuni italiani, proviamo a cogliere al volo questa iniziativa. Per la verità Renzi, in questo suo progetto, parlava della ristrutturazione di scuole già esistenti, ma abbiamo comunque deciso di tentare di chiedere un aiuto anche per la costruzione della scuola media». A Roma sono state inviate due richieste distinte correlate da altrettanti progetti. Per quanto riguarda la scuola elementare Saracco, ubicata in via XX Settembre, il progetto parla della sostituzione di tutti gli infissi e della revisione delle barriere architettoniche. Si parla anche della sistemazione di buona parte delle aule che devono essere provviste di controsoffitto per contribuire al risparmio energetico. Lavori che vanno ben al di là dell'imbiancatura delle aule generosamente svolta da un gruppo di genitori e che richiedono diverse migliaia di euro.

Per quanto riguarda invece la scuola media, l'obiettivo del sindaco Bertero sarebbe quello di ottenere almeno una parte dei finanziamenti necessari per realizzare l'edificio che sorgerà di fronte al nascente quartiere nell'area ex Borma. Un progetto già nell'aria da anni ma che non è ancora decollato proprio a causa del suo costo già giudicato antieconomico dalla Corte dei Conti. Da qui infatti l'idea del comune di aggirare l'ostacolo mettendo sul piatto il cosiddetto contratto di disponibilità. In pratica, attraverso un bando pubblico si sceglierà una ditta disposta a costruire la scuola totalmente a proprie spese e a ricevere un canone annuo da parte del Comune per i prossimi venti o trent'anni.

Il costo di realizzazione della nuova scuola si aggirerà, probabilmente, intorno ai 10 milioni di euro (così è stato detto durante l'ultimo consiglio comunale) e per il comune il canone annuo non dovrebbe essere inferiore ai 900 mila euro. Cifre non indifferenti dunque, che potrebbero essere ammortizzate se da Roma potesse arrivare un finanziamento.

Nella richiesta a Renzi è stato spiegato che la scuola media, lo scorso settembre, è stata smembrata in due tronconi ora appartenenti al primo e al secondo istituto Comprensivo e che si trovano, entrambi, in sedi provvisorie.

Per la scuola media bella, ubicata nell'ex istituto delle Suore Francesi, si paga un affitto intorno ai 300 mila euro l'anno, mentre la scuola media Monteverde non si paga alcun canone di locazione ma gli alunni studiano in aule che si trovano all'interno dell'ex caserma Battisti non di proprietà del Comune, ma di una società che ha già manifestato più volte l'intenzione di riavere indietro i locali.

Gi. Gal.

3º convegno "Violenza sulle donne"

Acqui Terme. Venerdì 28 marzo alle ore 21 presso la locale sala convegni della Kaimano si terrà il terzo ed ultimo incontro del convegno intitolato alla violenza alle donne, organizzato dalla Consulta per le pari opportunità del Comune. Parleranno di stalking e di femminicidio, "Dai casi mediatici alle realtà locali", il Capitano Antonio Quarta, comandante la Compagnia dei Carabinieri di Acqui Terme e la dott. Roberta Bruzzone, psicologa e criminologa forense, nota al pubblico anche per le sue numerose apparizioni televisive in programmi relativi a tali tematiche.

La partecipazione alla serata è stata accreditata, ai fini della formazione, dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Acqui Terme. Nelle precedenti due serate. (tenutesi lo scorso novembre 2013 e il 24 gennaio 2014) si era trattato della violenza "ieri ed oggi", partendo dal secondo dopoguerra sino ai giorni attuali, nonché della comunicazione interpersonale, con tecniche dimostrative di autodifesa. da parte di alcune palestre locali. In ordine a tale ultimo incontro, la Consulta ha successivamente organizzato lo scorso febbraio due serate dimostrative, teorico- pratiche, presso il Movicentro, condotte dagli istruttori della Polizia di Stato, Beverino Roberto e Curelli Roberto. e, in considerazione anche del grande interesse riscosso, è in corso di programmazione una serie di lezioni più approfondite rivolte a tutta la cittadinanza, che verranno adeguatamente pubblicizzate.

Laurea in Amministrazione Finanza e Controllo

Acqui Terme. Lunedì 10 marzo 2014 si è laureata, presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Genova, Nadia Colla di Ponti, conseguendo la qualifica di "Dottoressa Magistrale" e portando a termine il corso di studi di Laurea Specialistica in "Amministrazione, Finanza e Controllo".

La dottoressa, già laureata in "Economia Aziendale", ha discusso una tesi dal titolo "La gestione finanziaria delle crisi aziendali", con relatore il Chiar.mo Prof. Paolo Parini, raggiungendo la votazione di 110/110.

Nadia ha dedicato la tesi al figlio, il piccolo Federico, presente durante il grande giorno e che, pur avendo sedici mesi di vita, ha dimostrato di essere all'altezza della situazione restando in silenzio davanti alla Commissione di Laurea.

A Nadia i migliori auguri da parte di tutta la sua famiglia.

TRATTORIA • PIZZERIA
Alfieri
Acqui Terme
Via Alessandria, 28
Tel. 0144 980057
Cell. 389 9450802
TUTTI I GIORNI PRANZO E CENA
Specialità pasta fresca
Menu completo di pesce a € 18
Fritto di calamari e fritto misto
Pizza croccantissima
CONVENZIONI BUONI PASTO
anche sabato e domenica
con servizio ai tavoli
Locale climatizzato con saletta riservata
GRIGLIATA DI CARNE
Pizzeria pranzo e cena
SOLO I MIGLIORI INGREDIENTI PER TUTTI I NOSTRI PIATTI
CONSEGNA GRATUITA A DOMICILIO di pizza e cucina

CENTRO MEDICO 75°
odontoiatria e medicina estetica
ODONTOIATRIA
Dott.ssa Paola Monti *Medico Chirurgo Odontoiatra*
Dott.ssa Daniela Baldizzone *Odontoiatra*
Dott. Angelo Grasso *Odontoiatra*
Dott. Roberto Salvati *Odontoiatra*
Dott. Cesare Ferrando *Odontoiatra*
Dott.ssa Ottavia Fonte *Igienista dentale*
• PREVENZIONE (CON RICHIAMI PERIODICI)
• PRIMA VISITA, RX ORTOPANORAMICA E PREVENTIVO SENZA IMPEGNO
• PROTESI FISSA SU IMPIANTI ANCHE IN GIORNATA
• PROTESI MOBILE (PER ARCATA) DA € 650
• IMPIANTI OSTEOINTEGRATI € 450
• DETARTRASI € 50
• SBIANCAMENTO DENTALE € 175
• TERAPIE CON LASER
• POSSIBILITÀ DI INTERVENTI CON SEDAZIONE COSCIENTE
Responsabile dott. Silvio Novielli
Ortodonzia mobile, fissa e trasparente
Per ogni trattamento ortodontico è compresa una consulenza logopedica
CONVENZIONI E AGEVOLAZIONI ODONTOIATRICHE
SCONTO 10% su prestazioni odontoiatriche e del 5% su ortodonzia riservato ai tesserati, dipendenti e loro famigliari, di enti e associazioni convenzionate, non cumulabili con altre offerte in corso.
La struttura è dotata di sala chirurgica ambulatoriale
Responsabile Dott.ssa Paola Monti *Medico Chirurgo Odontoiatra*
APERTI TUTTO L'ANNO • Dal lunedì al venerdì 9-20; sabato 9-17
DSA • Servizio, autorizzato dalla Regione Piemonte, per la diagnosi, la certificazione e il trattamento riabilitativo dei **disturbi specifici dell'apprendimento.** *Responsabile Dott.ssa Laura Siri*
Nutrizione • Piani nutrizionali personalizzati, analisi composizione corporea, test intolleranze alimentari (alimenti ed additivi) su sangue, test genetici di predisposizione, test del respiro per helicobacter pylori. *Responsabile Dott. Chiara Rossi*
Chirurgia estetica • Epilazione permanente, trattamenti delle neoformazioni cutanee, degli angiomi cutanei, delle rughe e trattamenti estetici eseguibili ambulatorialmente. *Responsabile Dott. Giulio Maggi*
NUOVO POLIAMBULATORIO PLURISPECIALISTICO
DOTT. ROBERTO NICOLINI – Medico Chirurgo – Specialista in otorinolaringoiatria
DOTT. ALFREDO BELLO – Medico Chirurgo – Specialista in neurologia
DOTT. DOMENICO OTTAZZI – Medico Chirurgo – Proctologia – Specialista in chirurgia vascolare
DOTT. ETTORE VALLARINO – Medico Chirurgo – Specialista in gastroenterologia ed endoscopia digestiva
DOTT. GIANCARLO MONTORIO – Medico Chirurgo – Allergologo – Specialista in pediatria
DOTT. GIANFRANCO GIFFONI – Medico Chirurgo – Flebologia - Linfologia – Angiologia medica – Specialista in chirurgia generale
DOTT.SSA LAURA SIRI – Medico Chirurgo – Specialista in neuropsichiatria infantile
DOTT. RIZIERO ZAMBONI – Medico Chirurgo – Specialista in dermatologia e venereologia
DOTT.SSA CHIARA ROSSI – Biologa nutrizionista
DOTT. VALERIO GRAZIANI – Podologo
PROF. DOTT. DOMENICO GRAZIANO – Medico Chirurgo – Chirurgia del piede e della caviglia – Specialista in ortopedia
DOTT. VITTORIO MARCHESOTTI – Medico Chirurgo – Specialista in medicina legale e delle assicurazioni
DOTT.SSA FRANCESCA LAGOMARSINI – Psicologa
DOTT. GIULIO MAGGI – Medico chirurgo – Specialista in chirurgia generale – Master universitario chirurgia e medicina estetica
DOTT.SSA LUISA PIETRASANTA – Medico Chirurgo – Specialista in psicoterapia cognitivo-comportamentale
DOTT. MASSIMO PICCININI – Medico Chirurgo – Specialista in cardiologia
DOTT. SILVIO NOVIELLI – Medico Chirurgo – Spec. in anestesia e rianimazione
DOTT. FEDERICO BORTOLOTTI – Medico Chirurgo – Specilizzato in otorinolaringoiatra
DOTT. DIEGO BARUZZO – Medico Chirurgo – Dietologia - Elettrocardiogrammi – Specialista in medicina
DOTT. FRANCO ELISEO – Medico Chirurgo – Chirurgia Vertebrale – Spec. in ortopedia e traumatologia
DOTT. VALDEMARO PAVACCI – Medico Chirurgo – Medicina manuale
PROF. DOTT. AURELIO STORACE – Medico Chirurgo – Libero docente in patologia ostetrica e ginecologia – Specialista in ostetricia-ginecologia – Medicina costituzionalistica ed endocrinologia
DOTT. CARLO IACHINO – Medico Chirurgo – Proctologia - Senologia – Spec. in Chirurgia generale – Specialista in Chirurgia apparato digerente ed endoscopia digestiva
DOTT. EMILIO RAPETTI – Medico Chirurgo – Specialista in oculistica
PROF. DOTT. MARCO BENAZZO – Medico chirurgo – Specialista in otorinolaringoiatria
DOTT. DANIEL JOY PISTARINO – Psicologo
DOTT. DANILO DIOTTI – Logopedista
AMBULATORIO INFERMIERISTICO
Responsabile Marcella Ferrero *infermiera*
SERVIZIO AMBULATORIALE E A DOMICILIO SETTE GIORNI SU SETTE (festivi su prenotazione)
TERAPIE (flebo, iniezioni, ecc) • MEDICAZIONI: lesioni da decubito, ferite chirurgiche, ulcere, stomie, ecc
Via Galeazzo, 33 - Acqui Terme
Tel. e fax 0144 57911 - www.centromedico75.it
email: centromedico75@legalmail.it
Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti
Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

Scrive il Comitato per la Salute

Ancora a proposito del Punto Nascita

Acqui Terme. Ci scrive il Comitato del Territorio Acquese per la Salute:

«Sul problema del Punto Nascita informiamo i cittadini che una delegazione del Comitato del Territorio Acquese per la Salute e dei Sindaci dell'acquese e della Valle Bormida incontrerà il giorno 24 marzo i vertici dell'ASL.

Nessuna convocazione è giunta invece da parte dell'assessore regionale, Ugo Cavallera, al quale pure era stato chiesto un incontro.

Ribadiamo che la chiusura del punto nascita al 30 giugno non può avvenire, perché pericolosa per la popolazione, se non si realizzano due condizioni a nostro giudizio essenziali: il mantenimento sul territorio di servizi in grado di seguire l'intera gravidanza ed il rientro precoce di madre e neonato al proprio domicilio ed un percorso definito e chiaro che consenta a chi viene dal nostro territorio di poter partorire ad Alessandria.

Per la nostra città l'Ospedale di Alessandria è non solamente il centro naturale di riferimento di II Livello ma anche l'Ospedale con cui va maggiormente sviluppata l'integrazione, non solo per il percorso nascita, ma per tutti i servizi.

È una grave responsabilità di chi ha gestito la sanità in Piemonte in questi anni aver previsto la chiusura del punto nascita di Acqui Terme senza aver messo in grado l'Ospedale di Alessandria di accogliere il carico di lavoro aumentato.

Certamente sarebbero stati necessari alcuni investimenti strutturali, ma sarebbe stato indispensabile dare mandato alle Direzioni delle due Aziende di definire protocolli e percorsi condivisi coinvolgendo i professionisti e facendo sistema tra le due strutture ostetriche.

Nulla di questo è stato fatto e, anche per questo, riteniamo inaccettabile ed estremamente pericolosa per i cittadini la chiusura del punto nascita, contro la quale riteniamo debbano essere coinvolti tutti i livelli istituzionali possibili.

E non vorremmo che chiudere il punto nascita in questo modo nascondesse la volontà di "costringere" le donne a recarsi, per partorire, a Casale o a Novi ligure, dove le nascite sono state nel 2013 intorno alle 500, con l'obiettivo di salvare quei punti nascita, magari con la "deportazione" forzata del nostro personale.

Oltre all'incontro con la Direzione dell'ASL e, speriamo, con l'Assessore Regionale, verrà organizzato per il 12 Aprile un incontro con la popolazione del nostro territorio; inoltre nella logica di fare rete e sistema con Alessandria, non solo per l'Ostetricia ma per tutte le specialità e strutture, chiederemo nei prossimi giorni di incontrare assieme i direttori delle due aziende (ASO e ASL) per chiedere loro di impegnarsi in questo senso.

Di tutto continueremo a dare conto alla popolazione».

Offerte al Centro di Ascolto

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute al Centro di Ascolto: gli amici di Marisa e Mario Garbarino euro 510,00; in memoria di Francesca Zante la famiglia Alfrani euro 600,00; Maria Teresa Scarsi euro 100,00.

Riceviamo e pubblichiamo

Nascite e cure specialistiche all'ospedale di Acqui o forse altrove

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«A tutto quanto scritto (giustamente!) fino ad oggi in merito al punto nascita, ritengo sia doveroso aggiungere delle informazioni su altri comparti sanitari, al fine di chiarire se possibile la politica ASL sulla mobilità dei pazienti.

Riassumendo, ahimè poco brevemente: sul punto nascite si vede l'ASL e/o la governance regionale che non si comprende bene a che livello, vogliono chiudere il punto nascita acquese (per un mancato raggiungimento numero minimo di nascite) rimandando le partorienti od al nosocomio alessandrino (che pare però già aver dei problemi a gestire le sue nascite, proprio a causa del numero eccessivo) od ad una dispendiosa quanto impegnativa gestione domiciliare.

Proprio contro quest'ultima ipotesi si è chiaramente espresso nell'ultimo consiglio comunale di Acqui Terme, il dott. Mauro Ratto, non senza l'assenso di taluni consiglieri anche della minoranza; l'assistenza a domicilio può diventare un'alternativa poco plausibile al reparto fisicamente allocato in ospedale, impegnando medici ed infermieri in trasferte che rientrando nell'orario di lavoro, sprecano il "tempo pagato" a chi si è guadagnato un diploma od una laurea in medicina, in mansioni da autista, senza garantire una completezza diagnostica e di cura, come possibile in struttura ospedaliera, e senza che vi siano reali e giustificate prospettive di risparmio visto che in caso di malaugurati problemi, si dovrebbe comunque correre in ospedale, sia esso quello di Alessandria od Acqui Terme.

Vi è quindi il bisogno di un chiaro intervento collegiale, politico (ad un livello che citerò in seguito) e sanitario, per spiegare a chi di dovere, sia esso ad Alessandria che a Torino, che, mappe e tempi di percorrenza alla mano, non si tratta solo di spostare da Acqui ad Alessandria le partorienti, ma che spesso queste rischiano di arrivare ad Acqui già in condizioni di urgenza, arrivando da paeselli e frazioni distanti da Acqui e per parte, ancora più distanti da Alessandria.

Neve, nebbia, gelo, traffico in orari di punta, possono far la differenza, e non è che non si abbia un ospedale ad Acqui Terme, ma lo si vuol privare di un reparto, vien da chiedersi, con quali benefici economici e rischiando la vita di chi?

In ogni caso, al di là dei nostri ragionamenti "locali", pare che "ASL Alessandria" voglia portarsi a casa le nascite di Acqui in un'ottica di "grande ospedale, grandi servizi, migliore efficienza, meno spese".

Come spiegare quindi, a fronte di questo "accentramento in ambito provinciale" che in altri reparti, dall'ospedale di Alessandria i pazienti vengano mandati via?

Faccio riferimento al reparto di neurologia, ove, recentemente sono stati convocati tutti i pazienti sottoposti a cure periodiche per malattie neurologiche quali le neuropatie o la SLA, e dove gli stessi, quando ne è stata confermata la cura, sono stati dirottati a Novi Ligure (in virtù si pensa, delle vecchie divisioni in ASL che vedevano Acqui insieme ad Ovada e Novi).

È utile rendere edotto il pubblico, che si tratta di cure trasfusionali cicliche (indispensabili per garantire un minimo di mobilità e di autosufficienza a chi soffre di queste patologie), a durata dal giornaliero al settimanale, con somministrazioni che durano anche alcune ore; nel caso in cui l'assistito sia persona non in grado di muoversi autonomamente, è necessario l'impegno di un parente (che magari dovrà prendere ferie o permessi sul lavoro) o di personale di assistenza con relativi mezzi a carico del malato o del SSN.

Stessa pratica per i pazienti di allergologia, e forse per altri reparti di cui non sono a conoscenza.

Quindi, con una distonia medico-geografica, da una parte Alessandria vuole le nascite acquesi, ma dall'altra rigira i pazienti dello stesso bacino geografico a Novi (e si teme sia una politica figlia solo dei tagli di spesa); con che criterio quindi, la sanità alessandrina vuole mutare l'assistenza in una questione di mobilità?

Si potrebbe obiettare che in un nosocomio della taglia di Acqui Terme, non sia possibile avere tutti i reparti; giustissimo! Andrebbe quindi verificato se per la somministrazione delle cure già citate, sia necessario avere alle spalle un reparto completo di neurologia o di allergologia, o, se invece, sia possibile far confluire nel day hospital acquese quelle competenze atte a consentire la somministrazione dei farmaci ai pazienti; tanto più che almeno da neurologia Novi, già si trasferiscono ad Acqui almeno un giorno alla settimana dei medici, per effettuare delle visite ed esami ai pazienti della zona, e quindi un minimo di struttura "di reparto" è già presente qui da noi, "struttura"che potrebbe agevolmente fornire appoggio e formazione, al personale infermieristico da impiegare nella somministrazione delle cure.

Anziché far spostare i pazienti, si facciano spostare i medici, elevandone le competenze attraverso una formazione continua dovuta al contatto tra reparti specialistici, dove i migliori insegnino a chi può e deve ancora apprendere qualcosa.

Pare quindi doveroso sollecitare non solo l'amministrazione comunale di Acqui Terme, che come abbiamo visto è già mobilitata, ma anche la Conferenza dei Sindaci del territorio, che pur hanno competenze amministrative in ambito sanitario essendo la massima autorità sanitaria territoriale, ognuno nel suo Comune, a muoversi sollecitamente collegialmente ed incisivamente per garantire ai residenti della zona il permanere del punto nascite, e, se tecnicamente praticabile in sicurezza, la somministrazione ad Acqui Terme, di quelle cure che Alessandria non vuol più erogare, senza doversi spostare a Novi.

Siamo anche in periodo pre-elettorale in molti Comuni della zona, verrebbe pertanto da sperare, che i Sindaci attualmente in carica siano quindi ancora più sensibili ai problemi dei loro cittadini e si attivino con la massima sollecitudine! Elettori di ogni età potrebbero apprezzare il loro operato o ricordarsi delle loro mancanze, proprio a fine maggio quando dovranno eleggere i nuovi sindaci o confermare gli attuali».

Ruggero Bradicich

Dott. Sergio Rigardo

MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE

Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 7117263
Nizza Monferrato - Via Carlo Alberto, 81

srigard@libero.it
http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html

REFLESSOTERAPIA MEDIANTE LASER

Terapia che sfrutta le caratteristiche della luce laser come regolatore dello stato bioelettrico dei tessuti per ottenere un notevole effetto antidolorifico e antinfiammatorio nelle distorsioni, contusioni ed esiti di traumi in genere.

Utile nelle malattie infiammatorie dei nervi (nevriti).

Si avvale di particolari tipi di frequenze della luce laser per ridurre il dolore di diversa origine dovuto a processi artritici e artrosici.

Utilissima nel trattamento delle contratture muscolari dolorose e delle conseguenze da traumi.

Sfrutta l'effetto della stimolazione laser associato ad un rapido effetto antidolorifico, riduce rapidamente il gonfiore e il dolore delle articolazioni trattate.

Sfrutta il micromassaggio muscolare per migliorare il flusso di sangue dagli arti al cuore e viceversa.

Utilissimo nel trattamento dei dolori alle gambe, formicolii, senso di pesantezza, ecc. tipici delle vasculopatie periferiche e della lipodistrofia localizzata (cellulite).

Indicata per:

- Infiammazioni tendinee
- Contratture muscolari
- Patologie della spalla
- Gomito del tennista
- Artrosi della colonna vertebrale
- Artrosi della spalla/anca/ginocchio
- Patologie lombari
- Patologie muscolari
- Distorsioni
- Tendinopatie traumatiche dei tessuti molli
- Nevralgie del trigemino
- Sindrome del tunnel carpale
- Nevralgia del facciale

Martedì 18 marzo alle Nuove Terme

Quattro relatori alla riunione Rotary

Acqui Terme. Martedì 18 marzo al Grand Hotel Nuove Terme alla riunione rotariana erano presenti quattro relatori. Due studenti del 4° anno delle Superiori. Un universitario. Un maturo imprenditore alla guida di un'organizzazione che porta soccorsi alle popolazioni vittime di grosse calamità naturali.

Il Presidente del Rotary Club acquese Bianchi ha presentato Valeria Denicolai (Istituto Rita Levi Montalcini) e Riccardo Federico (Liceo Scientifico Parodi), reduci dal RYPEN (Rotary Youth Program of Enrichment). Si tratta di un seminario sponsorizzato dai Club Rotary di Piemonte e Liguria rivolto a studenti di età compresa fra i 14 ed i 19 anni.

45 giovani, nel primo fine settimana di marzo, hanno svolto una serie di attività volte ad aumentare l'autostima e la sicurezza di sé, lo sviluppo della leadership e delle "competenze di vita". Tutto questo con l'obiettivo di aiutarli ad affrontare le sfide di un futuro sempre più competitivo.

I due giovani hanno raccontato brevemente la loro esperienza, bella e molto stimolante.

Ha poi parlato Leonardo Giannichedda che è il Presidente del Rotaract Alto Monferrato.

Lui è stato al seminario del RYLA (Rotary Youth Leadership Awards) che quest'anno si è tenuto a Cherasco dal 3 all'8 marzo sul tema "Il teamworking eccellente". 40 giovani provenienti da Liguria e Piemonte hanno potuto apprendere, da formatori professionisti altamente qualificati, le nozioni e i principi fondamentali per gestire e lavorare al meglio in un contesto di "squadra".

Le lezioni hanno toccato sia l'uso della comunicazione verbale che i vari processi del "problem solving": analisi del problema; raccolta dei dati; valutazione delle soluzioni possibili e scelta di quella migliore; verifica dei risultati ottenuti.

Parallelamente alle giornate di studio sono state svolte diverse simulazioni di conflitti: i vari team dovevano gestirli e incanalarli in modo costruttivo. Venivano poi create situazioni critiche in cui era necessaria la collaborazione di tutti nel rispetto dei ruoli assegnati.

L'ultimo relatore è stato Giorgio Vannucci. Ingegnere genovese, dopo aver lavorato per la Olivetti e l'americana ARMCO (acciai speciali), ha costituito nel 1980 una società, leader nel settore, per l'esportazione di componenti industriali per elettrodomestici.

Ceduta la società nel 2009, ha dedicato tutte le sue energie al volontariato e al Rotary ed ha fondato nel 2011 la ShelterBox Italia Onlus, affiliata di quella Internazionale.

Vannucci ha raccontato la storia di questa impresa, nata per iniziativa di un Rotariano inglese, "pioniere" sognatore, ma anche entusiasta e intraprendente. Il progetto, ideato e lanciato in Cornovaglia nel 2000, è divenuto la più grande realizzazione rotariana al mondo, dopo "Polio Plus", che in 30 anni ha annullato quasi del tutto la poliomielite sul pianeta.

ShelterBox è oggi un'associazione umanitaria internazionale che, in caso di catastrofe, agisce installando nel giro di 24/48 ore tende attrezzate in grado di restituire riparo, calore e dignità alle popolazioni colpite da calamità in ogni parte del mondo.

Shelter-box significa "container della sopravvivenza". È un cassone di 60x45x40 cm, pesa 60 Kg e contiene tenda ignifuga, sacchi a pelo, potabilizzatore, stufetta, pentole, piatti, bicchieri e altro ancora.

Dal 2000 a oggi sono stati distribuiti più di 130.000 box, per altrettante famiglie (nella tenda possono dormire fino a 11 persone). Dopo il terremoto ad Haiti (28.400 tende) e lo tsunami in Giappone, l'ultimo grande intervento è stato nelle Filippine, subito dopo il tifone Hayan.

Vannucci, mentre le diapositive scorrevano sullo schermo, ha fatto rivivere tante situazioni drammatiche e tanti episodi di generosità. Una generosità organizzata, efficiente e rapidissima nel valutare i danni e nell'intervenire nel modo migliore. A fare tutto questo, dal riempimento dei box, al trasporto, alla consegna e all'installazione, ci pensano centinaia di squadre di volontari addestrati, tutti rotariani.

In quest'ultimo anno la ShelterBox ha scelto di concentrare i suoi sforzi su quello che rappresenta il maggior disastro umanitario attuale, conseguenza non di eventi naturali, ma di un feroce e confuso conflitto causa di distruzioni, morti, esodi di intere popolazioni. La crisi umanitaria che continua a colpire la bellissima Siria si va aggravando di giorno in giorno. Sono ormai 2 milioni i profughi costretti ad abbandonare i luoghi ove vivevano per fuggire dalla minaccia alla loro sopravvivenza. Non hanno più nulla, hanno bisogno di tutto.

ShelterBox si trova sul campo sin dall'inizio per portare aiuto, superando difficoltà e rischi inimmaginabili. Opera nei paesi confinanti come il Libano (1000 tende), la Giordania, l'Iraq (500 tende), ma anche nel territorio siriano.

Al termine della serata è stata donata a Vannucci un'opera premiata alla Biennale Internazionale dell'Incisione. Il suo entusiasmo e la sua carica hanno lasciato il segno.

(*gmb*)

Tesseramento Fratelli d'Italia - A.N.

Acqui Terme. Dopo il primo congresso nazionale di Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale dell'8 e 9 marzo, a cui ha partecipato in qualità di delegato, tra gli altri, anche l'acquese Matteo Ravera, membro della Costituente Provinciale di Alessandria, si rilancia il tesseramento 2014. Nei prossimi mesi il movimento sarà presente in città per diffondere il risultato dei 10 quesiti politici, votati nel corso delle primarie, che saranno alla base del programma in vista delle elezioni europee e regionali di maggio.

Con i giovani del presidio "Saetta"

Contro la mafia e il gioco la serata di Libera

Acqui Terme. Nell'ambito della preparazione della giornata nazionale che si svolgerà tra 21 e 22 marzo, anche il presidio acquese di "Libera", contro le mafie, intitolato a Stefano Saetta - insieme a oltre sei mila associazioni e scuole di tutta l'Italia che stanno portando avanti iniziative analoghe - ha voluto promuovere una serata di sensibilizzazione. Nella Sala San Guido, la sera di venerdì 14 marzo, essa ha raccolto un significativo numero di ascoltatori, con i giovani protagonisti tanto sul palco, quanto in platea.

Dapprima per ricordare alcune delle 900 vittime della mafia (da Vito Schifani a Emanuela Loi, da Caterina Nencioni a Roberto Antiochia a Antonino e Stefano Saetta), a ricostruire un'altra terribile storia d'Italia, in cui muoiono preti e magistrati, giornalisti, uomini di scorta, ma anche tanti innocenti.

Sotto i riflettori, da un lato, il tema del legame che intercorre tra gioco d'azzardo (legale e non) e organizzazioni criminali, funzionale alla ripulitura del cosiddetto "denaro sporco".

Dall'altro un approfondimento (con l'ausilio della videoproiezione di filmati e schede, ricche di dati) riguardante gli effetti della devastante ludopatia (l'Italia è il terzo paese al mondo per numero di giocatori; a rischio patologico sono circa due milioni; le fasce deboli quelle più a rischio), sottolineando le contraddizioni di uno Stato che da un lato incentiva i giochi, le lotterie, le abitudini compulsive alle macchinette slot, e poi deve fare i conti (alla lettera) con danni sociali che necessitano di fortissimi investimenti nella sanità pubblica, per una adeguata assistenza a vittime che si ritrovano non solo ad aver perduto piccoli e grandi patrimoni, ma anche affetti, famiglia e credito nella società.

Una moderna peste

Di qui la Campagna "Mettiamoci in gioco" (cui aderiscono con "Libera", Don Ciotti, il Gruppo Abele, le ACLI, l'ARCI, l'AUSER, i sindacati e diverse altre sigle) e le molteplici iniziative di salvaguardia: creando zone di rispetto intorno alle scuole, per proteggere i giovani che le frequentano; per incentivare i locali ad eliminare le macchinette slot (ma ci sono anche paradossi tutti italiani: con il TAR che ha multato i Comuni che hanno voluto procedere per via autoritaria; la giustificazione? Le amministrazioni non sono competenti riguardo l'Ordine Pubblico…).

Serata interessantissima: sia per quanto concerne gli aspetti tecnici (come funziona la gestione del gioco legale, tra AAMS/ monopolio, conces-sionari, gestori e esercenti; quali le quote di guadagno per questi soggetti), sia per quelli storici.

Con il 1992 a far da spartiacque tra una preistoria fatta di totonero & bische, e poi l'era recente, contrassegnata da una legalizzazione del gioco che, paradossalmente, alla criminalità ha offerto straordinari strumenti.

Nella seconda parte dell'incontro i giovani acquesi di Libera hanno presentato i primi dati dell'indagine, da loro svolta, sulla consistenza del fenomeno del gioco in Acqui.

Considerando bar e tabacchi, sono circa 40 gli esercizi pubblici che in città dispongono di *slot machine*: quasi 130 macchine, senza considerare le sale gioco, le agenzie di scommesse, i circoli.

Numeri che, anche da noi, danno un'idea della dimensione molto vasta del fenomeno. Esso tocca persone di tutte le età e fasce sociali: un calcolo approssimativo, considerando la popolazione maggiorenne, registra che in città vi è una slot ogni 115 abitanti.

Infine sono state illustrate le prime iniziative assunte a livello politico locale, con un ordine del giorno proposto dai consiglieri del centro-sinistra, e approvato all'unanimità dal Consilio Comunale di Acqui, riguardante alcune iniziative volte a contenere e scoraggiare la diffusione del gioco d'azzardo.

G.Sa

Ric. e pubb.

Un po' di speranza dai giovani di Libera

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Gent.mo Direttore,

ho partecipato venerdì sera all'incontro indetto da Libera sulla Ludopatia. Avevo letto l'invito sull'ultimo numero de L'Ancora e, interessato per l'attività che Libera di Don Ciotti fa da decenni, pensavo di andare ad assistere ad una lezione contro le mafie.

Ma sono stato piacevolmente sorpreso che la lezione era tenuta da decine di giovani, quasi equamente divisi tra donne e uomini (senza bisogno delle "quote rosa"), carichi di una grinta e preparazione decisamente superiori a quella di noi rottamandi. Infatti gli adulti presenti si contavano sulle dita di una mano, purtroppo.

Bellissimo il ricordo di quanti hanno perso la vita per mano delle mafie, ma soprattutto perchè non hanno solo celebrato i soliti, pure eroi, Falcone e Borsellino, ma perchè sono stati nominati e letti alcuni curriculum di quanti hanno perso la vita, ma anche hanno perso il ricordo della gente. Veramente interessante e trattata con assoluta competenza è stata la storia e la situazione della ludopatia in Italia e nella nostra città, ed io che seguo il problema da parecchi anni con il gruppo di Auto Aiuto Idea ne sono rimasto entusiasta. E tutto è stato fatto con semplicità, con supporto reciproco e proprietà di linguaggio. Ha proprio ragione Matteo Renzi (non voglio fare politica), noi vecchi dobbiamo essere rottamati per cui vedendo le capacità che hanno molti giovani possiamo vedere con meno pessimismo il futuro.

Non ci sono solo giovani che ti mandano aff..., o che cercano lo sballo, c'è una gioventù che cerca di riscattarci dai tanti "buchi neri" che abbiamo lasciato loro. Non voglio dire con questo che possiamo abbassare la guardia, perchè resta sempre il problema del lavoro, che per i giovani è ancora un dramma, ma partiamo da queste belle esperienze per cercare tutti insieme di risalire la china».

Mauro Garbarino

Con l'avv. Gian Luigi Perazzi

Anche RadioAcqui all'udienza con il Papa

L'avvocato Gian Luigi Perazzi stringe la mano a Papa Giovanni Paolo II.

Acqui Terme. Sabato 22 marzo, alle ore 12 in una sala del Vaticano, papa Francesco riceverà in udienza privata i responsabili delle emittenti cattoliche di periferia. Lo stesso papa Francesco ha auspicato che all'udienza fossero invitati gli operatori che quotidianamente lavorano nelle emittenti stesse. Dalla nostra città sarà presente RadioAcqui con l'avv. Gian Luigi Perazzi.

«Anni or sono - commenta l'avv. Gian Luigi Perazzi – sono stato ricevuto in udienza prima da Papa Paolo VI e poi da Papa Giovanni Paolo II ed è stata una esperienza meravigliosa».

Iscritto all'albo dei giornalisti nel lontano 1959, corrispondente per oltre un ventennio di quotidiani piemontesi e lombardi, nel 1975 avvertii la necessità e l'opportunità di fondare Radio Acqui Valle Bormida Monferrato (e di assumere l'incarico di direttore, dedicando ogni mezz'ora un notiziario agli avvenimenti del nostro territorio) mettendo al servizio della locale comunità la sua esperienza maturata con servizi giornalistici in tutta Italia, negli Stati Uniti, in Inghilterra, in Finlandia, Svezia, Norvegia sino ai confini con l'Unione Sovietica, in Ungheria ai tempi della guerra fredda.

«In radio porto l'esperienza dello scoutismo - aggiunge l'avvocato Perazzi - l'esperienza di decenni di insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche con giovani tra i 14 ed i 17 anni». Da ricordare che l'avvovato Perazzi è un "anziano" del foro, cinquant'anni di iscrizione all'Albo Avvocati avvenuta il 30 dicembre 1964.

Come giornalista, per i quarant'anni, a Torino, il 3 maggio 2001, al Circolo della Stampa, ha ricevuto una targa "Una vita per il giornalismo 40 anni di iscrizione all'albo" e una pergamena per i 50. Nel 1993 il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro gli ha conferito l'onoreficenza di Cavaliere della Repubblica Italia.

Della delegazione acquese faranno parte anche la moglie Eliana, legale rappresentante della società proprietaria dell'emittente Radio Acqui 89 in modulazione di frequenza e il figlio Giancarlo, dipendente part time di Radio Acqui ed attualmente in forza a Torino, all'assessorato della Sanità e Servizi Assistenziali nella Giunta della regione Piemonte, ufficio stampa. Oltre alla rappresentanza acquese ci sarà anche Alda Oddone dell'emittente radiofonica comunitaria "Radio Canalicum in Blu" di Cairo Montenotte (la storia della radio cairese si può leggere su www.lancora.eu).

red.acq.

Attività Oftal

L'Oftal si prepara all'assemblea ordinaria, in cui gli associati discuteranno il bilancio e vedranno con il consiglio le ultime novità sul prossimo pellegrinaggio. La scorsa assemblea straordinaria del 9 febbraio ha votato a grande maggioranza la delega al consiglio per organizzare il prossimo pellegrinaggio con la soluzione "Aereo + Bus" viste le ormai insormontabili difficoltà incontrate per organizzare il viaggio in treno. Il consiglio sta continuando a valutare le proposte della sede centrale in merito, per cercare di trovare per tempo la soluzione migliore che permetta ai malati di affrontare il viaggio nel miglior modo possibile ed a costi contenuti.

Ora, dopo il festoso incontro al carnevalone di Bistagno, che ha visto un bel gruppo oftaliano ospitato nella gipsoteca Monteverde per un momento di festa, iniziato con la partecipazione alla sfilata, tutti ci reincontreremo per l'annuale assemblea ordinaria dei soci domenica 23 marzo alle ore 15 presso il salone "San Guido" di piazza Duomo ad Acqui Terme.

Per avere informazioni circa le varie iniziative è possibile contattare Valeria 339 2191726.

Sono infatti in programma:

- mercoledì 9 aprile: S. Messa celebrativa reliquia S.Bernadetta ad Asti (ore 21).
- domenica 13 aprile: Giornata Lourdiana a Nizza con S. Messa e pranzo.
- venerdì 16 maggio: cena di finanziamento nel salone ANA di Acqui.
- domenica 25 maggio: merenda ad Ovada.
- domenica 15 giugno: grande gita (meta da decidere).

Sono inoltre sempre attive le segreterie zonali: Carla 347 0151844, Gianni 347 0151845, Federico 347 0151748.

Per chi volesse contribuire anche con una piccola offerta, per pagare un viaggio ad un anziano o a un malato, forniamo l'IBAN IT 16 P 0200 84794 00001 0299 1553 - Oftal Acqui Onlus **La segreteria**

Il sito turistico

Acqui Terme. È nato il sito www.turismoacquiterme.it. È il sito turistico creato dall'ufficio d'informazione ed accoglienza turistica - Iat - dedicato interamente a tutto ciò che offre la città di Acqui Terme e a tutto il lavoro svolto dall'ufficio. Si possono trovare notizie che variano dalla storia, ai monumenti e i siti archeologici, all'ospitalità, alle informazioni sulle cure termali, ai centri benessere, ai prodotti tipici, ai ristoranti, al tempo libero, alle passeggiate, alle visite guidate, alle leggende e così via...

Unitre acquese

Acqui Terme. Le strutture commerciali nella Acqui storica con documenti e sopravvivenze, l'argomento presentato dalla dott.ssa Simona Bragagnolo coadiuvata dal sig. John K.Lilley nella lezione di mercoledì 12 marzo all'Unitre acquese. Il commercio fino al '700 era rappresentato da strutture lignee con portici e insegna mentre all'interno c'erano il laboratorio artigianale o il magazzino. Con l'arrivo della produzione industriale si moltiplicano i generi e i prodotti per la maggior concorrenza e la necessità di farsi vedere all'esterno. Le modalità di costruire le vetrine, l'insegna e gli spazi espositivi, usando vari tipi di materiali, necessita di domande alle autorità comunali per il decoro borghese e della città. Ecco che dalle scuole professionali escono pubblicazioni e dispense sull'argomento vetrine e molto tempo dopo la produzione artigianale, nascono strutture commerciali con architettura tradizionalista che porterà ad una semplificazione senza progettazione dei negozi. Troviamo così pubblicità di vetrina,come simboli ed immagini ma anche sulle fatture o sulle cartoline o nelle scatole dei prodotti in vendita. I due modelli tipici delle vetrine interessano la lavorazione della porta ed ingresso con cornici in stucco e muratura e riprendono la stessa tecnica degli androni dei palazzi antichi, costruiti in concomitanza all'edificio, anche sotto i portici. Oppure con il finto marmo, il cemento e gli stucchi sia il portale che le cornici sono decorate dal singolo privato. Infine per aumentare lo spazio espositivo, nel 1930, nascono strutture monoblocco in legno, con montanti decorati in ferro e in ghisa. A seguire una panoramica fotografica dei principali negozi storici della nostra città, a partire dalle farmacie, librerie, pasticcerie e altri generi con indicazioni dei vari passaggi di proprietà, dove possibile.

San Maggiorino, una figura importante della storia della nostra diocesi è stata presentata dal prof. Leonardo Musso e dal prof. Enrico Ivaldi, anche sulla base della recente ricerca del canonico Gaino. Questa ricerca storica ha dimostrato la verità della presenza dell'attività del primo Vescovo certo di Acqui, perché si crede che la memoria sia importante non per rimpiangere il passato ma per portare avanti quelli che erano i valori del passato e che senza la memoria non si costruisce il futuro. È sparita la civiltà contadina, la civiltà operaia della città e tutto questo in un'epoca in cui le notizie ci investono con un forte impatto e non c'è tempo di pensare e dare una logica a quello che succede. Quindi ricordarsi del passato è per tenere a mente ciò che ha valore. È seguita, come nella nebbia di 1700 anni, la ricerca della figura di San Maggiorino, un binomio inscindibile con Acqui. Fondatore della chiesa locale, amministra la funzione vescovile per oltre 34 anni, stabilisce le forme di rito cristiano negli albori del Cristianesimo, governa con potere giudiziario e amministrativo la città, che era prosperosa per la presenza delle terme e la posizione geografica e commerciale sulla via del mare ed è anche paladino dei poveri, dei malati e degli schiavi. Ricerca divulgativa e non storica che presenta la figura di San Maggiorino come una figura vivida tra i grandi Vescovi che fondarono il Piemonte Cristiano. Un grande uomo, un grande Vescovo, un grande amministratore e un grande Santo.

La prossima lezione di lunedì 24 marzo sarà tenuta dal prof. Franco Repetto con "Incontro d'artista" mentre mercoledì 26 marzo la prof.ssa Annamaria Gheltrito parlerà di "Le danze e la loro evoluzione: dal minuetto al valzer".

Storie della Resistenza

Acqui Terme. Venerdì 21 marzo, alle ore 17.30, nella sala polifunzionale della libreria Mondadori (via Trotti 58, Alessandria) l'ISRAL presenterà il volume "Storie della Resistenza", edito da Sellerio (2013). Curato da Italo Poma e Domenico Gallo. All'incontro, coordinato da Cesare Panizza (ISRAL), parteciperanno Italo Poma – attuale presidente dell'Associazione Italiana Combattenti Volontari Antifascisti di Spagna – e il prof. Agostino Pietrasanta (Comitato Scientifico ISRAL).

Gli **"ACQUI IN TESTA"**
*quelli dell'**Origami***

Chi sono?

Ai **fornelli**: *Giorgio* "Il Ciarlocco", *Angela* "Il Moncalvo", *Eugenio* "Bo Russ", *Donatella* "Angolo diVino", *Nicolò* "il Nuovo Parisio", *Matteo* "La Loggia", *Grazia* "La Tavernetta", *PierMassimo* "Madonna della Neve", *Franco* "La Rossa"

In **sala**: *Elena e Luigi* "B&B Il Sambuco Innamorato", *Marina e Guido* "Podere Luciano", *Filippo* "Il Moncalvo"

I **vini**: Podere Luciano, Cascina Bertolotto Traversa, Bragagnolo Vini

I **sorbetti**: Stefania "il Kono"

ACQUI IN TESTA: la cena
Domenica 30 marzo
presso il **ristorante Il Moncalvo**

Fiori • Spezie • Cioccolato

Raviolini abbronzati della Rossa con le bolle di Silvio
Spada affumicato con formaggetta di Roccaverano e cioccolato
Insalata di campo con fiori e uovo croccante
Vino di Cascina Bertolotto Traversa - Rocchetta di Spigno Monferrato - bianco doc 2013 "il Barigi"

Gnocchetti con gamberi, primule e scaglie di cioccolato fondente
Vino rosato di Podere Luciano - Acqui Terme - "Carolingio" da uve syrah

Sorbetto alla pera profumato al rafano

Guanciale al curry con purea di mela
Vino di Podere Luciano - Acqui Terme - Monferrato rosso doc 2009 "Preie" da uve merlot

Zuppetta di ricotta allo zafferano con mousse di cioccolato fondente e lamponi freschi
Vino di Bragagnolo vini passiti Strevi - Acqui docg passito 2011 "…desiderio…"

Per prenotazioni: ristorante il Moncalvo tel. 0144 356928 - 3335088214

INSTAL s.n.c.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL
STREVI (AL) - Via Alessandria, 65 - Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

L'EMOZIONE DEL LEGNO, L'AFFIDABILITÀ DELLA TECNOLOGIA

NOVITÀ Legno-pvc - Legno-pvc-alluminio

RIMBORSO del 65%

Solo fino al 31 dicembre 2014

Finanziamo a tasso 0 fino a € 5.000

Affrettati

NIENTE PIÙ OPERE MURARIE

www.finstral.com

Porte, finestre e persiane
FINSTRAL®
Isola sempre in bellezza

A palazzo Robellini venerdì 21 marzo alle ore 18

"Dall'Isonzo al Piave" l'inchiesta su Caporetto

Acqui Terme. Saranno le prossime edizioni dell' "Acqui Storia", comprensibilmente, ricche di saggi riguardanti la Grande Guerra.

Con le date centenarie che abbracceranno un quinquennio (dal 1914 al 18), giocoforza che i temi principali, tra memoria & storia - interventismo e neutralismo, fronte interno ed esterno, narrazione pubblicistica e cinematografica, battaglie della "gloria" e ritirate (sembra una fatalità: sul finir d'anno 1914, d'autunno, quelle dei Belgi sull'Yser, poi nel '15 quella dei Serbi; quella dei Romeni del '16 e poi il disastro italiano di Caporetto) - avran modo di tornare tutti. E, probabilmente, si potrà anche scoprire che la Grande Guerra è stata, in parte, qualcosa di diverso da quanto ci è stato raccontato.

A Palazzo Robellini, **venerdì 21 marzo, alle ore 18**, la presentazione di una fonte storica divenuta quasi introvabile.

Nell'ambito degli appuntamenti "Acqui Storia" riflettori sull'Inchiesta *Dall'Isonzo al Piave, 24 ottobre - 9 novembre 1917*, approntata da una apposita commissione tra febbraio 1918 e il giugno 1919, nel corso di 241 sedute - con la redazione che porta come primo nome quello del colonnello Fulvio Zugaro - oggi riedita a cura del prof. Aldo A. Mola e del Col. Antonino Zarcone, Capo dell'Ufficio Storico SME.

Più di mille le pagine, anche digitali (e un ulteriore Cd che riproduce le 22 tavole dell'edizione originaria), son state edite dall'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito con il contributo della Fondazione C.R. di Saluzzo, del Centro europeo "Giovanni Giolitti" e dell'Associazione di Studi sul Saluzzese.

Caporetto, pagina nera

"Per quanto [dopo la XI battaglia dell'Isonzo"] si manifestassero nell'esercito e del paese gravi sintomi d'indisciplina e di malcontento, nessuno avrebbe pensato all'uragano che si stava per scatenare". Suona "l'ora triste". Giuseppe Rigoli, che scrive di Caporetto 15 anni dopo (*La grande guerra d'Italia narrata al popolo*, Vallecchi) fa scattare una significativa auto censura. Il nome diventa impronunciabile. E' una *damnatio* in piena regola.

***

Qualcosa di analogo, in parte, almeno, nel momento in cui la Storia si compie.

"Con indicibile dolore, per la suprema salvezza dell'Esercito e della Nazione, abbiamo dovuto abbandonare un lembo del sacro suolo della Patria, bagnato dal sangue, glorificato dal più puro eroismo dei soldati d'Italia. Ma questa non è l'ora dei rimpianti. E ora di dovere, di sacrificio, di azione. Nulla è perduto se lo spirito è pronto…".

Compassato, ricco di espressioni tanto retoriche, quanto anestetizzanti, questo è l' *Ordine del giorno del 7 novembre 1917* a firma del generale Cadorna.

E particolarmente interessante (e rimandiamo ad un altro volume "Acqui Storia", dal titolo *Caporetto*, edito nel 1997 da Camillo Pavan, con un taglio molto attento a quanto la popolazione civile si trovò a vivere direttamente) risulta far reagire la narrazione della sconfitta mettendo a confronto le cautele del "Corriere della Sera" (che aveva caldeggiato l'entrata in guerra) ei modi più diretti e drammatici delle testate venete, "ben più coinvolte". Cui e unito il punto di vista austrungarico (ecco lo "Slovenec" giornale di Lubiana).

Quel che resta della grande rotta è, oggi, un'espressione proverbiale.

Ma ieri Caporetto fu una tragedia, difficile da descrivere: capace di riconnettersi, da un lato, e sinistramente, a Custoza e Lissa 1866, ad Adua 1896, e dall'altro alla *nolontà* degli italiani di battersi" (riscattata a Cefalonia 1943, con buona pace di chi elegge l'armistizio a morte della nazione; e poi con la Resistenza…).

Il contesto, l'evento, le cause

1917: la Russia - con la rivoluzione in casa - si è tirata fuori dal conflitto. Per gli Imperi Centrali la possibilità di rinforzare gli altri fronti. Di attaccare.

Sulle cause dell'incubo tante risposte. La prima, senza se e senza ma, dello stesso Cadorna (si lì a poco "promosso" in un Comitato Militare Alleato, con Foch e Wilson): dito puntato su "la mancata resistenza di reparti della II armata vilmente ritiratisi senza combattere, o ignominiosamente arresisi al nemico". L'Inchiesta escluse responsabilità del governo e cause politiche. Mise, invece, sotto accusa la catena di comando, tacciata di aver alimentato il malcontento nell'Esercito e nel Paese con metodi vessatori (decimazioni, condanne a morte, ecc.), generando il collasso.

La realtà, però, fu molto diversa. Lo documentano precoci studi scientifici, quali *L'importanza dell'azione militare italiana. Le cause militari di Caporetto del gen. Adriano Alberti* (allestita nel 1923) e le ricerche svolte dal gen. Angelo Gatti, subito dopo il conflitto, che raccolse testimonianze su Vittorio Emanuele III, alti ufficiali e politici, in massima parte sinora inedite.

Tuttavia la sconfitta di Caporetto, pur seguita dalla vittoria finale, fu enfatizzata come rivelazione di un morbo congenito dello Stato, incapace di interpretare la Nazione.

Per contro poté risplendere ancora più luminosamente la stella di Armando Diaz. E di due alti ufficiali alessandrini (ma diretti collaboratori del "Duca della Vittoria") in parte dimenticati: il generale Gaetano Giardino (classe 1864) di Montemagno, e Pietro Badoglio (classe 1871) di Grazzano, il cui positivo ruolo dopo Caporetto fu però, di fatto, oscurato dagli eventi della seconda guerra. E dall'approssimativa gestione dell'armistizio.

G.Sa

I RELATORI

Il **Col. Antonino Zarcone** dall'aprile del 2007 dirige Ufficio Storico della Stato Maggiore dell'Esercito. Ha partecipato alle operazioni militari in Bosnia quale Vice Direttore per le Operazioni Terrestri del Comando IFOR a Sarajevo, a Timor Est Senior Rappresentante Nazionale ed Ufficiale di Collegamento con il Ministero della Difesa australiano a Camberra ed in Iraq come Assistente Militare del Vice Comandante del Corpo d'Armata Multinazionale in Iraq a Baghdad. E autore di numerosi saggi di storia militare presentati in occasione di vari convegni.

Aldo Alessandro Mola, per anni preside nei Licei, è stato docente di storia contemporanea all'Università degli Studi di Milano. Giurato dell' "Acqui Storia", nella nostra città aveva presentato, sempre a Palazzo Robellini, *Mussolini a pieni voti? Da Facta al Duce. Inediti sulla crisi del 1922*. Direttore di collane di storia per vari editori, nel 2011, in occasione del 150mo dell'Unità d'Italia, ha realizzato con taglio divulgativo l'opera di larga diffusione, in quattro volumi, *Italia. Un paese speciale* (Edizioni del Capricorno).

Fu premiato da Archicultura nel 2012

Ricordo di Cesare Segre

Acqui Terme. L'associazione "Archicultura" ha fatto giungere alle nostre colonne - affinché fosse di qui esteso ai lettori - il suo profondo cordoglio per la scomparsa del prof. Cesare Segre, avvenuta pochi giorni fa, e annunciata per altro da tutti i principali *media* nazionali.

E questo per sottolineare l'attività dell'insigne filologo e semiologo dell'ateneo pavese, che con i propri studi ha segnato un momento di rilancio della critica e della cultura italiana del nostro Novecento.

Il prof. Segre aveva ricevuto il Premio alla Carriera "Città di Acqui Terme" nel settembre 2012.

***

Anche noi ricordiamo quel pomeriggio, come fosse ieri.

E ricordiamo, tra le note di Bach, l'emozione di Alberto Sinigaglia, quel primo di settembre, nella cornice di Santa Maria, nel dialogare con uno specialista dei testi che raccontava - fu facile per lui entrare in subitanea empatia con l'uditorio - delle sorprese, degli stupori, delle liete rivelazioni che sa dispensare il paziente "corpo a corpo" con i testi.

Calma meditazione, lentezza, riflessione: l'arte "pacata" del filologo.

Del ricercatore che ha una concezione del tempo "antica". Che non conosce la fretta. Sempre nociva. Ma che poi sa di non doversi chiudere: Segre collaborò con le riviste (insieme a Maria Corti, Dante Isella, Silvio D'Arco Avalle). Poi diventò divulgatore, redigendo la capitale *Antologia della Letteratura Einaudi* (opera diretta con Carlo Ossola).

E, inevitabilmente, ecco il discorso soffermarsi sulla figura "acquese" di Santorre Debenedetti.

Cesare Segre e Alberto Sinigaglia ad Acqui Terme.

Tanto che proprio l'occasione del Premio 2012 diede modo di mettere in cantiere, di lì a poche settimane, un progetto che avrebbe dovuto coinvolgere gli studenti delle Scuole Superiori di secondo grado del territorio, finalizzato alla riscoperta della figura dell'avo, che fu tra i maestri di Gianfranco Contini.

E questo in una doppia prospettiva: da un lato per riscoprire gli apporti di Santorre, nato ad Acqui nel 1878 (si spegnerà a Giaveno 70 anni dopo) riguardanti gli studi provenzali in Italia nel Cinquecento, il mondo del Trecento tra produzione novellistica, poesia per musica e costume, e sui frammenti autografi del *Furioso* (che fu campo d'indagine anche del Segre).

E dall'altro per scandagliare - da un originale punto di vista - una comunità ebraica che, tra fine Otto e inizio Novecento, sotto l'insegna della cultura, aveva in Raffaele Ottolenghi la sua punta di diamante.

Chissà che in un prossimo futuro, anche per la memoria di Cesare Segre, quel percorso non passa essere riavviato.

A cura di **G.Sa**

4ª edizione

CONCORSO PER LE PARROCCHIE "ifeelCUD"

Il Servizio C.E.I. per la promozione del sostegno economico alla Chiesa cattolica lancia un interessante concorso rivolto ai parroci e ai giovani. **Per le parrocchie un'occasione da non perdere.** Tutte le info su www.ifeelcud.it.

COS'È

È un concorso rivolto ai giovani, dai 18 ai 35 anni, e ai parroci di tutte le parrocchie d'Italia.

COSA SI VINCE

Un contributo economico da un minimo di 1.000 € fino a un massimo di 29.500 € per realizzare un progetto di utilità sociale per migliorare la vita della propria comunità.

GLI SCOPI

- **sensibilizzare** i giovani al tema del sostegno economico alla Chiesa
- **coinvolgerli** attivamente nella raccolta
- **agevolare la conoscenza del mondo del lavoro** tramite un'esperienza concreta di progettualità
- favorire nelle parrocchie vincitrici specifiche **finalità sociali** emerse dai progetti presentati.

COME FUNZIONA

I giovani ideano un progetto con specifiche caratteristiche di **utilità sociale** e **sostenibilità economica** e concorrono alla vincita di un budget per realizzarlo.

Per concorrere i ragazzi sono chiamati a:

- organizzare una raccolta in busta chiusa delle schede 8xmille allegate ai CUD nella loro parrocchia, e consegnarle a un CAF
- presentare una pianificazione dettagliata del progetto che intendono realizzare
- realizzare un video che mostri le idee proposte nel Progetto. Il video non è obbligatorio ma può far vincere un bonus del 10% sulla somma vinta e permette di concorrere anche alla vincita del Premio del Pubblico: 1.000 € per il video più votato online.

Più è alto il numero di CUD raccolti più è alto il budget che si può vincere. Esistono 5 categorie per le quali si può concorrere: per ogni categoria vince il progetto considerato **più meritevole** dalla giuria, secondo i criteri di valutazione presenti nel sito.

QUANDO

- Durata concorso: dal 1 Marzo 2014 al 30 Maggio 2014.
- Proclamazione dei vincitori sul sito: 26 Giugno 2014.
- Il progetto va realizzato entro il 31 Gennaio 2015.

Servizio C.E.I.
per la promozione del sostegno economico alla Chiesa cattolica

Lions Club Acqui e Colline Acquesi

Intensa attività a febbraio e marzo

Acqui Terme. Lo scorso 21 febbraio presso l'Enoteca Regionale di Acqui Terme, si è tenuto il meeting inerente la donazione e la conservazione delle cornee organizzato dal Lions Club Acqui e Colline Acquesi Hanno partecipato alla serata come relatori il Presidente del Comitato della Banca degli Occhi il Lions Officer Distrettuale Giorgio Ghiberti e il Presidente del gruppo A.I.D.O. "Sergio Piccinin" di Acqui Terme, relatori moderati dal Presidente del LC Acqui e Colline Acquesi Francesca Teti. Durante la serata il Dott. Ghiberti ha illustrato che cosa è la Fondazione della Banca degli Occhi Lions Melvin Jones che ha sede a Genova e come interagisce con le istituzioni sanitarie italiane ed europee.

A seguire il Presidente della sezione acquese dell'AIDO il Sig. Claudio Miradei ha brevemente illustrato quali sono gli organi e i tessuti che possono essere prelevati e rispettivamente trapiantati ed innestati. Purtroppo dai dati esposti dal Sig. Miradei si è evinto un trend negativo delle donazioni di cornee nella struttura ospedaliera a noi più vicina, l'Ospedale Civile Mon. Galliano": ove si è passati dai 24 prelievi del 2001 ai 20 del 2004 e poi a scendere fino ai 4 del 2012 e agli 8 del 2013.

Sempre nella stessa serata l'Officer Distrettuale il Lions Giorgio Ghiberti ha illustrato ai presenti il Service "il Libro Parlato", un servizio che è rivolto a quelle persone che purtroppo hanno le capacità visive totalmente e definitivamente compromesse, irrimediabilmente. Ha qualificato e qualifica i Lions Italiani, ed è stato acclamato come service nazionale permanente con il motto "Diamo luce a tutti i ciechi d'Italia …insieme!". La serata si è conclusa dopo una serie di quesiti posti dai presenti ai relatori, ai quali hanno saputo rispondere esaurientemente ed "entusiasmando" la platea, con una frase incisiva e meditativa allo stesso tempo citata dalla Presidente del LC Acqui e Colline Acquesi Francesca Teti: "Di fronte ad un cieco possiamo chiudere gli occhi... oppure donarglieli… in qualche forma…".

Sempre di venerdì ma questa volta il 7 marzo, il LC Acqui e Colline Acquesi, presso il ristorante Nuovo Parisio, di Piazzetta Verdi, nella Sala Padronale, nella qualità della Presidente Francesca Teti ha organizzato un meeting sulla Dieta Mediterranea, ove la conviviale che ne è seguita ha rispettato qualitativamente e quantitativamente i canoni dettati dalla relatrice l'Officer Distrettuale Domeniconi Daniela del Lions Club Cherasco, già Direttore SC Dietetica e Nutrizione Clinica AO S.Croce e Carle di Cuneo. La Dottoressa ha esordito affermando semplicemente che la salute è direttamente collegata ad una sana abitudine alimentare abbinata ad una corretta attività fisica e che l'importanza dell'alimentazione risiede nella sua capacità di coprire i fabbisogni fisiologici di energia e nutrienti dei vari individui prevenendo malattie legate ad apporti incongrui dei suddetti fattori.

Quando la Presidente Francesca Tetri ha aperto la discussione i vari soci Lions e gli ospiti hanno subissato la Dott. Domeniconi di domande con raffronti con altre diete attualmente in "voga" ma che dopo il confronto ragionato della relatrice ne è uscita comunque sempre vincente la "Dieta Mediterranea". Come da corretta prassi anche questo meeting è stato chiuso dalla Presidente del Lions Club Acqui e Colline Acquesi, Teti Francesca che ha esclamato "…..e allora ricordiamoci sempre di brindare con un buon bicchiere di vino rosso".

Il LC Acqui e Colline Acquesi vuole infine ricordare che i prossimi venerdì 21 e sabato 22 marzo alle 21.15 si terrà presso il Salone de L'Ancora in Piazza Duomo n.6, la commedia brillante in due atti "Scuola di sballo". Lo spettacolo è organizzato dal suddetto LC con il patrocinio del Comune di Acqui Terme per raccogliere fondi per l'acquisto di materiale didattico a favore delle scuole presenti sul territorio acquese. La commedia è rappresentata da La Compagnia Teatro Luce di Alessandria e L'Associazione Maria Bensi di Alessandria.

L'anteprima di Musica in Estate

Orchestra mandolini, affascinante concerto

Acqui Terme. È davvero bastato il concerto anteprima de "Musica in Estate" 2014, evocante la bella stagione, a far salire così le temperature, prossime ai 20 gradi, domenica 16 marzo?

C'è chi deve averlo pensato.

E il Movicentro, presso la Stazione, ricco di superfici in vetro (e prodigo, all'interno, di un bel po' di rumori), anche alle 18, e poi nell'ora e mezza successiva del concerto, non ha fatto venire meno l'illusione: cento dieci/venti gli ascoltatori - perlomeno accaldati - per questo primo appuntamento con l'Orchestra dell'Accademia Internazionale di Mandolino, con i maestri direttori Carlo Aonzo e Gianluca Fortino ad alternarsi alla testa della formazione.

Decorosa (ma non eccezionale: e si sapeva) la risposta acustica della sala (peccato, poi, che il quadro elettrico non consenta di spegnere le luci sul settore del pubblico: ma è una miglioria sempre realizzabile), atta più ad ospitare mostre ed esposizioni. Ma, sotto un altro punto di vista, singolare e caratteristica "la vista sui treni in transito". Con la musica - colonna sonora di queste scene (l'arrivo in stazione) - che sarebbero piaciute davvero ai Lumiere.

Tanta musica, e non solo in estate

Prima delle esecuzioni, dall'Assessore al Turismo Pizzorni, e dal Maestro Roberto Margaritella (direttore artistico della Rassegna "Musica in Estate") sono venute le prime indicazioni circa il cartellone (sei più sei concerti) che, come nel 2013, dovrebbero spingersi anche al di là del mese di settembre.

Il 21 giugno la prima data, quella dell'inaugurazione; poi qualche cenno sommario ai luoghi (Teatro Romano e Piazza Conciliazione) delle serate d'agosto, e ai contenuti ("la classica", ma non solo: ne riferivamo una settimana fa su queste colonne) e il concerto dei mandolini può cominciare.

E anche se collocato alla fine di una due giorni intensiva di prove (poiché i pezzi "acquesi" tra qualche tempo saran proposti in un Festival Internazionale in Germania), i primi brani han subito rivelato le notevoli ambizioni di una compagine che sembra davvero aver trovato la sua formula vincente coniugando passato e presente.

Stupisce che il mandolino (e i cultori dello strumento, professionisti e dilettanti, giustamente hanno cominciato una battagli in proposito) non sia insegnato nelle nostre Scuole Medie Inferiori: difficile trovar qualcosa che più e meglio rimandi al *folklore*, alle tradizioni nostre, alla nostra identità.

Ma il bello è che l'orchestra a corde (con chitarre e mandolini che riprendono i compiti degli archi dell'organico più nobile), capace di evocare, sia pur vagamente, analoghi insiemi che nell'Est si sedimentano intorno al *cimbalom* - salterio a percussione ungherese) davvero affascina. Perché moderno, anzi contemporaneo è il repertorio proposto: nel segno della musica del mondo, dell'esplorazione completa di tutte le possibilità espressive, di una grammatica musicale rinnovata, dominata da ripetizioni, ostinati, da molteplici sorprendenti effetti, e da "invenzioni".

E la denominazione bene si attaglia al "tubofono" di Carlo Chiddemi (presente in sala) e al brano da lui scritto, e affidato per l'esecuzione al figlio Alessandro.

Insomma: attraverso uno strumento iper popolare, e carico di storia, come il mandolino, è venuto il segno di una musica moderna che è viva, vivissima. Che attinge ora al *mambo*, ora al *blues*, ora ai ritmi di *samba* (ecco le pagine di Claudio Mandonico e del ferrarese Stefano Squarzina, solo tre anni fa colonna della formazione: nella sua *Rapsodia* le *Canson* son due incanti), ora si incarica di descrivere l'acqua increspata (ecco *Hamon* di Katsumi Nagaoka, davvero composizione riuscitissima), di rievocare con gli occhi di bambino il passaggio, in auto, sul Golden Gate di San Francisco (ecco la scrittura premiata in concorso dell'americano James Kellaris)…

Alla fine calorosi gli applausi, ascoltatori contenti, contentissimi.

Noi aggiungiamo un auspicio. Quello di far diventare perlomeno annuale questo appuntamento con i mandolini.

G.Sa

L'Admo ringrazia l'Acqui calcio

Acqui Terme. Il gruppo Admo di Acqui Terme, con infinita riconoscenza, ringrazia l'Asd Acqui Calcio 1911: i dirigenti, i giocatori, lo staff, i genitori dei piccoli calciatori, i tifosi, gli sponsor... ma il grazie più grande è rivolto ai ragazzi della prima squadra che, capitanati da un sempre sensibile Francesco Teti, hanno ideato e realizzato un calendario 2014, totalmente amatoriale con foto scattate da loro stessi. Il ricavato della vendita del calendario (ben 1.485 euro) lo hanno interamente devoluto all'Admo (associazione donatori midollo osseo). L'associazione, che basa la propria attività nella sensibilizzazione dei giovani sulla donazione di midollo e cellule staminali, ci tiene a sottolineare la generosità e la sensibilità di questi giovani: *"Per noi siete già campioni di solidarietà; in bocca al lupo per la vita e per lo sport"*.

Interclub Soroptimist

Acqui Terme. Le socie dei club Soroptimist di Acqui Terme, Alessandria ed Asti si incontreranno, per una serata di amicizia soroptimista, venerdì 21 marzo alle ore 19 presso il Grand Hotel Nuove Terme con tre graditissime ospiti nazionali: Wilma Malucelli Past President Nazionale SI, Dina Nani Presidente Nazionale del Comitato Consulte e Pari Opportunità, Giovanna Guercio Vice Gouverneur Nazionale.

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"
Via Mariscotti, 16 - 15011 ACQUI TERME (AL)
Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584 - Associato F.I.A.I.P.

VENDE

Alloggio nuovo, 1° p. con asc., ingresso su soggioro con angolo cottura, camera letto bagno, rip., terrazzo, cantina, box. € 138.000,00

Alloggio centrale, rimesso a nuovo, **risc. autonomo**, ingresso su soggiorno cucinotta, due camere letto, ampio bagno, due balconi, doppia cantina. € 128.000,00

Alloggio in piazza Addolorata, 4° p. con asc., ingresso, cucinotta - soggiorno camera letto, bagno, balcone, cantina al p. int. € 72.000,00.

Alloggio ottime finiture, 1° p. con asc., ingresso su soggiorno, cucina, due camere letto, doppi servizi, dispensa, ampio terrazzo, cantina, posto auto privato, garage.

Alloggio zona residenziale, in piccola palazzina, ingresso, ampio tinello e cucinotta - due camere letto, bagno, due balconi, cantina al p. terra, garage. € 115.000,00.

Alloggio recente costruzione, ottime finiture, ingresso su salone, cucina ab. due camere letto di cui una con cabina armadi, bagno, 3 balconi, posto auto privato.

Alloggio, risc. autonomo, 3° p. con asc., ingresso, cucina ab., sala, due camere letto, bagno, 3 balconi, cantina al p. int. e ampio posto auto coperto. € 78.000,00.

Alloggio ottime finiture, centrale, 1° p. con asc., ingresso su soggiorno, cucina con dispensa, due camere letto, doppi servizi, terrazzo, cantina, posto auto coperto.

Alloggio centrale, 1° p. con asc., ampio ingresso, cucina ab., salone, 4 camere letto, bagno nuovo, due balconi, cantina. € 130.000,00.

Alloggio/ufficio in via Garibaldi, **risc. autonomo**, 1° p., ingresso su salone cucinino, camera letto, bagno, balcone

Alloggio buone finiture, su due livelli, risc. autonomo, 3° p. con asc. Ingresso su soggiorno, cucina ab., camera letto, bagno, terrazzo, scala interna, al p. sup.: salotto, due camere letto, bagno, balcone, cantina e box al p. int.

Alloggio nuovo, centrale, finiture di lusso, ingresso, salone cucina ab., due camere letto, doppi servizi, terrazzo, cantina.

Indice prestazione energetica: non pervenuto

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA
Presenti su Internet: e-mail: info@immobiliarebertero.it - http://www.immobiliarebertero.it

Prima serata di letture sceniche

Boccaccio: il Decameron in biblioteca civica

Acqui Terme. "Giovedì letterari" all'insegna delle prose di Giovanni Boccaccio. Ovviamente quelle del *Decameron*, con una scelta di novelle (un paio per sera, assortite per contenere i tempi di presentazione - a cura di Carlo Prosperi - e lettura nello spazio, regola aurea, di un'ora).

Si comincia (e ricordiamo che l'ingresso è libero) la sera del **27 marzo, ore 21**, con la Compagnia della Biblioteca - ora "Stabile" con le letture affidate alla più che collaudata squadra (Paradiso, Bensi, Novelli 1&2, Boccaccio 1&2, Trivella, e regia del dott. Roffredo: sfida non semplice quella di questo classico) che da oltre dieci anni "tiene banco" presentando tanti Autori e riscuotendo calorosi applausi.

E non poteva che essere la Biblioteca Civica, come da tradizione, lo spazio deputato per questo esordio 2014.

Prima serata dedicata al mondo dei padri: con *Ser Ciappelletto* e *Chichibio cuoco* (e la gru).

Quindi **giovedì 3 aprile** *Andreuccio da Perugia* e *Lisabetta da Messina* (sotto l'insegna de la fortuna, la virtù e il carnevalesco).

Si chiude in nome dei convenevoli e degli effetti straordinari della parola con *Frate Cipolla* e *Calandrino & l'elitropia* giovedì 10 aprile.

Invito alla lettura drammatica

Metti un mercante. In fondo il *Decameron* ne celebra l'epopea. (E la biografia boccacciana è utilissima per spiegare e chiarire l'attenzione: di mezzo ci sono anche i ricordi napoletani, al seguito del padre, ricco commerciante…).

Metti un mercante in Francia, in Borgogna. Senza scrupoli. Ospite di due prestasoldi fiorentini.

L'amicizia è l'amicizia anche in punto di morte. Altro che *Commedia*. Dove la lotta per l'anima ha un esito imprevedibile, e le disquisizioni son sottili.

Ser Cepperello da Prato, "peggiore degli uomini in vita", ma grande oratore, formidabile commediante, impostore della prima classe, alla fine sarà venerato quale santo.

Quanto alla vita ultraterrena, interessanti le parole dell'Autore circa il rapporto tra volontà degli uomini e quella di Dio: se appare più probabile una caduta del protagonista nelle mani del diavolo, non si può escludere una (a questo punto sincera) richiesta di perdono e grazia *in extremis* … che potrebbe testimoniare la grande benevolenza e misericordia di Dio.

Applicata anche quando scegliamo come intermediario un nemico suo (ecco il caso del falso santo impostore Cepperello): i voti posson essere comunque benignamente accolti…

Quanto al percorso della collana delle 100 novelle, il punto più basso è collocato all'esordio: il Genesi laico delle Dieci Giornate (una ri-creazione dopo la peste) non comincia con l'errore di Eva e della mela, ma con una grande recita. (Di chi, oltretutto, esibisce un ulteriore tratto che Dante non manca di punire: "delle femmine Ciappelletto era così vago, come sono i cani dei bastoni [della bastonate: niente]; del contrario, più che altro tristo uomo, si dilettava…").

La fabula sul rovesciamento di fonda; e oltretutto coinvolge - come controparte - un ingenuo, credulone e semplice confessore, e oltretutto "sant'uomo": che si ritroverà alla fine lui povero peccatore (per deferenza capace di passare dal cordiale "tu", con cui interroga inizialmente il morituro, ad un rispettosissimo "voi"…).

Tra le righe, tra la trama, tanti i fili rossi: l'ironia nei confronto di una chiesa che non ammette di sbagliare. E il relativismo: perché Boccaccio non è Dante, e quanto alle scelte celesti non può che sospendere il giudizio, far congetture e tracciar ipotesi.

Quanto a quelle immanenti, l'attendibilità dei criteri (fede o ragione? ad esempio) è tutta da vedere: il dato è quello di una (molto moderna e "liquida") complessità.

G.Sa

Primo appuntamento sabato 22 marzo

Riprende la rassegna "salotti culturali"

Acqui Terme. La rassegna salotti culturali curata dalla scuola di musica Gianfranco Bottino Corale città di Acqui Terme, ha come obiettivo, oltre alla diffusione della musica strumentale e vocale, quello di approfondire alcune tematiche che affrontano la musica attraverso il pensiero filosofico, letterario, matematico, architettonico, artistico.

A questo scopo nell'anno 2013 sono stati organizzati seminari e concerti invitando relatori di diverso prestigio che hanno trattato i seguenti argomenti: *Il rapporto della musica nella poesia greca e romana,* relatori Edda Buffa e Beatrice Zaccone; *Forma e bellezza attraverso il pensiero filosofico*, relatore Michele Bonato; *La tecnica vocale nei ruoli solistici e in ambito corale,* relatore Carlo De Bortoli; *La respirazione circolare*, relatore Luca Serrapiglio; *Musica e colore*, relatore Giulia Carlin; *Musica e matematica*, relatore Anna-Maria Gheltrito; *Seminario di analisi e direzione d'orchestra della durata di due giorni* - relatore Fabrizio Dorsi; *due lezioni concerto con orchestra* rivolte a tutta la cittadinanza condotte e dirette da Fabrizio Dorsi.

Sabato 22 marzo alle ore 18 nell'aula magna della scuola di musica in piazza Don Dolermo 24 (Chiostro San Francesco) vi sarà il primo degli appuntamenti del 2014 con il concerto "Salotto all'inglese" che vedrà protagonisti i migliori allievi della scuola, dopo vi sarà un momento conviviale con tè e pasticcini come appunto nella tradizione dei pomeriggi inglesi.

I prossimi appuntamenti

Venerdì 4 aprile alle 21,15 conferenza "Musica e cucina" con relatore Aldo Bertone; domenica 6 aprile dalle ore 9 alle 18 convegno sulle strategie nel trattamento riabilitativo dei bambini autistici, interverranno diverse figure professionali; venerdì 9 maggio le parole della filosofia: forma e bellezza alle ore 21 relatore Michele Bonato; domenica 11 maggio alle ore 10, "Letture iconologiche da Piero della Francesca a Lucio Fontana" ancora con relatore Michele Bonato.

Per ulteriori informazioni 360 440268 - scuoladimusica@coraleacquiterme.it

Seminario a villa Igea

Acqui Terme. La Casa di cura villa Igea, in collaborazione con l'associazione Pavipel, organizza per sabato e domenica 22 e 23 marzo un corso di aggiornamento finalizzato a promuovere negli specialisti le conoscenze per il trattamento del pavimento pelvico. Il seminario sarà condotto da Veronika Wiethaler e darà diritto a 23,7 crediti ECM. Malgrado il nome "pavimento" rimandi a qualcosa di duro, si tratta in realtà di una zona morbida, formata da strati di tessuto muscolare e connettivale posizionati nell'area genitale e anale, sia nella donna come nell'uomo, che sostengono altresì le viscere. Quando il pavimento pelvico non funziona come dovrebbe si verificano due situazioni. La prima è caratterizzata da una debolezza della muscolatura, che comporta incontinenza fecale e urinaria. Molte donne soffrono di incontinenza da sforzo, piccole perdite durante uno starnuto, urgenza di dover trovare al più presto un bagno e di prolasso degli organi pelvici. La seconda situazione è quella di iperattività: la muscolatura subisce un irrigidimento e questo porta sindromi di fastidio fino a non consentire una attività sessuale soddisfacente. L'obiettivo del corso è di aiutare i partecipanti ad acquisire una chiara sensibilità per il perineo e un'autonomia nella applicazione delle tecniche di movimento. L'impostazione esperienziale del corso mira a facilitare la motivazione di trasportare i contenuti del corso nella propria realtà lavorativa. Veronika Wiethaler è diplomata in educazione di musica e danza (Mozarteum Salzburg,Austria), Graduated practitioner for Body-Mind Centering® (Massachusetts, Usa) Somatic movement education, Formatrice di equipe ospedaliere nella ginnastica del pavimento pelvico-tonificazione e rilassamento.

Venerdì 21 marzo in Sala Santa Maria

Il duo Voxonus apre la stagione Antithesis

Acqui Terme. Viola e violino per dare inizio alla primavera. Quella musicale di Santa Maria.

Venerdì 21 marzo, alle ore 21, presso la Cappella del Seminario, in via Barone, prospiciente la zona absidale del Duomo, nell'ambito della Stagione "Antithesis" (che promette ora cinque concerti in cinque settimane) è in programma il primo concerto del cartellone di primavera. Con un atteso appuntamento - a suonare i "Voxonus" Maurizio Cadossi e Claudio Gilio - che nel suo *carnet* mette di Giuseppe Cambini (Livorno, 1746 - Parigi, 1825) il *Duo III in do magg. op. 4/3* nei movimenti *Allegro- Rondò. Allegro mode- rato,* e poi il *Duo II in la magg. op. 4/2* (di cui segnaliamo il secondo movimento contraddistinto dalle variazioni). A seguire di Wolfgang Amadeus Mozart (e per il salisburghese son davvero superflue le presentazioni) il *Duo in sol magg. K. 423* (nei tempi *Allegro-Adagio - Rondeau &Allegro*).

Un organico insolito

Quasi un gemellaggio con Savona nel segno delle note. Dopo quelle - e rimandiamo per approfondire alle cronache del bel concerto del 16 marzo, al Movicentro - dell'Orchestra della Accademia Internazionale di Mandolino (che nella città ligure trova la sua sede di privilegiata elezione), ecco il 21 marzo protagonisti due interpreti che sono prime parti all'interno dell'Orchestra Sinfonica di Savona: il violinista Maurizio Cadossi e la viola Claudio Gilio (abituale *partner* in duo con il pianista acquese Enrico Pesce). E, anche in questo caso, la serata propone venature di carte musicali e situazioni *d'antan*: perché violino & viola costituivano una formazione (dovrebbe essere nata nel Cinquecento, anche con finalità di esercitazione didattica: di qui anche il virtuosismo e talora di una certa severità) assai diffusa nei salotti del Settecento, andata perdendosi (al pari del mandolino) col passare del tempo.

Ora i due interpreti promettono di "rinfrescare" l'approccio, rinnovando le convenzioni del sec. XVIII, attingendo a introduzioni di competente semplicità, nel segno di "piacevoli momenti di dialogo tra esecutori e pubblico soffermandosi sull'organologia degli strumenti e sulle curiosità inerenti compositori, usi e costumi del periodo oggetto del programma".

Chi suona

Il duo è una rarità nata all'interno del progetto Voxonus "Accademia di Musici e Cantori", un complesso con organico variabile, composto da cantanti e strumentisti specializzati nel repertori Sette/ottocentesco eseguito con strumenti originali dell'epoca che vanta importanti collaborazioni con il Teatro "La Fenice" di Venezia, il Maggio Musicale Fiorentino, l'Orchestra Sinfonica della RAI di Torino e La Sagra Musicale Umbra. Voxonus Duo si esprime attraverso le musiche di Cambini, Paganini, Mozart e Haydn, utilizza strumenti suonati secondo la prassi filologica. In particolare l'attenzione è posta al periodo di transizione con accordatura a 430 Hz.

Invito al concerto: musiche per un amico in difficoltà.

Era tanto geniale quanto generoso W.A. Mozart.

Tanto da proporsi come "ghost writer" - diremmo oggi - per sollevare un "collega", su cui il committente, l'arcigno Arcivescovo Colloredo, esercitava un "*pressing*" piuttosto severo (chiudendo i cordoni della borsa).

Estate 1783. Michael Haydn, fratello minore di Joseph, malato, non riesce ad onorare l'impegno di allestire quattro duetti. Un bel problema.

I due mancanti sono di Amadeus. Una sorta di dono. Ed entrambi - pur attingendo qua e là allo stile Haydn, con fini di mascheramento: di Michael sarà la firma…ma solo quella - sono di una notevolissima felicità artistica. E basta passare all'ascolto del disco (noi abbiam attinto all'edizione Brillant, con Rémy Baudet al violino e Marten Boeken alla viola: son 16 minuti tutti da gustare) per far nascere il rammarico che di Mozart non ci siano altre pagine… Così la critica apertamente, ed è davvero inevitabile, battezza come capolavoro assoluto il Duo violino e viola KV 423, sottolineandone la freschezza e lo spirito, per nulla inferiori ai quartetti con la cui scrittura Mozart si cimentava in questo periodo.

E grandi lodi vanno al tempo centrale, l'*Adagio* "di grande respiro: è sorprendente - dice il Greither - come i due strumenti riescano a sostenere, con naturalezza, un tempo così tranquillo".

Ma non meno convincente è il R*ondò*, delizioso, che sfocia nell'allegro finale.

I prossimi concerti

Non c'è che l'imbarazzo della scelta, ma a prendervi parte - a tutti, s'intende - non si sbaglia.

Venerdì 28 marzo, sempre alle 21, con l'arpista Vanja Contu (che presenterà, tra e altre, musiche di Fauré, Bach e Hindemith).

Poi, nei due **primi venerdì di aprile, 4 e 11** in scena rispettivamente l'Ensemble "Pro Musica Antiqua (con *La battaglia*) e il pianista Carlo Matti (*Dancing Beethoven*).

Alla vigilia di Pasqua, **sabato 19 aprile**, in San Francesco, Il *Requiem tedesco* di J. Brahms, con il Coro ungherese "Viktor Vaszy" di Szeged e altre voci torinesi.

G.Sa

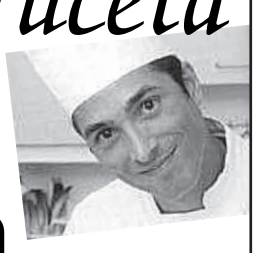
Scuola dei genitori, due appuntamenti

Acqui Terme. Ritorna la Scuola dei genitori con due appuntamenti da non perdere, condotti come lo scorso anno da Don Cravero. I temi sono stati scelti anche valutando gli argomenti proposti dai frequentanti sul questionario compilato durante l'ultimo incontro dello scorso anno. E così il 20 marzo si parlerà di talenti, sogni e vocazioni: spesso i genitori si interrogano su quali siano gli strumenti per non ostacolare lo schiudersi di un talento più o meno evidente dei propri figli, al contrario vorrebbero strumenti per aiutarli a focalizzare il loro impegno e la loro attenzione sulla realizzazione del proprio naturale progetto di vita.

La serata successiva, il 23 aprile, si affronterà un tema delicato e quanto mai attuale: le ludopatie. Si approfondirà quindi il concetto di dipendenza, che non è solo quella da sostanze psicotrope di vario genere, per quanto riguarda i ragazzi più grandi, ma anche quella psicologica e molto subdola, da giochi e videogiochi di ogni specie, da social network, da apparecchi tecnologici, da "gratta e vinci" o similari e che può cominciare già in età precoce. La modalità degli incontri sarà quella dell'incontro frontale con successivo dibattito a domanda aperta e per quest'anno non sarà necessaria la pre-iscrizione, nonostante sia molto gradita una e-mail di adesione o telefonando al numero 338.7092192. A differenza dello scorso anno infatti, non saranno i genitori a confrontarsi in gruppo tra loro, ma sarà Don Cravero a rispondere direttamente alle domande degli interessati. Gli incontri si terranno presso l'Istituto Santo Spirito in via Cavour, che nuovamente ha offerto la propria ospitalità, e avranno inizio alle 20.45. È disponibile un servizio baby-sitting previa prenotazione.

IDEA CASA sas
di Vandone O. & C.
Stufe - Camini - Caldaie a pellet
Materiale e attrezzatura per la posa

Arredo bagno - Sanitari
Rubinetteria - Piastrelle
Parquet - Mosaici - Autobloccanti
CONSULENZA E QUALITÀ
BISTAGNO (AL)
ARREDO BAGNO - Piazza Monteverde - Tel. 0144 79258
STUFE E CAMINI - Corso Carlo Testa - Tel. 0144 79144
www.ideacasavandone.com - vandone@libero.it

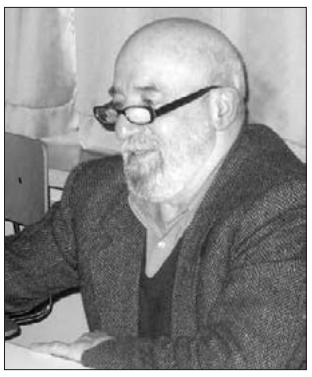
Hotel Ristorante
La Bruceta
di Juri Risso

Sabato
29 marzo
INAUGURAZIONE
formula BRASSERIE

Menu
di antipasti
Carne
alla brace
no limits
Dolce
Birra a go-go
€ 27

Cremolino - Via Praglie, 11 - Tel. 0143 879611 - 347 6044090
juririsso@alice.it - www.labruceta.it
CHIUSO IL MARTEDÌ

Aggiornamento di Storia al Parodi

Il prof. Angelo Arata tra fonti e metafonti



Acqui Terme. *Dagli archivi cartacei agli archivi digitali*: alle prospettive didattiche del loro utilizzo ha dedicato la sua riflessione il prof. Angelo Arata (IIS "Rita Levi Montalcini") nell'ambito di un incontro di aggiornamento che si è svolto presso la sede dei Licei "Parodi" di via de Gasperi nel pomeriggio di venerdì 7 marzo.

Ricca di stimoli la sua lezione. Che è iniziata da questa premessa: la didattica della storia, attraverso l'uso delle fonti, diventa senz'altro un modo per rafforzare il senso di appartenenza dei cittadini alla comunità, e quindi l'identità collettiva.

La fruizione del materiale d'archivio innesca un circolo virtuoso: fornisce visibilità, favorendo la sua conservazione.

Rispetto ad un reale utilizzo di questa risorsa nella prassi didattica, però, diverse difficoltà (di spostamento delle classi, o riguardanti la burocrazia; anche solo la mancanza di spazi adeguati - non tutti gli archivi possono ospitare le scolaresche),determinano effetti scoraggianti.

Ecco, allora, la domanda: archivi digitali e 'metafonti' (insieme complesso di testi e di banche dati digitali di cui ciascun studioso, ciascun insegnante ormai potenzialmente dispone, lavorando anche solo sul proprio computer) come possono essere utilizzate?

In primo luogo si determinano nuovi modi di lettura e di fruizione, che richiedono una più acuta consapevolezza critica ed esegetica.

Di qui il relatore è passato ad esaminare le criticità legate al metodo di indagine storica e a quelle derivate dall'uso del web nella didattica.

Soffermandosi sulla possibile perdita di autenticità e la volatilità dei documenti, sulla destrutturazione dell'autorialità nelle metafonti - come in Google o nelle informazioni costruite per condivisione, come in Wikipedia; sulla certificazione del dato e sul pericolo di rompere i legame tradizionale archivio/documento, decon- testualizzando.

La sfida: quella di integrare il sapere storico *tout court* e la *web history*, al fine di dominare il cambiamento in atto.

Diverse le esemplificazioni, con una interessante rassegna di siti. Con una forte sottolineatura sulle potenzialità didattiche che gli Archivi di Stato di Torino e Genova, col le loro mappe digitali, possono offrire agli studenti del territorio.

Donatori midollo osseo (Admo)

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Sabato 15 marzo

Incontro con i poeti all'Istituto Parodi

Acqui Terme. Sabato 15 marzo, presso la sala multifunzionale dell'Istituto Parodi, si è tenuto un incontro tra gli alunni delle classi quinte e alcuni poeti della provincia in occasione della presentazione dell'antologia "Poesia in provincia di Alessandria", curata da Emanuele Spano e Davide Ferreri e pubblicato da Puntoacapo editrice.

Il dirigente scolastico prof. Nicola Tudisco, presentando l'incontro, ha ricordato le parole di un grande poeta, Eugenio Montale, che disse "far poesia è facile, bastano un lapis e un foglio di carta"; affermazione paradossale, perché è sì una necessità dell'animo umano - la poesia salva- ma è anche l'arte più difficile, basti ricordare i nomi di Dante, di Leopardi, dello stesso Montale. Bisogna allora ringraziare gli autori presenti - oltre che per la disponibilità dimostrata- che hanno osato e avuto il coraggio di fare poesia.

Il prof. Tudisco ha poi introdotto il prof. Mauro Ferrari, poeta, critico e direttore editoriale di Puntoacapo editrice, che ha esposto la condizione attuale della poesia in Italia, iniziando con un breve ma efficace excursus storico che ne ha ripercorso le principali tappe, dalle avanguardie degli anni sessanta ai festival di poesia degli anni settanta.

Negli anni ottanta cominciano a pubblicare i nuovi poeti, che vivono la contemporaneità, ma le antologie che vengono pubblicate in quegli anni e in misura maggiore a fine secolo sono curate da critici ottantenni che non seguono la contemporaneità: in una delle più nuove e importanti antologie pubblicate recentemente gli autori più giovani sono ultracinquantenni. Il poeta, nella nostra società, non ha più un ruolo di riferimento; in Inghilterra esiste ancora il ruolo di poeta laureato, spesso giovane, sempre in Inghilterra una sola casa editrice pubblica da 25 a 30 libri di poesie all'anno, in Italia Mondadori da 3 a 5, compresi gli stranieri. Se molta poesia allora sparirà, ha concluso il prof. Ferrari, rimarranno più facilmente le antologie.

Ha poi preso la parola Emanuele Spano, curatore insieme a Davide Ferreri di questa antologia dedicata ai poeti alessandrini, ribadendo come la grande editoria non pubblichi più poeti, perlomeno viventi. Alla provocatoria domanda di Montale "è ancora possibile la poesia?" possiamo però rispondere con le parole di Vittorio Sereni: "si scrivono versi, se ne scrivono ancora perché c'è questo peso che dobbiamo scrollarci di dosso". La poesia è un bisogno.

Ecco allora che questa antologia ha un senso e uno scopo "quello, anzitutto, di salvare dalla rovina del tempo quanto di buono ha saputo produrre questa terra, di consegnarlo alla memoria nella speranza che si continuerà a parlare di poesia ancora per molto".

È infine giunto il momento della lettura: Mauro Ferrari, Giovanni Buzzi, Marco G. Maggi, Gianfranco Isetta, Serena Panaro, Enrico Marià hanno recitato ognuno alcune loro poesie tra gli applausi degli ascoltatori, rispondendo poi alle domande dei ragazzi.

L'interesse suscitato in molti alunni ci conferma ulteriormente come la poesia sia realmente una necessità dell'animo umano.

Comune e professionisti acquesi

Concluso lo screening "sorrisi condivisi"

Acqui Terme. Pochi giorni fa si è concluso lo screening odontoiatrico del comune chiamato "sorrisi condivisi". Un appuntamento particolarmente importante ed atteso dalle famiglie perché permette, in maniera precoce, di conoscere le eventuali problematiche legate ai denti dei propri figli. Un bel sorriso, infatti, spesso viene interpretato come una necessità esclusivamente estetica che serve appunto a migliorare il proprio aspetto fisico e anche una sicurezza personale. In realtà quando si parla di denti, e di ortodonzia soprattutto nei bambini, l'estetica è l'ultimo dei problemi.

Lo sanno bene i medici acquesi che, a titolo completamente gratuito, si sono messi al servizio dei piccoli scolari. In particolare la dottoressa Daniela Eforo, anima dell'iniziativa, molto attenta ai problemi dei più piccoli. Dietro ad un bel sorriso si nasconde infatti tutto un meccanismo legato alla salute che interessa muscoli, ossa, masticazione, e anche la prevenzione di alcune patologie come le cefalee e i difetti di postura. Per tale ragione è indispensabile per i bambini iniziare i controlli dal dentista/ortodontista già dai 3 anni.

Ci sono alcuni segni ad esempio, che non vanno sottovalutati perché possono nascondere, per l'appunto, problemi ai denti. Alcuni di questi sono problemi di postura o mal di testa frequenti, respirazione orale, bruxismo (ovvero quando nel sonno il bambino digrigna i denti), e ancora malocclusione che possiamo notare da un'asimmetria nella chiusura dell'arcata superiore e quella inferiore. È bene dunque osservare attentamente il modo in cui il bambino dorme, respira, e mastica, l'allineamento dei denti, e il profilo.

«Vorrei ringraziare tutti gli odontoiatri e i medici odontoiatri che a titolo completamente gratuito hanno svolto un ottimo lavoro per la salute dei nostri piccoli scolari - spiega il dottor Francesco Negro, consigliere comunale nonché presidente della Commissione Sanità di palazzo Levi - Mi preme ricordare però che la vera anima dell'iniziativa, la coordinatrice e la professionista che in base a pregresse simili esperienze ha portato un contributo essenziale è stata la dottoressa Daniela Eforo. Grazie dottoressa, spero che questa esperienza si possa ripetere nei prossimi anni perché oltre ad essere utilissima per i bambini è stata anche la dimostrazione che molti professionisti della nostra città hanno saputo con entusiasmo donare parte del proprio lavoro per la comunità». **Gi. Gal.**

Assemblea Associati Avis

Acqui Terme. È convocata per le 14.30 di sabato 22 marzo, al Movicentro di via Alessandria, l'Assemblea degli Associati Avis della provincia di Alessandria, con il seguente ordine del giorno: insediamento Commissione Verifica Poteri; relazione morale del Consiglio Direttivo Provinciale e presentazione bilancio consuntivo 2013; relazione del Collegio Sindacale; discussione e votazione relazione morale e bilancio consuntivo 2013; presentazione, discussione e votazione del bilancio preventivo 2014; formazione delle Delegazioni e nomina dei Delegati alle Assemblee Regionale e Nazionale.

Lancia con EXPO MILANO 2015

GLI INCENTIVI STATALI TARDANO AD ARRIVARE?

CON LA NOSTRA GAMMA GPL E METANO PARTI SUBITO E TI CONVIENE 3 VOLTE.

FINO A 5.000 EURO DI INCENTIVI

5 ANNI DI FINANZIAMENTO CON ANTICIPO ZERO TAN 0 TAEG 1,52%

IL PIENO TI COSTA MENO DELLA METÀ

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 MARZO.

Iniziativa valida fino al 31 marzo 2014 con il contributo dei concessionari. Es. Delta Iron 1.4 T-Jet 120 CV GPL, prezzo promo 17.900 € (IPT e contributo PFU esclusi). Es. fin.: Anticipo Zero, 60 rate mensili di € 331,62, Imp. Tot. Credito € 19.686,70 (inclusi SavaDna € 200, Prestito Protetto facoltativo per € 1.270,70, spese pratica € 300, Bolli € 16,00), Importo Totale dovuto € 19.918,20 spese incasso Rid € 3,5 a rata, spese invio e/c € 3,00 per anno. TAN fisso 0%, TAEG 1,52%. Salvo approvazione Sava. Documentazione precontrattuale in Concessionaria. Messaggio Pubblicitario a scopo Promozionale. I dati "il pieno costa meno della metà" sono calcolati con prezzi rilevati da www.prezzibenzina.it il 19 febbraio 2014. Immagini vetture indicative. Il Dealer opera, non in esclusiva per FGA Capital, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. **Consumi gamma ciclo combinato: benzina da 4,6 a 6,2 (l/100 km); metano: 3,1 (kg/100 km); GPL da 6,8 a 8,0 (l/100 km). Emissioni CO_2 gamma ciclo combinato (g/km): benzina da 107 a 144; metano 86; GPL da 110 a 129.**

GAINO & MIGNONE

Concessionaria LANCIA

Acqui Terme - Via Berlingeri 5 - Tel. 0144 324955 - E-mail: vendite@gainoemignone.it - gainoemignone@gmail.com

In biblioteca per circa 200 alunni

L'avvincente serie di Ulysses Moore

Acqui Terme. Grande successo ha avuto mercoledì 12 la narrazione gioco legata alla famosa serie di libri su Ulysses Moore, scritti dall'acquese Pierdomenico Baccalario. L'evento organizzato da Piero Spotti della Libreria Terme si è tenuto negli accoglienti locali della Biblioteca Civica ed ha visto la partecipazione su due turni di quasi 200 bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie. In occasione dell'uscita del primo volume della seconda serie i ragazzi sono stati guidati attraverso enigmi e rompicapo verso l'immaginaria Kilmore Cove alla ricerca di Ulysses Moore raggiungendo il premio finale rappresentato dalla Mappa dei Luoghi Immaginari. Questo evento è stato una interessante anteprima della importante rassegna "Grappolo di libri" che quest'anno, giunta alla quinta edizione, avrà un calendario di incontri ancora più ampio suddiviso tra aprile e maggio. Per le scuole che volessero prenotarsi contattare la Libreria Terme al numero 0144-324580.

Convegno sui disturbi specifici di apprendimento alla media Bella

Acqui Terme. Martedì 11 marzo presso la scuola secondaria di 1° grado G. Bella ha avuto luogo un interessante convegno sul trattamento dei disturbi specifici di apprendimento, rivolto a dirigenti, docenti, genitori, operatori del settore. La preziosa opportunità è stata regalata alla scuola Bella e alla comunità locale grazie al prof. Francesco Benso, relatore del convegno e luminare nel settore. Il prof. Benso, docente di Psicologia Fisiologica presso l'Università di Genova, esperto in Neuroscienze cognitive e in Neuropsicologia clinica, ha offerto a tutti i presenti un angolo visuale nuovo e innovativo, portando un'ottica da "laboratorio" volta a spezzare molti luoghi comuni sull'argomento. Grandi le possibilità di intervento e di recupero, non solo per gli interventi realizzati su bambini, ma anche per quelli relativi ad adolescenti. Le tematiche presentate hanno suscitato grande interesse in tutti gli intervenuti. Il Dirigente e tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo esprimono un forte ringraziamento per la preziosa occasione formativa che è stata colta anche da molti genitori, da operatori del settore e da molti docenti provenienti da diversi istituti scolastici limitrofi. Un sentito grazie, quindi, al prof. Benso e alle sue collaboratrici dott.ssa Elisa Buzio e dott.ssa Cristina Carboni.

San Defendente primary school

Acqui Terme. All'inizio del mese di marzo gli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria di San Defendente sono stati piacevolmente coinvolti dalle insegnanti madre lingua Maryam e Jenae, che operano attivamente presso la scuola media Monteverde. Maryam ha intrattenuto i ragazzi presentando il canto "Pippi longstocking" ed ha avviato gradualmente la comprensione del testo con il gioco. Jenae ha presentato agli alunni semplici "questions" in forma individuale per favorire la "conversation". Ha anche proposto una simpatica canzoncina "Hockey-pockey", che prevedeva il movimento ritmato delle parti del corpo, sono state due esperienze molto divertenti ed istruttive. Si ringrazia la prof.ssa Cinzia Traversa che ha organizzato tale iniziativa e sperando di viverne altre "Thank you very much to Maryam and Jenae!".

Da sabato 5 aprile

Roberto Gianinetti alla Galleria Artanda

Acqui Terme. Le rassegne artistiche 2014 in programma alla Galleria Artanda partiranno ad aprile con la personale di Roberto Gianinetti, già vincitore del Concorso "Artanda in cartolina per il 2013".

La personale di Gianinetti, dal titolo "Opera incisa. Xilografie a più matrici" si inaugurerà sabato 5 aprile alle ore 17 presso i nuovi locali di Artanda di Via Manzoni 17.

La mostra, che è patrocinata (come tutte le iniziative di Artanda) dal Comune di Acqui Terme, sarà un'ottima occasione per i cittadini acquesi di ammirare le opere del maestro Roberto Gianinetti, realizzate su preziosa carta-cotone, anche di grandi dimensioni.

Gianinetti risiede nel vercellese, é laureato in Medicina Veterinaria ed ha conseguito il diploma all'Accademia di Belle Arti di Brera in Milano nel 2004 con tesi in tecniche incisorie (xilografia e rilievografia).

È stato tutor per l'anno 2004/2005 presso la cattedra d'incisione del prof. Bacco a Brera e docente di tecniche incisorie presso l'Accademia ACME di Milano, oltre ad essere assistente, nel 2007 del prof. D. Kaca ai corsi estivi internazioni di incisione KAUS di Urbino.

Nel 2005 è stato ospite presso l'Accademia Belle Arti di Lods in Polonia e dal 2007 viene inserito nel Repertorio Annuale degli Incisori di Bagnacavallo (Ravenna). È inoltre docente di arte incisoria, corso di xilografia all'Istituto belle Arti di Vercelli per l'anno 2013/14.

In occasione della giornata inaugurale sarà presente l'Artista.

La mostra sarà aperta fino al 19 aprile con orari dal martedì al sabato dalle 16.30 alle 19.30. Info: galleriartanda@email.it; www.galleriartanda.eu: tel. 380.2922098. Visita anche: www.robertogianinetti.it

Ci scrive Bernardino Bosio

Cerco vecchie piante di meli e ciliegi

Acqui Terme. Ci scrive Bernardino Bosio:

«Già quando ero sindaco pensavo ad un progetto "ciliegie" per l'acquese, poi però non se ne fece nulla. Oggi in piccolo, molto piccolo, cerco: "cirese bianchere, grafgnon fratin" ma anche "pum ciuchin, carlo, carlon e risunent"

Non è un progetto di germoplasma, ma solo la volontà di avere delle varietà di piante da frutto "originali" che siano vere e non spacciate per tali. Dallo scorso anno sono alla ricerca di impiantare piante da frutto, per come una volta erano inserite nella viticoltura locale, sulle capezzagne, sulle scarpate, in tutti quei ritagli di terra, che non utilizzabili, erano utili per "sfamare la famiglia". Mi sono attivato in un progetto mirato al recupero di vecchi cultivar soprattutto meli e ciliegi. Penso di poter arrivare a piantare "Pum a furmagetta" "Carla", "Carlon", "Risunent" ma soprattutto i "Pum Ciuchin" ed altra frutta tipica di queste terre abbandonate nel tempo. Per quanto riguarda le ciliegie spero di trovare delle "Bianchere", di "Fratin" comunque tutte le varietà di "Grafgnon o Graffion".

Cerco anche delle pesche, e pere che non abbiano la necessità di trattamenti, se non quelli invernali. Non nascondo che il recupero è anche culturale, ma l'obiettivo è soprattutto agricolo ed economico, per consentire a chi crede in un'agricoltura sostenibile, di trasformare questo territorio che non può fare concorrenza alle pianure di Cuneo o della Romagna, di sopravvivere, perché nelle nostre colline lo spazio economico può essere solo nelle tante tipicità da recuperare e valorizzare.

A tutti coloro che hanno delle piante di ciliegie "bianchere" "grafgnon fratin" e altre piante di ciliegio che abbiano almeno 40/50 anni oltre che a "pum ciuchin, carlo, carlon, risunent", ecc. di mettersi in contatto con Bernardino Bosio al numero di cellulare 348.2702459 perché un po' di innesti sono da prendere adesso! Grazie a tutti»

"La Solitudine dell'Ape"

Il nuovo mini album degli Yo Yo Mundi

Acqui Terme. Lo scorso 8 marzo in occasione della fortunata esibizione al Teatro della Tosse di Genova è stato presentato anche il nuovo EP degli Yo Yo Mundi intitolato "La Solitudine dell'Ape". È stata una giornata intensa caratterizzata da un partecipato convegno dedicato alla salute delle Ragazze (in questo caso le Api!), con la presenza di Slow Food, Greenpeace, Lega Ambiente, AIAB, UNAPI e con Lella Costa testimonial di questa battaglia di civiltà a favore delle api.

Questa data al Teatro della Tosse è stata la ventesima replica dello spettacolo, ma in realtà si è trattato di una vera e propria prima nazionale e una occasione ideale per la presentazione del mini album tratto dallo spettacolo stesso (e un modo meraviglioso per festeggiare il 25° compleanno della band acquese!). Nel mini album, infatti, troviamo otto tracce, tre realizzate in studio e ben cinque registrate "live" al Teatro degli Industri di Grosseto il 7 dicembre del 2013, tutti i brani presenti in questo CD fanno parte dallo spettacolo teatrale omonimo interpretato dagli Yo Yo Mundi e dall'attore Andrea Pierdicca per la regia di Antonio Tancredi. "La Solitudine dell'Ape" è uno spettacolo di narrazione e canzone scritto da Alessandro Hellmann, Andrea Pierdicca, Antonio Tancredi, Paolo Enrico Archetti Maestri e prodotto da Unaapi. La cover, le fotografie e la grafica del mini cd sono opera di Ivano A. Antonazzo, la distribuzione nazionale è a cura della Felmay, ma il CD oltre ad essere distribuito in digitale sui più popolari portali musicali (iTunes, Last FM etc.), si potrà trovare - in vendita abbinata con le t-shirt raffiguranti l'ape delle copertina -, anche sul sito www.yoyomundi.com.

Ad Acqui il CD - e le irresistibili magliette - si possono acquistare presso la Bottega equo-solidale di EquAzione di via Mazzini (E presto in tutte le botteghe della provincia) e la Libreria Cibrario di Piazza della Bollente che ha dedicato a CD e magliette addirittura una vetrina! E, attenzione, attenzione, le Api degli Yo Yo arriveranno anche in città, è di questi giorni la notizia di una possibile\probabile replica ad Acqui il prossimo 12 aprile!

Calendario della Pro loco di Ovrano

Acqui Terme. La Pro loco di frazione Ovrano festeggia il 33° compleanno; lo fa con quello stile che ne ha fatto un punto di riferimento per i tanti che hanno scelto di farsi soci, ben sapendo che ad Ovrano avrebbero trovato un ambiente accogliente, famigliare, serenità, compagnia e buoni cibi. L'ambiente è stato completamente rinnovato, è più accogliente, sempre immerso nella natura con climi che anche d'estate rendono piacevole il sedersi attorno ai tavoli. Lo staff della Pro loco ha già predisposto per i propri soci un calendario di appuntamenti.

Si incomincia sabato 5 aprile con la cena del "Divin porcello"; sabato 26 aprile è in calendario la cena delle "Erbe primaverili di bosco", sabato 17 maggio la cena "dei fiori"; sabato 17 giugno la cena della "Trebbiatura del grano"; venerdì 25, sabato 26 e domenica 27 luglio la 14ª "Sagra della focaccina" per la festa patronale di san Lasè; giovedì 14 settembre cena di "Metà agosto"; domenica 7 settembre cena con "Stoccafisso & baccalà", sabato 4 ottobre il "Trippettone"; venerdì 14 e sabato 15 novembre "Bagnacaudando"; sabato 6 dicembre cena con "Buj' e bagnèt".

La Pro loco ricorda che queste manifestazioni sono riservate, a norma dello statuto societario, esclusivamente ai soci iscritti. La quota annuale è di euro 10 e potrà essere versata al segretario Bruno Sciutto oppure ai consiglieri Giovanni Benzi e Carlo Porta. Si ricorda inoltre che, per problemi organizzativi e logistici, è indispensabile la prenotazione che potrà essere effettuata telefonando a: Claudio Barisone - 338 4533421; Giovanni Benzi - 0144 356117.

BAR TAVOLA CALDA

"Il Ghiotto"

Via Cassarogna, 32 - Acqui Terme
presso il Distributore Help

Vi invita all'APERICENA e KARAOKE
con Stefania e Cristian

Sabato 22 marzo 2014
dalle ore 20

Per informazioni e prenotazioni 0144 356230

Acqui Terme - Corso Italia
cedesi attività abbigliamento
uomo-donna-bambino
Ristrutturato. Affitto basso.
Richiesta modica.
Tel. 389 8862436
345 0545029

MARGHERITA liscio
Sabato 22 marzo
ORCHESTRA I Saturni
Montechiaro d'Acqui
Str. Provinciale, 30
Info line 348 5630187-0144 92024

OFFICINA MOBILE
Tel. 320 1169466
ACQUI TERME
Caratti RACING
RIPARAZIONE: MOTO
MACCHINE AGRICOLE - FURGONI

COMUNE DI ACQUI TERME

Provincia di Alessandria
Tel. 0144 770277 - Fax 0144 770314

Questo Comune indice l'appalto con procedura aperta per l'affidamento di nr. 8 servizi assicurativi per il periodo di mesi 36 (nr. 7 lotti) e di mesi 34 (nr. 1 lotto).
Importo complessivo a base di gara: € 843.166,65.
L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 163/2006.
Le offerte dovranno pervenire entro le ore 14,00 del giorno 30/04/2014 all'Ufficio Protocollo del Comune, Piazza A. Levi 12.
Il bando integrale, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sulla G.U.C.E. è disponibile unitamente al Disciplinare, ai Capitolati e agli Atti di Gara sul sito comunale www.comuneacqui.com.

Acqui Terme, 18 marzo 2014

IL DIRIGENTE SETTORE PATRIMONIO
Dott. Armando Ivaldi

M.B. Calor di Benzi Mirko
328 6791908
info@mbcalor.it
Corso Divisione Acqui 11
AcquiTerme
ASSISTENZA CALDAIE
Hoval BAXI

COMUNE DI MORBELLO

Oggetto: raccolta di manifestazione di interesse

Sul sito www.comune.morbello.al.it è stato pubblicato in data 11/03/2014 un bando per effettuare un'indagine conoscitiva non vincolante sull'affidamento in gestione dell'immobile comunale sito in Morbello Costa e denominato Villa Claudia.

Le eventuali domande di manifestazione di interesse dovranno essere presentate entro un mese dalla data di pubblicazione.

In via Giacomo Bove ad Acqui Terme

Nuova macelleria "Le bontà della carne"

Acqui Terme. Domenica 16 marzo è stata inaugurata la nuova macelleria "Le bontà della carne" di Ilaria e Daniele Poggio, situata in via Giacomo Bove n. 26 ad Acqui Terme, nei rinnovati e accoglienti locali che già ospitavano la macelleria "Mongiardino": è stata salutata con curiosità ed apprezzamento da una vera folla di amici, parenti e conoscenti che si spera diventino presto affezionati clienti.

I titolari, giovani, simpatici ed entusiasti, ci chiedono di pubblicare quanto segue:

"Grazie di cuore, ai nostri genitori sempre accanto a noi, a Maurizio e Manuela ed alle loro famiglie che ci hanno sostenuto con affetto, a tutti quelli che ci hanno aiutato a realizzare il nostro progetto, in particolare ai cari, e insostituibili Enzo ed Euro che ci accompagneranno ancora in questo percorso, e ancora grazie a tutti quelli che da lassù (ne siamo certi) erano accanto a noi in questo giorno speciale e continueranno a proteggerci in futuro. Ilaria e Daniele".

In via Giacome Bove ad Acqui Terme

La Casa del caffè si rinnova

Acqui Terme. La Casa del caffè di via Giacomo Bove si rinnova, proponendo alla clientela un vasto assortimento di caramelle e cioccolato di grandi marche senza zucchero e senza glutine adatti ai celiaci. Mara, Bruno e Katia propongono l'acquisto di prodotti tradizionali dell'Acquese, come Amaretti Giacobbe di Sassello, Acquesi al Rhum, bacetti di dama, il tutto da gustare con un ottimo Brachetto. La Casa del caffè per Pasqua propone un vasto assortimento di uova di cioccolato e colombe di grande marche senza zucchero e senza glutine, oltre alla cinquantennale torrefazione del caffé con degustazione e bar.

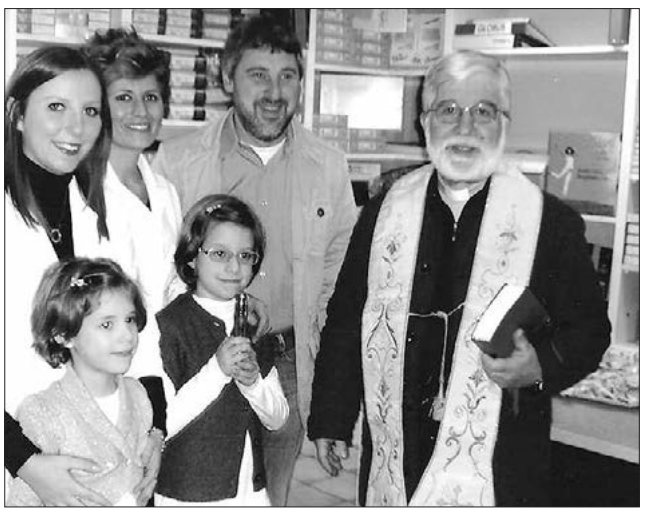
In via Moriondo 25 ad Acqui Terme

Inaugurato "La crisalide" centro estetico e benessere

Acqui Terme. Venerdi 14 marzo è stato inaugurato il nuovo Centro di Estetica e Benessere "La Crisalide". La titolare Arianna, che da anni si occupa della cura del corpo, ha presentato il suo nuovo Centro in Via Moriondo 25 ad Acqui Terme. Le numerose persone intervenute hanno potuto visitare i diversi ambienti riservati ai trattamenti relax con cromo-aromaterapia ed al rimodellamento con la "Coconice sauna" e l'angolo dell'estetica e del make up. Arianna ringrazia tutti coloro che hanno partecipato e si impegnerà con la sua professionalità per soddisfare le esigenze e le necessità di tutti i clienti del nuovo Centro Estetico.

In Galleria Mazzini 3

Ha riaperto "L'Antica Ortopedia"



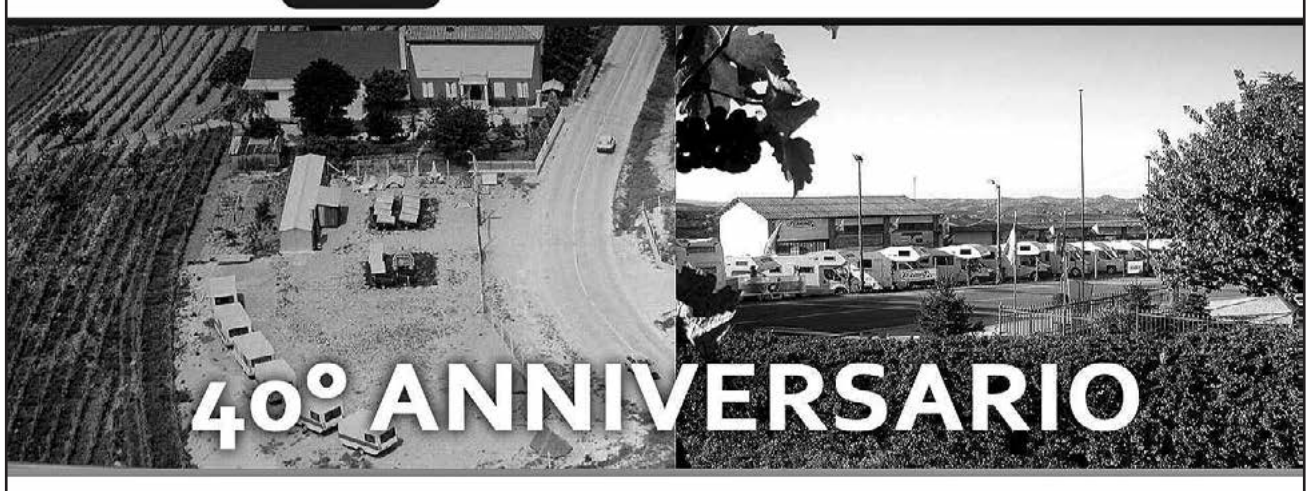
Acqui Terme. Ha riaperto l'8 marzo in Galleria Mazzini 3, "L'Antica Ortopedia". La nuova titolare Federica Bianciotto con il tecnico ortopedico Maurizio Torio e la podologa Elena Oliveri, tutti da anni nel settore ortopedico, hanno deciso di mettere la loro professionalità a servizio dei clienti. L'ortopedia si pone come primo obiettivo di mettere al centro il paziente e le sue esigenze. Ecco perché è possibile richiedere un servizio a domicilio, tra cui prova e consegna di busti e di calzature su misura, effettuazione dell'impronta e consegna delle ortesi plantare, trattamenti podologici nonché consegna a domicilio di tutti gli ausili ortopedici. Viene data grande importanza alla fornitura a noleggio di stampelle, carrozzine, elettromedicali (magnetoterapia, Tens, ecc.), deambulatori, letti con sponde e alzamalati. Tra l'ampia gamma di presidi compaiono sia aziende nuove e all'avanguardia che aziende leader nel settore per solidità ed esperienza. L'intero staff con l'occasione ringrazia don Paolino per la benedizione e tutti coloro che sono stati presenti il giorno dell'inaugurazione, condividendo la gioia e la soddisfazione per la riapertura di un ortopedia presente sul territorio dal 1970.

Prorogata al 31 marzo 2015 l'esenzione dal ticket per reddito

Acqui Terme. La Regione Piemonte ha prorogato sino al 31 marzo 2015, per evitare disagi agli utenti, la validità dei certificati di esenzione per reddito, già rilasciati dalle Aziende sanitarie regionali. La proroga riguarda tutti i cittadini per i quali non sono variate le condizioni- previste dalla legge- per usufruire dell'esenzione per reddito. Le categorie interessate sono: cittadini con meno di 6 o più di 65 anni, con reddito familiare inferiore a 36.151,98 euro- codice E01; cittadini titolari, o a carico di altro soggetto titolare, di assegno (ex pensione) sociale- codice E03; cittadini titolari, o a carico di altro soggetto titolare, di pensione al minimo con più di 60 anni e reddito familiare inferiore a 8.263,31 euro, incrementato a 11.362,05 euro in presenza del coniuge ed in ragione di ulteriori 516,46 euro per ogni figlio a carico- codice E04. I cittadini in possesso del certificato di esenzione con il codice E02, (disoccupati e lavoratori in mobilità), dovranno recarsi alla propria Asl di riferimento per l'eventuale rinnovo del certificato. Considerata l'estrema variabilità della condizione, la proroga non è automatica.

PORTE APERTE
sabato 5 e domenica 6 aprile

BARBERA CARAVANS (1974-2014 40° ANNIVERSARIO)



BARBERA CARAVAN festeggia il Quarantennale con voi e omaggia DUEMILACINQUECENTO euro di accessori a vostra scelta per personalizzare il vostro nuovo compagno di viaggio!

BARBERA CARAVANS
Strada Gianola, 27 - 14040 CASTELBOGLIONE - AT - Tel./Fax 0141- 762493 - P.IVA 01186800056
www.barberacaravan.it - info@barberacaravan.it

Arte della politica

G. Perazzi premiato alla Winter school

Acqui Terme. L'acquese Giancarlo Perazzi è stato premiato per la partecipazione all'edizione 2013/2014 Winter school "arte della politica" organizzata dall'associazione "Difendiamo il Futuro" di Torino. La consegna del diploma è avvenuta nel corso della terza ed ultima sessione da parte del presidente dell'associazione Giovanni Maddalena. Una tre giorni svoltasi ad inizio marzo dedicata alla storia della comunità intermedie, alle attuali metamorfosi socio-economiche e al ruolo sempre nuovo della famiglia. "La politica di oggi deve confrontarsi con questa sfida della modernità, giocando i ruoli della tradizione dentro una realtà sempre più multiforme ponendosi come intermediaria tra flussi e luoghi", tra desideri individuali e dimensione sociale" dice Perazzi. Tra i personaggi rappresentativi partecipanti all'evento, Thubten Wangchen, Membro per l'Europa del Parlamento Tibetano in esilio, e Paolo Grossi, Giudice della Corte Costituzionale della Repubblica Italiana.

Auguri per i 101 anni di don Antonio Foglino

Acqui Terme. Domenica 9 marzo il vescovo diocesano mons. Pier Giorgio Micchiardi si è incontrato con alcuni diaconi, presso la Casa del clero. Nell'occasione, insieme a don Carlo Bottero (delegato vescovile per il ministero e la vita dei diaconi), ha portato il saluto e gli auguri a don Antonio Foglino, ospite della struttura, in occasione del 101° compleanno.

Associazione "In punta di piedi"

Borse di studio e tanti riconoscimenti

Dario Laffranchi e Luca Peluso.

Acqui Terme. Grandi opportunità per le danzatrici acquesi! L'associazione "In punta di piedi" il 27 marzo ospiterà, per un pomeriggio di studio rivolto ai corsi professionali, i maestri Dario Laffranchi e Luca Peluso i quali sono in tour per promuovere la prestigiosa rassegna di danza che si terrà a Voghera il 10 e 11 maggio. Dario Laffranchi, coreografo in molte scuole italiane e creatore della compagnia "Il Movimento", inizia la sua carriera nel 1988. Grazie agli studi in Italia ed in Europa, strutturando al massimo la propria qualità, prende forma il suo stile basato sul movimento nello spazio e al suolo. Le sue lezioni di Modern fusion seguono una didattica improntata sull'approfondimento tecnico del lavoro al suolo e a coppie. Nel 2012 ha creato "ON STAGE" un movimento che vuole dare la possibilità ai giovani di avvicinarsi al mondo della danza e dello spettacolo senza dover affrontare trasferte lontane ed onerose. Tutto ciò è stato possibile con la collaborazione di docenti professionisti del settore: Kledi Kadiu - Anbeta Toromani - Roberta Fontana - Daniel Tinazzi - Bruno Milo - Jennifer Delfanti - Luca Peluso - Ludmill Cakalli - Alessandro Armanni - Kris- Alessandra Celentano - Liberi Di.

Luca Peluso è ballerino professionista dal 1997, ha partecipato a vari programmi televisivi e teatrali in Italia e all' estero. Ha lavorato come ballerino e cantante nelle opere moderne "Notre dame de Paris", "Giulietta e Romeo" (di Riccardo Cocciante), "Dracula Opera Rock" (Premiata Forneria Marconi). Attualmente è in tournèe con la compagnia della Rancia nel musical "Grease".

La scuola acquese è onorata di essere stata selezionata dal maestro Laffranchi come tappa del tour promozionale della rassegna di maggio. Dopo "In punta di piedi", altra tappa del tour sarà il prestigioso Opus Ballet di Firenze diretto da Daniel Tinazzi, dove i maestri Laffranchi e Peluso terranno delle lezioni di modern.

Inoltre le allieve del quarto e sesto corso professionale hanno vinto una borsa di studio che permetterà loro di partecipare ad uno stage completamente gratuito domenica 30 marzo a Chieri.

Le danzatrici sono state selezionate dal ballerino e coreografo Enrico Volpatto, durante un concorso svoltosi a Pavia (dove si erano classificate al primo posto), per far parte di un corso di formazione dedicato ad allievi meritevoli. Le ragazze frequenteranno lezioni di danza classica, contemporanea e matwork con i maestri Enrico Volpatto, Lara Terzuolo, Fabiana Paganini e Simona Giusti.

L'insegnante Fabrizia Robbiano è soddisfatta e orgogliosa dei risultati ottenuti dalle sue allieve e desidera ringraziarle per l'impegno, la determinazione e la passione con cui si applicano quotidianamente allo studio della danza.

Essere selezionate tra tante altre scuole e ricevere borse di studio è sempre una bella soddisfazione e soprattutto una grande occasione per continuare a studiare, crescere e migliorare.

Attività Cai

Domenica 16 marzo si è svolta la prima uscita in ambiente del corso avanzato di Alpinismo Giovanile e del 1° corso ASAG della costituita Scuola Intersezionale di Alpinismo Giovanile "la cordata" delle sezioni di Acqui Terme, Novi Ligure e Ovada.

L'uscita era dedicata al "movimento su terreno innevato, uso delle racchette da neve, neve e valanghe, uso dell'ARTVA per il recupero di persone travolte da valanghe".

L'ultima neve caduta in abbondanza ha consentito lo svolgimento dell'uscita-esercitazione a Caldirola.

Un ringraziamento viene rivolto alla 30ª delegazione di Alessandria del Soccorso Alpino Piemontese, ad Andrea Caneva (Cai Acqui) Capo della Stazione di Soccorso di Acqui, Roberto Bisio (Cai Valenza) Unità Cinofila da valanghe e ricerca superficie e Valerio Corbellino (Cai Tortona) Tecnico Soccorso Alpino.

***

I venerdì del Cai di Acqui

Venerdì 14 marzo, nella sede del CAI di Acqui Terme, una grande partecipazione alla serata sulla spedizione dell'Alpinismo giovanile sul monte Ararat in Turchia.

L'incontro con il Capo Spedizione, l'Accompagnatore Nazionale di alpinismo Giovanile Gian Carlo Berchi, sulla Spedizione Alpinistica sul monte Ararat a 5137 metri, ha conquistato la platea dei presenti fra i quali un buon numero di giovani iscritti al Corso di alpinismo Giovanile.

Nel corso della serata Berchi, dopo aver proiettato i filmati della spedizione ed averne illustrati le fasi salienti, ha ringraziato la Sezione ricordando il ruolo che la stessa ha avuto nel finanziare la Spedizione ed ha consegnato il gagliardetto della Sezione firmato da tutti i partecipanti.

Venerdì 21 marzo si terrà la seconda serata di "Nozioni e Tecniche di base per affrontare in sicurezza un Trekking". Nel corso della serata saranno trattati i seguenti argomenti: lettura della carta, simbologia carte, bussola e suo utilizzo.

L'ultimo incontro del mese di marzo è programmato per venerdì 28 con Gian Luca Boetti, giornalista e scrittore che presenterà il suo ultimo libro "Trekking senza frontiere". Diciotto itinerari transfrontalieri tra Italia, Francia e Svizzera saranno illustrati dall'autore.

L'Enpa e le volpi

Acqui Terme. Ci scrive l'Enpa di Acqui Terme:

«In collaborazione con la sede centrale ENPA è stata diffusa su tutto il territorio nazionale questa protesta *"Alessandria, 600 volpi condannate a morte. ogni anno".*

Purtroppo la storia si ripete, anche in provincia di Alessandria. Accusate di nutrirsi dei fagiani e delle lepri destinate al "divertimento" dei cacciatori, le volpi saranno sterminate direttamente nella tana con l'ausilio di cani (esposti a loro volta a vari rischi) o a fucilate. Gli animali saranno uccisi senza alcuna distinzione tra madri e cuccioli; un massacro indiscriminato, questo, che ovviamente vede coinvolti i cacciatori.

E gli italiani? Hanno già espresso il loro pensiero in merito a tale barbarie. È successo a Prato, a Pisa o a Siena, dove le nostre proteste hanno fermato la strage. Per questo, dobbiamo continuare a mostrarci uniti contro il massacro...».

BISTAGNO
Reg. Levata, 28
Tel. 0144 377159
349 8571519

MACELLERIA PLURIPREMIATA

Offerta mese di marzo

SOLO FEMMINA O CASTRATO DI RAZZA PIEMONTESE A KM ZERO

Fettine € 11 al kg • Fettine di coscia € 13 al kg
Spezzatino magro € 9 al kg
Arrosto € 11 al kg • Bollito € 6 al kg

MAIALE

Braciole € 5,90 al kg • Costine € 4,90 al kg
Arrosto € 7,50 al kg

SPECIALITÀ PASTA FRESCA

Ravioli al plin € 13 al kg • Tagliatelle € 6 al kg
Veri gnocchi di patate € 8 al kg

Specialità pancetta nostrana € 14 al kg
Cotechino € 8 al kg
Salame di testa di maiale
al sabato cotto e venduto caldo € 10 al kg

... e per tutti oltre i 30 € di spesa un gradito omaggio

Cedesi
avviato
ristorante pizzeria
con alloggio.
Ampio posteggio.
Tel. 348 3431041

L'**U.P.P.I.** *Unione Piccoli Proprietari Immobiliari*
e **Studio B2** *Studio di progettazione architettonica d'interni*
con sede ad **Acqui Terme, via Ottolenghi 14**
comunicano a tutta la gentile clientela che
il numero telefonico di riferimento è 377 2054384
Ad aprile campagna promozionale sui nuovi tesseramenti U.P.P.I. con sconto del 20%

DAL 1986
CORALLO
IMPRESA DI PULIZIA E SERVIZI
ACQUI TERME
PULIZIE CIVILI ED INDUSTRIALI
SPECIALIZZATI IN PULIZIE CONDOMINIALI
MANUTENZIONE GIARDINI CONDOMINIALI
SERVIZIO DI RIMOZIONE GRAFFITI DA OGNI SUPERFICIE
Cell. 349 1393745 coralloservizi@libero.it

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA (Ex Acqui Terme)

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **23 maggio 2014 ore 9 e segg.**
nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Alessandria degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto** Cancelliere: **Umberto Miele** Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 30/13 R.G.E.
PROMOSSA DA UNICREDIT SPA
CON AVV. PIRODDI

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **via Oratorio 55 - Nizza Monferrato (AT)**
LOTTO UNICO. In Comune di Nizza Monferrato via Oratorio 55 piano 2º, composto da ampio ingresso, cucina/pranzo, soggiorno, 2 camere da letto servizio igienico e ripostiglio.
Il tutto catastalmente censito come segue:
- Foglio 5, mappale 340, sub. 4, categoria A/2, Classe 2, consistenza 5 vani, R.C. € 284.05.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 69.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione. Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Alessandria per il giorno **06/06/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 69.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 33/13 R.G.E.
PROMOSSA DA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A
CON AVV. GRIGNANI LIA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **via Gramsci 17 - Acqui Terme (AL)**
LOTTO UNICO. In Comune di Acqui Terme, via Gramsci 17, composto da: ingresso corridoio di disimpegno, sala, cucina, due camere da letto, bagno e ripostiglio, terrazza, cantina al piano interrato. A confini con: a nord con vano scala e altra unità immobiliare, ad est vuoto su via Galeazzo e spazio condominiale, a sud altra unità immobiliare, ad ovest vuoto su via Gramsci e spazio condominiale. Il tutto catastalmente individuato come segue:
- Foglio 23, mappale 1804, sub 9, Cat. A/2, Classe 5ª, Cons. 5,5 vani, R.C.€ 511,29.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 94.500,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Alessandria per il giorno **06/06/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 94.500,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 230/09 R.G.E.
PROMOSSA DA CONDOMINIO CORSO ROMA 39
CON AVV. BRIGNANO GIOVANNI

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **corso Roma 39 - Acqui Terme (AL)**
Unità immobilare ad uso abitativo sita al piano secondo (3º f.t.), sottotetto al piano terzo (4º f.t.) oltre a cantina nei fondi. In particolare la porzione abitativa è composta da ingresso/disimpegno (in comune con altra unità immobiliare di altra proprietà) due ambienti ad uso abitativo, bagno e balcone. L'immobile è così censito al NCEU del Comune di Acqui Terme:
- fg. 27, mapp. 57, cat. A/4, cl. 6, vani 3, rend. cat. € 151,84.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Andreo Geom. Alberto depositata in data 28/08/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 15.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **06/06/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 15.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
EX ACQUI TERME
Modalità di partecipazione
VENDITA SENZA INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Alessandria" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Alessandria - Corso Crimea nº 81

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Alessandria.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Alessandria":
- il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;
- la somma corrispondente al 15% o 20% (secondo statuizione) del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA
SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON
VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Alessandria" entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offrente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme .

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria assegni circolari trasferibili intestati a " Cancelleria del Tribunale di Alessandria " di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via Fernando Santi nº25/26 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA (Ex Acqui Terme)

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **23 maggio 2014 ore 10,30 e segg.**
presso gli studi dei professionisti delegati alle vendite delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto** Cancelliere: **Umberto Miele** Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE Nº 64/2011+102/2011+117/2012
PROMOSSA DA BENZI DOTT. MAURIZIO SILVIO
(AVV. RENATO DABORMIDA)
E SOCIETÀ GESTIONE CREDITI BP SCPA
(AVV. ISABELLA STASI)
PROFESSIONISTA DELEGATO: AVV. MARINO MACOLA
con studio in Acqui Terme, Via Carducci n. 42

LOTTO UNICO. Compendio immobiliare costituito da un capannone industriale sviluppantesi su un unico livello al piano terra dell'estensione di circa metri quadrati 250, oltre ad area pertinenziale scoperta della complessiva superficie di circa metri quadrati 780 (mappale 1213 sub. 10) e da un'area urbana di metri quadrati 195 (mappale 1213 sub. 13), in **Acqui Terme (AL), Loc. Sottargine - Via Salvadori n. 69**. Il capannone industriale è composto da un magazzino, un ripostiglio, un bagno e antibagno. L'ampia zona di sedime esterno, circostante il fabbricato, è parzialmente asfaltata ed in alcuni tratti con presenza di vegetazione spontanea.
Gli immobili sono così censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Acqui Terme: foglio 30, particella 1213 sub 10, categoria D/7; foglio 30, particella 1213, sub. 13, cat. Area Urbana.
I beni, come risulta dal Certificato di Destinazione Urbanistica agli atti, cui si rimanda, sono compresi in zona di tipo "D/CC" aree destinate ad attività produttive; parte del mappale ricade in area di tipo B, soggetta a controllo preventivo per ogni intervento di scavo e in fascia di rispetto cimiteriale.
L'aggiudicatario dovrà sanare le modifiche interne al capannone mediante "comunicazione di interventi di manutenzione straordinaria", come decritto a pagina 12 della II consulenza tecnica d'ufficio dell'Arch. Fabrizio Grillo agli atti, cui si rimanda.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del Geom. Arch. Fabrizio Grillo.
Prezzo base € 109.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze previste dall'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta la vendita all'incanto per il giorno **6 giugno 2014** alle seguenti condizioni:
Lotto unico. Prezzo base € 109.000,00. Cauzione € 10.900,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.
In caso di infruttuoso esperimento dell'incanto del 6 giugno 2014, è disposta nuova vendita per il giorno **20 giugno 2014 ore 10.30** alle seguenti condizioni:
Lotto unico. Prezzo base € 98.100,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze previste dall'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta la vendita all'incanto per il giorno **4 luglio 2014 ore 10.30** alle seguenti condizioni:
Lotto unico. Prezzo base: € 98.100,00. Cauzione € 9.810,00. Offerte minime in aumento € 9.810,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

ESECUZIONE Nº 72/11
PROMOSSA DA ERIS FINANCE S.R.L.
CON STUDIO LEGALE ASS.TO CASSINELLI DI ALESSANDRIA
PROFESSIONISTA DELEGATO: DOTT. GIUSEPPE AVIGNOLO
con studio in Piazza Italia 9, Acqui Terme

LOTTO UNICO. In **Comune di Ponzone, Frazione Toleto**, compendio immobiliare, zona a prevalente destinazione agricola, sito nelle vicinanze di piccolo agglomerato rurale ubicato a circa dieci chilometri dal capoluogo ed è articolato su fabbricato ad uso abitativo composto da piano seminterrato e primo ed area pertinenziale parzialmente recintata, catastalmente identificato come segue:

Fg.	Nr.	Sub.	Ubicazione	Cat	Cl.	Consistenza	R.C.
28	436	2	Frazione Toleto	C/6	1	mq. 20	26,86
28	436	3	Frazione Toleto	A/2	2	Vani 8	495,8

precisa
che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, é espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22/01/08 nº 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. Nº 61 del 12/03/08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo;
Prezzo base € 73.000. Cauzione € 7.300,00. Spese presunte di vendita € 10.950,00 da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, dispone ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **6 giugno 2014** alle seguenti condizioni:

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA (Ex Acqui Terme)

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

Prezzo base € 73.000. Cauzione € 7.300,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Spese presunte di vendita € 10.950,00 da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
In caso di infruttuoso esperimento di quest'ultimo incanto si procederà ad ulteriore esperimento di vendita il giorno 20 giugno 2014 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 65.700,00. Cauzione € 6.570,00. Spese presunte di vendita € 9.855,00 da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, dispone ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **4 luglio 2014** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 65.700,00. Cauzione € 6.570,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Spese presunte di vendita € 9.855,00 da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE Nº 35/09 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA PASSADORE & C. S.P.A.
CON AVV.TO CRISTINA LUNATI
PROFESSIONISTA DELEGATO: NOTAIO LUCA LAMANNA
con studio in Acqui Terme (AL), Corso Viganò n. 5

LOTTO 3. Comune di **Acqui Terme (AL), Via Gramsci n. 28**, magazzino ad uso laboratorio posto al piano interrato, composto da più locali comunicanti tra loro, posti su livelli diversi. Si precisa che uno dei suddetti locali, ad uso cantina, avente accesso dal vano scala comune di Via Gramsci n. 22, necessita di un piccolo intervento di demolizione del muro posto sotto la finestra, per creare un collegamento diretto con il magazzino stesso. Si precisa, inoltre, che quasi tutti i locali facenti parte del suddetto lotto, sono gravati da servitù passiva di attraversamento di tutte le condotte condominiali (acqua, fognatura e gas).
DATI CATASTALI:
Individuato all'Ufficio del Territorio del Comune di Alessandria - Catasto Fabbricati del Comune di Acqui Terme, con i seguenti dati:
- fol. 26, p.lla 555, sub. 19, cat. C/3, cl. 3, mq. 372, R.C. Euro 672,43;
- indirizzo: Via Gramsci n. 28, p. S1.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del Geom. Saverio Cannito.
Si dà atto che, trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22.01.08 n. 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo.
Data vendita senza incanto: 23 maggio 2014 ore 10,30 presso lo studio del Notaio Delegato.
LOTTO 3º. Prezzo base 167.200,00. Cauzione 16.720,00. Offerte minime in aumento 1.000,00.
Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese relative alla registrazione, trascrizione e voltura del decreto di trasferimento, nonché quelle relative alla cancellazione delle trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli ed onorari del professionista ad esse inerenti. L'aggiudicatario, entro 60 giorni dall'aggiudicazione, dovrà depositare presso lo studio del professionista le spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione ed il residuo prezzo, detratta la cauzione già versata, mediante assegni circolari intestati al professionista delegato.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **6 giugno 2014 alle ore 10,30** alle stesse condizioni previste per la vendita senza incanto.
Qualora per la vendita come sopra disposta non siano proposte istanze di partecipazione alla vendita con incanto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi dell'art. 571 c.p.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze previste dall'art. 572, III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, si procederà alla vendita senza incanto a prezzo ribassato il giorno **20 giugno 2014 alle ore 10,30** con prezzo base ribassato del 25% rispetto ai precedenti esperimenti di vendita e cioè:
CONDIZIONI DI VENDITA. LOTTO 3. Prezzo base 125.400,00. Cauzione 12.540,00. Offerte minime in aumento 1.000,00.
Infine, qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto a prezzo ribassato per il giorno **4 luglio 2014 alle ore 10,30** alle stesse condizioni previste per la vendita senza incanto a prezzo ribassato.

ESECUZIONE Nº 16/09

PROMOSSA DA SOC. GESTIONE CREDITI BP SPA
CON AVV.TO B. STASI
PROFESSIONISTA DELEGATO: DOTT. GIUSEPPE AVIGNOLO
con studio in Piazza Italia 9, Acqui Terme

LOTTO UNICO. In Comune di **Terzo, Via San Sebastiano n. 10**, edificio indipendente ad uso residenziale disposto su tre livelli con annesso sedime pertinenziale. Piano terreno: legnaia, 2 locali di sgombero, cantina con centrale termica, porticato, una camera. Piano primo: soggiorno, cucina, camera, bagno, corridoio ed ampia terrazza piana scoperta. Piano secondo/sottotetto: 4 camere e due servizi igienici.
Il tutto censito al catasto Fabbricati del Comune di Terzo (AL), via San Sebastiano n. 10:

Fg.	Nr.	Sub.	Ubicazione	Cat	Cl.	Consistenza	R.C.
5	210	4	Via S.Sebastiano 10	A/7	1	Vani 13,5	906,38

Precisa che:
- l'aggiudicatario dovrà presentare al Comune di Terzo entro 120 giorni dall'aggiudicazione domanda di sanatoria urbanistica (vds.pagg. 16-17 della CTU);
- allo stato l'immobile è privo di accesso carraio, in quanto attualmente tale accesso viene praticato attraverso il mappale 605 appartenente però a terzi; ne consegue che l'aggiudicatario dovrà costruirsi un nuovo accesso o regolarizzare, tramite accordo con i proprietari del mappale 605, l'accesso usufruito attraverso tale mappale che, come riferito dal CTU, viene utilizzato dai debitori "come se risultasse di loro proprietà";
- che trattandosi di vendita forzata e non di contratto di vendita, non è allegata la certificazione prevista dal D.Lgs. Nº 192/05 e successive modifiche, nonché della legge regione Piemonte nº 13/07, né il relativo attestato, a prescindere dall'applicabilità o meno della citata normativa agli immobili di cui sopra;
- che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, é espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22/01/08 nº 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. Nº 61 del 12/03/08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativa.

Prezzo base € 108.000,00. Cauzione € 10.800,00. Spese presunte di vendita € 16.200,00 da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione e disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **6 giugno 2014** alle seguenti condizioni:
Prezzo base €108.000,00. Cauzione € 10.800,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita € 16.200,00 da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE Nº 34/2012 RGE

PROMOSSA DA BANCA REGIONALE EUROPEA S.P.A.
CON AVV.TI ROSSI E PIRODDI
PROFESSIONISTA DELEGATO: NOTAIO LUCA LAMANNA
con studio in Acqui Terme (AL), Corso Viganò n. 5

LOTTO UNICO. Unità immobiliare sita in **Nizza Monferrato (AT) alla via Valle San Giovanni civici nn. 14-16**, e precisamente: fabbricato da terra a tetto posto su quattro livelli, composto da centrale termica, locale ad uso autorimessa/magazzino al piano seminterrato, da cinque vani ed accessori al piano rialzato, da quattro vani ed accessori al primo piano e da un ampio vano ed accessorio nel sottotetto, il tutto insistente su un'area scoperta pertinenziale e di sedime della superficie complessiva di circa 810 metri quadrati.
Si precisa che la proprietà è recintata su tutti i lati e dispone di due accessi carrai direttamente dalla via pubblica.
DATI CATASTALI:
Il tutto risulta individuato all'Ufficio del Territorio di Asti, con i seguenti dati:
—- Catasto Fabbricati del Comune di Nizza Monferrato:
— fol. 15, p.lla 157, sub. 1, cat. A/10, cl. U, vani 11, R.C. Euro 2.101,98;
- indirizzo: Via Valle San Giovanni n. 10, p. T-1-2;
— fol. 15, p.lla 157, sub. 2, cat. C/2, cl. 2, mq. 125, R.C. Euro 135,57;
- indirizzo: Via Valle San Giovanni n. 10, p. S1;
—- Catasto Terreni del Comune di Nizza Monferrato:
- fol. 15, p.lla 155, prato di classe 1, are 01, centiare 50, R.D. Euro 1,01, R.A. Euro 0,77;
- fol. 15, p.lla 159, prato di classe 1, are 00, centiare 20, R.D. Euro 0,13, R.A. Euro 0,10.

In particolare, si precisa che attualmente parte del fabbricato in oggetto è utilizzato ed è accatastato quale ufficio, ma che, a giudizio del perito, qualora l'aggiudicatario intenda proseguire nell'utilizzo di tale immobile come ufficio, si renderebbe necessario chiedere apposita autorizzazione al Comune, che la potrà rilasciare solo previo pagamento degli oneri di urbanizzazione per attività direzionale; viceversa, sempre a giudizio del perito, qualora l'aggiudicatario voglia utilizzare il fabbricato ad uso abitativo, dovrà in ogni caso richiedere apposita sanatoria per le opere interne eseguite senza preventiva autorizzazione, con una spesa che ammonta a presumibili euro 1.800,00.
data vendita senza incanto: **23 maggio 2014 ore 10,30** presso lo studio del Notaio Delegato.
LOTTO UNICO. Prezzo base 256.500,00. Cauzione 25.65000. Offerte minime in aumento 2.000,00.
Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese relative alla registrazione, trascrizione e voltura del decreto di trasferimento, nonché quelle relative alla cancellazione delle trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli ed onorari del professionista ad esse inerenti. L'aggiudicatario, entro 60 giorni dall'aggiudicazione, dovrà depositare presso lo studio del professionista le spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione ed il residuo prezzo, detratta la cauzione già versata, mediante assegni circolari intestati al professionista delegato.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **6 giugno 2014 alle ore 10,30** alle stesse condizioni previste per la vendita senza incanto.

ESECUZIONE Nº 87/2010+96/2011R.G.E.

PROMOSSA DA VALNEGRI PNEUMATICI & C. SAS
DI VALNEGRI CLAUDIO MICHELE
CON AVV. GIOVANNI BRIGNANO
E MPS GESTIONE CREDITI BANCA S.P.A.
CON AVV. FAUSTO BELLATO
PROFESSIONISTA DELEGATO: AVV. MARINO MACOLA
con studio in Acqui Terme, via Carducci n. 42

LOTTO UNICO. Fabbricato di civile abitazione, con annessi portici ed autorimessa, in **Morsasco (AL), reg. Tacchellina 55**, il tutto su due piani fuori terra (di cui uno parzialmente interrato) oltre ampia corte pertinenziale composto da:
- piano terreno: porticato, due cantine, centrale termica e ripostiglio, due tettoie, ricovero attrezzi - cantina/magazzino.
- piano primo: soggiorno / cucina, dispensa, due camere, disimpegno, bagno, balcone e veranda.

Detto immobile è così censito:

Foglio	Num.	Sub.	Cat.	Cl.	Consist.	R.C. €
10	12	2	C/7	U	53 mq	32,85
10	12	3	A/3	U	7,5 vani	336,99

L'aggiudicatario dovrà presentare domanda di sanatoria al Comune di Morsasco per le opere realizzate abusivamente (come decritto alle pagine 14 e 15 della consulenza tecnica d'ufficio del Geom. Mauro Caratti agli atti, cui si rimanda).
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del Geom. Mauro Caratti.
Prezzo base € 121.500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze previste dall'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta la vendita all'incanto per il giorno **6 giugno 2014** alle seguenti condizioni:
Lotto unico. Prezzo base € 121.500,00. Cauzione € 12.150,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

ESECUZIONE Nº 7/2012 R.G.E.

PROMOSSA DA MES S.A.S. DI MES REAL ESTATE S.R.L.
CON AVV. ANNALISA RICHINI
PROFESSIONISTA DELEGATO: AVV. MARINO MACOLA
CON STUDIO IN ACQUI TERME, VIA CARDUCCI N. 42

LOTTO UNICO. Abitazione in villino in **Melazzo, Via Dellocchio n. 11** composto da:
- abitazione su tre piani fuori terra (nm. 367/1) con ampia corte pertinenziale, in Comune di Melazzo (AL), al civico n. 11 di via Dellocchio, nella immediata periferia del centro abitato del paese.
- autorimessa (nm. 367/2)
- tettoia e modesto fabbricato in legno, realizzati nella parte posteriore della corte e censiti ai subb. 3 e 4 del nm. 367);

I beni sono ubicati nel concentrico del paese di Melazzo, ed a circa km. 6 dal Comune di Acqui Terme.
I beni sono così censiti:
al catasto fabbricati del Comune di Melazzo

Fg.	Num.	Sub.	Cat.	Cl.	Consist.	R.C. €
13	367	1	A/7	U	10,0 V	929,62
13	367	2	C/6	U	50 mq	126,53
13	367	3	C/7	U	26 mq	17,46
13	367	4	C/2	U	7 mq	8,37

A carico dell'aggiudicatario dovrà essere presentata Denuncia di Inizio Attività in sanatoria per la tettoia ed il piccolo magazzino esterno, di cui a pagina 14 della perizia del geom. Mauro Caratti, agli atti, cui si rimanda.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come meglio descritti nella perizia in atti del Geom. Mauro Caratti, cui si rimanda.
Prezzo base € 238.400,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze previste dall'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta la vendita all'incanto per il giorno **6 giugno 2014** alle seguenti condizioni:
Lotto unico. Prezzo base € 238.400,00. Cauzione € 23.840,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

ESECUZIONE N. 18/10 R.G.E.

PROMOSSA DA CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SPA CON AVV.
SOFFIENTINO AVV.TO CORRADO
PROFESSIONISTA DELEGATO: BERTERO DR. GIUSEPPE
con studio in piazza Addolorata nº 17 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **frazione Lussito, Borgo Inferiore - Acqui Terme (AL)**
Complesso immobiliare composto da parte abitativa su tre piani fuori terra e vani accessori oltre ad ampi locali costituenti unità immobiliare indipendente ad uso magazzini in parte con accessi carrabili e in parte collegati da scale e da un montacarichi a collegamento con le parti seminterrate (2 ps).
È situato all'interno del borgo Inferiore della Frazione Lussito di Acqui Terme, con una accessibilità ridotta essendo le vie della Borgata di minime dimensioni e con spazi di manovra inseriti all'interno della proprietà dove l'edificazione ha interessato gran parte della superficie catastale del mappale in proprietà formata da 810 mq di sui solo circa 265 mq sono rimasti ad uso terreno pertinenziale, posto a valle delle strutture esistenti, oltre al piccolo cortile d'ingresso.
Nota bene: per evitare di dover allegare al decreto di trasferimento il certificato di valutazione energetica occorrerà inserire nel bando di vendita il seguente paragrafo:
"dato atto che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22.01.08 n. 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo."
Dati identificativi catastali
N.C.T. Comune di Acqui Terme
Foglio numero 41
- Mappale 61 Ente Urbano sup. 8,10 are
(ex mapp.61 di 5,40 are e mapp.62 di 2,70 are)

N.C.E.U. Comune di Acqui Terme
Foglio numero 41 .
- Mappale 61 sub.3 C/2 classe 3, mq.824 R.C. Euro 1.319,24
- Mappale 61 sub 4 A/4 classe 5, vani 10,5 R.C. Euro 455,51
- Mappale 61 sub 5 B.c.n.c.

(ex mappale 61 sub. 1-2 del foglio 41)
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Protopapa Geom. Marco il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base € 162.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **06/06/2014 ore 10.30** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 162.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA (Ex Acqui Terme)

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudidiarie.it

ESECUZIONE N° 28/10
PROMOSSA DA LOVISOLO VINCENZO SO.VI.PI
SOCIETÀ VITIVINICOLA PIEMONTESE
DI LOVISOLO MASSIMO & C. S.A.S.
CON AVV. VITTORIO MERLO
PROFESSIONISTA DELEGATO: AVV. MARINO MACOLA CON
studio in Acqui Terme - Via Carducci n. 42

LOTTO I. In Comune di **Cessole**, appezzamento di terreno boschivo sito nella **Località Bricco della Croce**; l'appezzamento ha giacitura in discreta pendenza, forma abbastanza regolare ed è facilmente accessibile mediante strada Comunale con cui confina.
Il terreno è censito al N.C.T. del Comune di Cessole come segue: foglio 3, mappale 31, bosco ceduo, cl. 3, ha 1.29.10, R.D. Euro 5,33, R.A. Euro 3,33.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del Geom. Silvio Prato.
Il bene, come risulta dal Certificato di Destinazione Urbanistica, è ubicato in zona agricola di tipo "E" ed è sottoposto ai seguenti vicoli: progetto di candidatura UNESCO – D.C.C. n. 15 del 25/10/2010; idrogeologico di cui alla Legge Regionale 09/08/1989 n. 45.
Prezzo base € 5.400,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Offerte minime in aumento € 200,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

LOTTO II. In Comune di **Cessole**, appezzamento in parte boschivo, in parte incolto ed in parte vigneto costituente il vero e proprio appezzamento detto **"Bricco della Croce"** a cui si accede da una strada interpoderale sterrata dipartentesi dalla "Cascina Bricco della Croce". Detto immobile, costituito da cinque particelle catastali formanti un unico corpo, ha forma alquanto irregolare.
I terreni sono censiti al N.C.T. del Comune di Cessole come segue: foglio 3, mappale 58, Pasc. Cesp., cl. U, are 90.00, R.D. Euro 1,86, R.A. Euro 0,46; foglio 3, mappale 59, bosco ceduo, cl 3, are 55.10, R.D. Euro 2,28, R.A. Euro 1,42; foglio 3, mappale 60, Pasc. Cesp., cl. U, are 24.50, R.D. Euro 0,51, R.A. Euro 0,13; foglio 3, mappale 61, Pasc. Cesp., cl. U, are 2,50, R.D. Euro 0,05, R.A. Euro 0,01; foglio 3, mappale 211, seminativo, cl. 3, are 76.90, R.D. Euro 15,89, R.A. Euro 31,77.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come meglio descritti nella perizia in atti del Geom. Silvio Prato.
I beni, come risulta dal Certificato di Destinazione Urbanistica, sono ubicati in zona agricola di tipo "E" e sono sottoposti ai seguenti vincoli: progetto di candidatura UNESCO – D.C.C. n. 15 del 25/10/2010; idrogeologico di cui alla Legge Regionale 09/08/1989 n. 45.
Prezzo base € 19.800,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Offerte minime in aumento € 500,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

LOTTO III. In Comune di **Cessole**, terreni boschivi, terreni incolti, terreni vignati e tre fabbricati in stato di abbandono siti nella località **Bricco della Croce** del Comune di Cessole a cui si accede dalla strada Comunale che attraversa il lotto stesso.
I terreni sono censiti al N.C.T. del Comune di Cessole come segue: foglio 3, mappale 55, bosco ceduo, cl. 3, ha 1.00.10, R.D. Euro 4,14, R.A. Euro 2,58; foglio 3, mappale 210, vigneto, cl. 3, ha 0.33.90, R.D. Euro 7,88, R.A. Euro 19,26; foglio 3, mappale 257, seminativo, cl. 3, ha 0.32.40, R.D. Euro 6,69, R.A Euro 13,39; foglio 3, mappale 258, bosco ceduo, cl. 3, ha 1.31.20, R.D. Euro 5,42, R.A. Euro 3,39; foglio 3, mappale 295, Pasc. Cespug., cl U, ha 2.79.94, R.D. Euro 5,78, R.A. Euro 1,45; foglio 3, mappale 296, vigneto, cl 2, ha 0.14.46, R.D. Euro 5,97, R.A. Euro 10,46; foglio 3, mappale 297, Prato, cl. 2, ha 0.13.26 R.D. Euro 3,42, R.A. Euro 4,79; foglio 3, mappale 298, Vigneto, cl. 2, ha 0.18.24, R.D. Euro 7,54, R.A. Euro 13,19.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del Geom. Silvio Prato.
I fabbricati, come risulta del Certificato di Destinazione Urbanistica, sono ubicati in zona agricola di tipo "E" e sono sottoposti ai seguenti vincoli: progetto di candidatura UNESCO - D.C.C. n. 15 del 25/10/2010; idrogeologico di cui alla Legge Regionale 09/08/1989 n. 15.
Come si evince dalla documentazione fotografica allegata alla CTU, i fabbricati sono di vecchissima costruzione (ante 1967) e non risulta che negli stessi siano state eseguite in epoche successive opere che richiedessero titoli autorizzativi da parte del Comune di Cessole.
Attualmente tali fabbricati si presentano in stato di abbandono, privi di ogni tipo di impianto, con i serramenti in parte divelti ed in parte mancanti. Condizioni tali da renderli inagibili ed inabitabili.
Si precisa che trattandosi di vendita forzata e non di contratto di vendita, non è allegata la certificazione prevista dal D.Lgs n. 192/05 e successive modifiche, nonché dalla legge regione Piemonte n. 13/07, né il relativo attestato, a prescindere dall'applicabilità o meno della citata normativa all'immobile di cui sopra; inoltre trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22/01/2008 n. 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulle Gazzetta Ufficiale n. 61 del 12/03/2008 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo.
Sono a carico dell'aggiudicatario le spese inerenti la trascrizione e voltura del decreto di trasferimento, nonché la cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile aggiudicato.
Prezzo base € 46.800,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Offerte minime in aumento € 500,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze previste dall'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta la vendita all'incanto per il giorno **6 giugno 2014** alle seguenti condizioni:
Lotto I. Prezzo base € 5.400,00. Cauzione € 5400,00. Offerte minime in aumento € 200,00 .
Lotto II. Prezzo base € 19.800,00. Cauzione € 1.980,00. Offerte minime in aumento € 500,00.
Lotto III. Prezzo base € 46.800,00. Cauzione € 4.680,00. Offerte minime in aumento € 500,00.
Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

ESECUZIONE N.31/11 R.G.E.
PROMOSSA DA: BANCA DI LEGNANO S.P.A.
CON GLI AVV.TI G. CANIGGIA – D. PISTONE
PROFESSIONISTA DELEGATO: AVV. ROBERTO RASOIRA
con studio in Acqui Terme - Corso Italia n.72

LOTTO UNICO: intera proprietà dei debitori:
Immobili siti nel Comune di **Incisa Scapaccino (AT)** costituiti da un corpo di fabbrica principale con relative pertinenze, ubicati in zona decentrata rispetto al concentrico, limitrofo ad altri fabbricati ad uso residenziale, facilmente raggiungibili percorrendo la strada provinciale che collega Incisa Scapaccino con Località Scalibri composti da:
A. Fabbricato di civile abitazione ed accessori a due piani fuori terra, tettoie, magazzino e box auto in corpi staccati, cortile e giardino sito in Incisa Scapaccino (AT) - Via S.Giacomo n. 5 (già via Sant'Agata n. 5). Immobile provvisto di accessi carrai e pedonali tramite cancelli posti lungo la recinzione delimitante la proprietà.
- Al piano seminterrato: disimpegno, centrale termica, ripostiglio, bagno, cucina, ampia tavernetta. Consistenza lorda pari a complessivi 133,00 mq.;
- Al piano terra (rialzato): accessibile dal cortile - giardino pertinenziale - corridoio di disimpegno, camera, ampio soggiorno, bagno, cucina abitabile, vano scala interna di collegamento con il piano seminterrato ed il piano primo;
- Piano primo (secondo fuori terra): composto da n. 4 camere, bagno e disimpegno. Consistenza lorda piano terra e piano primo pari a complessivi 266,00 mq.
- Quali pertinenze limitrofe al box auto, trovasi due locali adibiti a centrale idrica e magazzino. Consistenza lorda pari a complessivi 24,64 mq.
B. Autorimessa ad uso privato, posta nel cortile pertinenziale, costituita da un unico locale con accesso tramite basculante ad apertura automatica. Consistenza lorda pari a complessivi 25,52 mq.
C. Magazzino posto nell'area pertinenziale, in corpo staccato a nord rispetto al fabbricato principale, composto da un unico locale con accesso carraio tramite portone in legno. Consistenza lorda pari a complessivi 59,59 mq.
D. Tettoie limitrofe al corpo di fabbrica principale. Consistenza lorda pari a complessivi 21,37 mq.
E. Superficie adibita a cortile, giardino e parco pari a complessivi 5.700,00 mq.
Il tutto censito come segue:
Catasto Fabbricati del Comune di Incisa Scapaccino

Fg.	Nr.	Sub.	Cat.	Cl.	Consist.	R.C. €
6	348	3	C/2	U	20 mq.	41,32
6	348	4	C/7	U	42 mq.	32,54
6	377	1	C/6	U	20 mq.	51,65
6	348	5	C/7	U	18 mq.	13,94
6	348	2	A/2	2		
	377	2			13 vani	631,11
6	348	1	Cortile, bene comune non censibile			

- Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. A. Piccardi e depositata in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme in data 20.10.2011 i cui contenuti e gli allegati si richiamano integralmente; nonché per quanto riguardano il valore stimato dell'immobile, alla relazione dell'Arch. F. Grillo resa il 30.03.2012.
NOTA BENE
Ai fini dell'eventuale allegazione del certificato di valutazione energetica, non prevista, relativamente all'immobile acquistato si precisa quanto segue:
"dato atto che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art.13 D.M. 22.01.08 n.37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. N.61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo" .
- In merito alle irregolarità urbanistiche rilevate dal C.T.U. si precisa quanto segue:
Si rinvia alla pag. 23 della relazione Geom. Piccardi per quanto concerne la sanatoria relativa alla tettoia retrostante il fabbricato principale, posta a carico dell'aggiudicatario;
Si rinvia alla pag. 24 della relazione Geom. Piccardi per quanto concerne l'obbligo da parte dell'aggiudicatario, di demolire la costruzione in muratura limitrofa al magazzino in quanto abusiva.
- Per la presenza nella procedura di un credito fondiario, ai sensi dell'art.41 co. 4 del D.L. 385/93 l'aggiudicatario o l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento previsto dal comma 5 dello stesso decreto, dovranno versare alla Banca, entro il termine di 60 giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito della stessa.
A tal fine si invita il creditore che ha erogato il mutuo fondiario, a depositare per l'udienza fissata per la vendita, il conteggio del complessivo credito vantato a detta data.
- Prezzo base vendita senza incanto del **23 maggio 2014** - € 201.600,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
- Qualora per la vendita non siano proposte offerte d'acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi dell'art.571 C.p.C., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III co. C.p.C. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art.576 C.p.C., vendita all'incanto per il giorno **6 giugno 2014 ore 10.30** con prezzo base, cauzione ed offerta minima in aumento uguali a quelli fissati per la precedente vendita.
- Saranno a carico dell'aggiudicatario sia le spese di trascrizione e voltura del decreto di trasferimento, sia le spese di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni gravanti sull'immobile.
- Si precisa inoltre per espressa disposizione del G.E., che qualora entro 20 giorni dalla data di aggiudicazione (data della vendita), l'immobile non sia lasciato libero da persone e cose, l'I.V.G. provvederà al rilascio dell'immobile ex art. 560 C.p.C. con le modalità di cui agli artt.605 e ss. C.p.C.
La prescritta pubblicità sarà unica per tutti gli esperimenti di vendita.

ESECUZIONE N. 70/11 R.G.E.
PROMOSSA DA CASSA DI RISPARMIO DI BRA S.P.A.
CON AVV. RIGHINI AVV. ANNALISA
PROFESSIONISTA DELEGATO: BERTERO DR. GIUSEPPE
con studio in piazza Addolorata nº 17 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **Strada Maggiora nº 36 - Acqui Terme (AL)**
LOTTO UNICO. Villa situata in Strada la Maggiora nº 36 in Comune di Acqui Terme così formata:
* Fabbricato di abitazione padronale elevantesi a due piani fuori terra (oltre al piano sottotetto) catastalmente individuato al Foglio 17 con il mappale 159 sub. 11 e così composto:
- piano terreno: un grande locale pranzo/cucina, due locali soggiorno, un disimpegno, una lavanderia, una centrale termica, un porticato, una tettoia, una cantina ed un vano scala per l'accesso/recesso al piano primo;
- piano primo: un vano scala per l'accesso/recesso al/dal piano terreno, un corridoio, un ripostiglio, quattro camere, tre bagni, tre piccoli balconi ed un salotto dal quale si accede mediante una seconda scala al soprastanre piano sottotetto;
- piano sottotetto: un ampio locale stenditoio, un piccolo locale bagno, un basso locale di sgombero ed un basso locale sottotetto.
* Da tre piccoli accessori di pertinenza del fabbricato padronale (forno, cabina pompe e gazebo) catastalmente ricompresi nella consistenza del suddetto fabbricato censito al Foglio 17 con il mappale 159 sub. 11.
* Dalla piscina, vasca idromassaggio, cascate e solarium posti al piano rialzato di un separato corpo di fabbrica e sottostanti locali tecnici di pertinenza al piano seminterrato (nº 2 vespai areati, nº 2 locali tecnici, nº 1 magazzino, nº 1 spogliatoio, nº 1 servizio igienico, nº 1 sottoscala e nº 1 vasca di compensazione): il tutto ricompreso nella consistenza del fabbricato padronale censito al Foglio 17 con il mappale 159 sub. 11.
* Dall'abitazione per il personale destinato alla custodia e così composto:
- piano terreno: nº 3 boxes (catastalmente individuati al Foglio 17 con il mappale 159 sub. 5, con il mappale 159 sub. 6 e con il mappale sub. 7); da un locale ricovero attrezzi (catastalmente individuato al Foglio 17 con il mappale 159 sub. 13); da una centrale termica, un sottoscala, un ingresso ed una scala per l'accesso/recesso al/dal soprastante piano primo (ricompresi nella consistenza del mappale 159 sub. 16, già mappale 159 sub. 12)
- piano primo: una scala per l'accesso/recesso al/dal piano terreno, un ampio soggiorno, un locale cucina, un corridoio, due camere e due bagni: il tutto ricompreso nella consistenza del mappale 159 sub. 16, già mappale 159 sub. 12).
* Da un grande locale seminterrato adibito a ricovero attrezzi con finitimo porticato chiuso: catastalmente individuato al Foglio 17 con il mappale 159 sub. 14.
* Da un altro grande locale seminterrato adibito ad autorimessa con finitima tettoia: catastalmente individuato al Foglio 17 con il mappale 159 sub. 15.
* Da una vastissima area (mq. 16.600 circa) adibita a giardino, parco e camminamenti: catastalmente individuata al Foglio 17 con il mappale 159 sub. 10 come bene comune a tutti i subalterni sopra descritti.
Nota bene:
- dato atto che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22.01.08 n. 37 MInistero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo
- Si dà atto che il CTU ha provveduto ad allineare le planimetrie catastali con lo stato attuale dei luoghi.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Prato Geom. Silvio il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 518.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **06/06/2014 ore 10.30** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 518.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 6/13 R.G.E.
PROMOSSA DA SPOLTI ALESSANDRA
CON AVV. GRATTAROLA MASSIMO
PROFESSIONISTA DELEGATO:
COLOMBO AVV.TO ENRICO GIOVANNI
con studio in via del Municipio 3- Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **Via Cesare Battisti nº 7 - Acqui Terme (AL)**
LOTTO UNICO. Locale adibito a ristorante situato al piano terra nel concentrico di Acqui Terme, all'angolo tra le vie Cesare Battisti e Dabormida con accesso principale da via Cesare Battisti nº 7
Dati identificativi catastali

Fg.	Mapp.	Sub.	Ubicazione	Cat.	Cl.	Cons.	Rendita€
28	275	22	via C.Battisti n.7-n.9, p.T	C/1	9ª	mq. 211	4.544,15
28	275	43	via Da Bormida n.5, p.1PS	A/4	5ª	vani 1	43,38

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Somaglia Geom. Bruno Antonio il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 559.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA (Ex Acqui Terme)

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **06/06/2014 ore 10.30** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 559.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

In caso di infruttuoso esperimento di quest'ultimo incanto il professionista è autorizzato a precedere ad ulteriori esperimenti di vendita con prezzo ribassato del 10% nelle seguenti date e con le seguenti modalità: 20/06/2014 senza incanto, 04/07/2014 con incanto.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 10/11 R.G.E.

PROMOSSA DA C.E.M. SRL
CON AVV. FERRARI VALERIO GIUSEPPE
PROFESSIONISTA DELEGATO: CHIESA AVV.TO CARLO
con studio in Via Ottolenghi nº 1 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

LOTTO 7º. Terreni agircoli a vigneto e bosco nel Comune di **Castel Rocchero**.

Nota bene: dato atto che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è epressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22.01.08 n. 37 Ministero dello sviluppo economico, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo; a cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata al Comune di Castel Rocchero domanda in sanatoria per il completamento delle opere (vds. pag. 15 della CTU).

Dati identificativi catastali

censiti al Catasto Terreni del Comune di Castel Rocchero:
- Fg. 3, Map. 35, Qualità bosco ceduo, Cl. U, Super. ha 0.18,10, R.D. 1,87, R.A. 1,22;
- Fg. 3, Map. 317, Qualità vigneto, Cl. 3, Super. ha 0.31,80, R.D. 10,68, R.A. 18,89;
- Fg. 3, Map. 318, Qualità vigneto, Cl. 3, Super. ha 0.07,70, R.D. 2,58, R.A. 4,57;
- Fg. 5, Map. 263, Qualità bosco ceduo, Cl. U, Super. ha 0.14,10, R.D. 1,46, R.A. 0,95.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Andreo Geom. Alberto il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 11.500,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **06/06/2014 ore 10.30** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 11.500,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

LOTTO 6º. Terreni agircoli a vigneto nel Comune di **Castel Rocchero**.

Nota bene: dato atto che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è epressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22.01.08 n. 37 Ministero dello sviluppo economico, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo; a cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata al Comune di Castel Rocchero domanda in sanatoria per il completamento delle opere (vds. pag. 15 della CTU).

Dati identificativi catastali

censiti al Catasto Terreni del Comune di Castel Rocchero: Fg. 2, Mapp. 187, Qualità vigneto, Cl. 1, Super. ha 0.27,00, R.D. 23,71, R.A. 23,01 Fg. 2, Map. 188, Qualità vigneto, Cl. 1, Super. ha 0.10,40, R.D. 9,13, R.A. 8,86.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Andreo Geom. Alberto il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 9.000,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **06/06/2014 ore 10.30** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 9.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

LOTTO 5º. Terreni agircoli a vigneto nel Comune di **Castel Rocchero**.

Nota bene: dato atto che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è epressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22.01.08 n. 37 Ministero dello sviluppo economico, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo; a cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata al Comune di Castel Rocchero domanda in sanatoria per il completamento delle opere (vds. pag. 15 della CTU).

Dati identificativi catastali

censiti al Catasto Terreni del Comune di Castel Rocchero:
- Fg. 2, Map. 149, Qualità vigneto, Cl. 1, Super. ha 0.09,40, R.D. 8,25, R.A. 8,01;
- Fg. 2, Map. 176, Qualità vigneto, Cl. 1, Super. ha 0.23,00, R.D. 20,19, R.A. 19,60;
- Fg. 2, Map. 177, Qualità vigneto, Cl. 1, Super. ha 0.16,30, R.D. 14,31, R.A. 13,89;
- Fg. 2, Map. 178, Qualità vigneto, Cl. 1, Super. ha 0.13,90, R.D. 12,20, R.A. 11,81;
- Fg. 2, Map. 185, Qualità vigneto, Cl. 1, Super. ha 0.17,30, R.D. 15,19, R.A. 14,74.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Andreo Geom. Alberto il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 20.000,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **06/06/2014 ore 10.30** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 20.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

LOTTO 4º. Terreni agricoli a vigneto nel Comune di **Castel Rocchero**.

Nota bene: dato atto che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è epressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22.01.08 n. 37 Ministero dello sviluppo economico, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo; a cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata al Comune di Castel Rocchero domanda in sanatoria per il completamento delle opere (vds. pag. 15 della CTU).

Dati identificativi catastali

censiti al Catasto Terreni del Comune di Castel Rocchero:
- Fg. 2, Map. 141, Qualità vigneto, Cl. 1, Super. ha 0.61,80, R.D. 54,26, R.A. 52.66;
- Fg. 2, Map. 142, Qualità vigneto, Cl. 1, Super. ha 0.20,70, R.D. 18,17, R.A. 17,64;
- Fg. 2, Map. 146, Qualità vigneto, Cl. 1, Super. ha 0.22,60, R.D. 19,84, R.A. 19,26;
- Fg. 2, Map. 257, Qualità vigneto, Cl. 1, Super. ha 0.64,30, R.D. 56,45, R.A. 54,79.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Andreo Geom. Alberto il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 42.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **06/06/2014 ore 10.30** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 42.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

LOTTO 3º. Terreni agricoli a vigneto nel Comune di **Castel Rocchero**.

Nota bene: dato atto che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è epressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22.01.08 n. 37 Ministero dello sviluppo economico, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo; a cura dell' aggiudicatario dovrà essere presentata al Comune di Castel Rocchero domanda in sanatoria per il completamento delle opere (vds. pag. 15 della CTU).

Dati identificativi catastali

censiti al Catasto Terreni del Comune di Castel Rocchero:
- Fg. 1, Map. 354, Qualità vigneto, Cl. 2, Super. ha 0.21,90, R.D. 13,01, R.A. 16.40;
- Fg. 1, Map. 355, Qualità vigneto, Cl. 2, Super. ha 0.50,20, R.D. 29,82, R.A. 37,59.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Andreo Geom. Alberto il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 18.000,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **06/06/2014 ore 10.30** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 18.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

LOTTO 2º. Terreni agricoli a vigneto nel Comune di **Castel Rocchero**.

Nota bene: dato atto che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è epressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22.01.08 n. 37 Ministero dello sviluppo economico, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo; a cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata al comune di Castel Rocchero domanda in sanatoria per il completamento delle opere (vds. pag. 15 della CTU).

Dati identificativi catastali

censiti al Catasto Terreni del Comune di Castel Rocchero:
- Fg. 1, Map. 167, Qualità vigneto, Cl. 1, Super. ha 0.18,20, R.D. 15,98, R.A. 15.51;
- Fg. 1, Map. 168, Qualità vigneto, Cl. 1, Super. ha 0.32,60, R.D. 28,26, R.A. 27,78.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Andreo Geom. Alberto il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 12.700,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **06/06/2014 ore 10.30** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 12.700,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

Indirizzo: **via Saracco nº 2 - Castel Rocchero (AT)**

LOTTO 1º. Fabbricato ad uso abitativo, accessori e corte in comune di Castel Rocchero, Via Saracco nº 2.

Il fabbricato, articolato su piano seminterrato e due piani fuori terra, oltre a pertinenziale corte interamente recintata, è costituito da una porzione abitativa, locali accessori, locali progettualmente destinati all'attività agricola ed alla vinificazione ma oggi di fatto inutillizzati.

Nota bene: dato atto che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è epressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22.01.08 n. 37 Ministero dello sviluppo economico, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo; a cura dell' aggiudicatario dovrà essere presentata al comune di Castel Rocchero domanda in sanatoria per il completamento delle opere (vds. pag. 15 della CTU).

Dati identificativi catastali

Immobili censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Castel Rocchero come segue:
- Fg. 4, Map. 58, Sub. 12, CAt. A/4, Cl. 2, Cons. 15,50, R.C. 336,21;
- Fg. 4, Map. 58, Sub. 13, CAt. C/2, Cl. U Cons. 378, R.C. 409,96;
- Fg. 4, Map. 58, Sub. 14, CAt. C/6, Cl. U, Cons. 35, R.C. 50,61;
- Fg. 4, Map. 58, Sub. 15, CAt. F/3.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Andreo Geom. Alberto il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 200.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **06/06/2014 ore 10.30** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 200.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

PER TUTTI I LOTTI in caso di infruttuoso esperimento di quest'ultimo incanto il professionista è autorizzato a precedere ad ulteriori esperimenti di vendita con prezzo ribassato del 25% nelle seguenti date e con le seguenti modalità: **20/06/2014** senza incanto, **04/07/2014** con incanto.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 41/13 R.G.E.

PROMOSSA DA BRANDA ING. LUIGINO
CON AVV. CHIESA CARLO
PROFESSIONISTA DELEGATO: CHIOLA AVV.TO SIMONA
con studio in via Biliani nº 29 - Nizza Monferrato

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: **Regione Scorticabò - Mombaruzzo (AT)**

LOTTO UNICO. Immobile sito in Comune di Mombaruzzo reg. Scorticabò e precisamente fabbricato posto su due livelli, di cui:
- piano terra: disimpegno, esposizione e vendita, ufficio, wc, spogliatoio, centrale termica, scala di collegamento con il piano superiore, laboratorio e magazzino;
- piano primo: alloggio composto da soggiorno/cottura, nº 2 camere, bagno, terrazza oltre ad altro alloggio indicato nella planimetria catastale come: magazzino, ripostiglio, ufficio, bagno e terrazza, pertanto da regolarizzare. L'immobile si trova in buono stato di manutenzione e conservazione.

Dati identificativi catastali: l'immobile è contraddistinto al Fg. 22, Mapp 589, categoria D/8, Rendita Catastale € 4.452,00.

Trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa dall'art 13 D.M. 22.01.08 n. 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. n.61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Virga Geom.

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA (Ex Acqui Terme)

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

Massimo depositata in data il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 267.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **06/06/2014 ore 10.30** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 267.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
In caso di infruttuoso esperimento di quest'ultimo incanto il professionista è autorizzato a precedere ad ulteriori esperimenti di vendita con prezzo ribassato del 25% nelle seguenti date e con le seguenti modalità: **20/06/2014** senza incanto, **04/07/2014** con incanto.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 61/13 R.G.E.

PROMOSSA DA CONDOMINIO INDACO
CON AVV. BRIGNANO SILVIA
PROFESSIONISTA DELEGATO: PIOLA AVV.TO GIACOMO
con studio in via Casagrande 1 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **via S. Defendente 68/A - Acqui Terme (AL)**
LOTTO UNICO. In Comune di Acqui Terme Via S. Defendente 68/A, unità immobiliare urbana posta al piano interrato, terzo e quarto, facente parte del complesso immobiliare denominato "Residenza il Boschetto", identificata all'interno N. 17 composta di ingresso su sala, cucina, due camere, disimpegno, due bagni, N.1 terrazzo coperto al piano terreno, locali accessori al piano quarto o sottotetto, con cantina di pertinenza nel piano interrato così censita in Catasto Fabbricati del Comune di Acqui Trme Foglio 23, particella 1189, sub. 17, Ctg. A/2, Cl. 5, Consistenza 8 vani, Rendita € 743.70. Circa la regolarità edilizia e urbanistica dei beni oggetto della presente esecuzione si rinvia alle pagg. 6-7 della CTU Geom. Massimo Sarpero; facendosi altresì presente che sarà necessario da parte dell'aggiudicatario nei 120 giorni successivi l'aggiudicazione, provvedere alla regolarizzazione urbanistica di quelle opere interne non conformi ai titoli abilitativi presenti. Si ricorda inoltre che non sarà necessaria la presentazione di variazione catastale in quanto la planimetria risulta individuare correttamente l'U.i.u.. Si precisa inoltre che la posizione nei confronti del condominio per quanto attiene il pagamenti di oneri condominiali risulta irregolare, con un credito a favore del condominio di € 2.973,73 a chiusura esercizio 2012/2013 suscettibile di incremento per l'esercizio 2013/2014 ed eventuali successivi fino alla vendita. Si precisa che trattandosi di trasferimento forzato è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22.01.08 N.37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese inerenti la registrazione, trascrizione e voltura del decreto di trasferimento, nonchè la cancellazione delle iscrizioni ipotecarie e trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile aggiudicato. Sono altresì a carico dell'aggiudicatario le formalità di cancellazione delle trascrizioni dei pignoramenti e delle iscrizioni ipotecarie.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Sarpero Massimo il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 370.500,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **06/06/2014 ore 10.30** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 370.500,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
In caso di infruttuoso esperimento di quest'ultimo incanto il professionista è autorizzato a precedere ad ulteriori esperimenti di vendita con prezzo ribassato del 25% nelle seguenti date e con le seguenti modalità: **20/06/2014** senza incanto, **04/07/2014** con incanto.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 92/12 R.G.E.

PROMOSSA DA CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SPA
CON AVV. TODESCHINI GIORGIO
PROFESSIONISTA DELEGATO: DABORMIDA AVV.TO RENATO
con studio in via Mazzini 2 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **regione Lastrada nº 12 - Strevi (AL)**
LOTTO UNICO. Fabbricato residenziale libero sui quattro lati a due piani fuori terra ed un piano seminterrato, cortile e giardino privati interamente recintato.
Il piano seminterrato è composto da: ingresso, vano scala di accesso al piano superiore, w.c., ampio locale di sgombero (catastalmente censito come locale abitativo pluriuso), lavanderia, box auto accessibile dall'esterno del fabbricato, porticato.
Il piano terra (primo fuori terra) è composto da: ampio soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balcone, ampio terrazzo sovrastante il box auto, vano scala di accesso al piano superiore.
Il piano primo (secondo fuori terra), piano mansardato, è composto da: n. 3 camere, bagno, corridoio di disimpegno.
Dati identificativi catastali
il tutto identificato al catasto fabbricati del Comune di Strevi (AL), Regione La Strada n. 12 (ex Regione Ceriati n. 12) come segue:

Fg.	Numero	Sub.	Categoria	Cl.	Consistenza	R.C. €
13	396	6	A/2	3	11,5 vani	1009,67
13	396	7	C/6	2	32 mq.	66,11

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Piccardi Geom. Alessandra il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 248.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **06/06/2014 ore 10.30** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 248.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
In caso di infruttuoso esperimento di quest'ultimo incanto il professionista è autorizzato a precedere ad ulteriori esperimenti di vendita con prezzo ribassato del 25% nelle seguenti date e con le seguenti modalità: **20/06/2014** senza incanto, **04/07/2014** con incanto.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE Nº 32/2013

PROMOSSA DA BANCA CARIGE
AVV.TO CERVETTI
PROFESSIONISTA DELEGATO DOTT. CLAUDIO INCAMINATO
con studio in Acqui Terme - Corso Viganò 5

Descrizione del bene: Comune di **Cartosio, Piazza U. Terracini, 27.**
LOTTO UNICO. Per la quota di 1/1 fabbricato costituito in un Unico corpo da terra a tetto composta:
- al piano terra: ingresso, cucina e tinello, camera e bagno;
- al piano primo: vano scale, disimpegno, 3 camere, bagno e balcone coperto.

L'unità immobiliare di cui sopra è censita al Catasto fabbricati del Comune di Cartosio con i seguenti identificativi:/
fg. 10, n.m. 137, sub. 1, categoria A/2, classe 2, consistenza vani 8,5. r.c. 592,63.
Dato atto che si tratta di trasferimento forzato parimenti è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 DM 22.01.2008 n. 37 Min. Sviluppo Economico pubblicato su G.U. n. 61 del 12.03.2008 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo.
Beni posti in vendita nello stato di diritto e di fatto in cui si trovano tutti meglio descritti nella CTU redatta dal Geom. Fabrizio Grillo depositata il 08/03/2013 i cui contenuti si ritengono qui riportati integralmente
Cauzione 10% del prezzo offerto. Prezzo base € 105.000,00, offerte minime in aumento in caso di pluralità di offerte € 1.000,00.
Spese presunte di vendita 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione, saranno a carico dell'aggiudicatario sia le spese di trascrizione e voltura del decreto di trasferimento, sia le spese di cancellazioni delle iscrizioni e trascrizioni gravanti sull'immobile che sono espressamente poste a carico dell'aggiudicatario.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione e disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **06/06/2014 ore 10.30** alle stesse condizioni.

ESECUZIONE Nº 76/09

PROMOSSA DA INTESA SAN PAOLO SPA
CON AVV.TO MARINO MACOLA
PROFESSIONISTA DELEGATO DOTT. GIUSEPPE AVIGNOLO
con studio in piazza Italia 9 - Acqui Terme

LOTTO UNICO. Indirizzo: Comune di **Orsara Bormida, Località Valletta n. 28.**
Fabbricato di civile abitazione, libero su quattro, a due piani fuori terra, un piano seminterrato ed il sottotetto non abitabile. All'interno del fabbricato sono evidenti i lavori di ristrutturazione, ancora in corso di esecuzione, allo stato attuale l'immobile risulta non abitabile. L'area di pertinenza è adibita a cortile e giardino, parzialmente recintata con rete romboidale e pali in legno. L'accesso avviene dalla strada asfaltata denominata "Valletta" ed è privo di cancello.
In base al progetto depositato in Comune il fabbricato era così composto:
- piano seminterrato: locali uso cantina, servizio igienico, locale tecnico contenente la cisterna dell'acqua, cantina, porticato, vano scala di collegamento con il piano terra;
- piano terra: ingresso, scala di collegamento con il piano, soggiorno, cucina, sala, lavanderia, disimpegno tra servizio igienico e vano scala di collegamento con il piano seminterrato; Inoltre il progetto prevedeva l'ampliamento ed il collegamento con la cucina del vano attualmente adibito a ripostiglio ed accessibile dall'esterno del fabbricato, la realizzazione di un porticato sul prospetto frontale;
- piano primo: n. 4 camere e bagno.

Allo stato attuale il piano seminterrato è costituito da due locali uso cantina, un piccolo portico ed il vano scala. Terreno adiacente al fabbricato, in un unico corpo con esso, la cultura sopra indicata, ricavata dalla visura catastale si può ritenere idonea anche se sui luoghi unitamente alla specie riconducibile al "Bosco Ceduo", sono cresciuti rovi. Per questo terreno si è provveduto a chiedere il certificato di destinazione urbanistica dal quale si evince che è gravato da "vincolo idrogeologico" e ricade in Zona Agricola.
NOTA BENE:
data atto che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, é espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22/01/08 nº 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. Nº 61 del 12/03/08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativa;
si precisa che le planimetrie corrispondono allo stato di fatto ec D.L. 78/2010, come dichiarato dal CTU nella relazione di perizia integrativa;
a cura dell'aggiudicatario, non essendo ultimati i lavori di ampliamento, dovrà essere richiesto al Comune di Orsara Bormida il rinnovo del permesso di costruire; inoltre sempre a cura dell'aggiudicatario dovrà essere abbattuta la costruzione in legno (ved. pag. 19 della CTU) qualora lo stesso non abbia la qualifica di imprenditore agricolo, coltivatore diretto, ecc.
Dati identificativi catastali. Identificato al NCEU del Comune di Orsara Bormida da perizia come segue:
- Foglio 1, Numero 462, Sub. 3, ubicazione Località Valletta n. 28, Cat. A/3, Cl. U, Consistenza Vani 11, R.C. 465,84.

Ora catastalmente censito
- Foglio 1, Numero 462, Sub. 3, ubicazione Località Valletta n. 28, Cat. A/2, Cl. 2, Consistenza Vani 11, R.C. 766,94.

Terreno adiacente al fabbricato formante un unico corpo con lo stesso, in Comune di Orsara Bormida (AL) Località Valletta, censito al Catasto terreni:
- Foglio 1, Numero 460, Qualità Bosco ceduo, Cl. 2, Superficie: ha 1 are 53 ca 30, Reddito dominicale € 10,29, agrario 1,58.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovanocome meglio descritti nella perizia in atti del CTU Piccardi Geom. Alessandra depositata in data 09/02/2010 il cui contenuto si richiama integralmente .
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base € 49.500,00. Offerte minime in aumento € 500,00 cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione e disposto, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **6 giugno 2014** alle seguenti condizioni:
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base € 49.500,00. Offerte minime in aumento € 500,00 cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

VENDITE DELEGATE AI PROFESSIONISTI
Modalità di partecipazione vendite

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato per la vendita - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 12.30 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso lo studio dello stesso professionista.
In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta presso lo studio del professionista delegato.
L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.
Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.
Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla professionista delegato:
- il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;
- la somma corrispondente al 15% del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA
SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON

VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso lo studio del professionista delegato di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati allo stesso professionista entro le ore 12.30 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.
Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offrente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.
La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.
Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.
Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare presso il delegato nº 2 assegni circolari trasferibili intestati al professionista delegato di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto.
Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.
Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via Fernando Santi nº 25/26 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Fiorio preoccupato per tempi lunghi decreto Delrio

Per terzo mandato sindaci e numero consiglieri

L'on. Massimo Fiorio (PD) ha incontrato nei giorni scorsi il ministro alle Riforme Maria Elena Boschi, a cui ha espresso la forte preoccupazione per i tempi di approvazione del decreto Delrio: il disegno di legge, oltre ad affrontare la revisione delle province, contiene alcune norme riguardanti i Comuni coinvolti dalle elezioni amministrative del 25 maggio.

«*Tra queste* - indica Fiorio - *c'è quella relativa al numero dei consiglieri e degli assessori, oltre alla questione del 3° mandato per i sindaci al di sotto dei 3.000 abitanti. Con il ministro Boschi, a cui ho fatto presente che le mie preoccupazioni sono anche quelle di molti primi cittadini dei nostri Comuni, abbiamo cercato di definire una soluzione per un esito veloce della questione*».

Fiorio, che ha già firmato un'interrogazione con il collega Enrico Borghi sull'eventualità di stralciare dal decreto Delrio le parti relative ai Comuni per inserirle in un altro provvedimento, ha preannunciato al ministro la disponibilità a presentare emendamenti sulle norme sui Comuni contenute nel cosiddetto decreto "Salva Roma", all'esame della Camera dalla prossima settimana. *"Il ministro* - precisa Fiorio - *ha concordato sull'urgenza di pervenire a una soluzione e si è impegnata a dare una risposta entro martedì. L'approvazione della riforma delle province mi sembra al centro di battaglie politiche ancora lontane dal trovare soluzione: nel frattempo, però, si deve dare la possibilità ai cittadini dei molti comuni che andranno al voto il 25 maggio di poter organizzare le liste dei candidati»*. Le norme in questione prevedono l'ampliamento dei Consigli comunali (12 consiglieri e 4 assessori in Giunta per i Comuni tra i 3.000 e i 10.000 abitanti; 10 consiglieri e 2 assessori sotto ai 3.000 abitanti) e lo snellimento delle procedure per la nascita delle Unioni di Comuni. *«Si tratta di una necessaria restituzione di rappresentanza al territorio* - conclude Fiorio - *per eliminare le scellerate norme delle Finanziarie 2011 e 2012 che avevano fortemente indebolito il potere istituzionale locale, limitandone di fatto l'azione democratica»*.

I commenti degli assessori Vignale e Molinari

Approvata la legge sulla Montagna

Roccaverano. Il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato martedì 11 marzo il ddl n. 373 Legge sulla montagna, presentato dagli assessori regionali all'Economia montana, Gian Luca Vignale (F.I), e agli Enti locali, Riccardo Molinari (L.N).

Esprimono soddisfazione i due assessori: "*Il voto dell'11 marzo è un'ulteriore dimostrazione dell'impegno di questa maggioranza verso la montagna e della volontà di dare una risposta alla complessa situazione che si è venuta a creare con la riforma delle Comunità montane, dando spazio alla libera autonomia delle amministrazioni comunali e garantendo al contempo la continuità dei servizi indispensabili allo sviluppo delle zone montane*".

«*Grazie a questa legge* - proseguono Vignale e Molinari che avevano nei mesi scorsi presentato il ddl in Comunità Montana a Roccaverano e a Ponti - *si avvia il processo di unificazione e aggregazione delle aree montane, che permetterà di utilizzare al meglio le tante risorse che ogni anno arrivano alla montagna*».

«*Il testo* - concludono i due assessori - *completa infatti il percorso già avviato dalla legge regionale 11/2012, dando impulso alla formazione delle Unioni montane, che non saranno più enti sovracomunali come le precedenti Comunità, ma si configureranno come una struttura di coordinamento e progettazione delle risorse regionali snella e rappresentativa delle amministrazioni locali*».

Infine la Sezione Lega Nord di Acqui esprime soddisfazione e sottolinea come: «Con questa legge, la Regione promuove le aree montane, di cui riconosce la specificità, e individua la forma associativa tra Comuni detta Unione montana quale unico soggetto deputato all'attuazione delle politiche regionali per le terre alte nonché in grado di esercitare le funzioni di tutela, promozione e sviluppo della montagna e le funzioni già attribuite alle Comunità montane.

Per svolgere le predette funzioni, le Unioni si serviranno delle risorse dell'apposito Fondo regionale per la montagna che sarà in grado di garantire risorse anche per quei Comuni i quali, non volendo entrare nelle Unioni, attueranno forme di convenzione con le Unioni.

L'Unione montana, a discrezione dei Comuni che ne fanno parte, potrà svolgere anche le nove funzioni fondamentali che la legge statale, in taluni casi, obbliga ad esercitare in forma associata. Resta ovviamente possibile in alternativa, secondo la volontà dei Comuni montani, l'esercizio associato in convenzione di tutte o parte delle nove funzioni fondamentali anche per i Comuni facenti parte dell'Unione montana. Questa legge deriva da uno studio approfondito dei problemi della montagna e la sua elaborazione ha visto protagonisti tutti gli esponenti delle società montane, primi fra tutti i gli amministratori.

Con questa legge si completa la complessa riforma degli enti locali in Piemonte. Si elencano con precisione le funzioni della montagna e si indica quali siano i finanziamenti disponibili.

Con una normativa ormai definitivamente chiara le procedure di liquidazione delle Comunità montane potranno procedere in modo ordinato e spedito. Il patrimonio e il personale delle Comunità montane saranno presto riattribuiti alle nuove Unioni, in modo da supportarne l'attività. Le nuove Unioni montane agiranno come agenzie di sviluppo del territorio in modo da poter accedere ai fondi europei. Inoltre, fra i principi ispiratori della legge è previsto che il fondo della montagna venga assegnato tenendo conto della specificità delle realtà appenniniche rispetto a quelle alpine.

Nel territorio Acquese i Comuni, già inseriti nella Comunità Montana, hanno avviato con celerità e partecipazione il percorso di collaborazione costituendo due distinte Unioni, quella "Suol D'Aleramo" costituita da 13 Comuni: Bistagno, Cartosio, Castelletto d'Erro, Cavatore, Denice, Melazzo, Morbello, Montechiaro d'Acqui, Pareto, Ponti, Ponzone, Spigno Monferrato, Terzo e quella "Tra Langa e Alto Monferrato" costituita dai 6 Comuni: Cassinelle, Grognardo, Malvicino, Merana, Prasco e Visone.

Questa nuova legge darà un governo più efficiente e flessibile al territorio montano acquese».

Fontanile in biblioteca a "Incontri con l'autore"

Mauro Graiani "È facile smettere..."

Fontanile. Quinto appuntamento, domenica 9 marzo, della rassegna culturale "Incontri con l'autore" giunta alla sua 12ª edizione, nella biblioteca comunale "Rapetti" a Fontanile, alle ore 15,30. Protagonista è stato il noto scrittore Mauro Graiani che ha presentato il libro scritto a due mani, dallo stesso Graiani e da Marco Falaguasta dal titolo "È facile smettere di sposarti se sai come farlo", pubblicato da Edizioni Kowalski.

A salutare e presentare l'autore, Sandra Balbo, vice sindaco di Fontanile e responsabile della biblioteca e come sempre un folto pubblico, ha riempito la sala della biblioteca, tra cui Roberto Giuso, comandante del Corpo Forestale, tutti calamitati dalla bravura di Graiani.

«*L'incontro con Mauro Graiani* - spiega Sandra Balbo - *è stato un successo. Graiani si è rivelato essere una persona dotata di grande talento. Il suo essere prima di tutto un affermato sceneggiatore è emerso dalle sue parole semplici e per niente scontate dove il vissuto personale si intrecciava al duro lavoro indispensabile per raggiungere obiettivi di qualità. Graiani ha interpretato brani di "È facile smettere di sposarti se sai come farlo" con vera professionalità. Sicuramente sarà dei "nostri" anche in futuro*».

Graiani è nato a Genova il 31 ottobre 1962, è diplomato in sceneggiatura e regia all'Istituto Europeo di Cinema e Teatro. Ha preso parte a corsi formazione e stage con Alessandro D'Alatri, Francesco Bruni, Corso Salani, Renzo Casali. Insegna Filmmaking e Videomaking presso la Scuola D'Arte Cinematografica di Genova e presso i corsi di formazione I.F.T.S in collaborazione con l'Università "La Sapienza", la Soc. Link Formazione e la Soc. Arwen Films di Roma. Collabora come regista Freelance con diverse strutture televisive e centri di produzione cinevideo. È ideatore e sceneggiatore di diverse serie tv di successo e collabora con le principali case di produzione del settore. Nel 2007, assieme agli autori Alessandro Pondi, Paolo Logli e Riccardo Irrera, fonda la factory creativa 9mq storytellersMauro Graiani è ideatore e sceneggiatore di serie tv come Gente di mare, Ho sposato uno sbirro, Don Matteo, Che Dio ci aiuti. Compagno dell'attrice Milena Miconi, padre di due figlie Agnese e Sofia, di 11 e 4 anni.

Nel libro "È facile smettere di sposarti se sai come farlo", Marco Falaguasta e Mauro Graiani, come due angeli custodi, seguono passo passo la storia tra Mario e Irene. Mettono in guardia Mario fin dal primo incontro e lo bacchettano con spassosissimi interventi. Il libro divertente e irriverente che tutti hanno bisogno di leggere perché "i tranelli della vita di coppia e del matrimonio, se li conosci li eviti".

Al termine il presidente della locale Cantina Sociale, Giovanni Frola, ha donato confezioni di vino e una bottiglia del prezioso Simposium (barbera chinato realizzato utilizzando 16 erbe). In rappresentanza della ditta dolciaria di Fontanile Cioccopassione la consigliera comunale Francesca Dafarra ha omaggiato Mauro di un assortimento di prodotti al cioccolato. Con un bicchierino al cioccolato colmo di Simposium ci si è dati appuntamento al prossimo Incontro in Biblioteca che sarà domenica 13 aprile.

Infine sabato 22 marzo, alle ore 21, 3° ed ultimo appuntamento di *"U nost teatro 16"*, la rassegna dialettale organizzata dal Comune in collaborazione con Aldo Oddone, protagonista la Compagnia "I Varigliesi" di Variglie d'Asti, che presenta "2 Piase, 2 pajase", 2 atti di Adriano Rissone per la regia di Giuseppina Bellezza. E come sempre le offerte che vengono raccolto durante le rappresentazioni saranno devolute per il restauro della maestosa chiesa parrocchiale, dal grande cupolone che domina le colline dell'astigiano e del Monferrato.

Per informazioni: Comune Fontanile, tel. 0141 739100, e-mail: fontanile@ruparpiemonte.it.

Tocca 4 province, attesi 800-1000 concorrenti

In terra di Langa la 21ª "Gepin Olmo"

Merana. Domenica 30 marzo si svolgerà la 21ª edizione della Gran Fondo Internazionale Gepin Olmo.

La manifestazione, intitolata all'indimenticato campione di ciclismo vincitore tra l'altro della Milano Sanremo, tappe al Giro d'Italia e detentore per molti anni del record dell'ora, è aperta a tutte le categorie agonistiche e cicloturistiche dell'ACSI (Associazione Centri Sportivi Italiani). La corsa è la 3ª prova del Giro delle Regioni e 4ª prova della Coppa Liguria strada. Sono attesi dagli 800 ai 1000 concorrenti.

L'evento, come oramai da diversi anni, è inserito nella Coppa Liguria e nel Giro delle Regioni e si svolge su un percorso unico di 108 chilometri con 2.250 metri di dislivello.

Il percorso si sviluppa in buona parte sul collaudato tracciato delle scorse edizioni.

La partenza è prevista dall'abitato di Celle Ligure e, dopo un breve tratto ad andatura controllata, il via agonistico verrà dato dopo l'abitato della località Sanda.

Mediante la strada provinciale che porta al Colle del Giovo, si raggiungono gli Appennini, dove con le successive scalate della Colla di Giusvalla, dello strappo dei Girini e della salita di San Massimo, si raggiunge la Langa. In questo tratto del tracciato vengono attraversati in rapida successione i Comuni di Pontinvrea, Giusvalla, Dego e Piana Crixia.

Poco dopo la salita di San Massimo sarà posto il TV delle 4 province, in corrispondenza del Cippo che segna la congiunzione delle Provincie di Savona, Cuneo, Asti, Alessandria. I Comuni di Merana (Alessandria), Pezzolo valle Uzzone (Cuneo), Piana Crixia (Savona) e Serole (Asti) anche quest'anno istituiscono il traguardo volante delle 4 Province posizionato a Pian Soave.

Successivamente con una tecnica discesa si raggiunge il Comune di Spigno.

Questo tratto del percorso, altamente spettacolare, attraversa i Comuni di Merana, Pezzolo Uzzone, Piana Crixia e Serole, con una splendida vista sull'arco alpino ancora abbondantemente innevato.

Dopo Spigno la strada ricomincia dolcemente a salire fino a raggiungere l'abitato di Pareto e dopo una breve discesa si raggiunge il Comune di Mioglia.

A questo punto, contrariamente alle scorse edizioni, gli atleti invece di dirigersi verso il colle del Giovo, orienteranno le proprie bici verso la valle dell'Erro, attraversando l'abitato della frazione Miogliola e raggiungendo il Comune di Sassello.

Da lì si comincerà l'ascesa al Colle del Giovo, scollinato il quale, comincerà una velocissima picchiata attraversando il Comune di Stella lungo la strada provinciale 334. A questo punto i ciclisti incontreranno il bivio con la strada provinciale 37 che, con una ripida salita di poco meno di km. 2, porta nel centro di Stella Gameragna, dove verrà montato lo striscione di arrivo.

Le operazioni di verifica licenze e consegna pettorali, avverranno nel pomeriggio di sabato presso il negozio della sede storica della ditta Olmo e la domenica mattina presso lo stabilimento Olmo. La partenza del serpentone colorato, è prevista per le ore 9,30 di domenica dalla centrale Via Boagno direzione Sanda. Premiazioni dalle 15 in poi a Celle Ligure presso lo stabilimento Olmo.

Informazioni su: velocluboolmo.com. Pagina FB Velo Club Olmo La Biciclissima.

Una gara nazionale del circuito Master d'Italia

L'Agility Denice vince a Roccavignale

Denice. Domenica 16 marzo il gruppo Agilty Denice ha gareggiato a Roccavignale dove si è disputata una gara nazionale nel circuito Master d'Italia. Nella Categoria Super debuttanti: Hanny Dolder con Wilma (cane fantasia) si è classificata 2ª nella prova jumping e 2ª in Combinata. Sibylla Schlittler: 1ª in jumping. Nella categoria cani veterani: Hanny Dolder è giunta 1ª con Jess (border collie).

Nella gara Master: l'insegnante Susan Woodard è giunta 3ª in Combinata con Motty (border collie); 4ª nel Jumping e 5ª in Combinata con Tess (border collie di 20 mesi).

Per informazioni sui corsi di Agilty aperto a tutte le razze (e non) di cani e tutte le età di conduttori (da 6 anni a 70 anni) contattate Susan 347 8144152, oppure visitate il sito: www.agilitydenicesheepdogcentre.jimdo.com. Iniziano i nuovi corsi di Obbedienza di base e Corso cuccioli, ad aprile. In più il centro offre lezioni di conduzione sul gregge per tutti i cani pastore.

Per la prima volta la festa durerà 3 week-end

Cortemilia, 60ª edizione Sagra della Nocciola

Cortemilia. Il 2014 sarà per Cortemilia l'anno della 60ª edizione della Sagra della Nocciola.

Per questa ragione l'Amministrazione e la Pro Loco stanno allestendo un programma di eventi e celebrazioni senza precedenti e che la prima volta dureranno 3 week-end anziché la tradizionale settimana compresa tra le ultime due domeniche di agosto, con le manifestazioni che inizieranno sabato 16 e termineranno il 31 del mese.

Spiega Carlo Zarri consigliere comunale con delega al Turismo e noto chef e di eventi enogastronomici di livello internazionale: «I festeggiamenti si apriranno infatti, con una sorta di "…Aspettando la Sagra" già durante il fine settimana festivo di Ferragosto allor ché prenderà il via il primo "International Hazelnut Festival", il "Festival Internazionale della Nocciola", un contenitore di manifestazioni di portata universale che catalizzerà l'attenzione del mondo sulla capitale della Nocciola.

Tra gli altri eventi che caratterizzeranno il Ferragosto cortemiliese si segnalano, per importanza, al 16 agosto la cerimonia d'apertura con la sfida per entrare ufficialmente nel Guinnes mondiale dei record, *il World Guinnes Record, e l'International Hazelnut Festival,* con, al termine della serata, la cerimonia di chiusura del *Capodanno d'Estate:* uno spettacolo mai organizzato prima in Valle Bormida con la pontina sul fiume Bormida a fare da scenario per danze, ballerini, fuochi d'artificio e musiche che porteranno i visitatori a festeggiare lungo il fiume Bormida la notte di mezza estate.

Il Festival Internazionale della Nocciola sarà una fiera gastronomica con oltre 30 stand di cuochi e specialità enogastronomiche locali e dal mondo che si svolgerà lungo i due borghi medievali del paese con a tema le specialità culinarie del globo reinterpretate con la Nocciola di Cortemilia.

È già data per certa la partecipazione di numerosi chef provenienti da Canada, USA, Scozia, Regno Unito, Argentina, Francia, Africa e Asia che proporranno ai visitatori una passeggiata ludica con specialità a base di carne, pesce e verdure, tutte in versione originale rivisitate con gli ingredienti di Langa oppure reinterpretate con le nocciole.

I produttori di vino cortemiliesi, allestiranno degli stand dove sarà possibile degustare il nettare di Bacco prodotto sulle colline terrazzate che circondano il paese.

La passeggiata enogastronomica sarà implementata da eventi e spettacoli di vario genere che culmineranno alle ore 23, con l'inizio del Capodanno d'Estate, uno spettacolare show di fuochi, musica e balli di strada che trasformeranno Cortemilia in un grande centro di spettacolo e divertimento mai visto prima.

Domenica 17 agosto ci saranno una serie di appuntamenti culturali che culmineranno con il tradizionale "Menu Concerto", un evento che coniuga la musica classica con l'enogastronomia langarola.

La 60ª Sagra della Nocciola si inaugurerà la sera di sabato 23 agosto con la *sfilata storica di epoca romana,* per la quale sono previsti oltre 100 figuranti e che rievocheranno la fondazione di Cortemilia con il Console Emilio che arriva da Roma e fonda la cittadina. Sempre sabato sera, i ristoratori, i pasticcieri ed i produttori enogastronomici della val Bormida e dell'Alta Langa, animeranno le vie del centro storico con numerosi stand gastronomici nei quali si potranno degustare la specialità della cucina tradizionale e creativa in una atmosfera da Impero Romano con numerose attrazioni e spettacoli collaterali.

Domenica 24 agosto sarà l'occasione per i cortemiliesi di inaugurare il monumento alla Nocciola che celebra *"Cortemilia al centro del Mondo",* di aprire i battenti della rinnovata Hall of Fame e di presentare ufficialmente il progetto *"De.C.O. Cortemilia"* adottato per valorizzare i prodotti tipici del territorio.

Una serie di iniziative collegate, permetteranno ai turisti e ai professionisti della Nocciola di conoscere il mondo della Nocciola a 360 gradi, sfruttando i vari ambiti della filiera corilicola che a Cortemilia è interamente rappresentata.

La settimana della Sagra proseguirà con numerosi appuntamenti serali a tema enogastronomico, ludico e sociale per culminare all'ultimo week end del 30 e 31 agosto con la XVI edizione della Fiera *"Profumi di Nocciola",* l'importante premio Novi ed il concerto di musica pop conclusivo.

Nella stessa giornata di domenica 31, la Pro Loco organizzerà un grande raduno di auto Ferrari.

Il sindaco di Cortemilia, Graziano Maestro dichiara: "Ci stiamo preparando a celebrare la 60ª edizione della Sagra della Nocciola con una serie di appuntamenti senza precedenti. Con l'ausilio della Pro Loco, delle altre associazioni e dei cittadini volontari di Cortemilia, intendiamo valorizzare al meglio il nostro prodotto portando il mondo nel nostro paese ed esportando le nostre peculiarità nel mondo.

Avremo grandi eventi internazionali che faranno Storia, molte manifestazioni con le quali intendiamo far conoscere ancora di più e valorizzare la nocciola a tutti i prodotti tipici del nostro giacimento senza tralasciare il divertimento e la cultura».

Simone Tagliero Cinquanta, rappresentante della Pro Loco sottolinea: «Il gruppo della Pro Loco conta di organizzarsi a dovere e di collaborare con l'amministrazione comunale per offrire nei 3 week end a disposizione un servizio enogastronomico all'altezza ed alcune iniziative culturali con tema la "Nocciola Piemonte I.G.P.", pur mantenendo viva la tradizione proposta negli ultimi anni di Sagra».

Un cartellone ricco di appuntamenti per tutti i gusti che, innanzitutto, avrà una durata di tre fine settimana invece dei tradizionali due.

Sul sito www.comunecortemilia.it tutti i dettagli ed i riferimenti per le informazioni sulle manifestazioni.

G.S.

Il Comune ti premia

Ponti, incentivo al commercio locale

Ponti. Sabato 1 febbraio sono stati premiati i vincitori del progetto "Chi più spende meno spende perché il Comune ti premia" organizzato dall'amministrazione comunale di Ponti quale incentivo al commercio locale.

«Il comune di Ponti – spiega il consigliere comunale dott.ssa Colla – al fine di favorire le attività operanti sul territorio aveva istituito, a inizio 2013, questo concorso: i cittadini (residenti e non), che effettuavano acquisti presso le attività convenzionate al progetto, potevano presentare i relativi scontrini fiscali per accedere al sistema di incentivi. Si è prevista l'assegnazione di buoni acquisto di diverso taglio, presso gli stessi esercizi commerciali convenzionati.

L'iniziativa ha riscosso grande successo sia dal punto di vista della popolazione che ha gradito l'impiego di risorse da parte del Comune a sostegno dei consumatori, sia da parte degli esercenti locali che hanno apprezzato l'attenzione che il Comune ha voluto dedicar loro. L'ampio coinvolgimento che si è creato ha spinto l'amministrazione comunale pontese ad avviare nuovamente il progetto per l'anno in corso con una novità: uno dei premi verrà assegnato mediante sorteggio. In questo modo tutti coloro che aderiranno all'iniziativa di sostenere le attività commerciali locali avranno la possibilità di poter vincere un buono acquisto».

Elio Scaletta e le immagini del territorio

Scatti in Langa poesie del bianco e nero

Turpino. I vigneti, vicini e lontani. L'immancabile "bui", che chissà quante tracce conserva del verderame.

I filari stretti, forse, indicano che di qui passa ancora il contadino con la "macchina" in spalle. Più lontane le colline.

Se quello è il Sud… "laggiù, oltre, c'è il mare".

La fotografia che apre il volume di Elio Scaletta l'abbiamo provata a descrivere.

Anche perché, piantati i piedi nella Langa Astigiana (e lo sappiamo dalla didascalia), il fotografo si inventa, per un momento, scrittore. "Certo lo sapevano dov'era il mare, i miei. Lo sentivano nel *marìn*, il vento insistente che scioglie la neve, bagna la strada e i coppi; lo annusavano in certe limpide mattinate di inizio estate, quando il vento porta fin qui l'odore inebriante della macchia. Ma sono sempre rimasti a coltivare ostinatamente questo lembo di terra, senza mai fare una vacanza, e oggi che sono padre anch'io capisco il perché.

Volevano che potessi vederlo io, il mare, che potessi scegliere se andare o restare…".

Un po' si sente la lezione di Cesare Pavese in questo breve passaggio. E nel *carnet* delle immagini (tutte in bianco e nero) c'è la sua Casa Natale a Santo Stefano.

Il primo gioco che facciamo con il volume *Scatti in Langa* (Antares Edizioni, curato da Carla Boella e Chiara Scoffone) è quello dei luoghi.

Ecco il ragazzo che spala la neve al Turpino; la fiera del bestiame di Montechiaro d'Acqui, sulla Piana, e la processione dei Battuti nel paese alto; Murazzano sfondo Monviso, Monastero Bormida con il tradizionale "bal do sabre"; uno scorcio di San Benedetto Belbo, paese silente; i cavalieri medievali in sfilata per le vie di Alba; la processione alla chiesetta di San Rocco di Malvicino; i vigneti de La Morra, le balle di fieno di Bergolo…

E se la geografia elegge particolarissimi luoghi (con Roccaverano evocata dalle sue formaggette: non potevamo dimenticarcene…), luoghi in qualche modo esemplari, altre 100 immagini mettono significativamente al centro l'umanità di queste colline: ecco il prete nello studio, in una canonica di campagna; gli agricoltori alla guida di vecchi cingolati, o impegnati alla zappa o all'ascia, nella mietitura, nella preparazione dei giunchi, nel trasporto nel fieno"con il sacco", prima raccolto con il tipico rastrello… Quel che si coglie è un intento "veristico": la vita si snoda nel suo naturale compiersi, e la fotografia ne immortala l'attimo. Una donna, ripresa di spalle, cuoce il pane nel forno, e un'altra che mette ad essiccare i porcini. Sembra una fotografia anche di sapori, di profumi, di odori…

Un uomo assapora la sigaretta appena accesa, gli stivali ancora ai piedi; ci sono gli occhi bassi di chi lavora, e non si fa certo distrarre dall'obiettivo; quelli concentrati del cantiniere sul bicchiere del vin novello; gli occhi chiusi di chi si riposa in un pomeriggio d'estate, il mietitore che manovra la sua macchina… poi la trebbiatura, con la rossa (il colore ce lo mette la fantasia) macchina, e la cinghia che la collega al testacalda… quasi sentiam la polvere in gola, col chiasso dell'aia…

Non mancano i giochi dei piccoli e quelli dei grandi, e i suoni della banda…

Ogni tanto l'occhio si allarga di un nuovo su un panorama, ma poi tra cantina, stalla e cucina gli scatti cantano di nuovo il macrocosmo: la polenta fumante, le minestre, l'uva, le nocciole, i salami che scendon dal soffitto, quasi di grotta, mentre una donna ha occupato il tavolo con il materasso rifatto, che ora va cucito; la *bagna cauda* e gli agnolotti *al plin* …

E, osservando il macinacaffé, il vecchio ferro da stiro e il lumino, allineati chissà dove, si ha la prova di quanta poesia, con il loro crepuscolo, questi vecchi attrezzi evochino.

G.Sa

Cortemilia, venerdì 21 marzo presentazione libro

Silvano Bertaina Il matrimonio del mio...

Cortemilia. Venerdì 21 marzo, alle ore 20.45, a Palazzo Rabino, sede istituzionale della Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa" è organizzata dal sodalizio enogratronomico, capeggiato dal gran maestro cav. Lugi Paleari, in collaborazioni con la Libreria "Liberi Tutti" (borgo San Pantaleo, Cortemilia), la presentazione del libro "Il matrimonio del mio amico Joe ...e altri racconti" di Silvano Bertaina, ultima sua fatica letteraria, del novembre 2013.

Il libro (formato 14x21), è edito dalla casa Editrice Impressioni Grafiche di Acqui Terme, nella collana narrativa, al prezzo di copertina 10 euro, ed ha 160 pagine.

Il matrimonio è una manifestazione tra le più bizzarre del comportamento umano.

È incomprensibile. Il giorno del fatidico "sì", in mano a sposini incauti e a genitori invadenti, diventa un'impressionante contenitore di usanze, riti, tradizioni, mode, spesso idiote, qualche volta ripugnanti, sempre evitabili, in qualche modo rivelatrici di un futuro fin troppo prevedibile.

La storia di Joe, è la storia di tutti quelli che inconsapevolmente imboccano quella strada e dopo una giornata priva di senso, se ne assumono le responsabilità, portando avanti una vita pacifica, superando gli errori, battendo la sfortuna e sperando in un futuro migliore.

La storia di tutti. Di tutti coloro a cui spesso viene da cantare: "Forse era giusto così, forse ma, forse, ma sì...".

L'autore Silvano Bertaina, origini cuneesi, 48 anni, due figli, una moglie, alcuni gatti e lavora inspiegabilmente nel mondo della Scuola, come insegnante di elettrotecnica.

In realtà pare crei molta confusione fra gli allievi e sconcerto nel corpo insegnante: emarginato e triste, scrive, soprattutto la notte, a lume di candela, piangendo per il suo provincialismo e per il fatto che nel suo orto non riesce a far crescere delle melanzane decenti.

Collabora con il quotidiano "La Stampa", edizione di Cuneo, con il settimanale "Corriere di Alba Bra Langhe e Roero", con le riviste Idea e DaLeggere.

Ricade nella tentazione letteraria dopo "Come eliminare un collega di lavoro... e perché" e "Bocciati & Sbocciati" due saggi storici, scambiati per libri umoristici. Il suo destino è quello di essere incompreso e per giunta, poco portato all'uso cavalleresco dell'immaginazione, dell'estro e dell'inventiva.

Tanto è vero che le vicende narrate, non sono per nulla frutto della sua fantasia e chiunque si riconosca in un personaggio, stia certo: è proprio lui.

Al termine degustazione vini guidata, dell'azienda agricola "Costa Catterina" di Castagnito (CN).

Altri appuntamenti in calendario del sodalizio enogastronomico sono: delegazioni di confratelli parteciperanno domenica 23 marzo a Chiaverano al 34º "Convivio della serra" Sovrano Ordine dei Cavalieri della Grappa e del Tomino.

Mentre giovedi 27 marzo, alle ore 21, presso la sede operativa di piazza Molinari, ci sarà una riunione programmatica per i prossimi impegni: ad Alba per Vinum, per incontro con le Confraternite con sfilata nel centro della capitale delle Langhe e poi organizzazione del premio Fautor Langae 2014, in programma sabato 28 giugno a Cortemilia.

Infine delegazioni sabato 12 aprile a Guarene, Cante j' euv e domenica 13 aprile a Cameri, alla Confraternita del Gorgonzola di Cameri e poi domenica 27 aprile ad Alba a Vinum, con l'incontro delle Confraternite e sfilata nel centro cittadino.

Nelle foto la festa degli auguri, presso la sede di piazza Molinari.

A Merana, limite velocità su tratti della S.P. 30 "di Valle Bormida"

Merana. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione della limitazione della velocità a 70 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", dal km. 66+480 al km. 66+910 e dal km. 67+365 al km. 67+580, e il limite di velocità di 50 km/h, dal km. 66+910 al km. 67+365, sul territorio del Comune di Merana, a decorrere da venerdì 20 aprile.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Italian Festival International Literary

Alice Bel Colle, bando del concorso letterario

Alice Bel Colle. Intorno al tema unico *Il vino e le sue terre* anche quest'anno "Casa Bertalero" e Vecchia Cantina Sociale di Alice Bel Colle e Sessame, con il contributo di Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Intesa Sanpaolo e Banca d'Alba Credito Cooperativo promuovono l'edizione 2014 dell'Italian Festival International Literary, che coinvolge anche l'Editore OTMA di Milano. E proprio presso la sede di tale casa, che pubblica l'*Agenda dei Poeti*, e che ha presentato qualche settimane fa, a Palazzo Robellini, il *corpus* poetico di Tiziana Saffioti, è eletta la segreteria del concorso (Via Cesariano n.6, 20154 Milano; per informazioni telefonare al numero telefonico 02 312190 o consultare il sito *www. agendadeipoeti.com*, e-mail *agepoeti@tin.it*).

Il termine ultimo (fa fede il timbro postale) per inviare i componimenti (in prosa e in poesia, in questo caso in dialetto o in lingua) è fissato nel giorno **25 maggio**. Con tassa di iscrizione/contributo spese fissato in 25 euro (per ogni singola sezione). Quanto agli ambiti del concorso, essi son tre: il primo (sez. A) invita a sviluppare *il tema in lingua italiana*: si partecipa inviando massimo due poesie in sei copie, una delle quali dovrà essere corredata dalle generalità complete dell'autore; il secondo (sez.B) prende in considerazione la *narrativa inedita*, sempre concernente la linea guida *Il vino e le sue terre*. I testi non devono superare le 10/12 pagine (anche qui necessarie sei copie, di cui una recante la paternità e i recapiti); la sezione *poesia dialettale,* contrassegnata dalla lettera "C", consente infine di partecipare al concorso con massimo due liriche (ciascuna in sei copie, una corredata dalle generalità del concorrente).

In palio trofei, coppe e medaglie, premi speciali della giuria, che identificherà dapprima trenta finalisti (dieci per sezione).

Già reso noto il giorno della cerimonia di premiazione: nella mattinata di **domenica 6 luglio,** nella suggestiva Corte di Casa Bertalero.

Al laboratorio creativo "Ricette d'artista"

Melazzo scuola primaria cuochi per un giorno

Melazzo. Mercoledì 12 marzo, gli alunni della scuola primaria "Giovanni D'Alfonso" di Melazzo, iscritti al laboratorio creativo opzionale pomeridiano "Ricette d'artista", si sono recati ad Acqui Terme presso il ristorante "Il Ciarlocco", accompagnati dalle insegnanti Cristiana Rasoira e Claudia Zuccherato, per una lezione di cucina. I ragazzi sono stati accolti nel locale da Giorgio Fiore e Daniela con un sorriso e un cappellino da chef per l'occasione e dopo aver lavato le mani e indossato i grembiulini si sono "messi all'opera". Menu: focaccia, deliziosa e poi gustata a merenda e tirami su. Gli alunni oltre a cimentarsi nella preparazione del dolce, hanno appreso importanti nozioni su alcuni alimenti e cosa importante si sono divertiti moltissimo. Un doveroso ringraziamento va al dirigente scolastico la dott.ssa Simona Cocino, al sindaco di Melazzo Diego Caratti, a Giorgio titolare del ristorante "Il Ciarlocco" e alla moglie Daniela per l'accoglienza, la loro grande cortesia e disponibilità, alle insegnanti della scuola e in particolar modo alla maestra Cristiana grande sostenitrice dell'iniziativa proposta, ad Andrea che ci ha accompagnati con il scuolabus, alle famiglie e ai bambini che sono stati tutti bravissimi.

Bistagno, regione Cartesio, limite velocità 70km/h

Bistagno. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", in corrispondenza dell'intersezione a rotatoria verso la zona commerciale/industriale denominata "Regione Cartesio", tra il km 41+083 e il km 41+453, e la limitazione della velocità a 70 km/h, tra il km 40+615 e il km 41+083 e tra il km 41+453 e il km 42+000, sul territorio del Comune di Bistagno.

La premiazione del concorso del CIAT riservato alle scuole primarie

"Abbraccio tra generazioni, Bambini e Anziani"

Terzo. Ci scrive il Centro Incontro Anziani Terzo: «Sabato 15 marzo, alle ore 17, Sala Benzi, gremita oltre ogni aspettativa, ha fatto da cornice alla premiazione del concorso, riservato alle scuole primarie statali di Acqui Terme, di Bistagno e Monastero Bormida, dal titolo: *"Abbraccio tra generazioni, Bambini e Anziani",* indetto dal Centro Incontro, per festeggiare i 10 anni dell'Associazione. Sono stati presentati tanti capolavori, di ogni genere, che andavano da lavori di gruppo, come: cartelloni, ricerche storiche, alcuni hanno rievocato lavori svolti con i nonni, tipo: l'orto, la festa dei nonni. Lavori capillari sulla ricerca del dialetto, proverbi antichi, vecchi detti, consigli domestici della nonna, raccolte fotografiche... e chi più ne ha più ne metta. Molti alunni si sono cimentati in interviste, elaborati con disegni, ecc.. creando ottimi lavori individuali. È stato veramente difficile per la giuria, composta dal prof. Angelo Arata, dalla prof.ssa Teresa Caviglia, dal dott. Roberto Chiodo ideatore del premio Gozzano, dal prof. Alberto Zunino nonché vice presidente del Centro e dalla presidente Bruna Adorno, assegnare i premi. Si è premiato l'impegno e la spontaneità di ogni singolo alunno, ma anche la creatività e la fantasia. Valutando tutti i lavori nel loro insieme, abbiamo premiato anche le insegnanti che hanno saputo coinvolgere tutta la scolaresca in un'iniziativa dai larghi orizzonti, ricca di storia e di sentimenti.

Abbiamo cercato di rendere piacevole l'evento e per l'occasione siamo ricorsi alla collaborazione della nostra amica ed insegnante di musica Marina Marauda. Come ben tutti sanno da parecchi anni, insieme, portiamo avanti il progetto "Chiome d'Argento in Coro". Difficilmente Marina si sottrae alle nostre richieste, quindi essendo quella di musica, l'unica scuola presente sul nostro territorio, abbiamo deciso di istituire, fuori concorso, un piccolo premio anche per gli allievi della sua scuola; poiché non presentavano lavori, è stato richiesto loro di cantare con noi nonni, durante la premiazione, per renderla più piacevole e allegra.

Dopo una breve presentazione dell'Associazione e della sua storia, di quello che si è fatto in questi 10 anni, abbiamo intrattenuto, con due canti tipici terzesi, il pubblico, composto da direttrici scolastiche, insegnanti, alcuni bambini accompagnati dai genitori ed autorità; queste ultime sono state coinvolte nella premiazione. A seguire la premiazione. Al 1° posto la scuola di Bistagno, che ha ricevuto la pergamena ricordo dal dott. Giovanni Barosini, presidente del Consiglio Provinciale di Alessandria. Al 2° posto l'Istituto Comprensivo 2 di Acqui Terme, premiato dal prof. Angelo Arata; il 3° premio consegnato dal sen. Adriano Icardi è andato all'Istituto Comprensivo 1 di Acqui Terme e il 4° è stato consegnato dal nostro sindaco Vittorio Grillo alla scuola di Monastero Bormida. Per creare un po' di suspence non abbiamo seguito un ordine cronologico e la premiazione è stata inframmezzata da 2 canti popolari in dialetto locale, cantati dalle ragazze della terza età del Centro con le bimbe della scuola musicale, che con coraggio si sono esibite in una lingua per loro sconosciuta.

Il pubblico è stato deliziato dalle note della fisarmonica, suonata magistralmente dalla nostra amica Isolina Mosca, anche lei sempre presente e coinvolta nelle nostre iniziative.

Verso il termine è venuto il momento dei ringraziamenti, rivolti alle autorità presenti, alle insegnati ed indirettamente agli alunni che hanno lavorato, alle Direttrici scolastiche, alle signore e volontari del Centro, al pubblico presente e soprattutto agli sponsor ditte e privati che hanno reso possibile questa iniziativa.

Prima dei saluti di commiato, c'è stata la premiazione della Scuola di Musica. A ritirare il premio la cara amica Matilde Baldizzone, che ha sostituito egregiamente Marina Marauda, la quale non ha potuto partecipare per impegni inderogabili. A consegnare il premio è salita sul palco la nostra arzilla ultracentenaria Lina Gilardi, che per statuto è anche la nostra presidente onoraria. Chi meglio di lei e dei bambini della scuola di musica potevano rappresentare, come in un ritratto, il titolo del concorso: "Abbraccio tra generazioni, Bambini e Anziani"? Qualcuno le ha chiesto qual'è il segreto della sua longevità e lei alla domanda ha risposto: "Serenità, amore e voler bene al prossimo".

Mancava ancora un ringraziamento importante e lo abbiamo fatto cantando con le bimbe il Padre Nostro Rap. Un modo simpatico per dire grazie al Signore che ci guida nelle nostre chiassose iniziative.

Noi tutti speriamo che i presenti abbiano gradito i nostri modi un po' burleschi che hanno fatto da sfondo ad un avvenimento così importante e il pomeriggio trascorso in nostra compagnia; ma noi siamo così. Tutto quello che facciamo ci deve far sorridere, divertire, far divertire chi sta con noi e soprattutto, dimenticare, anche solo per qualche ora, le preoccupazioni che quotidianamente ci assillano.

I saluti, gli elogi e gli ultimi ringraziamenti accompagnati dalle note della fisarmonica hanno concluso il pomeriggio. Era un po' triste vedere la sala che si svuotava, ma come tutti sappiamo anche le cose belle, soprattutto le cose belle, hanno una fine. In questo caso però la fine non è stata ancora decretata, perché questa iniziativa ha un seguito. Il primo maggio, durante la Rosticciata organizzata dalla Pro Loco e dal Comune di Terzo, esporremo i lavori nella chiesa di Sant'Antonio. La mostra rimarrà aperta dalle ore 14 alle 18. Chi lo desidera potrà ammirare i capolavori creati da bimbi ed insegnanti. Ci sembra un modo simpatico per ringraziarli per la collaborazione... ma non finisce qui. per creare un filo diretto con gli alunni delle scuole primarie e per far loro capire quanto è stato importante il lavoro svolto e il loro impegno, dopo la mostra, ci impegniamo a far loro visita, soprattutto per concludere con loro un percorso didattico.

Desideriamo ringraziare tutti, ma proprio tutti, senza fare elenchi, perché tante persone estranee alla nostra Associazione ci hanno permesso di festeggiare in modo eccezionale i nostri primi dieci anni di vita.

Cogliamo l'occasione per chiedere scusa e per ringraziare alcune persone che abbiamo dimenticato nell'articolo pubblicato su questo settimanale il 9 marzo. Primo in assoluto Paolo De Silvestri (Paulen el Quintulè); con lui abbiamo lavorato agli spettacoli varietà, dove non sono mancate le sue poesie e i suoi canti; gli amici di Monastero, attori per caso, con i quali tanto ci siamo divertiti. Un ringraziamento all'ex sindaco di Monastero Bormida, Gigi Gallareto e alla sua Amministrazione comunale che ci hanno aiutato e permesso di utilizzare gratuitamente i locali del bel teatro. Non devono mancare i ringraziamenti ai dipendenti comunali di Monastero Bormida, per la loro disponibilità e un grazie anche al signor Paolo Rusin, alla Banca del Tempo e ai bimbi della scuola primaria e del dopo scuola, sempre di Monastero Bormida.

Grazie a tutti quelli che hanno condiviso con noi questi dieci anni».

A Ponti limiti velocità S.P. 30 di Valle Bormida

Ponti. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica che, lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", in prossimità del passaggio a livello ferroviario a servizio della linea San Giuseppe di Cairo - Acqui Terme, situato al km 49+500, sul territorio del Comune di Ponti, la velocità dei veicoli in transito deve essere contenuta, in entrambi i sensi di marcia, nei seguenti limiti: limite di velocità a 70 km/h dal km 48+837 al km 48+942 e dal km 49+958 al km 50+107; limite di velocità a 50 km/h dal km 48+942 al km 49+958. La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Giovedì 27 marzo, sala teatro Soms, ore 21

Bistagno, presentazione dell'attività sportiva

La poertenza de "I Bricchi bistagnesi", valevole per la 1ª tappa della coppa Piemonte di mountain bike 2014.

Bistagno. Scrive il vice sindaco Roberto Vallegra: «Giovedì 27 marzo, alle ore 21, presso la sala teatro S.O.M.S di Bistagno, verrà presentata la stagione sportiva "all'aperto" del Comune di Bistagno e la 3ª edizione della granfondo e ciclo turistica "I Bricchi bistagnesi", valevole per la 1ª tappa della coppa Piemonte di mountain bike 2014.

Gli argomenti trattati in serata saranno molti. Non si parlerà solo di sport nello specifico, ma anche di come lo sport può incrementare il turismo e favorire il commercio. Per questo motivo la serata è consigliata non solo agli sportivi, ma anche ai commercianti e a tutta la popolazione.

Gli approfondimenti più interessanti riguarderanno: la camminata nordica, siccome sempre più spesso si vedono anche in città persone che invece di fare il classico footing o jogging, camminano con il supporto di bastoncini simili a quelli da sci**.** Si tratta del nordic walking o camminata nordica, una nuova disciplina sportiva che arriva direttamente dalla Finlandia e che sta coinvolgendo un numero sempre maggiore di sportivi, sottraendo appassionati dalla corsa; tutti gli sport praticabili all'aperto, ossia il tennis, calcio, palla pugno, ecc.

La possibilità di accedere a finanziamenti per rendere i sentieri naturalistici sempre più interessanti, sicuri e pronti a soddisfare le esigenze degli appassionati.

Naturalmente l'argomento principale sarà la coppa Piemonte di mountain bike. Saranno proiettati filmati inerenti la scorsa edizione, filmati inediti e molto spettacolari "girati" direttamente da persone di Bistagno sul tracciato di gara. Verrà spiegato tutto l'iter della gara in modo che tutti possano capire e sapere come viene organizzato questo evento. A fine serata piccolo rinfresco per tutti i partecipanti. Vi aspettiamo numerosi».

Dopo il calcetto, il banchetto pasquale

Bubbio, appuntamenti "Oragioca San Michele"

Bubbio. Scrivono i responsabili dell'Oragioca San Michele: «Nel mese di febbraio si è disputato un torneo di calcetto nell'oratorio "Oragioca San Michele" di Bubbio, riservato ai bambini e ai ragazzi residenti a Bubbio e nei paesi limitrofi.

Eccitazione, caos, urla di esultanza e di delusione: questa l'atmosfera in cui sono state disputate le gare del torneo.

Immaginate un grande banco di pesci tropicali dai mille colori che si muove libero nell'oceano come fosse un unico organismo dalla forma mutevole, che compie le manovre più imprevedibili e all'apparenza senza scopo. Decine di bellissime creature marine, unite da una forza misteriosa, che celebrano il dono della vita.

È nelle piccole cose, nei piccoli gesti compiuti nella piena consapevolezza di appartenere a qualcosa di più grande che risiede il senso dell'esistenza. È in questa ottica che noi responsabili dell'oragioca abbiamo organizzato e organizzeremo ancora tornei per ragazzi di un gioco a dir poco vetusto, se paragonato ai moderni e solitari giochi elettronici, ma che permette la condivisione di forti emozioni. Invitiamo tutti i ragazzi e i genitori ad unirsi a noi per partecipare ad esperienze di questo tipo.

Al nostro torneo, diviso in 2 categorie, hanno partecipato in tutto 12 squadre.

I vincitori sono stati, per la categoria "piccoli": 1° posto, Bertonasco Chiara - Abate Giorgia; 2° posto, Bosca Simone - Falchetti Federico; 3° posto, Abrile Simone - Yoia Edoardo. Per la categoria "grandi": 1° posto, Bosca Diego - Greco Davide; 2° posto, Boatto Raffaele - Greco Andrea; 3° posto, Molteni Luca - Stoyan Bekarski.

I premi assegnati consistevano in ricariche da 15, 10 e 5 euro per i grandi e buoni spesa, da utilizzare nei negozi di Bubbio, di 15, 10 e 5 euro per i piccoli. Gli altri hanno comunque ricevuto in dono un piccolo ricordo del torneo.

Ringraziamo i ragazzi per aver partecipato al torneo e li invitiamo a partecipare ai prossimi; ringraziamo anche i commercianti per la loro disponibilità.

I prossimi appuntamenti dell'oratorio di Bubbio, dopo i lavoretti per il banchetto pasquale con Flora di sabato 16 marzo; sarà *domenica 30 marzo,* con i lavoretti per il banchetto pasquale con Sandra. Il banchetto con i prodotti pasquali sarà presente, davanti alla chiesa parrocchiale di Bubbio, *sabato 12 e domenica 13 aprile;* venite a vedere cosa sanno fare i nostri cuccioli».

Gomme da neve in provincia di Asti

La Provincia di Asti informa che ***dal 15 novembre al 31 marzo 2014*** tutti gli autoveicoli circolanti sulle strade provinciali devono essere muniti di pneumatici invernali (riportanti l'indicazione M+S) idonei alla marcia su neve o su ghiaccio oppure avere a bordo mezzi antisdrucciolevoli. In caso di precipitazioni nevose o formazione di ghiaccio, gli obblighi prescritti hanno validità anche oltre il periodo indicato. Le prescrizioni sono rese note mediante specifica segnaletica. L'inosservanza della prescrizione comporta l'applicazione della sanzione amministrativa prevista dall'articolo 6, comma 14 del D.Lgs.vo 30 aprile 1992, n. 285.

Il 4 maggio con la Camminata fra i sentieri

Alice Bel Colle, calendario degli eventi Pro Loco

Un'immagine della festa di San Giovanni.

Alice Bel Colle. La Pro Loco di Alice Bel Colle ha reso noto un primo elenco degli eventi principali in programma nel corso del 2014.

Il calendario degli appuntamenti organizzati dall'associazione alicese si aprirà ufficialmente il prossimo 4 maggio con una nuova edizione della "Camminata fra i sentieri", ormai divenuta evento fra i più importanti e attesi dagli escursionisti dell'Acquese.

Il 21 giugno sarà invece la volta della festa di San Giovanni, che aprirà ufficialmente l'estate alicese, (che sarà probabilmente, come di consueto, allietata anche da una serie di eventi "minori", grazie anche all'attivismo delle altre associazioni del paese, ma i dettagli al riguardo saranno forniti di volta in volta).

Saranno invece tre i giorni di festa, già stabiliti, per il "Ferragosto Alicese" 2014: dal 14 al 16 agosto fra eventi gastronomici, musica e serate in compagnia non mancheranno certo le occasioni di stare insieme.

In autunno, due le date salienti: il 19 ottobre spazio all'edizione autunnale della "Camminata tra i sentieri", mentre l'8 novembre sarà la volta della "Bogna Cauda".

La Pro Loco precisa che le date successive al Ferragosto potrebbero essere ricalendarizzate, a seconda delle esigenze della vendemmia.

Rassegna teatrale alla Soms di Bistagno

Commedia "Crêpe suzette" di Georges Feydeau

BIstagno. Dopo *La locandiera* e Carlo Goldoni, la Stagione della SOMS di Bistagno torna ad insistere sul repertorio più classico, e d'Autore.

Sabato 22, alle ore 21 sarà la Compagnia de "I Fabulanti" di Neive a proporre, nell'ambito della rassegna teatrale 2014 "Aggiungi un posto a teatro", la commedia *Crêpe suzette* di Georges Feydeau (1862-1921).

Di questo autore (amato poi anche dal cinema) ricordiamo le più note farse *Champignol per forza*, *La Dama di Chez Maxim, L'hotel del libero scambio*, *Occupati d'Amelia,* tutte realizzate tra 1892 e 1908. Ed è questo il tempo dorato che precede lo scoppio della grande guerra: e davvero qui si possono leggere i divertiti riflessi di una società ancora illusa - tra esposizioni universali, invenzioni, scoperte sensazionali - di un felice, inarrestabile progresso.

Ecco, allora, un teatro che abbraccia la leggerezza, applicandola alle declinazioni dell'amore, un teatro contraddistinto da tanti equivoci, da personaggi che si muovono con le rigidità incongrue dei burattini, fuori dalle normali leggi della verosimiglianza, e che "parlano" con un linguaggio affilato, ricco di battute satiriche assai ben assestate.

Caratteristiche, queste, che nell'erede di Labiche si possono ben individuare, accompagnate da una notevole precisione comica e stilistica, anche nell'allestimento che va in scena a Bistagno.

L'opera è un libero adattamento del *vaudeville* (genere teatrale brillante, di intrattenimento) di Georges Feydeau *La palla al piede*.

È un'opera la cui comicità trascinante è ottenuta senza volgarità (la grossolanità tipica della pochade talora è difficile da tenere a freno), senza forzature, con precisi meccanismi teatrali (la critica insiste sulla costruzione quasi "positiva", "matematica" dei lavori) pur all'interno di situazioni e di passaggi, anche qui, vagamente surreali.

Ma c'è qualcosa di più.

Di Feydeau scrive Jean-Louis Barrault, celebre artista, fautore del "teatro totale" (poiché tutto crea spettacolo): "Dopo le farse di Moliere, le cose migliori le ha scritte lui: la sua profonda umanità non perde mai di vista la verità, anche nei momenti in cui si lascia andare alla più pazza immaginazione; (…) la risata zampilla rapida e leggera, mai volgare perché l'autore è sempre cosciente e guarda il mondo con lo sguardo innocente del bambino.

Le ridicolaggini vengono dalla vita e non dai personaggi che sono per la maggior parte toccanti".

E per i quali, sembra dirci il drammaturgo, vien sempre una assoluzione.

La fabula

Anche *Crêpe Suzette* appartiene al novero delle "commedia degli equivoci" che ruota attorno ad un amante libertino e spiantato, che si vuol finalmente sistemare con una "ragazza di buona famiglia", ma non riesce a troncare la relazione con una cantante, che anzi viene scritturata per rallegrare la sua festa di fidanzamento.

Intorno al terzetto un gruppo di personaggi teatralmente "straordinari": un generale sudamericano innamorato della *soubrette*, e sua sorella; un impacciato maestro, la madre della promessa sposa, un librettista di canzoni, un giornalista "scomodo" e domestiche invadenti.

Informazioni e altre date

Allestite dalla SOMS con il sostegno della Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino, le serate teatrali della SOMS prevedono ingressi a 9 euro (biglietto ordinario), 7 euro per i tesserati della Società del Mutuo Soccorso e ridotti per *under 14* a 5 euro.

Prossimo appuntamento **sabato 5 aprile** con *La casa di Bernarda Alba* di Federico Garcia Lorca, proposta *dalla* Compagnia "Nuovo Palcoscenico".

G.Sa

A Rivalta per "pagare" i debiti in condotta

Con "Nontiscordardimé" alunni ritinteggiano scuola

Rivalta Bormida. Erano una ventina i ragazzi che sabato 15 marzo hanno partecipato a Rivalta Bormida alla XIII edizione della giornata nazionale di volontariato dedicata alla qualità e alla vivibilità degli edifici scolastici. Il progetto si intitola "Nontiscordardimè - operazione scuole pulite".

Tema di quest'anno era "la scuola si fa sostenibile", per rendere protagonista la comunità scolastica di modalità sostenibili di gestione della scuola.

Davvero particolare, però, la modalità che la scuola di Rivalta aveva deciso di seguire nella sua adesione all'iniziativa, rivolta ai ragazzi delle classi terze della scuola secondaria di primo grado (ex scuola media).

È stato infatti stabilito che la partecipazione all'iniziativa fosse rivolta sotto forma di invito a tutti gli alunni, ma fosse invece considerata vincolante per i ragazzi che nel corso dell'anno erano stati sanzionati disciplinarmente per comportamenti o atteggiamenti contrari alla corretta condotta all'interno della scuola.

In pratica, gli alunni rivaltesi con qualche problema di condotta hanno scontato i loro debiti svolgendo "attività socialmente utili", anche se, e questo va sottolineato, non sono mancati i volontari che hanno risposto con entusiasmo all'invito.

Alla presenza di Hamid Benasseur, Roberto Pronzato e Roberto Repetto, che hanno aiutato i ragazzi, e fornito loro le giuste indicazioni per svolgere correttamente il lavoro, sono state ritinteggiate le colonne e la facciata del portico antistante la scuola; inoltre sono state pulite le aule del piano superiore (quelle frequentate dai ragazzi della scuola secondaria).

Alla giornata di volontariato hanno assistito la dirigente scolastica, Elena Giuliano, il sindaco di Rivalta Bormida, Walter Ottria, il vicesindaco Gianfranco Bonelli e l'assessore Susanna Mignone.

I ragazzi hanno lavorato con impegno e si sono resi conto della fatica connessa allo svolgimento di questo tipo di lavori: l'iniziativa ha quindi perfettamente centrato il suo scopo sul piano educativo.

A Perletto consegna del piastrino dell'alpino Giuseppe Molinari

Perletto. Domenica 6 aprile, al termine della santa messa, verrà consegnato il piastrino dell'alpino Giuseppe Molinari, disperso sul fronte Russo il 31 gennaio 1943, alle figlie Carla ed Ester.

Alla cerimonia saranno presenti, oltre alla signora Carla Sandonà, che ha ritrovato il piastrino, il fratello Luigi, il sindaco di Perletto Valter Truffa con il gonfalone, il capogruppo del Gruppo Alpini di Perletto Gianfranco Abbate, il presidente della Sezione A.N.A. di Mondovì Gianpiero Gazzano e molti gagliardetti in rappresentanza dei gruppi alpini della zona. Al termine della commemorazione verrà offerto ai presenti un aperitivo presso i locali della Pro Loco. Per informazioni e chiarimenti: Gruppo Alpini Perletto, signor Ernesto Beccuti, tel. 345 3300831.

Santo Stefano Belbo, sino al 29 marzo cinema in biblioteca

Santo Stefano Belbo. Siamo al quinto appuntamento di *Grandi libri, grandi storie, grandi film*, promosso dalla Biblioteca Civica di Santo Stefano Belbo e dal Comune. Progetto nato da un'idea di Franco Vaccaneo e di Eugenio Carena. Otto i capolavori che vengono presentati, *ogni sabato pomeriggio,* nella struttura culturale di piazza Confraternita, alle ore 16.30, con ingresso gratuito. Il *programma continua* nel mese di marzo, nel segno dell'America (e ciò ovviamente non sarebbe dispiaciuto a Cesare Pavese) le due ultime pellicole, celeberrime: *sabato 22 marzo* con *Rosemary's baby* (1968) di Roman Polanski (dal romanzo di Ira Levin); e, *il 29 marzo,* con *La gatta sul tetto che scotta* (da una commedia di Tennessee Williams), con Liz Taylor guidata - era il 1958 -da Richard Brooks.

Venerdì 21 marzo alle ore 10,30 a Ricaldone

"Tenco, tutti sapevano" se ne parla in Teatro

Ricaldone. Se fosse stato ancora vivo, Luigi Tenco avrebbe festeggiato venerdì 21 marzo i suoi 68 anni. E probabilmente avrebbe scelto quale sede dei festeggiamenti il paese a cui si sentiva più legato: Ricaldone.

In concomitanza con il giorno di nascita del famoso cantautore, l'associazione "Luigi Tenco 60's – La verde Isola" organizza, venerdì 21 e sabato 22 marzo, un raduno pensato per coinvolgere tutti i fan di Tenco.

Punto centrale del raduno sarà la conferenza stampa, in programma proprio venerdì 21, alle ore 10,30 al teatro "Umberto I", dal titolo" Luigi Tenco, tutti sapevano… e tu?". Alla presenza di giornalisti nazionali e locali Giuseppe Bità, presidente dell'associazione "Luigi Tenco 60's" sosterrà le 5 prove, da lui pubblicate nel 2008, con cui cerca di far convalidare l'ipotesi (mai accettata dalla storiografia ufficiale, ma mai del tutto scomparsa dalla scena) dell'omicidio del cantautore. Queste verranno proiettate su maxischermo, dove sarà possibile vedere foto inedite del viso di Tenco ferito e contuso perché – secondo Bità – ferito e picchiato prima di essere ucciso.

Ma perché tutto questo?

Secondo Bità la ragione è che Tenco era un attivista politico del Psi, che dopo essere stato inviato in Argentina (con una dispensa speciale, sempre taciuta), per parlare con alcune personalità politiche del luogo, tornò in Italia e iniziò a subire minacce di morte che culminarono nel tentato speronamento della sua auto nel novembre 1966 e in quello che lo stesso Bità ritiene un "suicidio simulato", al Festival di Sanremo.

L'ingresso è libero, la prenotazione è consigliata chiamando il 391/1382881.

Alle 13, pranzo presso la locanda "La Mia Valle", poi alle 16 una visita al cimitero alla tomba di Luigi Tenco.

In serata, alle ore 21, tutti di nuovo al Teatro "Umberto I", per lo spettacolo "Tenco e De Andrè – lunga storia di una breve amicizia", un racconto teatrale scritto da Ferdinando Molteni di cui riferiamo diffusamente in un altro articolo. Al termine, sarà possibile cenare presso la locanda "La Mia Valle".

Il giorno seguente, sabato 22 marzo, alle 11 il parroco di Ricaldone, don Flaviano Timperi celebrerà una messa a suffragio di Luigi Tenco nella chiesa di Ricaldone. Nel pomeriggio a partire dalle 16 sarà possibile visitare il museo dedicato a Luigi Tenco.

A Bistagno "Un sabato in Gipsoteca"

Bistagno. Il museo -gipsoteca "Giulio Monteverde" di Bistagno organizza, presso la sua sede di corso Carlo Testa 3, *sabato 22 marzo,* dalle ore 14,30, "Un speciale sabato in Gipsoteca", ovvero un sabato pomeriggio per conoscere la gipsoteca e per sperimentare le tecniche di lavorazione dell'argilla e del gesso. Destinatari: sono i bambini in età scolare (dai 5 ai 14 anni) eventualmente accompagnati.

Orario: dalle ore 14.30 alle ore 17.30 circa. Contenuti: giochi di manipolazione dell'argilla e del gesso. Sede: laboratorio del museo - gipsoteca "Giulio Monteverde", corso Carlo Testa 3 a Bistagno. Costi: 7 euro a partecipante.

Per informazioni telefonare al numero: 340 3017423 (Sezione Didattica del Museo).

Organizzato da Pro Loco e scuola

Carnevale a Morsasco con quaranta bambini

Morsasco. Domenica 9 marzo, a Morsasco è arrivato il Carnevale. La tradizionale sfilata in maschera per il paese quest'anno è stata più ricca del solito, grazie alla collaborazione fra la Pro Loco e la scuola primaria di Morsasco, che nella persona della maestra Tiziana Pastore ha coordinato la realizzazione di un secondo carro, di ambientazione ispirata all'antico Egitto, che ha poi sfilato per le vie del paese insieme al più tradizionale carro della Torre. Coriandoli, stelle filanti e tanta allegria hanno accompagnato i tanti bambini presenti (una quarantina circa, provenienti anche dai paesi limitrofi); a seguire una bella merenda e la tradizionale rottura delle pentolacce hanno completato un pomeriggio all'insegna dell'allegria.

Recital a Ricaldone venerdì 21 marzo alle ore 21

"Tenco & De Andrè" storia di un'amicizia

Ferdinando Molteni e Claudio Sanfilippo.

Elena Buttiero

Ricaldone. Per celebrare l'anniversario della nascita di Luigi Tenco, il paese di Ricaldone ha organizzato, nella serata di venerdì 21 marzo uno spettacolo musicale dedicato all'amicizia del cantautore con Fabrizio De Andrè, che andrà in scena al teatro Umberto I a partire dalle ore 21.

Si tratta di un recital, intitolato "Tenco & De André. Lunga storia di una breve amicizia", tutto incentrato sulle storie parallele dei due grandi cantautori, che vedrà in scena Elena Buttiero (pianoforte, voce, narrazione), Claudio Sanfilippo (voce, chitarra, narrazione) e Ferdinando Molteni (voce, chitarra, narrazione), da sempre legati alla musica di Luigi Tenco.

Elena Buttiero è musicista e docente. Suona pianoforte, spinetta, arpa celtica e ghironda. Ha inciso due album con la formazione Birkin Tree, e ha effettuato tournée di concerti in tutta Europa, negli Stati Uniti, dove suona regolarmente, e in Canada. Ha di recente preso parte, come pianista, allo spettacolo "Luigi Tenco, l'ultima notte" diretto e interpretato da Roberto Tesconi.

Claudio Sanfilippo nel 1985, dopo le prime esperienze dal vivo fu invitato da Amilcare Rambaldi a partecipare al Club Tenco. Nello stesso periodo iniziò la sua attività di autore per altri interpreti. Dal 1986 a oggi le sue canzoni sono state cantate – tra gli altri – da Mina, Eugenio Finardi, Pierangelo Bertoli, Cristiano De André, Carlo Marrale (Matia Bazar), Cecilia Chailly, Donati, Lu Colombo, Michael Girard, e dai tenori Salvatore Licitra e Marcelo Alvarez. Ha pubblicato quattro album, tra cui "Stile libero" (premiato con la Targa Tenco).

Ferdinando Molteni ha pubblicato una ventina di volumi per case editrici come Vallecchi, Electa, Arcana. Ha scritto e scrive di cultura sul Secolo XIX di Genova, sul Foglio di Giuliano Ferrara e su Diario di Enrico Deaglio. Per Massimo Ghini ha scritto il testo "La strana morte di un cantautore" (in onda su Raidue nella serie "Delitti rock") e per Roberto Tesconi l'atto unico "Luigi Tenco. L'ultima notte" (De Ferrari Editore). Ha tenuto concerti in Italia, Svizzera, Francia e Stati Uniti.

La trama dello spettacolo immagina che Tenco e De Andrè si incontrino di nuovo, e raccontino la loro amicizia, breve, singolare ma molto intensa. Sulla scena due musicisti – uno che canta Tenco, l'altro che canta De André – e una donna seduta dietro al pianoforte. Forse la ragazza che ballò con Faber sulle note di Quando di Tenco, forse l'ombra di Dalida che attraversò, spezzandola, quell'amicizia.

Il racconto teatrale di scena sabato 21, cercherà di rievocare, fra parole e musica, l'amicizia, e l'amore per la musica dei due grandi artisti.

Alla Saoms pro oratorio "Oragioca San Michele"

Pro Loco Bubbio serata carnevale

Bubbio. Scrivono i responsabili dell'Oragioca san Michele: «Sabato 1 marzo, in occasione del carnevale, la Pro Loco di Bubbio ha organizzato, nei locali della Saoms, una serata allo scopo di raccogliere fondi da destinare ai ragazzi dell'oratorio "Oragioca San Michele".

La serata è iniziata con una cena a base di pizza: piatto semplice ma sempre irresistibile. Molti hanno infatti preferito acquistarla e consumarla comodamente nelle proprie abitazioni. La seconda parte della serata è stata dedicata ai bambini, che hanno potuto festeggiare gioiosamente il carnevale; inutile dire che non c'è sensazione più bella che vedere la felicità negli occhi di un piccolo cavaliere o di una graziosa principessina.

L'iniziativa della nostra Pro Loco è la dimostrazione del fatto che nessuno di noi è separato, in altre parole che le azioni dei singoli o dei pochi influenzano sempre tutta la comunità. Gesti come questo aiutano noi a dare un po' di serenità alle famiglie attraverso i piccoli. I responsabili dell'oragioca esprimono gratitudine alla Pro Loco, che ha organizzato la serata e alla Saoms che ha offerto i locali. Cogliamo l'occasione per ringraziare anche tutte le persone che ci hanno aiutano nelle attività con i piccoli e anche chi, con piccoli gesti come preparare una torta per la merenda dei bambini, ha fatto sentire la propria vicinanza».

Provincia Savona: obbligo circolare con pneumatici da neve

La Provincia di Savona informa che, a partire da venerdì 15 novembre 2013 e fino a martedì 15 aprile 2014, su tutte le strade provinciali vi è l'obbligo di circolazione con mezzi antisdrucciolevoli o pneumatici idonei alla marcia su neve e su ghiaccio.

Attribuito da "Medicina Democratica"

Ad Angelo Riccoboni il "Premio Attila 2013"

Sezzadio. Forse non realizzerà la discarica che tanto avrebbe desiderato allestire nell'area di Cascina Borio, ma Angelo Riccoboni ha comunque ottenuto un primo risultato. L'associazione "Medicina Democratica", infatti, gli ha assegnato, dietro votazione popolare, l'edizione 2013 del "Premio Attila", una sorta di onorificenza al contrario, che ogni anno premia "la personalità che a livello locale si è particolarmente distinta a danno dell'ambiente e della salute".

La motivazione? "Perché sprezzante di ogni rischio e dell'opposizione di 30 Comuni della Valle Bormida, continua a voler insediare sopra la più importante riserva acquifera del Sud Piemonte le proprie attività imprenditoriali (discariche e industrie di trattamento rifiuti pericolosi) presentandole, con l'ausilio delle più importanti istituzioni, come super sicure ed affidabili".

L'onorificenza, che vanta un albo d'oro di spessore (tra i passati vincitori Marcellino Gavio e Fabrizio Palenzona), arriva dopo che lo stesso Riccoboni e altri due concorrenti avevano ampiamente distanziato gli altri pretendenti. Si era poi deciso di optare per un ballottaggio a tre: insieme a Riccoboni sono rimasti in gara fino all'ultimo Giancarlo Sardi, sindaco di Predosa, che aveva recentemente ritirato un ricorso al Tar voluto dai suoi cittadini contro la centrale a Biomasse Cavanna - Riva, e Lorenzo Robbiano, primo cittadino di Novi Ligure, cui si contestava l'approccio molto ambiguo nei confronti della Tav. **M.Pr**

Anche in caso di terzo mandato

Urbe, sindaco Ramorino non si candida più

Urbe. Non si ancora come si andrà a votare se con dieci o sei candidati consiglieri a supporto del candidato sindaco e nemmeno se sarà data la possibilità ai sindaci che hanno espletato i due mandati di farne un terzo, di certo è che Maria Caterina Ramorino, sindaco uscente di Urbe, non si candiderà anche se verrà aperta una finestra per il terzo mandato.

Lo dice senza ripensamenti *«Dieci anni bastano ed avanzano; è giusto lasciare il posto ad altri pur dando una continuità al lavoro che è stato fatto. Per questo sono felice che il gruppo rimanga unito e a candidarsi sia l'attuale vice sindaco Lorenzo Zunino. Io rimango a disposizione nella speranza di portare a termine quei progetti che abbiamo sviluppato insieme in questi anni e che sono in fase di completamento».*

Il sindaco Ramorino si sofferma sul momento di difficoltà che vivono i piccoli comuni... *«Ho letto sul vostro giornale quello che hanno detto alcuni sindaci, preoccupati della situazione che vivono i loro comuni e sono perfettamente d'accordo. Diventa sempre più difficile amministrare, ormai si parla solo di tagli da parte dello Stato centrale, subiamo restrizioni di ogni genere, ci impongono vincoli spesso assurdi. È una situazione sempre più complessa e difficile».*

- Lei vede una soluzione?

«Ad un comune come Urbe basterebbe lasciassero quelle che sono le sue risorse. Ma lo sa che al nostro comune, che ha poco meno di ottocento residenti, nel 2013 hanno fatto tagli per circa 400.000 euro... Come si può andare avanti. E noi abbiamo cercato di non gravare sui nostri concittadini, ridotto la tassa sulla seconda casa dal 9 all'8.40 per mille; abbiamo considerato praticamente pari alla prima casa quella che il padre cede in comodato gratuito al figlio ma poi arrivano la Tasi la Tares che sono tutte tasse obbligate. È un problema sempre più pesante soprattutto in realtà come la nostra dove non c'è lavoro, siamo lontani dai grandi centri e ci tagliano anche i servizi. E poi ci sono problemi sulla viabilità. La Provincia di Savona fa quello che può ed qualche piccolo lavoro lo ha messo in cantiere ma ne restano una infinità da fare. Ci sono strade da asfaltare, ponti da sistemare e la situazione non migliora di certo. Non vedo un futuro ricco di soddisfazioni per i piccoli comuni siti in terriutori montani e marginali come Urbe».

Urbe che si prepara alle elezione. Per ora c'è un lista "Insieme per Urbe" guidata dal vice sindaco uscente Lorenzo Zunino che aggrega candidati consiglieri che hanno supportato il sindaco uscente ma con qualche novità. Non sarà l'unica. Al lavoro ci sono altri due probbaili candidati sindaci che, in caso di liste da sei candidati consigleri, potrebbereo presentarsi entrambi; una è quella guidada da Franco Dimani che nel 2009 si era candidato a sindaco nella lista "Uniti per Urbe - Dimani Sindaco" e poi una terza con un orbasco che era già stato consigliere diversi anni fa. **w.g.**

Alla Pro Loco di Grognardo tempo bilancio ed elezioni

Grognardo. Scrive la Pro Loco di Grognardo: «Domenica 30 marzo riprende l'attività della Pro Loco di Grognardo, dopo la pausa invernale, con due adempimenti statutari, la presentazione del bilancio consuntivo 2013 e il rinnovo del consiglio direttivo. L'Assemblea dei soci per questi adempimenti è fissata per le ore 15 di domenica, in seconda convocazione, in prima convocazione alle ore 14 sempre di domenica 30 marzo.

Il consiglio direttivo, scaduto al termine del 2013, presenterà dunque il bilancio economico e delle attività svolte lo scorso anno e informerà i Soci sulla situazione finanziaria e legale dell'Associazione. Non presenterà programmi, poiché questo sarà un compito spettante al nuovo gruppo dirigente.

Si procederà quindi alle votazioni per la nomina dei nuovi Consiglieri, votazioni alle quali avranno diritto di partecipare gli iscritti nel 2014 nei termini statutari di trenta giorni antecedenti.

Tutti i Soci sono caldamente invitati a partecipare».

Nella biblioteca, sui rischi potenziali per la falda di Sezzadio - Predosa

A Cassine partecipata assemblea

Cassine. «*Ci sono molti motivi per ritenere il progetto presentato dalla ditta Riccoboni per l'area di Strada Rampina a Predosa come potenzialmente molto pericoloso per la falda sottostante*».

A ribadire, con il supporto di valutazioni tecniche e scientifiche, la validità della posizione assunta a suo tempo dai Comitati di Base è il dottor Paolo Cossa, già responsabile tecnico dell'Arpa di Alessandria.

I Comitati di Base, che in collaborazione con il Comune, hanno organizzato nella serata di lunedì 17 marzo l'incontro pubblico svoltosi presso la Biblioteca comunale "Amerio" hanno voluto affidare a lui il compito di riassumere, in pochi ma chiari concetti, il progetto presentato dall'azienda di Parma proprio per farne emergere le potenziali criticità per l'ambiente circostante e soprattutto per la falda.

I rischi connessi alla realizzazione di simile opera, come è emerso dalle parole di Cossa, sono numerosi. Intanto per il gran numero di tipologie di rifiuti che dovrebbero esservi trattati: oltre un centinaio, «*il che lascia qualche incertezza, visto che normalmente gli impianti sono realizzati per recuperare un numero limitato di tipologie di rifiuti*».

C'è poi il problema che l'impianto progettato è molto articolato: infatti «*si prevede di realizzare un processo di bioventing, che consiste nell'insufflare aria in pile di suoli contaminati, con dispersione in atmosfera di particelle di inquinanti maleodoranti, che saranno respirate dalla popolazione residente, con rischi per la salute la cui entità è difficile valutare*», ma anche di un impianto di trattamento acque, «*che permetterà di gestire 200.000 tonnellate di terreni contaminati, 20.000 tonnellate di fanghi e 30.000 tonnellate di acque. Fra l'altro gli impianti saranno costituiti in gran parte di acque interrate per lo stoccaggio dei rifiuti solidi e delle acque sporche, la cui tenuta idraulica, come pure quella delle tubature interrate, sarà di difficile controllo*».

Non solo: «*Sarà realizzato un pozzo per il prelievo stimato di 15.000 metri cubi d'acqua all'anno, e temiamo che eventuali dispersioni di acque inquinate, il pozzo stesso possa metterle in comunicazione con la falda sottostante*».

Ma quali potrebbero essere i rifiuti stoccati? «*Questo possiamo solo immaginarlo. Come detto le tipologie di rifiuti trattati saranno oltre un centinaio. Ma per esempio fra questi ci sono rifiuti solidi provenienti dalla bonifica di terreni contenenti sostanze pericolose (codice CER 191301, ndr), che per esempio potrebbe consentire di trattare le terre inquinate da cromo esavalente della Solvay, o gli stessi rifiuti dell'Acna. Ma anche il cosiddetto "percolato di discarica" (codice Cer 190702, ndr), liquidi che sono già derivanti da una depurazione avvenuta in discarica e dove è molto elevata la concentrazione di contaminanti non depurabili o difficilmente depurabili. Al riguardo, il progetto dice che a fine processo le acque saranno convogliate nella fognatura pubblica e finiranno nel depuratore di Predosa; tutto quello che il depuratore non potrà trattare, sia per la quantità troppo elevata sia per incapacità di trattamento di particolari sostanze, finirà nel Lemme e quindi in Bormida*». In ultimo, «*c'è anche da tenere in conto che le fasi di scarico dell'acqua dovrebbero avvenire sempre di notte, quando il controllo è difficile*».

La parola è quindi passata a Walter Ottria, sindaco di Rivalta Bormida, che ha sottolineato come «*Rispetto alla lotta alla discarica, per la quale mi aspetto comunque che la ditta faccia ricorso, ritengo che questa sarà più difficile, perché il progetto è molto più complesso sul piano tecnico, e in quanto tale credo che sarà più difficile articolare obiezioni risolutive sotto questo aspetto. Servirà dunque ancora più mobilitazione, per arrivare a sollevare sempre più forte l'istanza della tutela del territorio. Sarà una questione politica, per la quale dovremo sfruttare anche l'imminente rinnovo del Consiglio regionale, cercando di fare in modo che i candidati si facciano portatori delle nostre istanze*».

A seguire, a rafforzare questi concetti sono arrivati gli interventi dei consiglieri comunali di Acqui Terme Aureliano Galeazzo, che ha suggerito, ad esempio, una soluzione normativa già adottata dalla Provincia di Bologna per superare l'attuale voto legislativo regionale relativo alle norme del PTA e Pierpaolo Cannito che ha rimarcato come presto il Movimento 5stelle sottoporrà al Consiglio comunale di Acqui Terme la richiesta che i principi precauzionali enunciati genericamente nel Piano Territoriale delle Acque vengano recepiti nel piano regolatore della città e ha invitato anche gli altri Comuni a fare lo stesso.

Dopo le istituzioni, sul palco si sono susseguiti i comitati del territorio, presenti in buon numero, a testimonianza di come la battaglia per l'acqua e l'ambiente sia qualcosa in grado di unire ad ampio raggio i tanti fronti di mobilitazione popolare. Molto incisivo l'intervento di Mario Bavastro, in rappresentanza del Comitato Val Lemme, che ha parlato, chiarendo molti punti oscuri, delle tante incongruenze legate al terzo valico (i cui rifiuti di sbancamento dovrebbero essere stanziati, fra l'altro, anche nell'area di Cascina Borio). «*A Voltaggio gli scavi sono già iniziati, e proseguono nonostante siano state rinvenute rocce verdi, dunque amiantifere, il tutto in assenza di un protocollo sull'amianto, cioè di un protocollo che dovrebbe indicare quali precauzioni adottare per tutelare la salute di chi si occupa degli scavi e quella delle popolazioni residenti*».

Il Comitato di Spinetta Marengo, anch'esso alle prese con una complessa lotta per tutelare le falde, per bocca di Tino Balduzzi ha rimarcato come «*guarda caso le discariche e le aree a disposizione del Cociv viaggiano sempre in parallelo. Un particolare che dovrebbe far riflettere*».

Presente alla serata era anche il Comitato di Predosa, che ha annunciato l'organizzazione di una assemblea in paese per il prossimo 4 aprile, chiedendo e ottenendo la partecipazione dei presenti.

Tanti anche gli interventi dei semplici cittadini presenti in assemblea, che hanno vivacizzato il dibattito con la loro partecipazione; dibattito che, peraltro, è proseguito anche ad assemblea ormai conclusa, con la nascita spontanea di cappannelli e piccoli gruppi di discussione, che in qualche caso hanno proseguito la trattazione dei temi della serata nei bar del paese.

A margine dell'assemblea, giusto lasciare l'ultimo intervento a Urbano Taquias, a nome dei Comitati di Base, che sottolinea due aspetti. «*La mobilitazione deve arrivare dal territorio. L'esperienza di Cascina Borio insegna che dobbiamo essere noi a difendere il nostro ambiente e il diritto alla salute. La Conferenza dei Servizi ha fallito completamente il suo compito nel caso della discarica Riccoboni, quando sono state necessarie sei convocazioni l'ultima delle quali occupata dai Comitati, per arrivare a una decisione. Presto, il giorno 26, la Conferenza dei Servizi tornerà a riunirsi per esaminare i progetti di Predosa, e allora è giusto che i tecnici che la compongono sappiano che il territorio vigila sul loro operato e che non permetteremo che vengano prese decisioni che possono arrecare danno a noi, all'acqua che beviamo, all'ambiente in cui viviamo.*

I Comitati di Base invitano tutti coloro che hanno a cura valori come ambiente, salute e territorio a partecipare all'assemblea del 4 aprile a Predosa».

M.Pr

Circolazione stradale nel periodo invernale

L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica le disposizioni in materia di circolazione stradale durante il periodo invernale.

Come di prassi, dal 15 novembre al 15 aprile di ogni anno, sulle tratte extraurbane delle strade provinciali di competenza, tutti i veicoli a motore, esclusi i ciclomotori a due ruote ed i motocicli, dovranno essere muniti di catene a bordo o degli speciali pneumatici invernali, idonei alla marcia su neve o ghiaccio, in caso di presenza di fenomeni atmosferici avversi o di probabile presenza di ghiaccio a terra.

Tale obbligo ha validità anche al di fuori del periodo previsto, in concomitanza al verificarsi di precipitazioni nevose o formazione di ghiaccio. Nel periodo di vigenza dell'obbligo, i ciclomotori a due ruote ed i motocicli possono circolare solo in assenza di neve o ghiaccio sulla strada e di fenomeni nevosi in atto.

Questo l'orientamento del comitato sindaci dei cinque Comuni

Unione dei Castelli, scioglimento vicino

Trisobbio. L'esperienza dell'Unione dei Castelli sembra davvero al capolinea. L'unione di Comuni che comprende Castelnuovo Bormida, Cremolino, Orsara Bormida, Trisobbio e Montaldo Bormida (in fase di recesso) potrebbe deliberare il proprio scioglimento entro la fine del mese di marzo, in occasione del prossimo Consiglio dell'Unione.

Lo hanno stabilito i primi cittadini dei cinque paesi, che sabato 15 marzo si sono riuniti nel comitato dei sindaci.

Ad affossare l'esperienza dell'Unione, da un lato la progressiva riduzione dei fondi da Regioni e Stato, dall'altra l'impossibilità di abbattere i costi come la gestione associata delle funzioni fondamentali aveva autorizzato a sperare, situazione acuita dalla volontà espressa da Montaldo Bormida di recedere dall'Unione stessa in tempi molto rapidi (più di quanto stabilito dallo stesso statuto).

A questo punto resta in pratica solo da valutare quale sarà la procedura scelta per giungere allo scioglimento: al momento, l'ipotesi più probabile è che si arrivi alla richiesta di recesso della maggior parte dei Comuni membri (oltre a Montaldo, che come detto l'ha già presentata, sembrano prossime quelle di Castelnuovo e di Cremolino) e con esse, alla disgregazione dell'Ente, visto che lo statuto prevede, in questo caso, lo scioglimento automatico dell'Unione stessa.

«*Purtroppo non è stato raggiunto un accordo fra l'Unione e Montaldo Bormida in rapporto alla sua richiesta di recesso, e gli eventi successivi sono fatti consequenziali*», spiega il sindaco di Cremolino, Piergiorgio Giacobbe. Che aggiunge: «*Personalmente non sarei stato contrario a rivedere le modalità di gestione, cercando però di salvare l'integrità dell'Unione, ma al punto in cui si è arrivati, non c'era molta scelta.*

E poi c'è un altro dato effettivo, cioè che al momento la spesa strutturale dell'unione è fatta quasi unicamente di stipendi, e questo rende difficile modificare l'impostazione stessa della gestione, già in forte difficoltà a seguito dell'azzeramento progressivo e quasi completo dei contributi regionali».

Si dice che uno dei problemi dell'Unione fossero i costi eccessivi per i paesi membri. È vero? «*Se si valutano i bilanci dell'Unione, direi che la prima cosa da tenere presente è proprio che l'Unione stessa era nata dieci anni fa, con un modello gestionale territoriale complessivo che era molto diverso da quello di adesso. È un dato di fatto che, proprio dall'anno successivo all'ingresso di Cremolino, avvenuto nel 2010, siano iniziati tagli significativi ai trasferimenti, che in due anni si sono appunto quasi azzerati. Visto l'andazzo, era chiaro che avremmo dovuto trovare modalità per una gestione più snella, tenendo comunque conto della normativa vigente, che prevede l'obbligo di arrivare, entro il 2015, alla gestione associata di quasi tutte le funzioni. In questo senso ritengo che mantenere l'Unione, se ci fossero state le condizioni, sarebbe stata la cosa più giusta. Per me siamo di fronte a un'occasione perduta. Non si è voluto ragionare su che modello di Unione creare per rispondere alla situazione. Mi dispiaccio*».

Nel prossimo Consiglio dell'Unione, il 28 marzo, si dovrà discutere dunque di come arrivare a terminare l'esperienza. Passo ineludibile sarà quello di trovare una soluzione per gli 11 dipendenti: più che possibile che essi vengano riassorbiti dai Comuni: si tratta di 5 cantonieri, un addetto della polizia municipale e dei restanti impiegati dell'ufficio tecnico.

A seguire, se lo scioglimento sarà effettivamente deliberato, sarà nominato un commissario, e ogni Comune sarà chiamato a fare la propria parte, anche economica fino al completo espletamento delle operazioni necessarie per lo scioglimento, che richiederanno comunque alcuni mesi.

Su Cascina Borio dichiarazione di Legambiente

"Sosterremo la Provincia se l'azienda farà ricorso"

Sezzadio. Legambiente è pronta a difendere, anche in sede legale, il divieto imposto dalla Provincia sulla discarica Riccoboni.

Mentre si avvicinano alla conclusione i sessanta giorni consentiti per avanzare ricorso al Tar avverso la decisione espressa dalla Giunta provinciale che ha negato le autorizzazioni sull'area di Cascina Borio non ravvisando le necessarie condizioni di compatibilità ambientale (e le voci di corridoio indicano che con ogni probabilità l'azienda si avvarrà di questo diritto), Legambiente, ricordando di avere già presentato osservazioni fortemente contrarie alla realizzazione della discarica Riccoboni di Sezzadio il 9 luglio 2012, annuncia che, se la Riccoboni dovesse avanzare ricorso, scenderà a propria volta in campo con un intervento in giudizio a sostegno della decisione della Provincia.

«*La discarica di Sezzadio, se fosse realizzata, costituirebbe un rischio inaccettabile per le falde acquifere destinate al consumo umano* - affermano Giacomo Briata e Gian Piero Godio di Legambiente - *e non lasceremo di certo che la giusta decisione della Provincia venga sovvertita*».

Gian Piero Godio

Scrive Anastasia Ferraris

"Tarsu a Rivalta: le mie perplessità"

Rivalta Bormida. La questione relativa agli accertamenti Tarsu effettuati a Rivalta Bormida continua a far discutere e suscita dibattito sulle colonne del nostro giornale.

Dopo gli interventi del sindaco Walter Ottria e del responsabile tecnico Egidio Robbiano, stavolta riceviamo e pubblichiamo la replica di una cittadina rivaltese e nostra lettrice, Anastasia Ferraris.

«*Oggi su un quotidiano Luca Ricolfi, in un articolo su Renzi, disquisiva sulla differenza tra il fare comunicazione anziché informazione.*

Scriveva questa considerazione: la comunicazione mira a persuadere, e quindi è costretta a nascondere svantaggi ed errori mentre l'informazione permette di far conoscere la realtà delle cose.

Sono perfettamente d'accordo con il Sindaco ed il dottor Robbiano sulla necessità di far pagare agli evasori tutte le tasse, non solo la Tarsu e da tempo pensavo che andasse fatto un controllo su chi ha ristrutturato fienili e portici, senza dichiarare al Comune la maggior area tassabile e magari se ne vantava.

Le interviste al Sindaco ed al dottor Robbiano, però, mi sembrano rispecchiare il tentativo di fare comunicazione, mentre i Cittadini - Contribuenti di Rivalta, forse, hanno necessità di informazioni.

La materia è molto complessa e le cose da dire sono tante, cerco di porre alcuni semplici quesiti da profana.

Interessante sarebbe sapere come mai l'Amministrazione ha scelto gli Avvisi di Accertamento, che dopo 60 giorni diventano definitivi (eccetto l'eventuale ricorso contro l'Atto), anziché la possibilità dell'Avviso Bonario o dell'Invito a produrre documentazione.

Ed anche come mai il Regolamento, approvato dal Comune, non ha preso in considerazione l'Accertamento con Adesione, previsto dalla Legge se adottato dal Comune stesso, che avrebbe dato un termine di ulteriori 90 giorni per definire l'Avviso.

La possibilità, per la Irtel e per il Comune di accedere ai dati del Catasto, ammesso e non concesso che al Catasto i metri calpestabili dei fabbricati siano giusti, non è l'unica variabile per determinare la Tarsu.

La Legge ed anche il Regolamento del Comune prevedono: l'esclusione dalla tassa per: i locali che non possono produrre rifiuti per la loro natura per esempio: soffitte, ripostigli legnaie cantine ecc; unità immobiliari prive di mobili e di utenze; fabbricati in ristrutturazione o non agibili ecc.

E questi dati non risultano dal Catasto, sono stati verificati dalla Irtel?

2. La tariffa ordinaria viene ridotta: nel caso di unico occupante: 30%; nel caso di uso inferiore a sei mesi e non ricorrente nel corso dell'anno ed anche questo dato non sembra riscontrato dalla Irtel.

Per altro, se l'accertamento riguarda la negazione di agevolazioni o di esclusioni, deve risultare nella motivazione degli atti.

Saranno state in qualche modo controllate?

A distanza di tre settimane dall'incontro con l'impiegata della Irtel, che ha proposto di venire a vedere la realtà dell'immobile, non si hanno notizie e poi c'è da capire con che tipo di incarico e firmato da chi può accedere ai locali. Il termine dei 60 giorni per la definizione dell'Atto si avvicinano. L'istanza di autotutela non interrompe i termini della definizione.

I Cittadini - Contribuenti dovranno decidere se pagare od adire al Contenzioso.Un consulente costa senz'altro di più della tassa accertata e quindi... È Giusto?

Per le controversie di valore inferiore ad 2.582,28 euro il Cittadino - Contribuente può agire da solo, anche se la procedura non è facile sopratutto per chi è anziano o poco acculturato.

La mancanza di una motivazione comprensibile è sufficiente ha dichiarare nullo l'accertamento, ma nell'Accertamento notificato si dichiara che la Commissione Tributaria a cui fare ricorso è quella di Asti.

Come è possibile se l'Ente impositore è un Comune in provincia di Alessandria? E se la Commissione Tributaria di Asti si dichiara incompetente?».

Tra storia arte e cultura, una testimonianza di fede

Ponzone, Santuario della Pieve

Ponzone. Andrea Repetto, ponzonese di frazione Toleto, ci porta a spasso per il suo paese tra storia, arte cultura e natura.

Questa volta ci racconta del Santuario della Pieve.

«Un paesaggio bucolico accoglie una delle più seducenti testimonianze storiche di fede dell'alto Monferrato.

Adagiata su un crinale discendente verso il torrente Erro, a poca distanza da Ponzone, si eleva la Pieve dedicata alla venerazione di Maria.

Consuetudinaria è la motivazione della fondazione del luogo di culto: l'apparizione ad una pastorella di una Signora vestita da Regina; manifestazione di una bellezza celestiale.

La giovane, muta dalla nascita, rimase esterrefatta da tale visione la quale si presentò come la Madre di Dio e chiese di erigere, in quello spazio, una chiesa.

La bambina, raggiunto l'abitato, iniziò, per la prima volta nella sua vita, a proferir parola narrando l'accaduto.

Il racconto del miracoloso fatto e del prodigioso favellar della giovane si sparse rapidamente ed un primo edificio sacrale, di piccole dimensioni, sorse nel luogo dell'evento.

È certo che il nucleo del santuario é di antica datazione, sicuramente prima dell'approssimarsi del secondo millennio. Difatti lo stesso vescovo di Acqui Terme, Guido dei conti di Acquesana, nel XI secolo, elevò la costruzione originale a Pieve (in riferimento al senso alto medievale del termine), da cui la attuale denominazione.

Una testimonianza documentale attesta che già nel 1131 la struttura era gestita da monaci cistercensi.

Saranno varie congregazioni religiose, nel corso dei secoli, a prendere cura ed amministrazione del santuario.

Dell'edificio originario, a tutt'oggi, non rimane nessuna vestigia in quanto con l'aumentare degli atti di devozione (e di donazione) lo stesso subì nette trasformazioni ed ampliamenti, fino all'anno 1694, data in cui assunse, limitatamente al santuario, l'attuale aspetto.

L'edificio sacro presenta la parte frontale che si apre su un vasto piazzale, contornato da un ampio panorama molto esteso precluso, unicamente, da una collinetta su cui si eleva una Via Crucis assai peculiare.

Nello stesso slargo è presente una grande fontana, a forma ottagonale, sormontata da una statua di Maria.

L'ingresso alla chiesa è tutelato da un sontuoso porticato, assimilabile ad un esonartece delle basiliche paleocristiane.

Largo quanto l'edificio presenta, frontalmente, tre ampi archi a tutto sesto arricchiti da elementi architettonici che trasmettono uno stile classicheggiante ma che gravano sulla linearità dell'insieme.

La struttura è sormontata da un ampio terrazzamento contornato da una balaustra e su cui si innalza la parte superiore del complesso, evidenziata da tre grandi aperture e da un rosone di romanico richiamo.

Un elemento, nuovamente in espressione classica, ne contorna la copertura.

L'alta torre campanaria, a base quadrata, si eleva sulla parte posteriore sinistra della chiesa.

Il portale di ingresso, imponente opera in legno istoriato, è delimitato da due figure stilizzate, oblunghe, che sorreggono capitelli, in altorilievo, ad imitazione di uno stile ionico.

Intorno ed adiacenti al santuario si sono sviluppati, in più epoche, altre strutture sia per la ricezione di pellegrini e devoti nonché per spazi dedicati ad esposizioni e rappresentazioni.

In esse è inclusa una Casa di Maria di recente ristrutturazione mentre una grande targa, bronzea, attesta la miracolosa apparizione e la richiesta della Vergine alla giovane. Pregevole e di particolare significato morale la scalinata d'ingresso al santuario, purtroppo oramai desueta ed inglobata nella natura del luogo.

Una menzione merita il percorso delle Via Crucis, costruito alla metà del XIX secolo, che si sviluppa sul pendio di una piccola altura, il Monte Calvario, posta a mancina del complesso religioso.

L'inizio presenta un invito con una croce centrale, in ferro battuto, ed ai lati due statue in marmo bianco.

La parte ascendente è composta da due file di edicole convergenti verso la sommità della collina, al cui apice è presente una edicola di maggior dimensione che ospita l'ultimo passo del santo percorso.

Le piccole costruzioni erano adornate da opere pittoriche del maestro Pietro Ivaldi detto il Muto di Toleto, specializzato in riproduzioni di carattere religioso ma, a causa del deterioramento delle stesse, furono sostituite da lastre di bronzo, in altorilievo.

Un accenno all'interno: strutturato a navata unica è ampio e maestoso.

Quattro belli altari laterali contornano l'altar maggiore, di marmo fino e ben lavorato il cui incavo dell'edicola, anch'essa in marmo e stucchi dorati, accoglie la statua della Madonna risalente al XV secolo; ai due lati sono poste le statue di sant'Ambrogio arcivescovo e san Silvestro papa.

La volta e il catino dell'abside sono affrescati (e questa volta conservati) ad opera del pittore toletese. Presso gli altari laterali, in suggestive cornici di bianchi stucchi, sono esposte quattro tele risalenti al '600 ed al '700.

Da citare il prezioso reliquiario d'argento (XVIII secolo), pregiata opera dell'orefice Bernardino Badino di Asti.

Altra menzione è necessaria per sottolineare l'accurata opera di conservazione messa in atto dai due frati custodi, attualmente presenti che, comunque, non è fisicamente ed economicamente sufficiente al mantenimento di tale esteso complesso.

Nel distaccarci da questo edificio religioso vogliamo lasciare una nota, storicamente pregevole, che coinvolge la figura di san Giovanni Bosco: nel 1868 il santo piemontese scrive una precisa cronistoria del Santuario della Pieve e nel rapporto epistolario tra lo stesso e il suo collaboratore e revisore don Giovanni Bonetti emerge non solo la assai vetusta fondazione della struttura, ma anche il fatto che la devozione presente, in questi posti, verso la Madre di Dio sia dovuta ad una ancestrale presenza e predicazione di san Pietro Apostolo prima e di san Siro vescovo, poi!

Lasciando, con una panoramica visione, questo santuario si resta piacevolmente colpiti dalla spiritualità del luogo, legata non solo all'evento sacrale in se stesso ma anche a quella sottile convergenza di fede, natura e popolare misticismo che fanno del Santuario della Madonna della Pieve uno dei siti suggestivamente più affascinanti di questi territori».

Quattordici i punti all'Odg nella seduta del Consiglio del 14 marzo

Sassello, le campane della chiesa dei Frati

Sassello. Consiglio comunale con 14 punti iscritti all'ordine del giorno, quello convocato dal sindaco Daniele Buschiazzo per le ore 15 di venerdì 14 marzo:

1) mozione: adesione del Comune di Sassello al manifesto dei sindaci per la legalità contro il gioco d'azzardo ed alla campagna per la raccolta firme. Per la "legge di iniziativa popolare per la tutela della salute degli individui tramite il riordino delle norme vigenti in materia di giochi con vincite in denaro, giochi d'azzardo". *2)* regolamento sale da gioco e giochi leciti, approvazione. *3)* regolamento servizio economato, approvazione. *4)* regolamento entrate tributarie comunali, approvazione. *5)* regolamento per la disciplina dei contratti, approvazione. *6)* regolamento per la disciplina delle sagre e/o feste popolari in genere – approvazione. *7)* regolamento per l'utilizzo delle sale comunali e per la concessione del patrocinio da parte del Comune di Sassello, approvazione. *8)* mozione: sul centro trasmittente del Monte Beigua di proprietà di Ray Way. *9)* mozione: sulle notizie apparse sugli organi di stampa relative alla chiusura dell'ufficio postale di Palo. *10)* variante allo strumento urbanistico vigente "variante integrale al piano regolatore generale approvata con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 95 in data 8 novembre 2005" connessa a progetto di riqualificazione dell'attuale sede della Croce Rossa Italiana, approvata con deliberazione cc. n. 38 del 30 novembre 2013, presa d'atto della mancata presentazione di osservazioni. *11)* progetto per le aree interne, le valli del Sol, parco del Beigua. 12) costruzione edicole funerarie cimitero frazione Paolo. Presa d'atto della deliberazione G.C. n. 7 in data 8 febbraio 2014 ed eventuali determinazione in merito. *13)* spostamento servitù tratto di strada Veirera-Banin, determinazione sanzione urbanistico edilizia. *14)* Consiglio Comunale dei Ragazzi. Ripristino funzionamento.

Quattordici punti che hanno chiesto poco più di un'ora di tempo poiché molti degli argomenti in discussione erano già stati vagliati in commissione.

Unico assente, Alessia Zunino, consigliere di minoranza della lista "Sassello 2013". In apertura di Consiglio il sindaco Buschiazzo ha letto all'assemblea il documento elaborato dai Comuni contro il gioco d'azzardo sottolineando che Sassello: *«Si impegna a sottocrivere il Manifesto dei Sindaci a contrasto del gioco d'azzardo promosso dalla Scuola delle buone pratiche in modo da rafforzare l'intento del regolamento di futura approvazione da parte del Consiglio comunale; a sostenere e a promuovere iniziative e attività programmate dall'Amministrazione comunale finalizzate alla promozione di interventi educativi e d'informazione, culturali, formativi e regolativi per la prevenzione dalla dipendenza del gioco d'azzardo; ad aderire e sostenere la campagna nazionale proposta di "Legge di iniziativa popolare per la tutela della salute degli individui tramite il riordino delle norme vigenti in materia di giochi con vincite in denaro - giochi d'azzardo" mettendo a disposizione del comitato promotore e dei suoi referenti locali in forma gratuita, le strutture* ***e*** *gli spazi pubblici necessari ad effettuare la raccolta firme e ad informare i cittadini sui contenuti della proposta di legge.*

La chiesa della Concezione, o dei Frati per i sassellesi.

Approvati in pochi minuti alcuni regolamenti il sindaco ha relazionato sulla mozione attinente il centro trasmittente del monte Beigua di proprietà di rai Wai. Una risposta alle richieste di Rai Way ai comuni di Sassello, Varazze e Stella di contributo per lo sgombero neve sulla strada privata che da loc. Casermette, in comune di Varazze, porta ai ripetitori sul monte Beigua in comune di Sassello. Ha detto il sindaco Buschiazzo: *«Considerato che la richiesta avanzata da Rai Way SpA appare inopportuna e "indegna", la Giunta comunale si impegna a verificare l'inquadramento urbanistico e catastale di tutti i manufatti del centro trasmittente del Monte Beigua di esclusiva proprietà di Rai Way; a far verificare lo stato dell'inquinamento elettromagnetico nella zona del Monte Beigua dall'Arpal; a muoversi in tutte le sedi ritenute più opportune affinché il servizio venga diffuso su tutto il territorio; a inviare la seguente mozione a Rai Way SpA, al Prefetto di Savona e agli organi di stampa».*

Sul punto all'odg riguardante la soppressione dell'ufficio postale di frazione Palo, Sindaco e Giunta si sono impegnati a intraprendere ogni azione, ritenuta opportuna, per il mantenimento dell'ufficio postale di Palo; a sensibilizzare gli enti sopraordinati, in specialmodo Regione Liguria, Provincia di Savona e Prefettura di Savona, rispetto alla tutela dei servizi sul territorio; a inviare una mozione alle Poste Italiane, alla Regione, alla Provincia e alla Prefettura e a tutti i Comuni della provincia di Savona.

Altro punto che ha richiesto più tempo quello riguardante le edicole funerarie nel cimitero di frazione Palo. Una questione che risale al 1998, vissuta tra corsi e ricorsi, contestazioni varie e che, finalmente, ha trovato soluzione grazie ad una delibera che stabilisce di garantire ai concessionari, che manifestino la volontà di realizzare comunque edicole funerarie nel cimitero di Palo, il diritto di ottenere la concessione di altre aree (per l'individuazione delle quali verrà avviato il procedimento) a compensazione dei rimborsi spettanti, valutando eventuali oneri aggiuntivi, o, in alternativa, di restituire gli oneri sostenuti per la concessione delle aree.

Solo su quest'ultimo punto Maurizio Bastonero, consigliere di minoranza eletto nella lista "Il Quadrifoglio" si è astenuto e motivato la sua decisione con il fatto che comunque ci saranno costi aggiuntivi per i concessionari che dovranno elaborare nuovi progetti. Bastonero che ha poi votato contro la reintroduzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi, ritenuto dallo stesso Bastonero di nessuna utilità.

A margine del Consiglio comunale si anche deciso di come far suonare le campane della chiesa della Concezione, la chiesa dei Frati per i sassellesi, negli ultimi anni al centro di tante contestazioni. Le campane per tutto l'anno cesseranno i loro rintocchi alle ore 22 per poi riprendere alle ore 6. Con la speranza che questa possa essere la scelta definitiva. **w.g.**

Lo ha annunciato l'Amministrazione comunale

Anche Cassine avrà la "casetta dell'acqua"

Cassine. Anche Cassine, come Rivalta Bormida e Strevi, avrà presto la sua "casetta dell'acqua", ovvero un impianto di erogazione di acqua potabile, refrigerata, nella doppia versione gassata e naturale, che sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno usufruirne, a costi decisamente vantaggiosi. Il nuovo erogatore sarà installato in Piazza Italia, nel cuore del paese, nel giro di qualche settimana. A darne l'annuncio, è stata la stessa Amministrazione comunale, nelle persone del sindaco Gianfranco Baldi e del vicesindaco Sergio Arditi. Baldi sottolinea come l'annuncio arrivi in concomitanza con una data importante: «*Domenica 23 marzo sarà la giornata mondiale dell'acqua. La decisione di dotare Cassine di questa struttura ha un forte valore simbolico, e servirà anche a ribadire il valore dell'acqua come bene pubblico. Vale la pena ricordare che l'acqua che verrà utilizzata per alimentare l'erogatore sarà quella della falda di Sezzadio-Predosa, delle cui vicende credo che tutti ormai siano a conoscenza*».

Sergio Arditi invece fa notare come «*la decisione di installare la fontana proprio nell'area di piazza Italia non è casuale, ma è stata presa per valorizzare ulteriormente una parte del paese, la piazza appunto, che è da sempre sinonimo di incontro fra le persone, luogo di aggregazione, spazio di cui usufruire*».

Maggiori particolari sulla "casetta dell'acqua" di Cassine e sulla data prescelta per la sua installazione e inaugurazione saranno resi noti sui prossimi numeri del nostro settimanale.

Dopo alcune critiche al consigliere di minoranza

Sassello, Maurizio Bastonero "so come devo agire"

Sassello. Maurizio Bastonero, consigliere di minoranza della lista "il Quadrifoglio" partecipa attivamente alla vita del comune, è tra i consiglieri sempre presenti, ed i suoi interventi sono facilmente fruibili.

Non usa giri di parole, va sempre diritto al cuore del problema.

È molto poco "politico" essenzialmente pragmatico. Bastonerò, però, si sente per così dire "tirato per la giacchetta" da chi gli "rimprovera" di non attaccare a sufficienza questa maggioranza.

Non ci sta a sentirsi dire quello che deve o non deve fare e ci ha detto: *«Non mi sono candidato per fare la guerra a chi governa ma solo per cercare di aiutare il mio paese. Se ci sono cose che condivido non vedo perché debba per forza di cose votare contro, anzi mi sembra giusto collaborare.*

Certo vorrei che si facessero tante cose, ma credo che questo lo vogliano tutti i sassellesi e poi bisogna anche essere coerenti e capire quello che in questo momento è possibile fare e ciò che, invece, è al di fuori delle possibilità di chi amministra un paese come Sassello.

No sto con chi governa ma nemmeno contro e semmai dovessi capire che ci sono cose che non vanno oppure prevalgono gli interessi personali su quelli del mio paese solo allora metterei in campo le armi che il mio ruolo di consigliere di minoranza mi concede per

far sentire forte il mio dissenso.

Forse i sassellesi si erano abituati ad un altro tipo di opposizione, spesso fatta per partito preso. Non è il mio caso».

Appena restaurati, saranno presentati il 5 aprile

Cremolino presenta gli Statuti del 1469

Cremolino. Il patrimonio storico di Cremolino si arricchisce di un altro tassello. Dopo il recupero dell'Archivio Storico del Comune, completato nel 2008, che ha resistuito alla collettività documenti e testimonianze relativi al territorio e alle sue vicende storiche dal 1500 in avanti, sabato 5 aprile sarà presentato al pubblico il processo di restauro che ha permesso di recuperare gli antichi statuti di Cremolino del 1469.

Spiega l'assessore al Turismo e alla Cultura, Luigi Torrielli: «Tre anni fa su un input arrivato direttamente dal Nucleo per la Tutela del Patrimonio Artistico dei Carabinieri, è stato possibile acquisire gli statuti da una libreria antiquaria, che li deteneva dopo legittimo acquisto. Una volta acquisiti, gli statuti, che constano di 25 pagine pergamenate, interamente scritte in latino e con capoversi miniati, sono stati sottoposti a restauro conservativo, affidato alla ditta "Biblion".

Si tratta di statuti risalenti al 1368 ma aggiornati al 1469 con l'aggiunta di note: saranno il documento più antico del nostro archivio storico.

Fra l'altro sappiamo che questi statuti si inseriscono in una serie di documenti di questo tipo che disciplinavano il nostro territorio sin dal Duecento.

Nel corso della giornata dedicata alla presentazione degli statuti sarà inoltre proposto al pubblico un dipinto del Garelli, recentemente restaurato, che risale al 1888 ed era stato commissionato all'artista dall'amministrazione comunale del periodo. Il fatto curioso è che il quadro raffigura un episodio storico realmente accaduto il 27 gennaio 1362, quando il vescovo di Acqui Guido III dei Marchesi di Incisa fece ricorso al signore del luogo, il Marchese del Monferrato, per ottenere giustizia nei confronti dei marchesi Ottone di Ponzone, che avevano usurpato alcuni terreni ubicati a Melazzo e appartenenti alla mensa vescovile.

Il Marchese aveva delegato il suo vassallo, Marchese Malaspina di Cremolino, a deliberare sulla questione e il Malaspina, nonostante i rigori del mese di gennaio, convocò le due parti per discutere la questione. Sappiamo che poi venne data ragione al vescovo, e l'episodio è per l'appunto ricordato nel quadro, restaurato dal laboratorio del professor Guido Nicola di Aramengo.

***

Il programma di giornata.

In breve diamo notizia del programma di giornata di sabato 5 aprile, in attesa di svilupparlo meglio sui prossimi numeri del nostro giornale.

Alle 9 aprirà la giornata un saluto delle autorità cui seguirà a partire dalle 9,15 la presentazione ufficiale dell'acquisizione degli Statuti. Alle 9,30 Chiara Denicolai della ditta Biblion relazionerà sul restauro conservativo.

A seguire si svolgeranno conferenze sul tema "Gli antichi statuti comunali", "Gli statuti della Magnifica Comunità di Cremolino" e "Gli statuti di Cremolino del 1469", con la presenza in qualità di relatori di importanti insegnanti dell'Università di Torino.

Alle 11,45 si discuterà de "L'importanza del feudo di Cremolino all'interno del Marchesato del Monferrato" e sarà presentato il restauro conservativo del quadro del Garelli.

In chiusura, uno spazio sarà riservato alla presentazione di altri eventi, attualmente in fase di programmazione, legati al centenario di acquisizione dell'organo Veggezzi Bossi, nella parrocchia di Nostra Signora del Carmine, risalente al 1914.

Ne parla il vice sindaco Lorenzo Zunino

Urbe, le ultime tra strade Rai e attività comunali

Urbe. La viabilità per l'orbasco è una priorità assoluta. Il comune rischia l'isolamento. Qualsosa si è fatto ma, dice il vice sindaco Lorenzo Zunino *«Di lavori ne rimangono ancora molti ed urgenti. Finalmente sono stati realizzati quelli di consolidamento e recupero dei due ponti sulla provinciale La Carta - S.Pietro d'Olba ed inoltre sono stati sistemati parecchi tratti di asfalto dissestato sulle varie provinciali.*

Di recente la Provincia di Savona ha comunicato l'imminente inizio dei lavori di recupero e consolidamento del Ponte sul Rio Carpescio (Località Ferriera di Acquabianca) sulla provinciale Acquabianca - Tiglieto». Le attività di cui sopra saranno eseguite in collaborazione con la Provincia di Genova.

Come già ampiamente denunciato dai Comuni della Valle Stura, anche nel territorio di Urbe e dintorni il servizio Rai e decisamente scadente, verrebbe da dire "precario"; specialmente in alcune zone, sono frequenti le interruzioni del segnale, non solo in condizioni di avversità meteorologiche, ma in situazioni normali. In particolare, il livello di servizio si è abbassato dopo l'avvento del digitale terrestre.

Nonostante le ripetute segnalazioni alla stessa Rai e alle Autorità regionali da parte dell'Amministrazione comunale e da molti privati, ad ora, il servizio resta ai minimi termini.

Sottolinea il vice sindaco Zunino: *«Nella nostra zona, specialmente nella stagione invernale, il servizio televisivo è l'unico passatempo per molte famiglie di anziani e non solo… Oltretutto avendo pagato il dovuto canone verrebbe da dire "il danno e la beffa"».*

Tra le decisioni prese dal Consiglio comunale in primo piano l'approvazione (rinnovo) della convenzione per la gestione del Servizio di Polizia Municipale con il Comune di Stella; Approvazione Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni; Approvazione (rinnovo) Convenzione Ambito Territoriale Sociale (Ats) n. 50; Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione e dell'illegalità anni 2014 -2015 - 2016.

A Molare, senso unico alternato sulla S.P. 205

Molare. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica l'istituzione di un senso unico alternato e la limitazione della velocità a 30 km/h lungo la S.P. n. 205 "Molare - Visone", al km 1+800, fino al ripristino delle normali condizioni di sicurezza e transitabilità in corrispondenza del movimento franoso avvenuto per le abbondanti piogge degli ultimi giorni.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Il numero di marzo del bollettino della Pro Loco

"Cimaferle news" tra storie e bei ricordi

Ponzone. Sono tante le novità che compariranno sul bollettino di marzo 2014 a cura della Pro Loco di Cimaferle. Pagine di aneddoti, storie, ricordi di personaggi che hanno vissuto a Cimaferle ed hanno collaborato con la Pro Loco.

L'edizione di marzo riporta uno schema provvisorio delle manifestazioni che verranno allestite nel 2014 ovvero: la giornata della "raviolata" con musica; una "grigliata" in sede per i soci e amici della Pro Loco; la "sagra della focaccia al formaggio"; mercatino, stands, scivolo per i bambini; a "fiera di ferragosto" - prodotti locali, gazebo mercatino, musica e assaggi; festa patronale dell'8 di settembre, processione, festa in piazza; spettacolo teatrale organizzato dalla nostra compagnia (anziani e giovani); "La Cimaferliana" ciclo di incontri con personaggi della cultura, arte, sport; torneo di calcio per giovanissimi; gara di bocce "memorial Mario Mascetti"; tornei (interni) di tennis, di pallavolo e tanto altro ancora.

Per la festività della Pasqua ci sarà la tradizionale benedizione delle uova e l'occasione per un primo incontro con Marco che sarà il nuovo gestore della sede.

"Cimaferle news" che racconta "Storie di vita nel vecchio quartiere" a cura di Marisa Morsia di Ciglione; dei trascorsi giovanili in quel di Cimaferle di Paolo De Totero. Pagine che meritano di essere lette.

Cairo, senso unico alternato S.P 42

Cairo Montenotte. La provincia di Savona rende noto che, lungo la S.P. 42 S. Giuseppe - Cengio tra il km. 0+345 e il km. 1+800, nel comune di Cairo Montenotte, è stato istituito un senso unico alternato fino a sabato 10 maggio.

Domenica 23, c'è l'anello della Val Gargassa

Sassello, escursioni al Parco del Beigua

Sassello. Sono quattro gli appuntamenti che il gruppo del Parco Naturale Regioanle del Beigua, Geopark, guidato dal direttore dott. Maurizio Burlando, propone per il mese di marzo. Nel comprensorio del Parco del Beigua esiste una fitta rete escursionistica che si sviluppa per circa 500 chilometri e che permette di ammirarne ed apprezzarne le bellezze ambientali e storico - culturali.

Percorrere i sentieri del parco su entrambi i versanti (tirrenico o padano) o lungo la dorsale contraddistinta dall'Alta Via dei Monti Liguri - che traccia l'asse centrale dell'area protetta - è come sfogliare un magnifico libro in cui sono raccontate e rappresentate la storia dell'uomo e della natura.

Primo appuntamento del mese di marzo è stato domenica 2 con il "Nordic Walking ai piedi del Beigua", con una passeggiata lungo l'ex sede ferroviaria tra Varazze e Arenzano, con uno splendido panorama che spazia dal mare alla bastionata del massiccio del Monte Beigua. E che con la tecnica del Nordic Walking si è andato alla scoperta dei segni lasciati dal mare nel corso degli ultimi due milioni di anni sulle rocce che si incontrano durante il percorso.

Secondo appuntamento del mese di marzo, è stato domenica 16 marzo con il Biancone Day o splendide aquile dei serpenti, che annunciano l'arrivo della primavera. Raduno diventato ormai appuntamento fisso per gli appassionati di birdwatching, che da alcuni anni convergono numerosi nel Parco del Beigua, sulle alture di Arenzano, confidando di assistere ad un consistente passaggio di Bianconi, attesi oltre duemila esemplari di rapaci che provengono dall'Africa, dove hanno trascorso l'inverno, attraverso Gibilterra e vengono a nidificare in Europa.

Terzo appuntamento sarà *domenica 23 marzo* con *l'anello della Val Gargassa.* Escursione guidata lungo il sentiero natura della Val Gargassa, spettacolare geosito in cui sono presenti angoli di incontaminata bellezza, tra placidi laghetti canyon e suggestive conformazioni rocciose. In questo settore del Geoparco le tipiche rocce ofiolitiche, altrove più abbondanti, cedono il passo ai conglomerati, nei quali l'acqua ha scavato forme erosive di grande suggestione. Ritrovo ore 9.30 presso campo sportivo Località Gargassino (Rossiglione); difficoltà: impegnativa; durata iniziativa giornata intera; Pranzo al sacco; Costo escursione 8 euro. Informazioni: email: info@parcobeigua.it. Info Line: 010 8590300.

Quarto e ultimo appuntamento *domenica 30 marzo, "UISP: Camminata Nordica " a due passi dal mare: Voltri - Varazze".* Gli amici della UISP organizzano nel territorio del Parco del Beigua: Percorso di sola andata, il ritorno è con i mezzi pubblici o treno, di circa km 16,5 + 1,5 per arrivare alla stazione FS, dislivello mt. 10, tempo di percorrenza h 4/4,30.

Pranzo al sacco. Appuntamento alle ore 9,00 davanti al Comune di Voltri. Quota di partecipazione euro 5. Accompagnatore UISP: Claudio tel. 348 4418154 - segreteria info@crocedivie.org.
Per info e prenotazione 348 4418154 segreteria: info@crocedivie.org

Per informazioni sulle escursione tel. 010 8590300; Ente Parco Beigua, telefono e fax: 010 8590300, e-mail: info@parcobeigua.it. segreteria info@crocedivie.org, entro le ore 13 del venerdì precedente l'escursione.

Presentato il bando narrativa e ricerca scolastica

A Ponzone la 12ª edizione premio "Alpini Sempre"

Ponzone. È stato presentato in questi giorni il bando della 12ª edizione del premio letterario nazionale di narrativa e ricerca scolastica sugli Alpini "Alpini Sempre". Punto di riferimento del premio il Gruppo Alpini "Giuseppe Garbero" di Ponzone, Sezione di Acqui Terme e il comune di Ponzone. Il bando ricalca quello delle precedenti edizioni e si suddivide nelle sezioni: *Libro edito per due categorie (Storico - Saggistica e Narrativa)* per libri pubblicati dopo l'1 gennaio 2008, sono escluse le opere già presentate in precedenti edizioni; *Tesi di laurea o di dottorato* (realizzate dopo il 1 gennaio 2008); *Ricerca scolastica originale* con interviste, testimonianze ricordi.

Il premio è patrocinato da Regione Piemonte e Provincia di Alessandria.

A scegliere i vincitori una giuria composta da esponenti del mondo della cultura, delle associazioni locali con una rappresentanza dell'Associazione Nazionale Alpini. Primo presidente della giuria è stato lo scrittore Marcello Venturi, successivamente, e sino alla passata edizione, il compito è stato affidato allo scrittore e giornalista Franco Piccinelli, scomparso l'11 febbraio di quest'anno all'età di ottanta anni. Sia Venturi che Piccinelli hanno dato lustro ad un premio la cui fama ha varcato le mura e fatto conoscere Ponzone in tutta Italia.

Nei prossimi giorni gli organizzatori sceglieranno il presidente.

Il regolamento del premio: possono partecipare gli elaborati riguardanti la vita, le attività, la cultura, il ruolo sociale, militare, umanitario, svolto dagli alpini sia in pace sia in guerra, senza limitazioni di luogo e di tempo. Le opere dovranno pervenire entro il *30 giugno 2014* (farà fede il timbro postale) spedite a: *Gruppo Alpini Ponzone - Segreteria premio Alpini Sempre c/o Zendale Sergio - via Crispi 75 15011 Acqui Terme.* Le opere dovranno pervenire, pena l'esclusione dal premio, nel seguente numero di copie: libro edito 10 opere cartacee; Tesi di laurea o dottorato e ricerca scolastica: 2 copie, oppure 1 copia cartacea e Cd rom. Volumi ed elaborati inviati non saranno restituiti. Dovranno essere corredati di dati anagrafici, indirizzo e recapito telefonico del partecipante. I premi: libro edito 1° premio, 1.000 euro per ciascuna categoria; Tesi di laurea o dottorato, 250 euro; Ricerca scolastica 250 euro. La Giuria si riserva di non assegnare il Premio ad una o più sezioni qualora il livello delle opere pervenute non sia ritenuto sufficientemente valido; la Giuria si riserva, inoltre, di assegnare un riconoscimento speciale per fotografie, filmati, documenti di archivio, lettere o diari di particolare interesse storico. L'operato della Giuria è insindacabile.

La premiazione avrà luogo domenica 19 ottobre, a partire dalle ore 10, presso il centro culturale "La Società" di corso Acqui nº. 3, a Ponzone.

Maestra, 87 anni, moglie del sindaco Manfrinetti

Ponzone la scomparsa di Carolina Cinoglossa

Ponzone. È morta ai primi di marzo, all'età di 87 anni, Carolina Cinoglossa vedova Manfrinetti. Sposa di Mario Vincenzo Manfrinetti, sindaco di Ponzone per 17 anni, sino al 21 marzo del 1974 quando perì in un tragico incidente stradale. Carolina Cinoglossa è stata per tanti anni maestra nelle scuole di Ponzone, in quegli anni aperte oltre che nel capoluogo in tutte le frazioni del paese. Ha visto crescere generazioni di giovani ponzonesi che di lei, ancora oggi, portano il ricordo della dolce e cara Carolina.

Imelda Bassanello "L'orto di Pietro"

Pontinvrea. Imelda Bassanello, artista che opera a Savona ed ha aperto un laboratorio di pittura a Pontinvrea, ha inaugurato, venerdì 14 marzo, alle ore 15, al Santuario di Savona presso il Palazzo delle Azzarie "L'Orto di Pietro" - "Poetica di un contadino - esposizione tra arte e coltura". La mostra resterà aperta sino a domenica 30 marzo.

Melazzo, divieto transito e limite velocità S.P 225

Melazzo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato il divieto di transito dei veicoli di massa a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate e la limitazione della velocità a 30 km/h lungo la S.P. n. 225 "Melazzo Montechiaro", tra il km 3+290 e il km 3+350, sul territorio del Comune di Melazzo, a causa delle recenti, avverse condizioni meteorologiche che hanno generato avvallamenti del piano viabile in prossimità del manufatto in pietra naturale di sostegno alla sede stradale.

Domenica 23 marzo

L'Acqui contro il Castellazzo con lo sguardo alla serie D

Acqui Terme. Sarà un Acqui già promosso in serie D, che dalla prossima stagione torna ad essere il quarto campionato nazionale, quello che domenica all'Ottolenghi, a partire dalle 14.30, ospita il Castellazzo?

Niente di più facile visto che in settimana, a Busca, contro una squadra il lotta per salvarsi e con mille problemi da risolvere, i bianchi potrebbero aver messo in carniere quei tre punti che, a cinque turni dal termine, darebbero la matematica vittoria del campionato. Vittoria con cinque turni d'anticipo? Quasi un record. Anche se così non fosse arrivare in serie D sarebbe comunque una pura formalità e nulla più.

Potrebbe essere serie D ancor prima di scendere in campo o arrivarci nel derby contro i biancoverdi dell'ex Stefano Lovisolo che è tra le squadre più in forma del momento e punta decisamente ai play off. Non è il caso di fare pronostici, ormai non servono più, l'Acqui di Arturo Merlo ha semplicemente, e con facilità quasi irrisoria, "ucciso" il campionato.

Cosa succederà domenica all'Ottolenghi? Arturo Merlo non vuol sentir parlare di cali di tensione. Ha dominato il campionato con numeri da record e dice: *«Possiamo ancora toglierci qualche sassolino dalla scarpa e rendere vivace il finale di campionato»*. I "sassolini" potrebbero essere: superare gli ottanta punti, battere il Castellazzo nell'ultimo derby dell'anno e poi vincere le altre quattro partite. Tutto alla portata di un Acqui che non ha più nulla da dimostrare. Dice ancora Arturo Merlo, supportato dal presidente Ferruccio Allara dagli sponsor e da tutta la società: *«Quello che spero e di vedere domenica all'Ottolenghi il pubblico delle grandi occasioni. Lo merita una società che ha saputo superare momenti difficili, lo merita una squadra formata da ragazzi eccezionali in campo e fuori. Credo che quello che ha fatto questa squadra entrerà a far parte della storia dell'Acqui e se ne parlerà ancora per tanti anni»*.

La festa. Che fosse solo questione di tempo in molti lo avevano già capito da un pezzo. Da quando i bianchi hanno inanellato 14 vittorie consecutive dall'inizio del campionato e messo tanto fieno in cascina da poter vivere quasi di rendita. Tutto è pronto, compresa la passerella in piazza Italia con il sindaco Enrico Silvio Bertero, giocatori, dirigenti, tecnici e tifosi. In ogni caso, una domenica vale l'altra. Come già detto è solo questione di tempo.

I numeri. 68 punti in 28 partite (manca quella con il Busca); 21 vittorie (12 in casa nove in trasferta), 5 pareggi (2 in casa 3 in trasferta) 2 sconfitte (in trasferta); maggior numero di gol segnati 65, minor numero di gol subiti 20. Vittorie con maggior scarto (6 a 1 all'Atletico Gabetto e 5 a 0 al Cenisia); miglior marcatore dell'Acqui Gigi Russo con 15 gol. Classifica prime posizioni Acqui p.ti 68 (una gara in meno); Benenarzole 55; Cheraschese 51; Libarna 47; Valenzana Mado 46; Castellazzo e Lucento 45.

Acqui - Castellazzo. È l'ultimo derby, non ha un grande retroterra non è assimilabile a quelli con Novese e Derthona, ha comunque un suo fascino. In passato i biancoverdi hanno sempre fatto tribolare i bianchi, soprattutto a casa loro e quindi quella di domenica sarà una sfida tutta da vedere e per nulla scontata. Non lo sarà perchè il Castellazzo, da quando in panchina è arrivato l'acquese Stefano Lovisolo ha fatto passi da gigante e dalla zona play out e arrivato ai margini dei play off. Una occasione da non perdere ed il cammino per gli spareggi passa proprio dall'Ottolenghi. Quindi una sfida tra squadre in salute che, pur con diversi obiettivi, cercheranno di vincere. Lovisolo non è il solo ex, tra i pali gioca Basso che nell'Acqui ha fatto sia il titolare che la riserva di Teti e poi quel William Rosset che di talento ne ha da vendere e all'Ottolenghi ci ha passato una stagione importante. Squadre esperta con giocatori di categoria molti dei quali hanno in più di una occasioni incrociato i bulloni con i bianchi; è il caso di Zamburlin, Della Bianchina, Taverna, Merlano ed il bomber Piana, autore di 11 reti. Castellazzo a trazione anteriore che Lovisolo schiera con il 4-3-3 e quindi anche sotto il profilo tattico si presenta come partita aperta e tutta da godere. L'Acqui, se la sfida con il Busca, non ha lasciato strascichi, sarà quello che, nelle ultime tre gare a rifilato tre gol a Colline Alfieri, Olmo e Lucento. Acqui in salute, in piena forma fisica grazie al lavoro fatto dal professor Dogliero e mentalmente carico grazie agli stimoli del suo tecnico che non ci sta a perdere o pareggiare nemmeno quando ha già vinto il campionato. Due squadre al gran completo, l'unico dubbio è per Gai ancora acciaccato, che daranno spettacolo. L'Ottolenghi è aperto, la società chiede 5 euro per il biglietto unico, non valgono gli abbonamenti.

Probabili formazioni

Acqui (4-3-1-2): Teti - Bencivenga, Silvestri, Morabito, Buso - Pezzolla, Granieri, Cappannelli - Innocenti - Russo, Giusio (Gai).

Castellazzo (4-3-3): Basso - Cartasegna, Della Bianchina, Parrinello, Zamburlin - Robotti, Taverna, Marinello (Ferretti - Cimino) - Rosset, Piana, Merlano.

w.g.

Il cammino dei bianchi nelle ultime sei gare

Questo il cammino dei bianchi a cinque turni, più il recupero con il Busca, dal termine del campionato.

Mercoledì 19 marzo, ore 20.30, si è giocato il recupero della 27ª giornata Busca - Acqui.

30ª giornata: domenica 23 marzo, ore 14.30, stadio Ottolenghi, Acqui - Castellazzo.

31ª giornata: domenica 30 marzo, ore 14.30, campo Cenisia Torino, Sporting Cenisia - Acqui.

32ª giornata: domenica 6 aprile, ore 14.30 stadio Ottolenghi, Acqui - Cheraschese.

33ª giornata: domenica 13 aprile, ore 14.30, stadio Barbero a Pinerolo, Pinerolo - Acqui.

34ª giornata: venerdì 25 aprile, ore 14.30, stadio Ottolenghi, Acqui - Tortona Villavernia.

Scacchi campionato italiano: dal 21 al 23 marzo

L'Acqui "Collino Group" punta a restare in A1

Acqui Terme. Mancano ormai pochi giorni allo svolgimento del Campionato Italiano a squadre di serie A1 che si terrà dal 21 al 23 marzo presso il Grand Hotel Nuove Terme.

L'Acqui "Collino Group" affronterà questo campionato, certamente il più importante della ultra quarantennale storia del circolo scacchistico acquese, con l'obiettivo di mantenere la propria presenza nella prestigiosa serie A1, restando quindi tra le migliori trenta società italiane, risultato non certo agevole per un piccolo club di provincia. Gli acquesi stanno terminando l'accurata preparazione con una serie di incontri di studi collegiali (l'ultimo si è tenuto sabato 15 marzo presso l'Agriturismo "La Viranda" di San Marzano Oliveto, che da anni collabora fattivamente con il sodalizio termale).

La squadra appare molto competitiva, migliorata rispetto a quella che l'anno passato ha ottenuto la promozione dalla serie A2, grazie all'innesto del Maestro F.I.D.E. genovese Raffaele Di Paolo. L'uomo di punta rimane però Miragha Aghayev Maestro F.I.D.E. con la prima norma già ottenuta per il passaggio a Maestro Internazionale. Gli altri probabili titolari saranno i Candidati Maestri Paolo Quirico di Alessandria, Samuele Bisi di Alba ed Enrico Faraoni di Torino. Completano la squadra Valter Bosca, Antonio Petti e Giancarlo Badano (capitano). Il girone Nord Occidentale prevede la presenza di sei squadre con la vincente che sarà promossa nel Master (la serie che assegna lo scudetto tricolore) mentre le ultime due formazioni classificate retrocederanno in serie A2.

L'Acqui "Collino Group" inizierà venerdì 21 contro il circolo di Legnano, poi sabato 22 affronterà Imperia e poi Vigevano. Domenica 23 marzo i termali concluderanno il Campionato giocando al mattino contro Modena ed il pomeriggio contro Ivrea.

Intanto nella settima coppa "Collino Group", valida quale Campionato acquese 2014, l'incontro più importante, tra Federico Briata e Valter Bosca si è chiuso in parità. Ora i due concorrenti, dopo il quarto turno conducono con 3.5 punti. Con 3 punti si avvicinano Vercelli Alessandro, Cresta Enrico, Badano Giancarlo e Cresta Pier Luigi tutti vincitori nelle rispettive partite. Il quinto turno del Campionato cittadino non si disputerà venerdì 21 marzo, a causa della concomitanza con il Campionato di serie A1, ma si svolgerà venerdì 28 marzo alle ore 21.

Acqui Scacchi Collini Group A1.

Calcio Eccellenza Piemonte girone A

L'Acqui batte il Lucento ora è tempo di far festa

Lucento 0
Acqui 3

Acqui Terme. Sul sintetico di Corso Lombardia, a Torino, contro il Lucento, l'Acqui applica la regola del "tre": tre gol al Colline Alfieri sette giorni prima, tre gol (a uno) all'Olmo nel recupero di mercoledì, tre gol ai rossoblu. Tutto facile anche contro i rossoblu, squadra rivelazione del campionato, che in casa ha fatto tremare un po' tutti. Tre gol di scarto, frutto di una diversa dimensione tecnica del singoli, di un migliore gioco di squadra e di una condizione atletica eccezionale. C'è poco altro da aggiungere. Sul campo del Lucento, che per dimensioni non si confà allo "stile" Acqui, si è vista la differenza e si è capito perché ci sono così tanti punti tra gli "aquilotti" e le altre squadre. L'undici di Merlo non aveva nemmeno bisogno di vincere, poteva accontentarsi, però, nel dna di questa squadra c'è una voglia che è di tutti quelli che gli stanno attorno. L'Acqui ha voluto esorcizzare quello che successe nell'agosto del 2012 quando la più antica società sportiva della città ha corso il rischio di sparire.

La partita. Più di un centinaio di tifosi sulle gtradinate, la metà sono di Acqui. Nel Lucento manca il bomber Montesano, nell'Acqui Merlo tiene prudenzialmente a riposo Gai. Acqui che è quello che ha battuto Colline Alfieri e Busca con Giusio al posto di Gai. Il Lucento spavaldo e parte con il talentuoso Salafrica in supporto a Martorano e Le Pera. Dieci minuti di furore agonistico dei rossoblu che impegnato Teti proprio con Mangano. L'Acqui lascia sfogare e da l'impressione della squadra che in qualsiasi momento può sferrare il colpo del k.o. Un Acqui paziente che difende con ordine, detta legge in mezzo al campo e punzecchia. È un bel vedere anche per merito dei padroni di casa che non fanno barricate e cercano di giocarsi la partita. Forse c'è un po' di presunzione nell'undici di Telesca che, al 36º, su di un angolo a favore si sposta nella metà campo acquese: Teti arpiona palla, rilancia, parte Giusio che apre per Innocenti che serve Granieri in arrivo a rimorchi che dal limite fulmina Miglino. Da una parte all'altra del campo senza far vedere palla ai padroni di casa. E voilà il gioco è fatto. Roba che in serie A ne avrebbero parlato per una settimana.

La ripresa è accademia. Il Lucento ci prova, Teti risponde e poi l'Acqui cala tutti i suoi assi. Segna Giusio che è al posto giusto quando Miglino salva alla disperata su Russo e poi tocca a Russo, servito da Giusio chiudere la giornata. Merlo fa cambi, entrano i giovani Anania, Quinto, Randazzo, tre cresciuti nell'Acqui tanto per gradire e per gioire.

Il commento. Due conti. Acqui a quota 65, il Benarzole che è secondo, ma con una partita in più (l'Acqui ha giocato il recupero con il Busca in settimana) arenato a 52. Mancano cinque partite ed a dividere i bianchi dalla serie D c'è solo la matematica. Ora l'unico traguardo che può stimolare i bianchi è quello di vincere il campionato superando quota ottanta punti, in sei partite si può fare. Quest'Acqui non ha più nulla da dimostrare, può solo distrarsi per eccesso di superiorità come ha fatto nel match casalingo con il Chisola che a Merlo è servito per rimettere in riga la squadra. Da questo momento in poi sarà solo passerella e la speranza è che a rendere omaggio a quest'Acqui ci sia il pubblico che squadra, dirigenti, sponsor e tecnici meritano.

Dallo spogliatoio. Tutti felici e contenti. L'Acqui può fare festa, ha vinto il campionato con numeri da record. Merlo è il ritratto della felicità ed il giorno dopo non ha ancora "smaltito" e ci dice: *«Ho rivisto nella mente la partita ed ho capito quanto è grande questa squadra. Era una sfida importante, contro una rivale di valore, l'abbiamo giocata da grande squadra. Tutti molto bravi, capaci di fare in partita quello che proviamo in allenamento e per un allenatore è una grande soddisfazione. Non ho aggettivi per definire questo gruppo, dico solo che sono ragazzi fantastici in campo e fuori e, quello che questa squadra ha fatto in questo campionato rimarrà per sempre nella storia dell'Acqui Unione Sportiva»*.

Le pagelle

Teti: Per partecipare alla festa fa due paratone. Gran parte dell'altro tempo lo passa a guardare. Buono.

Bencivenga: Gli riesce tutto facile anche contro il tosto Le Pera. Buono.

Buso: Parte impacciato poi si riassetta e non fa sconti. Più che sufficiente.

Morabito: Superiorità tra terra e cielo, ovvero di piede e di testa. Qualche fastidio glielo procura il campo in sintetico. Buono.

Silvestri: Agile scattante ed esuberante tanto che quelli in rossoblu alla fine rinunciano. Più che sufficiente.

Granieri: Maresciallo di centrocampo; detta i tempi e questa volta raccoglie anche i frutti. Buono.

Cappannelli: Generoso quel che basta a fargli fare bella figura e non ha nemmeno bisogno di forzare. Più che sufficiente. **Randazzo** (34º st). partecipa alla festa.

Pizzolla: In stato di grazia, lotta, corre, rincorre e tanto che gli altri alla fine rinunciano a stargli dietro. Buono.

Russo: Un gol, lo fa fare, un altro lo fa. Incubo per una difesa che ce l'ha messa tutta per fermarlo: senza riuscirci. Buono. **Quinto** (dal 30º st): Si butta subito nella mischia.

Innocenti: Ispirato e determinato gioca come se fosse sul prato di casa. Come al solito mette lo zampino in almeno un gol. Buono. **Anania** (dal 30º st): Gioca in scioltezza.

Giusio: Intesa perfetta con Russo e Innocenti con i quali viaggia a braccetto. Il futuro è dalla sua. Buono.

Arturo Merlo: Ogni allenatore vorrebbe vivere una partita così, alla guida di una squadra che in campo risponde alle sollecitazioni, gioca secondo copione, rispettando tempi e battute. Il merito è suo ed anche di chi, come l'indimenticato Gian Stoppino, gli ha dato una mano consentendogli di costruire una buona squadra. Lui ha fatto il resto.

Calcio serie D femminile

Acqui a raffica, nove gol al Tortona

Tortona 0
Acqui 9

Non c'è campo che tenga ed anche in quel di Tortona su di un prato piuttosto malmesso e con i primi caldi a far tribolare le ragazze, l'Acqui non fa sconti.

Nove gol, potevano essere di più ma anche il Tortona, sul 6 a 0, ha avuto l'unica occasione da gol, su rigore che la Bruzzese ha netralizzato. Neanche il gol della bandiera, le ragazze di Fossati si sono prese tutto. In gol dopo una manciat di minuti con la Cadar le "aquilotte" hanno macinato gioco e reti. I gol della Di Stefano, della Draghi su rigore e della Lupi hanno sigillato il primo tempo.

Nella ripresa altri cinque con la Di Stefano, l'Albertelli, la Lupi e aaltri due di Romina Draghi uno con un gran tiro dal limite, l'altro su rigore.

Numeri impressionanti per le acquesi che hanno segnato 94 gol, incassati solo 7 e non solo, sono anche in testa alla speciale classifica "disciplina". Brave e corrette.

Formazione e pagelle: Ottonello 7, Castellan 5.5 (Pennini 6.5), Lardo 7, Costa 5.5, Draghi 8, Cadar 6 (Taschei 6), Di Stefano 7 (Scarabello 6.5), Lupi 7, Mensi 6, Ravera 6 (Bonelli 6.5), Casazza 6 (Albertelli 6.5). All. Fossati.

Prossimo turno

Al "Giuliano Barisone", domenica 23 marzo alle 14.30 in contemporanea con la sfida dell'Ottolenghi tra Acqui e castellazzo, le "aquilotte" ospitano il Racconigi, undici che naviga in bassa classifica è tra le squadre che hanno incassaoto più gol ma temibile è l'attacco che ha segnato trenta gol.

Campionato di calcio Uisp

GIRONE B

Risultati 3ª di ritorno: Asd Carpeneto - Asd La Molarese 2-1, Roccagrimalda - Rossiglione 2-2, Acd Capriatese/Lerma - Fc Taio 0-0, Predosa - Internet&Games 1-2, Usd Silvanese - Deportivo Acqui 0-4.

Classifica: Deportivo Acqui 25; Rossiglione 24; Asd Carpeneto 18; Roccagrimalda 17; Usd Silvanese 14; Internet&Games 13; Asd La Molarese 12; Acd Capriatese/Lerma 9; Predosa 8; Fc Taio 4.

Prossimo turno 4ª di ritorno: Deportivo Acqui - Acd Capriatese/Lerma lunedì 24 marzo ore 21 ad Acqui Terme; Fc Taio - Asd Carpeneto sabato 22 ore 15 a Tagliolo Monferrato; Internet&Games - Asd La Molarese sabato 22 ore 15 a Masio; Predosa - Roccagrimalda sabato 22 ore 15 a Predosa; Rossiglione - Usd Silvanese sabato 22 ore 15 a Rossiglione.

Calcio Eccellenza Liguria

Cairese tutto cuore, buon pari col Ligorna

Ligorna 0
Cairese 0

Genova. Sul campo di un Ligorna reduce da quattro pareggi consecutivi e senza vittorie casalinghe dal 12 gennaio, la Cairese priva di pedine importanti del calibro di Bresci e Scarfò infortunati e Solari squalificato, si adegua al tran tran e porta casa un punto prezioso per mantenere la quota salvezza seppur solo per miglior punteggio negli scontri diretti.

Sono comunque segnali positivi per Matteo Giribone che recupera Chianese per la panchina e poi Pollarolo, Cirio, Canaparo.

Cairese che va in campo con Faggion e Girgenti riferimenti offensivi, supportati un centrocampo molto giovane con Monticelli a destra, Spozio e Pizzolato centrali, Torra a sinistra. A proteggere Giribaldi ci sono Manfredi, Pollarolo, Nonnis e Kuci.

Una nidiata di ragazzini che tiene testa ai bianco-azzurri che Palermo schiera con Arnulfo e Romei in attacco e rinuncia a quel Rosselli che, cresciuto nella Sampdoria ha poi giocato nel Chiavari e nell'Asti in D.

La Cairese soffre la maggior esperienza dei padroni di casa che, a tutti i costi, vogliono tornare a vincere.

L'undici gialloblu tribola ma tiene duro anche grazie ad un Giribaldi strepitoso che prima nega la gioia del gol a Bianco e poi ad Arnulfo. Cairese ad un passo dal vantaggio quasi allo scadere del primo tempo con Torra che, liberato da Girgenti, si fa deviare la conclusione da Lo Vecchio.

Nella ripresa Palermo rinforza l'attacco e Giribone la difesa.

Da una parte c'è l'esperienza dall'altra una maggiore freschezza atletica. Il Ligorna ci prova con le giocate dei singoli ma si trova la strada sbarrata da un Giribaldi in stato di grazia.

S'infortuna Pollarolo al suo posto entra Cirio. La Cairese chiude in avanti, con Chianese al posto di Monticelli ed allo scadere è Girgenti da avere una clamorosa palla gol ma questa volta tocca a Lo Vecchio fare il miracolo.

Quarto risultato utile consecutivo per la Cairese che delle ultime cinque gare ne potrà giocare tre in casa contro rivali abbordabili e due in trasferta.

Dallo spogliatoio. Soddisfatto il d.g. Franco Merlo che dice: *«Oggi saremmo salvi e considerato tutto quel che è successo è già un gran bel traguardo»* - e poi aggiunge - *«Con il Ligorna è stata una partita sofferta ma anche aperta ed alla fine potevamo essere noi a vincere. Ora affrontiamo gare decisive; recuperiamo Chianese che è un giocatore importante ma non è questione di titolari o meno visto che, chiunque andrà in campo, dovrà dare il massimo»*.

Il portiere Luca Giribaldi.

Formazione e pagelle Cairese: Giribaldi 8; Manfredi 8, Nonnis 6.5; Kuci 7, Spozio 6, Pollarolo 7 (72º Cirio 6); Monticelli 6.5 (76º Chianese 6), Pizzolato 6 (64º Canaparo 6.5), Girgenti 6.5, Faggion 6.5, Torra 6.5. All. Matteo Giribone.

Domenica 23 marzo

Tra Cairese e Veloce sfida che vale la stagione

Sfida fondamentale per la salvezza quella che si gioca domenica al "Cesare Brin" tra la Cairese e la Veloce Savona. Sono in due a lottare e, tra valbormidesi e savonesi chi sta meglio sono i gialloblu non solo per i sei punti in più in classifica ma per un ruolino di marcia che nelle ultime domeniche è stato molto più convincente. La Veloce 1910, squadra storica del calcio dilettantistico ligure, non vive un buon momento e non solo perchè ultima in classifica; alla vigilia del campionato la società aveva fatto chiarezza e programmato una stagione di contenimento dei costi con unico obiettivo la salvezza. Impegno affrontato con grande serietà tanto che i bianco-granata sono stati a lungo oltre la linea dei play out. Le cose sono precipitate in queste ultime domeniche tanto che, dopo la sconfitta di domenica con il Genova Calcio, Riccardo Quintavalle, allenatore e giocatore, ha rassegnato le dimissioni da tecnico. Sarà quindi una Veloce arrabbiata e determinata ottenere un pronto riscatto quella che approderà a Cairo. Quintavalle, il più esperto del gruppo, non ci sarà comunque per squalifica; in campo andrà un undici molto giovane. Giovane il portiere, indipendentemente da chi gioca visto che sono tutti '95; il 30enne Francesco Scimeni è il più esperto della difesa, il 28enne Cosimo Giannone il più vecchio in mezzo al campo e il 22enne Mazzonello, ex della Carcarese, il più maturo in attacco.

Cairese ancora senza Scarfò e Pollarolo che si è infortunato con il Ligorna. È disponibile Solari che ha scontato il turno di squalifica, anche Bresci sarà a disposizione e, soprattutto, ci sarà Vincenzo Chianese l'attaccante che si è ripreso dal malanno muscolare e sarà quell'uomo da area di rigore che manca alla squadra.

Per una sfida che può valere una stagione in campo questi due undici

Cairese (4-4-2): Giribaldi - Cirio, Bresci, Nonnis, Kuci - Faggion, Spozio, Solari, Torra - Girgenti, Chianese.

Veloce Savona 1910 (4-4-2): Giaretti (Cerato) - Rubino, Scimeni, Schirru, Grasso (Gatto) - Atzeni, Schirra, Rossetti, Giannone - Mazzonello, Pandolfino (Parodi).

ACSI campionati di calcio

Calcio a 5 Acqui Terme

Si ferma la capolista Pat Trasformatori, 5 a 5 contro I Ragazzi. Padroni di casa in gol con Kofi Dickson e quattro volte con Gabriel Rascanu, per gli avversari in gol Matteo Scardullo e due volte entrambi Simone Ghinelli e Alberto Calvini. Vince il Gommania contro l'ST Pauli per 8 a 4 grazie ai gol di Mauro Ivaldi, Alberto De Meo, la doppietta di Simone Grimaldi e quattro reti di Danilo Ferrando, per gli avversari da registrare le doppiette di Gabriele Totino ed Julian Eni.

Bella vittoria per Magdeburgo contro Dolce&Salato, 4 a 2 per merito dei gol di Pierluigi Maruccia, Enrico Roseo, Giorgio Boido e Marco Buratto, per gli avversari in gol Fabio Fameli e Mattia Traversa. Finisce 3 a 3 tra Gas Tecnica e Upa Pratiche Auto, padroni di casa in gol con Walter Macario e due volte con Gianni Manto, per gli ospiti in gol 3 volte Matteo Oddone. Bella vittoria per il Caffè Acquese contro l'Autorodella, 5 a 2 il risultato finale grazie al gol di Alessio Grillo e la quaterna di Marco Moretti,per i nicesi in gol due volte Michele Ravaschio. Netta vittoria del Paco Team che si prende la vetta della classifica, 5 a 1 sul Leocorno Siena grazie al gol di Gabriele Reggio e Alessio Facchino e la tripletta di Roberto Potito, per gli avversari in gol Mario Margiotta.

Vince l'ASD Olympique The Hair contro GSAF 20anninsieme per 6 a 3 grazie ai gol di Alberto Astesiano, Nicola Tavella e la quaterna di Andrea Ranaldo, per gli avversari in gol Davide Bellati e due volte Gianluca Ravera.

***

Calcio a 7 Acqui-Ovada

Sassello Panificio 3 Torri sempre più autorevole. Rifilato un netto 6 a 1 al Circolo La Ciminiera per merito dei gol di Matteo Gambuto, Alberto Piombo, Fabio Scollo e la tripletta di Fabio Garbarino, per gli avversari in gol Paolo Reverdito. Vince anche il Bar Dante contro MB Calor, 7 a 2 il risultato finale per merito di un autorete avversario, ai gol di Andrea Bruzzone, Marco Scarzo e le doppiette di Alberto Meliado e Mirko Vaccotto, per gli avversari in gol Alessio Paschetta e Andrea Voci. Vince di misura la Betula Et Carat contro l'Atletico ma non Troppo, 3 a 2 il risultato finale per merito del gol di Giovanni Bruno e la doppietta di Gianluca Facelli, per gli avversari in gol Matteo Ottolia e Gregorio La Manna.

Calcio a 5 Ovada: Taverna del Falco.

Chiude la settimana il 4 a 0 del Black Jack sullo Strevi Calcio.

***

Calcio a 5 Ovada

Vince ancora il CRB San Giacomo, rifilato un ottimo 8 a 6 al Play per merito dei gol di Eugenio Delfino, Luca Casazza, Vesel Farruku, la doppietta di Flavio Hoxa e la tripletta di Matteo Scatllazzo, per gli avversari in gol Alessio Serratore, Manuel Tumminelli e quattro volte Rachid Benoumon. Vince l'Happy contro la Taverna del Falco per 4 a 1 per merito dei gol di Luca Corbo e la tripletta di Angelo Triglia, per gli avversari in gol Luca Ravera. Vittorioso anche l'FC Vasluy sull'Atletico ma non Troppo, 10 a 3 il risultato finale per merito delle doppiette di Ionut Habet e Marius Lazar e le triplette di Alex Drescan e Ovidiu Axinte, per gli avversari in gol Edoardo Rossignoli e due volte Matteo Cagliano. Vittoria di misura per la Pizzeria Gadano contro Sport Service, 6 a 5 per merito dei gol di Marino Marenco, Carmine Leone e le doppiette di Lorenzo Bisio e Igor Domnino, per gli avversari in gol Michele Sanna, Abdelali EL Youmi, M'Barek El Abassi e due volte Toufik El Abassi.

Stesso risultato per gli Animali alla Riscossa contro Bar Roma, padroni di casa in gol con Andrea Carbone, due volte con Paolo Icardi e tre volte con Francesco Puppo, per gli ospiti in gol Carmelo Lorefice e quattro volte Gianbattista Maruca. Chiude il 4 a 0 dell'A-Team sulla Croce verde Ovadese.

Risultati e classifiche del calcio

ECCELLENZA - girone B

Risultati: Atletico Gabetto - Cavour 2-2, Busca - Colline Alfieri Don Bosco 1-1, Castellazzo Bormida - Olmo 1-1, Cheraschese - Benarzole 1-1, Lucento - **Acqui** 0-3, Pinerolo - Fossano 4-3, Saluzzo - Valenzana Mado 0-1, Sporting Cenisia - Chisola 0-1, Tortona Villalvernia - Libarna 1-1.

Classifica: **Acqui** 68; Benarzole 55; Cheraschese 51; Libarna 47; Valenzana Mado 46; Lucento, Castellazzo Bormida 45; Cavour 42; Tortona Villalvernia 40; Saluzzo, Olmo, Pinerolo 39; Colline Alfieri Don Bosco 38; Fossano 37; Busca 28; Chisola 25; Sporting Cenisia 15; Atletico Gabetto 14.

Prossimo turno (23 marzo): **Acqui** - Castellazzo Bormida, Benarzole - Pinerolo, Cavour - Busca, Chisola - Cheraschese, Colline Alfieri Don Bosco - Lucento, Fossano - Tortona Villalvernia, Libarna - Saluzzo, Olmo - Sporting Cenisia, Valenzana Mado - Atletico Gabetto.

***

ECCELLENZA girone A Liguria

Risultati: Cffs Cogoleto - Argentina 0-5, Casarza Ligure - Imperia 1-1, Finale - Sammargheritese 1-2, Ligorna - **Cairese** 0-0, Magra Azzurri - Fezzanese 0-0, Real Valdivara - Sestrese 2-2, Vallesturla - Rivasamba 0-2, Veloce - Genova Calcio 1-4.

Classifica: Magra Azzurri 60; Argentina 57; Genova Calcio 47; Fezzanese, Finale 40; Vallesturla 39; Ligorna 35; Sammargheritese 33; Imperia 31; Cffs Cogoleto 27; **Cairese**, Casarza Ligure 25; Sestrese 24; Rivasamba 23; Real Valdivara, Veloce 19.

Prossimo turno (23 marzo): Argentina - Ligorna, **Cairese** - Veloce, Fezzanese - Cffs Cogoleto, Genova Calcio - Casarza Ligure, Imperia - Real Valdivara, Rivasamba - Finale, Sammargheritese - Magra Azzurri, Sestrese - Vallesturla.

***

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Asca - Castagnole Pancalieri 0-0, Boves Mdg Cuneo - **Canelli** 0-0, Corneliano - F.C. Savigliano 1-1, Gaviese - Pedona Borgo San Dalmazzo 1-2, **La Sorgente** - Sommariva Perno 2-2, **Santostefanese** - San Giuliano Nuovo 2-1, Villafranca - Moretta 0-2, Virtus Mondovì - **Ovada** 1-0.

Classifica: Virtus Mondovì 60; F.C. Savigliano, Castagnole Pancalieri, Villafranca 43; Corneliano, Asca 37; Sommariva Perno, Moretta 35; **Santostefanese** 32; San Giuliano Nuovo, **Canelli** 30; Boves Mdg Cuneo 28; Pedona Borgo San Dalmazzo 27; Gaviese 26; **Ovada** 21; **La Sorgente** 16.

Prossimo turno (23 marzo): **Canelli** - Corneliano, Castagnole Pancalieri - Virtus Mondovì, F.C. Savigliano - Gaviese, Moretta - Asca, **Ovada** - **Santostefanese**, Pedona Borgo San Dalmazzo - **La Sorgente**, San Giuliano Nuovo - Boves Mdg Cuneo, Sommariva Perno - Villafranca.

***

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: **Bragno** - **Carcarese** 6-1, Campomorone S.Olcese - Loanesi 1-2, Carlin's Boys - Albissola 1-0, Rivarolese - Ventimiglia 1-2, San Cipriano - Blue Orange 4-0, Taggia -Ceriale 0-0, Varazze Don Bosco - Arenzano 0-2, Voltrese - Quiliano 2-0.

Classifica: Ventimiglia 52; Quiliano 49; Voltrese, Albissola 45; Carlin's Boys 44; **Bragno** 38; Campomorone S.Olcese 36; Arenzano, Taggia, Loanesi 35; Ceriale 30; Rivarolese 29; Varazze Don Bosco 26; San Cipriano 25; **Carcarese** 18; Blue Orange 12.

Prossimo turno (23 marzo): Albissola - San Cipriano, Arenzano - Campomorone S.Olcese, Blue Orange - Taggia, **Carcarese** - Voltrese, Ceriale - Rivarolese, Loanesi - **Bragno**, Quiliano - Carlin's Boys, Ventimiglia - Varazze Don Bosco.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Auroracalcio - **Silvanese** 2-0, **Cassine** - Audace Club Boschese 1-0, Felizzanolimpia - Viguzzolese 2-4, Fortitudo F.O. - Cassano Calcio 1-1, Frugarolo X Five - Castelnovese 3-0, Monferrato - Quattordio 2-2, **Pro Molare** - Savoia Fbc 0-1, Villaromagnano - Arquatese 0-3.

Classifica: Arquatese 65; Savoia Fbc 58; **Cassine** 50; Auroracalcio 43; Frugarolo X Five, Villaromagnano 42; **Silvanese**, Audace Club Boschese 35; Quattordio 31; Cassano Calcio 28; **Pro Molare** 26; Fortitudo F.O. 25; Castelnovese 22; Viguzzolese, Monferrato 18; Felizzanolimpia 13.

Prossimo turno (23 marzo): Arquatese - Auroracalcio, Audace Club Boschese - Felizzanolimpia, Cassano Calcio - Villaromagnano, Castelnovese - **Cassine**, Quattordio - Fortitudo F.O., Savoia Fbc - Monferrato, **Silvanese** - Frugarolo X Five, Viguzzolese - **Pro Molare**.

***

1ª CATEGORIA - girone B Liguria

Risultati: Anpi Casassa - Praese 1-0, Bargagli - Ruentes 0-1, Cella - Amici Marassi 0-1, Little Club G.Mora - Pegliese 1-0, Ronchese - Pieve Ligure 2-0, Santa Tiziana - **Masone** 3-0. Hanno riposato San Desiderio e **Rossiglionese**.

Classifica: Little Club G.Mora 49; Santa Tiziana, Ronchese 40; San Desiderio 39; Bargagli 33; Amici Marassi 32; Praese 28; Anpi Casassa 25; Pieve Ligure 24; Cella 22; Pegliese, Ruentes, **Rossiglionese** 19; **Masone** 9.

Prossimo turno (22 marzo): Amici Marassi - Bargagli, **Masone** - Anpi Casassa, Pegliese - **Rossiglionese**, Praese - Ronchese, Ruentes - Pieve Ligure, San Desiderio - Little Club G.Mora, Santa Tiziana - Cella.

***

1ª CATEGORIA - girone C Liguria

Risultati: **Campese** - Pro Recco 2-1, Certosa - Struppa 0-0, Figenpa - Il Libraccio 4-4, Genovese - San Gottardo 1-1, Mura Angeli - Borzoli 6-2, PonteX - GoliardicaPolis 4-1, Sori - Borgoratti 1-2, Via dell'Acciaio - Valletta Lagaccio 3-2.

Classifica: Borzoli 61; Genovese, PonteX 49; Via dell'Acciaio 47; GoliardicaPolis 40; San Gottardo 33; Borgoratti, **Campese** 31; Valletta Lagaccio, Il Libraccio 29; Certosa 28; Figenpa, Mura Angeli 26; Sori 24; Pro Recco 18; Struppa 17.

Prossimo turno (23 marzo): Borgoratti - Mura Angeli, Borzoli - PonteX, **Campese** - Certosa, GoliardicaPolis - Sori, Pro Recco - Via dell'Acciaio, San Gottardo - Il Libraccio, Struppa - Genovese, Valletta Lagaccio - Figenpa.

***

2ª CATEGORIA - girone L

Risultati: Calliano - Pralormo 1-0, **Castelnuovo Belbo** - **Bergamasco** 4-2, Cerro Tanaro - **Bistagno Valle Bormida** 1-0, **Cortemilia** - Mezzaluna 3-0, **Ponti** - **Nicese** 3-0, Praia - Cmc Montiglio Monferrato 2-1, Spartak San Damiano - Canale 2000 0-2.

Classifica: Cmc Montiglio Monferrato 47; **Ponti** 42; **Castelnuovo Belbo** 39; Canale 2000 37; **Nicese** 36; Pralormo, Mezzaluna 28; Calliano 25; **Bergamasco**, Spartak San Damiano 22; **Cortemilia** 20; Cerro Tanaro 19; Praia 15; **Bistagno Valle Bormida** 11.

Prossimo turno (23 marzo): **Bergamasco** - **Cortemilia**, **Bistagno Valle Bormida** - Praia, Canale 2000 - **Castelnuovo Belbo**, Cmc Montiglio Monferrato - Calliano, Mezzaluna - Cerro Tanaro, **Nicese** - Spartak San Damiano, Pralormo - **Ponti**.

***

2ª CATEGORIA - girone M

Risultati: Fulvius - Tassarolo 3-3, Mandrogne - G3 Real Novi 2-0, Montegioco - **Sexadium** 1-2, Paderna - Castelletto Monferrato 0-0, Pozzolese - Don Bosco Alessandria 1-2, Quargnento - Luese 2-2, Valmilana Calcio - Garbagna 2-0.

Classifica: Quargnento 51; Luese 37; **Sexadium**, Mandrogne 36; Montegioco 33; Valmilana Calcio 31; Castelletto Monferrato 28; Don Bosco Alessandria 25; Paderna, G3 Real Novi 24; Fulvius, Pozzolese 22; Tassarolo 14; Garbagna 12.

Prossimo turno (23 marzo): Castelletto Monferrato - Pozzolese, Don Bosco Alessandria - Quargnento, Garbagna - Fulvius, Luese - Mandrogne, Montegioco - Valmilana Calcio, **Sexadium** - G3 Real Novi, Tassarolo - Paderna.

***

2ª CATEGORIA - girone AB Liguria

Risultati: Aurora Calcio - Pontelungo 0-1, Bardineto - **Altarese** 2-2, Cengio - Sanremese 1-5, Nolese - Speranza Sv 1-1, Santo Stefano al Mare - Val Prino 1-1, Valleggia - Plodio 1-0, Virtus Sanremo - Borgio Verezzi 3-3. Ha riposato Città di Finale.

Classifica: Bardineto, **Altarese** 46; Sanremese, Pontelungo 40; Aurora Calcio, Santo Stefano al Mare 37; Speranza Sv 36; Nolese 35; Città di Finale 30; Borgio Verezzi, Valleggia, Val Prino 26; Virtus Sanremo 14; Plodio 13; Cengio 9.

Prossimo turno (23 marzo): **Altarese** - Nolese, Città di Finale - Cengio, Plodio - Virtus Sanremo, Pontelungo - Valleggia, Sanremese - Bardineto, Speranza Sv - Santo Stefano al Mare, Val Prino - Aurora Calcio. Riposa Borgio Verezzi.

***

3ª CATEGORIA - girone A (AL)

Risultati: Audax Orione - Molinese 2-2, Aurora - Fresonara 1-2, Castellarese - Serravallese 1-1, **Lerma Capriata** - Valmadonna 4-0, Mirabello - **Mornese** 1-2, Tiger Novi - Casalcermelli 0-1. Ha riposato Platinum F.C.

Classifica: Fresonara 47; **Mornese** 43; Casalcermelli, Serravallese 35; **Lerma Capriata** 28; Molinese, Audax Orione 24; Valmadonna 22; Castellarese 15; Tiger Novi 11; Platinum F.C. 10; Mirabello 9; Aurora 8.

Prossimo turno (23 marzo): Fresonara - Castellarese, Molinese - Aurora, Platinum F.C. - Audax Orione, Casalcermelli - Mirabello, Serravallese - **Lerma Capriata**, Valmadonna - Tiger Novi. Riposa **Mornese**.

***

3ª CATEGORIA - girone A (AT)

Risultati: Don Bosco Asti - **Calamandranese** 1-2, Motta Piccola Calif. - Spinettese 1-2, Refrancorese - Virtus Junior 2-3, **Virtus San Marzano** - Piccolo Principe 3-0, Union Ruché - Costigliole 4-0. Riposa Torretta.

Classifica: **Virtus San Marzano** 43; Spinettese 37; Motta Piccola Calif. 32; Don Bosco Asti 26; **Calamandranese**, Torretta 22; Union Ruchè 17; Virtus Junior 15; Refrancorese 12; Piccolo Principe, Costigliole 8.

Prossimo turno (23 marzo): Don Bosco Asti - Motta Piccola Calif., Costigliole - Refrancorese, Torretta - Union Ruchè, **Calamandranese** - Virtus Junior, Spinettese - **Virtus San Marzano**. Riposa Piccolo Principe.

***

SERIE D FEMMINILE

Risultati: Tortona - **Acqui** 0-9; Sporting Rosta - Atletico Gabetto 1-1; Leinì - Tarantasca 0-4; Costigliolese - Racconigi 7-2; Masera - Real Benny 0-2. Ha riposato il Formigliana.

Classifica: **Acqui**, Costigliolese 43; Tarantasca 41; Atletico Gabetto 36; Real Benny 23; Leinì 20; Masera 19; Racconigi 13; Sporting Rosta 12; Tortona 5; Formigliana 3.

Prossimo turno (23 marzo): Formigliana - Costigliolese; Real Benny - Leinì; Tortona - Masera; **Acqui** - Racconigi; Sporting Rosta - Tarantasca. Riposa l'Atletico Gabetto.

Calcio Promozione girone D

La Sorgente getta via due reti di vantaggio

Sommariva Perno 2
La Sorgente 2

Sommariva Perno. La trasferta a Sommariva Perno finisce con un pareggio, sostanzialmente inutile per la classifica, e con tanto rammarico, in casa de La Sorgente. Tanto rammarico perché i sorgentini, a metà della ripresa, conducevano con due reti di vantaggio.

Vincere avrebbe dato nuova linfa alle speranze di raggiungere i playout, mentre il pareggio lascia le cose sostanzialmente invariate. Ma se non altro attesta che i sorgentini lottano ancora.

Partita subito sul giusto binario: al 3° Kraja trova subito lo spiraglio giusto per battere Comino, e il gol dà coraggio ai sorgentini che controllano il gioco per tutto l'arco del primo tempo.

La ripresa inizia in falsariga: Sommariva in confusione, La Sorgente a dirigere il gioco e a imporre i suoi ritmi, molto alti.

Forse proprio questo alla fine peserà sull'incontro: infatti, fisiologicamente, il ritmo col passare dei minuti cala, e il Sommariva comincia a uscire dal guscio. Al 65° però Kraja prende palla, si fa letteralmente tutto il campo e batte Comino per il 2-0 che sembra chiudere la sfida.

Invece no: tempo due minuti e al 67° Di Stefano riapre i giochi con una bella girata che batte Brites e restituisce morale al Sommariva, che si getta in avanti. La partita si fa nervosa: prima il sommarivese Mhyllay e poi, al 78°, il giovane Prigione (dalla panchina), vengono espulsi per proteste. E all'ultimo assalto un generoso rigore, contestato dai sorgentini, permette a Ferrero di impattare sul 2-2: per La Sorgente è davvero un peccato.

Formazione e pagelle La Sorgente: Brites 6, Goglione 6,5, Benatelli 6; Seminara 6,5, Bottiglieri 6,5, Vitari 6; Cebov 7, Reggio 6,5, Kraja 7,5 (77° Ivaldi sv); Debernardi 6 (88° Daniele sv), Nanfara 6 (56° Balla 6). All.: Cavanna.

M.Pr

Virtus Mondovì fa festa, l'Ovada si adegua

Virtus Mondov 1
Ovada 0

Ovada. La serie di sconfitte dell'Ovada calcio sembra non finire più. La squadra del presidente Gianpaolo Piana è sempre al penultimo posto in classifica e urge un'immediata inversione di tendenza, per sperare ancora di salvarsi dalle retrocessione in Prima Categoria. Stavolta però il turno era proibitivo: i nerostellati hanno giocato infatti sul campo della Virtus Mondovì, dominatrice della stagione. I monregalesi si impongono 1-0 e grazie a questi tre punti festeggiano la promozione matematica in Eccellenza.

Il gol decisivo, scaturisce da un errore di Pannone sulla trequarti, e arriva al 63º: Fiori respinge la prima conclusione ma è impotente di fronte a Jaku, che si butta sulla palla e mette dentro.

Mister Fiori schiera al centro della difesa Petrozzi e Oddone e davanti Pini al posto di Gaggero; Acampora e Pannone in avanti, con Ferraro sulla fascia destra. Poco dopo il 20º bella respinta di Fiori su tiro di Sorrentino dal centro dell'area. L'Ovada ha l'occasione del vantaggio al 35º: Acampora, ben piazzato in area calcia bene, ma coglie in pieno il palo a portiere battuto. Alla fine del primo tempo ancora Ovada pericolosa con Ferraro, la cui conclusione sfiora il palo della porta difesa da Bongiovanni.

Nella ripresa al 48º bella conclusione del vivacissimo Jaku ma Fiori, attento, respinge con i piedi. Dopo Il gol monregalese, al 65º bella azione di Ferraro che mette al centro: l'uscita di Bongiovanni anticipa di poco Pannone. Sul finire della partita l'Ovada attacca alla ricerca del pareggio ma non succede più nulla.

Formazione e pagelle Ovada (4-4-2): Fiori 7; Ottria 6.5, Moretti 6, Pini 6.5, (75º Gaggero s.v.), Oddone 7; Petrozzi 7, Ferraro 6.5, Giannichedda 6.5, Acampora 6.5; Pannone 5, Gandini 6 (70º Sola 6.5). All.: Fiori.

Per il Canelli a Boves un ottimo pareggio

Boves 0
Canelli 0

Canelli. Missione compiuta per l'undici di Robiglio che esce indenne dal campo del Boves, diretta rivale nella lotta per evitare i playout, mantenendo due punti di vantaggio sui locali e raggiungendo il San Giuliano, sconfitto a Santostefano. Robiglio deve fare a meno sin dall'avvio di Paroldo (problemi di lavoro), Zanutto e Maldonado (squalificati) e durante la gara è obbligato a fare due cambi forzati perdendo Saviano e Righini. In un simile contesto il punto conquistato sa tanto di vittoria. L'inizio di gara vede il Boves pericoloso con un piazzato di Tallone che termina di poco alto sulla porta di Bellè, che poi intorno al 23° vola a smanacciare l'incornata di Pepino. Il Canelli risponde intorno alla mezzora con Campanale che manca però di precisione al tiro; gli spumantieri chiudono ogni varco in difesa e l'unico a tentare qualche sortita con la sua velocità è Ahanotu che però in due circostanze fa tutto bene tranne il tiro finale. La ripresa si apre con un grosso spavento quando Giorsetti e Righini si scontrano fortuitamente testa contro testa e stramazzano al suolo. Interviene il 118 con partita sospesa per oltre 20 minuti; entrambi vengono portati in ambulanza al Pronto Soccorso del Santa Croce di Cuneo. Fortunatamente saranno dimessi in serata. Con i muscoli raffreddati e un inevitabile calo di concentrazione degli atleti, la ripresa offre veramente poco: i falli sono tanti e le emozioni sono circoscritte al finale di gara. All'80° Pepino arriva con un attimo di ritardo al tap-in su cross di Ghione e all'86° si registrano le giustificate proteste del Canelli per un rigore parso nettissimo per un mani di Quaranta su cross di Cherchi.

Finisce 0-0 e al Canelli va benissimo così.

Hanno detto. Massimo Robiglio (allenatore Canelli): «*Buonissimo punto visto come eravamo messi, con 3 assenze diventate 5 durante la gara. Continuiamo così: le prossime due gare contro Corneliano e Gaviese dovremo affrontarle come se fossero finali. E per una volta lasciatemi dire che il rigore non datoci nel finale era abnorme*».

Formazione e pagelle Canelli: Bellè 6,5, Righini 6 (46° Mossino 6), Raviola 5,5, Saviano 6 (30° Cirio 6), F.Menconi 6,5, Macrì 6,5, Penengo 6, Mazzeo 6,5, Cherchi 6,5, Talora 6, Campanale 6. All.: Robiglio.

Santostefanese vince e allontana i playoff

Santostefanese 2
San Giuliano Nuovo 1

Santo Stefano Belbo. Seconda vittoria interna consecutiva per la Santostefanese, che con Nosenzo e Marchisio si aggiudica lo scontro col San Giuliano Nuovo 2-1 e inguaia gli avversari in classifica, salendo al nono posto, a +4 sul Boves, che occupa l'ultimo posto playout. Sorpresa nelle formazioni, con Meda recuperato all'ultimo tra i locali e Morrone, reduce da uno pneumotorace, al rientro tra le fila ospiti. Prima azione per il San Giuliano, con sventola di Cerruti che termina fuori di pochissimo al 2°.

Dopo una bella incornata di Garazzino su corner di Ivaldi alta di poco sulla porta di Decarolis al 12°, al 19° arriva il vantaggio belbese: cross calibrato di Balestrieri I per la deviazione volante di esterno piede di Nosenzo, con sfera angolatissima e imparabile per l'estremo ospite.

La gara poi riserva una fase confusa, nella quale prevale su ambo le sponde il gioco maschio e rude, poi nel finale di primo tempo escono fuori i ragazzi di Ammirata, che sfiorano il pari al 40° con punizione di Gordon e deviazione in coabitazione di testa di Cerruti e Garazzino con sfera fuori di Bodrito di pochi centimetri; al 42° Morrone fa vedere il suo immenso talento stoppando la sfera ai 23 metri e girandola di controbalzo sotto l'incrocio ove Bodrito non può far nulla 1-1.

La ripresa vede Amandola inserire Rizzo per Lazarov e in corso d'opera il rientrante M.Alberti per Stella causa crampi e infine Zilio per Meda; ma a decidere la gara e consegnare tre punti che possono far svoltare la stagione in senso positivo è il giovane classe '95 ed ex Alessandria Marchisio, che al 63° sfrutta la punizione e un assist (volontario o involontario è difficile dirlo) di Balestrieri I per battere sotto misura Decarolis per 2-1.

Nel finale di gara proteste vibrante ma prive di logica da parte degli alessandrini presenti in tribuna ma non del correttissimo mister Ammirata che vede il braccio alzato dell'arbitro Pinna sulla punizione (di seconda dunque, e non di prima) che Morrone calcia all'82° e insacca, ma la rete è giustamente annullata.

Hanno detto. Amandola (allenatore Santostefanese): «*Un'altra vittoria pesante che ci fa respirare in classifica, ma dobbiamo continuare a vincere per salire ancora di qualche posizione*».

Formazione e pagelle Santostefanese: Bodrito 6,5, Balestrieri I 6,5, Balestrieri II 6,5, Lo Manno 7, Garazzino 6,5, Meda 6 (74° Zilio sv), Lazarov 5,5 (49° Rizzo 6), Nosenzo 7, Marchisio 7, Ivaldi 6, Stella 6 (62° M Alberti 5,5). All.: Amandola.

E.M.

23ª Corritalia: ad Asti una grande partecipazione

La bella giornata di sole di domenica 16 marzo ha fatto da sfondo alla 23ª edizione di Corritalia, la Giornata Podistica Nazionale lanciata dall'Aics Nazionale, e organizzata ad Asti dall'Aics provinciale e dal GSD Brancaleone Asti. Gli oltre 500 partecipanti alla gara competitiva si sono sfidati in un percorso lungo 10 km che si è snodato tra le strade della città. Scopo della manifestazione nazionale è, infatti, quello di unire idealmente l'impegno per lo sviluppo dello sport praticato con l'impegno per la tutela del patrimonio storico, culturale e ambientale italiano. I vincitori alla gara competitiva, valevole come prova del CorriPiemonte 2014, sono stati per gli uomini al primo posto Andrea Tagnese del Cus Torino, al secondo Mohammed Rity della Podistica Peralto Genova, al terzo Giacomo Bastonero sempre del Cus Torino. Ancora il Cus sul podio femminile con Gloria Barale e Giorgia rispettivamente primo e secondo posto tra le donne. Terza classificata Stella Riva dell'Atletica Susa che ha anticipato di pochi metri Cinzia Passuello, della Brancaleone, prima delle astigiane.

Domenica 23 marzo

La Sorgente si gioca le ultime carte col Pedona

Acqui Terme. Seconda trasferta cuneese consecutiva per La Sorgente, attesa a Borgo San Dalmazzo sul terreno del Pedona, in una partita che ha il sapore dell'ultimissima spiaggia.

Rilanciata almeno nel morale dalla bella prestazione di Sommariva Perno (dove il punto conquistato è probabilmente inferiore ai meriti della squadra), il team di Cavanna si gioca le ultime carte sul terreno di un'altra formazione invischiata nella lotta playout.

Il Pedona è quartultimo, a quota 27, e ha appena superato la Gaviese, che appare in piena crisi: non si tratta di un complesso irresistibile: fra i migliori elementi dell'undici di Tomatis figurano l'esperto Parola la punta Quaranta e i fratelli Dalmasso.

Ne La Sorgente possibile la conferma in blocco della squadra che si è ben comportata a Sommariva Perno.

Probabili formazioni

Pedona Borgo S.D. (4-4-2): Lucignani; Milano, Delfino, Pellegrino, Pelissero; Macagno, Parola, M.Dalmasso, Veneziani (S.Dalmasso); Quaranta, Musso. All.: Tomatis.

La Sorgente (4-4-2): Brites; Goglione, Bottiglieri, Vitari, Benatelli; Cebov, Seminara, Debernardi, Reggio; Kraja, Nanfara (Balla). All.: Cavanna.

M.Pr

Ovada - Santostefanese, in palio punti pesanti

Ovada. Sono punti pesanti quelli in palio fra Ovada e Santostefanese, specie per i padroni di casa, reduci dalla sconfitta sul terreno della Virtus Mondovì, mentre la Santostefanese, battendo il San Giuliano, ha molto migliorato la propria situazione.

L'Ovada deve assolutamente fare risultato se vuole continuare a rimanere in Promozione. Mancano 5 partite alla fine: dopo la Santostefanese, San Giuliano in trasferta, poi due casalinghe con Boves e Castagnole, quindi l'ultima trasferta col Moretta.

Dice il mister ovadese Piermario Fiori: «*Sarà ancora una volta una partita difficile e determinante, un po' come tutte le altre in questo girone di ritorno. I nostri avversari hanno rafforzato l'organico sul mercato invernale e inanellato risultati utili da gennaio in avanti. Dovremo interpretare al meglio questa partita, magari giocando meno bene che contro il Mondovì ma cercando di portare a casa finalmente la vittoria*».

Fiori è intenzionato a schierare sulla tre quarti Barone al posto di Giannichedda; in attacco il tridente Acampora, Pannone e Gandini, per una formazione molto offensiva.

La Santostefanese cerca al "Geirino" la terza vittoria consecutiva che le toglierebbe ogni problema in chiave salvezza.

Amandola dovrebbe avere tutta la rosa a disposizione, probabilmente il mister opterà per il 3-5-2 con inserimento di Rizzo negli undici al posto di Lazarov e Balestrieri II esterno alto; l'unico dubbio riguarda M.Alberti che non dovrebbe però partire dall'inizio: fiducia dunque al giovane tandem d'attacco Stella-Marchisio

Amandola la vede così: «*Andremo a Ovada per fare risultato, ma bisogna stare concentrati: i nostri avversari devono fare punti ad ogni costo*».

Probabili formazioni

Ovada (4-3-3): Fiori; Ottria, Moretti, Pini, Oddone; Petrozzi, Ferraro, Barone; Acampora; Pannone, Gandini. All.: Fiori.

Santostefanese (4-4-2): Bodrito; Balestrieri I, Balestrieri II, Lo Manno, Garazzino; Meda, Lazarov, Nosenzio, Marchisio; Stella, Ivaldi. All.: Amandola.

Red.Ovada - E.M.

Canelli - Corneliano: una tappa per la salvezza

Canelli. Motivazioni opposte, ma ugualmente valide, per fare bene, animano Canelli e Corneliano, di fronte domenica al "Sardi": i locali di Robiglio devono conquistare la salvezza, gli ospiti del mister canellese Brovia corrono ancora per un posto playoff.

Ecco cosa ci hanno detto sulla gara gli interessati. Per Massimo Robiglio: «*È indispensabile continuare a fare punti anche nella gara contro il Corneliano: si tratta di un'ottima squadra e per giunta in ripresa dopo un piccolo appannamento. Hanno giocatori dall'elevato tasso tecnico e quindi non dovremo commettere distrazioni in nessun frangente della gara*».

Sulla sponda ospite il ds Roman, anch'egli con un passato a Canelli, ribatte: «*Per prima cosa tendo a smentire che nel nostro periodo cupo sia conciso con dei problemi economici: il Corneliano è una società seria, che onora gli impegni. Sul fronte squadra ci siamo ora compattati dopo la rinuncia per problemi disciplinari da parte del duo Amatulli-Floris. Per la gara di domenica ci mancherà sicuramente Curcio*».

In casa del Canelli restano invece da valutare Righini e Saviano ma difficilmente saranno della gara.

Certi invece i rientri di Zanutto in avanti e Paroldo e Maldonado in mezzo al campo.

Probabili formazioni

Canelli (4-4-2): Bellè, Mossino, Mazzeo, F.Menconi, Macrì, Penengo, Talora, Maldonado, Paroldo, Cherchi, Zanutto.

Corneliano (4-3-1-2): Marengo; Berbotto, Pietrosanti, Veglio, Costa; Giacone, Kamgang, Busato; Maghenzani; Greco, Oddennino.

Calcio 1ª categoria girone B Liguria

Masone, una sconfitta che sa già di condanna

Santa Tiziana 3
Masone 0

Genova. Sconfitta pesante e molto probabilmente decisiva per le sorti del Masone in questo campionato di Prima Categoria: troppa oramai la distanza dalla penultime Rossiglionese e Ruentes, appaiate a quota 19 punti, per sperare di evitare i playout, anche se non è ancora finita.

Inizio di gara favorevole al Masone che al 5° ha un'occasione importante ma l'arbitro incredibilmente non si accorge di un evidente fallo in area di rigore e non concede il penalty. Un'altra opportunità chiara è negata nuovamente dall'arbitro che su una punizione di Patrone dalla distanza non si accorge che la il pallone ha oltrepassato la linea di porta. A questo punto la piega della gara si sposta a favore dei padroni di casa che passano in vantaggio con Staffiero al 35°.

Il Masone fatica a riprendersi e nella ripresa i padroni di casa con Ferraro al 60° e Barbieri al 75° chiudono definitivamente la gara.

La stagione che si avvicina al termine è stata davvero una sfortunata per il Masone che, dopo la straordinaria impresa dell'anno scorso, non è riuscito a replicare il brillante campionato.

Gli infortuni, il cambio di allenatore nonchè il maggior tasso tecnico incontrato quest'anno, con numerose formazioni attrezzate per salire di categoria hanno inciso sul cammino dei biancoblu.

Resta un finale di campionato da disputare a testa alta cercando di fare più punti possibili davanti al proprio pubblico che, anche questa stagione, non ha smesso di seguire i ragazzi sia in casa che in trasferta.

Formazioni e pagelle Masone: Branda 5,5; Chericoni 5,5; Mar.Macciò 5,5; Sim.Macciò 5,5; Sav.Macciò 5,5; Fed.Pastorino 5,5; Fil.Pastorino 5; Oliveri 5,5; And.Pastorino 5,5; Bottero 5,5; Patrone 5,5. All.: Biato.

Sabato 22 marzo

Contro l'Anpi Casassa il Masone si gioca tutto

Masone. La classifica recita: Masone punti 9, Rossiglionese e Pegliese 19. Dieci punti di distacco: ovvero il massimo limite consentito per disputare i playout. In pratica, se il distacco fra il Masone e le squadre che lo precedono in classifica dovesse aumentare ancora, i valligiani retrocederebbero matematicamente senza neanche disputare lo spareggio. Per questo motivo, la sfida di sabato con l'Anpi Casassa assume una rilevanza quasi decisiva nel cammino, davvero deludente, del Masone di quest'anno. Bisogna fare punti, approfittando del contemporaneo scontro diretto fra Rossiglionese e Pegliese, forse l'ultima opportunità per riavvicinare entrambe le dirette rivali.

Probabile formazione Masone (4-4-2): Branda; Chericoni, Mar.Macciò, Sim.Macciò, Sav.Macciò, Fed.Pastorino, Fil.Pastorino, Oliveri, Patrone, And.Pastorino, Bottero. All.: Biato.

M.Pr

Rossiglionese - Pegliese, si decide la salvezza

Rossiglione. Rossiglionese e Pegliese, appaiate in classifica a quota 19, si sfidano sabato 22 marzo nello scontro diretto che può decidere le sorti della salvezza.

Una eventuale vittoria per i ragazzi di mister Giannotto, alla sua terza panchina con i bianconeri, darebbe la certezza quasi matematica della permanenza in categoria senza dover ricorrere ai playout.

La Rossiglionese dovrà dunque affrontare la gara con pragmatismo e un assetto quadrato. Non è escluso il ricorso al "libero", ruolo che potrebbe essere affidato a Faggiani, per ridurre al minimo i rischi difensivi. In avanti si punta ancora forte sulla vena realizzativa della fanteria leggera formata da Ravera e De Meglio. I bianconeri sperano in un forte appoggio del loro pubblico.

Probabile formazione Rossiglionese (3-5-2): Masini, Siri, Faggiani, M.Zunino, Sciutto, Galleti, De Meglio, C.Macciò, Puddu, Giacchero, Ravera. All.: Giannotto. **E.M.**

Calcio Promozione Liguria

Bragno a forza sei e la Carcarese affonda

Bragno 6
Carcarese 1

Bragno. Il Bragno dilaga nel derby dell'alta Valle Bormida, schiantando per 6-1 la Carcarese. Si sapeva che erano di fronte squadre costruite in estate con obiettivi opposti e sul campo queste differenze sono emerse in tutto e per tutto, e nonostante la vittoria del Bragno per 6-1 bisogna dire che entrambi gli undici credono ancora fortemente di poter raggiungere i rispettivi obiettivi: i playoff per i locali, la salvezza per gli ospiti, nonostante una classifica che piange.

Il Bragno si presenta all'atteso derby rigenerato dal ritorno al successo nel turno infrasettimanale contro l'Arenzano, vinta grazie alla rete al 60° di Caruso.

Il derby parte subito a marce altissime con la rete dei ragazzi di Ceppi dopo appena cinque minuti quando Bottinelli indovina un tiro-cross che si infila sotto l'incrocio dove Allario non può arrivare.

Reazione immediata della Carcarese che impatta al 15° con Rollero che subisce fallo da Russo e lo stesso dal dischetto batte Tranchida 1-1.

Ma il Bragno mette di nuovo la faccia avanti al 25°: angolo millimetrico di Cattardico e stacco vincente di Davanzante sul secondo palo 2-1.

Alla mezzora la gara si può dichiarare chiusa: altro assist di Cattardico per la capocciata di Marotta che fa 3-1.

La ripresa vede la Carcarese fare solo lo sparring partner e per il Bragno è un gioco da ragazzi andare a rete: il 4-1 arriva con Marotta su angolo di Cattardico al 50°, e poco dopo Bottinelli sempre di testa e sempre su assist di Cattardico confeziona il 5-1.

Il "set" si chiude al 75° ancora con Marotta che con le tre reti a fine gara si porta a casa il pallone come è da tradizione nella Premier League.

Hanno detto. Magliano (Bragno): «*Abbiamo giocato veramente bene e sfruttato appieno le occasioni create: ora dobbiamo continuare a credere ai playoff*».

Carlo Pizzorno (Carcarese): «*Un vero disastro, ma ci dobbiamo ancora credere, visto che anche le altre hanno perso. Dobbiamo cercare di dare il massimo nelle ultime gare*».

Formazioni e pagelle

Bragno: Tranchida 6,5, Russo 6,5 (75° Lahoua 6,5), Davanzante 7,5, Ognjanovic 7, Mao 7, Di Noto 7, Bottinelli 7,5, Montalto 7,5 (72° Zunino 6,5), Marotta 9, Cattardico 8, Caruso 6,5(60° Fabiano 6,5). All: Ceppi

Carcarese: Allaria 5, Marini 5, Bagnasco 5 (70° Gallesio s.v), Picardi 6, Zingani 6, Del Piano 5, Roveta 6, Marelli 5 (55° Guastamacchia 6), Boveri 6, Rebella 6,5, Rollero 6,5

E.M.

Domenica 23 marzo

Rivoluzione biancorossa, la società cambia tutto

Carcarese - Voltrese. Ultima spiaggia per la Carcarese che rischia di retrocedere senza nemmeno giocare i play out. Arriva la Voltrese ed è l'avversario meno indicato per una squadra che ogni domenica perde pezzi ed è reduce da una batosta nel derby con il Bragno. Voltrese che ha a portata di mano i play off, ha appena battuto il Quiliano ed ha potenzialità di primo piano del calibro del portiere 30enne Andrea Ivaldi, scuola Genoa poi Giulianova e Cuneo in C, del bomber Umberto Cardillo, 18 gol in carniere, del metronomo di centrocampo Davide Icardi, scuola Sampdoria poi Acqui, e poi Di Donna, Termini, Virzi, tutti giocatori con un passato in categoria superiore che alla Voltrese Vultur hanno trovato l'ambiente ideale per giocare e divertirsi.

La Carcarese non ha mollato gli ormeggi. Sarà una squadra giovane, senza Enzo Ferrari e Victor Hugo Lorenzon gli uomini più esperti ma che non hanno dato quell'apporto che tutti speravano. In compenso è tornato Marelli. Ferrari che lascia anche la panchina a Pino Caruso da anni nei ruoli societari come allenatore delle giovanili con il quale collaborerà Massimo Caracciolo.

Largo ai giovani è il motto in casa biancorossa e se arriva la retrocessione non sarà un dramma anche se dice il d.g. Carlo Pizzorno: *«Serve solo una cosa; andare in campo e lottare con il cuore. Null'altro»*.

Domenica al Corrent questi probabili undici

Carcarese (4-4-2): Allario - Marini, Ferraro, Delpiano, Bagnasco - Zingani, Boveri, Rollero, Guastamacchia - Roveta, Marelli.

Voltrese (4-4-2): Ivaldi - Alloisio, Di Donna, Virzi, Limonta - Calautti, Icardi, Scatassi, Termine - Cardillo, Anzalone.

Bragno: sfida alla Loanesi dell'ex Busseti

Bragno. Trasferta sul campo della Loanesi, per i ragazzi di mister Ceppi, rinfrancati da due vittorie consecutive, recupero compreso, e intenzionati a giocarsi le ultime cinque partite come altrettante finali per cercare di agganciare il treno che porta ai playoff.

Classifica alla mano si tratta di un obiettivo difficile visto che il Bragno è in sesta posizione e si trova a -6 dal Carlin's Boys e a -7 dal quarto posto occupato dal duo formato da Albisola Voltrese.

Ma il ds Magliano ci crede ancora ciecamente e allora rimane un unico risultato possibile, andare a vincere sul campo della Loanesi, che ha 3 punti in meno in classifica del Bragno è gioca ormai rilassata e tranquilla.

Sul fronte formazione, il Bragno sarà al completo mentre sul fronte locale bisognerà prestare attenzione al duo d'attacco Giglio-Battuello.

Da notare infine la presenza tra le file della Loanesi di Busseti, un ex andato via nell'ultima finestra di mercato e approdato alla corte di mister Biolzi.

Probabili formazioni

Loanesi (4-4-2): Ceccarini, La Marra, Burastero, De Fazio, Monti, Illiano, Busseti, Pollio, Giglio, Battuello, Calcagno.

Bragno (4-4-2): Tranchida, Russo, Davanzante, Ognjanovic, Mao, Di Noto, Montalto, Bottinelli, Marotta, Cattardico, Caruso.

Calcio 1ª categoria girone C Liguria

Una doppietta di Bona piega la Pro Recco

Campese 2
Pro Recco 1

Campo Ligure. Tre punti fondamentali per la Campese, che avvicina la matematica salvezza battendo 2-1 la Pro Recco. Campese in vantaggio in apertura: bellissima azione di Codreanu sulla fascia, tocca a Perasso, dribbling, passaggio a Bona che si smarca e segna: 1-0 al 1º.

La Campese può condurre il gioco, ma forse si rilassa troppo e pensa che sia tutto facile. Capita allora che la Pro Recco prenda il controllo della mediana, che senza Oliveri soffre un po' sul piano fisico, e al 24º un gran tiro dai 25 metri di Monte si insacca sotto l'incrocio per l'1-1.

Nel secondo tempo però la musica cambia: la Campese schiaccia la Pro Recco nella sua metà campo, sbaglia un paio di occasioni, coglie un palo pieno con Perasso e un altro esterno con Pietro Pastorino e alla fine passa: siamo al 70º e una azione libera Bona al limite dell'area. La punta vede lo spazio per calciare e insacca. Decimo gol stagionale per il centravanti e partita definitivamente sotto controllo della Campese, che vince e avvicina la sospirata salvezza.

Formazione e pagelle Campese: Macciò 8, Ravera 6,5, Merlo 6,5; R.Marchelli 7, Caviglia 7, D.Marchelli 6; Codreanu 8, P.Pastorino 6, Bona 8 (75º Jardi sv); Perasso 7 (80º Arrache sv), Muscarella 6 (50º Valente 7). All.: A.Esposito.

M.Pr

Domenica 23 marzo

Campese contro Certosa: coi tre punti è salvezza

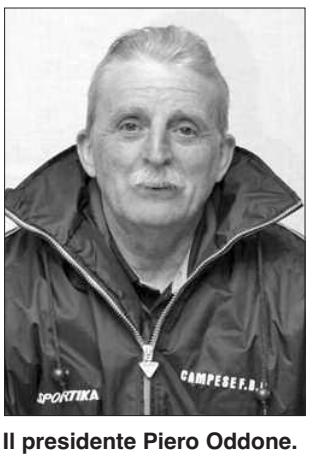
Campo Ligure. «*Sugli altri campi sono cominciati i risultati "strani". Bisogna cercare di chiudere la pratica prima possibile.*

I tre punti contro la Pro Recco ci hanno molto avvicinato al traguardo, ma io ancora non mi fido: dobbiamo approfittare del turno casalingo contro il Certosa e con un'altra vittoria penso che saremo virtualmente salvi».

Il presidente della Campese Piero Oddone, uno che di campionati ne ha visti tanti, sente puzza di bruciato, e sprona così la sua squadra a chiudere la pratica prima possibile. L'avversario di turno, il Certosa appunto, in classifica è alle spalle dei Draghi e sembra dunque alla loro portata. «*Sono fiducioso: stiamo giocando bene, e anche elementi come Codreanu e Perasso sono tornati in condizione. Anzi, penso che proprio Perasso potrebbe essere decisivo. Lo aspettiamo*».

Nelle fila ospiti, allenati da mister Carletti, spicca il trequartista De Fazio.

Probabile formazione Campese (4-4-2): Macciò; Ravera (Valente), D.Marchelli, Caviglia, Merlo; Muscarella, P.Pastorino, D.Marchelli, Codreanu; Perasso, Bona. All.: Esposito.



Il presidente Piero Oddone.

Calcio 1ª categoria girone H

Cassine riprende la marcia, Jafri piega la Boschese

Cassine 1
Boschese 0

Cassine. Dopo il pareggio ottenuto a Frugarolo il Cassine torna a vincere superando di misura la Boschese. Uno a zero, e tre punti che rafforzano la posizione dei grigioblu di Lolaico in zona playoff.

Partenza circospetta da parte delle due squadre.

Dopo una fase di studio il primo tiro è degli ospiti, al 25º con Gagliardi da fuori area, ma Gilardi respinge. Al 43º Federico Perfumo riceve al limite e batte a rete di sinistro: Maniscalco si allunga e devia in corner.

Proprio allo scadere del primo tempo arriva il gol-partita: affondo a sinistra di Zamperla, che rientra e crossa morbido sul secondo palo dove Jafri di testa appoggia in rete l'1-0.

Nella ripresa il Cassine legittima il vantaggio.

Al 53º Jafri di petto favorisce la conclusione di Georgescu, che però finisce alta, poi al 58º ci provano i biancoverdi, e ancora Gagliardi si vede deviare in corner da Gilardi la propria conclusione. All'87º occasione d'oro per De rosa che però, ben smarcato da Montorro, calcia a lato.

Formazione e pagelle Cassine: Gilardi 6,5; Ferraris 6, Gamalero 6,5, Marin 6,5, Debernardi 6, Monasteri 6 (69º Merlo 6), Zamperla 6,5 (85º Montorro sv), Multari 6, Jafri 7, Georgescu 6 (55º De Rosa 6), F.Perfumo 6,5. All.: Lolaico.

La Pro Molare resiste al Savoia, non all'arbitro

Pro Molare 0
Savoia 1

Molare. Un po' di sfortuna, un rigore contestato e un finale di partita ad alta temperatura condannano la Pro Molare alla sconfitta contro il Savoia. Ed è un peccato, perché la squadra di mister Albertelli ha giocato alla pari con i quotati avversari per novanta minuti e avrebbe meritato almeno un punto.

Gara classica da 0-0: un tempo a testa con il Savoia in controllo nel primo tempo (e una ghiotta palla gol per Caruso al 24º, salvata da un ottimo Russo), e una ripresa più a favore dei giallorossi, che per due volte sfiorano la rete con De Simone, al 67º (bravo Bidone a bloccare) e poi al 70º con un sinistro dal limite che tocca il palo ed esce.

Poi però nel finale sale in cattedra l'arbitro Farsad: all'89º espelle Coccia, che rifila un calcetto a palla lontana a Borromeo. E due minuti dopo, al 91º, tra lo stupore generale indica il dischetto, ravvisando una presunta trattenuta in area di Parodi.

Decisione molto, molto dubbia e fortemente contestata dai padroni di casa. Fossati spiazza Russo, e la sensazione è che alla Pro sia stato rubato qualcosa.

Formazione e pagelle Pro Molare (4-4-2): Russo 7; Barisione 6, Maccario 7, Ferrari 7, Morini 5,5; Siri 6,5, Perri 6,5, Borgatti 5,5, M.Parodi 6, Gotta 5,5, Coccia 5, De Simone 6,5. All.: Albertelli.

Il rigore decisivo di Fossati.

Una scialba Silvanese si inchina all'Aurora

Auroracalcio 2
Silvanese 0

La Silvanese esce sconfitta per 0-2 dal campo dell'Aurora Calcio Alessandria. Comincia così a farsi distante la zona playoff per i ragazzi di mister Tafuri, autori di una partita incolore e priva di mordente.

Primo tempo con i padroni di casa a prevalere sulla tre quarti offensiva. Alessandrini in vantaggio per un errore della retroguardia silvanese: Bertrand tocca la palla in area per Sorbara, che pasticcia, Akuku mette dentro a porta vuota.

Il secondo tempo inizia con un bel tiro dalla distanza di Carnovale, fuori.

L'Aurora continua a mantenere le redini del gioco e la Silvanese si dimostra impotente a reagire.

A metà della ripresa altro pasticcio tra Bertrand e Sorbara, il portiere silvanese commette fallo e l'arbitro concede il rigore: tira Akuku ma Bertrand para alla grande. Al 76º Giordano colpisce la traversa e all'83º Maccedda perde palla, veloce contropiede alessandrino e Massone commette fallo in area. Espulsione e rigore: Giordano dal dischetto sigla il 2-0. Prima dello scadere espulso anche Carnovale per doppia ammonizione. Nelle file silvanesi il giovane Scarsi (classe 1994) al 70º subentra a Badino.

Formazione e pagelle Silvanese (4-4-2): Bertrand 5.5, Ravera 6.5, Aloe 5.5, Massone 6, Cairello 5.5; Sorbara 4.5, Coco 6 (60º Maccedda 5), Badino 6 (70º Scarsi 6.5), Carnovale 5; Montalbano 5.5, Chillè 5.5 (60º Bonafè 6.5). All.: Tafuri.

Domenica 23 marzo

Cassine a Castelnuovo è una sfida testa-coda

Cassine. La lotta salvezza si incrocia con la corsa ai playoff: il Cassine, che non perde sul campo dallo scorso dicembre, si reca a Castelnuovo Scrivia, per affrontare la Castelnovese in una partita che conta parecchio per i grigioblu, ormai comunque quasi certi dei playoff, ma conta molto di più per i bianconeri tortonesi, che devono vincere per sperare ancora di evitare i playout.

La Castelnovese in casa non ha mezze misure: su 12 partite 5 le ha vinte, 7 le ha perse, segno che è squadra capace di giocare a viso aperto. Il Cassine, dal canto suo, va meglio in trasferta che al "Peverati": 12 partite, 8 vittorie e 2 pareggi, mentre in casa, su 13, sono 7 vittorie e tre pari.

Le motivazioni sono per la Castelnovese, ma il calcio ha valori tecnici, e quelli dicono tutti Cassine.

Probabile formazione Cassine (4-3-3): Gilardi; Ferraris, Debernardi, Monasteri, Gamalero; Multari, Perfumo, Marin; Zamperla, Jafri, Georgescu. All.: Lolaico.

Pro Molare, la salvezza passa da Viguzzolo

Molare. Passa dal difficile campo del "Carnevale" di Viguzzolo, la strada che dovrebbe condurre alla salvezza la Pro Molare: sarà uno scontro diretto che i giallorossi avrebbero preferito (e forse potuto, con un po' più di buona sorte nelle ultime settimane) affrontare con un margine maggiore sulla zona playout, situata appena un punto sotto, quota occupata dalla Fortitudo Occimiano, a sua volta alle prese con una sfida non impossibile contro il Quattordio.

Invece non sarà così, e in queste condizioni, se perdere decisamente non è un'opzione, anche pareggiare non sarebbe esattamente un toccasana.

Servirebbero i tre punti, ma la Vigu, che ha appena espugnato Felizzano, sembra in crescita, e con un Cassano finalmente in forma i granata hanno un'arma importante su cui contare.

Partita difficile, dove ogni errore può essere punito nel modo più severo: il pronostico è aperto.

Probabile formazione Pro Molare (4-4-2): Russo; Barisione, Maccario, Ferrari, Parodi; Siri, Morini, Borgatti, De Simone; Coccia, Perri. All.: Albertelli.

Silvanese rimaneggiata contro il Frugarolo

Silvano d'Orba. Domenica 23 marzo la Silvanese ospita il Frugarolo X Five.

Gli arancioblu scenderanno in campo in formazione rimaneggiata.

Oltre a Bertrand fuori per squalifica, mancheranno anche Massone e Carnovale, espulsi nella gara contro gli alessandrini, sostituiti rispettivamente da Zunino in porta e da Gioia e molto probabilmente dal giovane Scarsi (classe 1994), che ha ben impressionato nei 20' giocati domenica scorsa contro l'Aurora in sostituzione di Badino.

Dice il mister silvanese Marco Tafuri: *"Una partita difficile, anche loro se la giocheranno sino in fondo. Dobbiamo riscattare la brutta sconfitta subita contro l'Aurora e cambiare atteggiamento ed approccio.*

Dobbiamo fare la partita, non subirla, tenendo presente che nessuno è intoccabile".

Reduce dalla squillante vittoria per 3-0 sulla Castelnovese, il Frugarolo spera di recuperare Ranzato e si affida alle geometrie di Bovo a centrocampo: si tratta di una squadra di ottima qualità per la categoria.

Probabile formazione Silvanese (4-4-2): Zunino; Ravera, Aloe, Gioia, Cairello; Sorbara, Coco, Badino, Scarsi; Montalbano, Chillè. All.: Tafuri.

Calcio 2ª categoria

Il Ponti batte la Nicese, Castelnuovo ok nel derby

Ponti - Nicese.

Castelnuovo Belbo - Bergamasco.

Ponti 3
Nicese 0

Il Ponti batte la Nicese e mette nel mirino il secondo posto, consolidando le proprie speranze playoff. La Nicese peraltro, esce sì con le ossa rotte ma era anche stanca dopo la vittoria nel recupero infrasettimanale timbrata Giacchero, e potrà far sentire anche la propria voce per la scalata alla Prima Categoria.

La gara parte contratta con la Nicese che ha la prima occasione con Morando che al 15º manca di freddezza e calcia a lato a tu per tu con Miceli. I locali pungono e passano al 23º con Lovisolo, giocatore di altra categoria, che smarca Leveratto il quale evita Ratti e mette dentro il vantaggio.

Nel finale di tempo il Ponti raddoppia: al 42º Lovisolo inizia l'azione per Pelizzari che serve Cipolla, che colpisce in pieno la traversa, ma sulla palla vagante come un falco Pelizzari ed è più lesto di tutti a mettere dentro il 2-0.

L'inizio della ripresa vede la Nicese tentare il tutto per tutto: Serafino coglie la traversa su punizione: la palla scende e ricade sulla riga; la difesa libera. Dopo un'altra occasione fallita di un nonnulla dagli ospiti Il Ponti chiude la gara con il neo entrato Pirrone, che al 73º raccoglie la sfera nell'area piccola e mette il cuoio nella rete di Ratti per il 3-0.

Nel finale con un colpo testa di Montrucchio alto euna bella azione personale da Cipolla il Ponti sfiora il quarto gol.

Hanno detto. Adorno (Ponti): «*Vittoria importante che ci consente di avere quasi la matematica certezza dei play off*».

Bussolino (all.: Nicese): «*Abbiamo perso contro una buona squadra ma nei playoff diremo la nostra sino in fondo*».

Formazioni e pagelle

Ponti: Miceli 6,5, Valentini 6,5, Marchelli 6,5, Faraci 6,5, Grotteria 6,5 (75º Paschetta 6), Lovisolo 6,5, Montrucchio 6,5, Battiloro 6,5, Leveratto 7 (65º Sardella 6,5), Cipolla 6,5, Pelizzari 7 (70º Pirrone 6,5). All.: Parodi.

Nicese: Ratti 6, Mossino 6, Buoncristiani 6, Lovisolo 6, Conta 6, Giacchero 6, Fanzelli 6, Bosia 6 (55º Amandola 6), Serafino 6, Morando 6. All.: Bussolino.

***

Castelnuovo Belbo 4
Bergamasco 2

Continua l'ottimo momento del Castelnuovo che dopo aver vinto 1-0 (rete di Savastano) nell'andata dei quarti di Coppa Piemonte, sconfigge il Bergamasco per 4-2 e si mantiene a contatto del Ponti nella corsa al secondo posto della graduatoria.

Musso opta per il turn over visto gli impegni ravvicinati mentre gli ospiti devono rinunciare per squalifica a Manca, Salerno, Sorice e Petrone e per problemi fisici a L.Quarati.

Un'occasione per parte in avvio: Abdouni calcia alto e Furegato si fa anticipare da Gorani.

Si prosegue con un bel tiro del locale Rivata parato da Gandini, poi arriva il vantaggio castelnovese al 32º con Pennacino che smarca Dickson, che fa filtrare per El Harch, il quale infila Gandini.

Raddoppio locale al 37º: cross di El Harch, lieve tocco con la mano di Vomeri, ma per l'arbitro basta per concedere il rigore. Abdouni mette dentro il 2-0.

All'ultimo secondo del primo tempo i rigori si pareggiano: fallo di mano di Sosso e penalty trasformato dall'ospite Tonizzo.

Ripresa: al 52º scontro fortuito tra Tonizzo e Gorani, col portiere che deve essere rilevato tra i pali da Ameglio. Il 3-1 arriva al 63º: punizione di Sosso dalla sinistra e stacco imperioso di Dickson che insacca.

Il Bergamasco, mai domo, ci prova con Tonizzo all'83º (miracolo di Ameglio), poi in zona Cesarini arrivano il 4-1 locale, su incornata spettacolare di Pennacino, e la rete del 4-2 definitivo di Tonizzo.

Formazioni e pagelle

Castelnuovo Belbo: Gorani sv (54º Ameglio 6,5), Martino 6,5, Pennacino 6,5, Savastano 6,5 (65º Grassi 6), Mighetti 7, Gagliardi 6, Sosso 6,5 (65º Lotta 6), Rivata 7,5, El Harch 7,5, Abdouni 6,5, Dickson 7. All.: Musso.

Bergamasco: Gandini 6,5, P.Cela 6,5, Di Sabato 6, Vomeri 6 (79º Marongiu 6), Bianco 6, Sassarini 6 (28º Barbera 6), N.Quarati 7, Braggio 6,5, Tonizzo 6,5, Bonagurio 6, Furegato 6 (59º S.Cela 6). All.: Caviglia.

***

Cortemilia 3
Mezzaluna 0

Continua a far punti, il Cortemilia, che con l'avvento di Mondo ha cambiato passo e ora sale a quota 20. La gara col Mezzaluna riserva una prima parte equilibrata e si sblocca solo al 32º grazie ad una magistrale pennellata su piazzato di Barberis 1-0.

L'inizio della ripresa vede subito dopo sessanta secondi il meritato raddoppio di Greco con gran botta da fuori area.

Cortemilia ancora manovriero, fino al tre a zero, al 53º, con punizione di Greco dal limite. Nel finale da segnalare una espulsione per gli ospiti che incamerano l'ottava sconfitta consecutiva.

Formazione e pagelle Cortemilia: Roveta 6,5, Chiola 6,5, Caffa 6,5, Ferrino 7, Bertone 7, Vinotto 6, Dogliotti 7, Barberis 6,5 (60º Biestro 6), Greco 7, Riste 6 (46º Savi 6,5), Bertonasco 6,5. All.: Mondo.

***

Cerro Tanaro 1
Bistagno Valle Bormida 0

Resta solo la matematica a tener vive le speranze del Bistagno.

Era la gara da vincere, ma se non si segna la vittoria è impossibile e ora, dopo il ko, il Cerro e la quota salvezza sono distanti 8 punti: troppi viste le poche gare ancora da giocare.

Bistagno che fa la gara con Astesiano Malvicino che sciupano due occasioni limpide a testa; poi tocca a M.Piovano e Calvini fallire a tu per tu con Milano; nel finale di tempo come spesso succede in stagione il Bistagno viene punito al primo mezzo tiro dei locali che passano al 40º con Marchiò per il gol partita che sa molto di sentenza sulle residue speranze salvezza del Bistagno.

Hanno detto. Caligaris (allenatore Bistagno): «*È una stagione così… Abbiamo corso più di loro e creato nitide occasioni da rete ma se non facciamo mai gol…*».

Formazione e pagelle Bistagno: Giacobbe 6, P.Piovano 6, Caratti 6, Malvicino 5,5 (46º Ranaldo 6), Cazzuli 6,5, Foglino 6, Calvini 6 (60º A Piovano 5), M.Piovano 5,5, Faraci 5,5 (70º Fameli 5,5), Gregucci 6, Astesiano 6. All.: Caligaris.

***

Montegioco 1
Sexadium 2

Tre punti che pesano come il piombo e valgono come l'oro. Li coglie il Sexadium, sul campo del Montegioco, diretta concorrente per la zona playoff. In rimonta, per giunta, dopo un primo tempo in cui i tortonesi si erano fatti preferire.

Merito di un super Crapisto: il trequartista scuola Lazio già al 15º scuote la traversa su punizione e quindi al 33º appoggia a Siotto la palla del facile 1-0. Il Sexadium chiude il primo tempo sotto di un gol, ma nella ripresa alza il baricentro e al 52º pareggia: Cottone lanciato a rete è affrontato e steso da Scotti: calcio di rigore e lo stesso Cottone non sbaglia.

A questo punto la partita 'gira': il Montegioco cala (forse risentendo anche del recupero infrasettimanale) e al 78º Zingrone riceve un lancio di Russo e di testa batte Graci per il 2-1 decisivo.

Hanno detto. Baucia (allenatore Sexadium): «*Nel secondo tempo siamo venuti fuori bene. Partita giocata sui nervi e sull'agonismo, e stavolta ha detto bene a noi*».

Formazione e pagelle Sexadium: Bacchin 6, Badan 6, Brilli 6; Russo 6,5, Tedesco 6, Rapetti 6 (60º Bonaldo 6); Caligaris 6,5, Laudadio 6,5, Llojku 6,5, Cottone 7, Zingrone 6,5 (91º Baucia sv). All.: Ferretti-Baucia.

***

Girone ligure

Bardineto 2
Altarese 2

È un punto che vale molto, quello conquistato dai ragazzi di Frumento, che restano in testa alla classifica in coabitazione proprio col Bardineto, ma con una gara in meno. Ma il pari lascia anche un pizzico di amaro in bocca, visto il doppio vantaggio che i giallorossi avevano al termine del primo tempo e che non si è concretizzato nella ripresa.

Vantaggio Altarese al 20º con Polito che prende il trampolino, stacca altissimo di testa e insacca su corner di Scarone: 0-1.

L'Altarese sembra chiudere la gara alla mezzora con un tiro pazzesco di Favale da centrocampo che sorprende Bogliolo per lo 0-2, e poi nel finale di primo tempo sfiora il 3-0 con Gilardoni.

Ma nella ripresa gli ospiti rientrano in gara su rigore con Vona per fallo su Fiorillo: 1-2 al 60º.

Ancora Vona al 65º mantiene vivo il campionato impattando la sfida con un piattone nell'angolino.

Hanno detto. Frumento (Allenatore Altarese): «*Dopo un primo tempo divino da parte nostra, il Bardineto nella ripresa ha meritato il pari*».

Formazione e pagelle Altarese: Paonessa 6, Caravelli 6, Gilardoni 6,5, Cagnone 6,5, Lilaj 6,5, Scarone 6, Porsenna 6,5, Altomari 6,5, Polito 7,5, Favale 7,5 (85º Lo Piccolo sv), Valvassura 6. All.: Frumento.

M.Pr - E.M.

Calcio 2ª categoria, il prossimo turno

Bergamasco sfida il Corte, Nicese riceve lo Spartak

Bergamasco - Cortemilia. Biancoverdi vogliosi di pronto riscatto, ospiti decisi a continuare la loro scalata in classifica. Bergamasco-Cortemilia si affrontano con tre rientri fra i biancoverdi, che riavranno Petrone, Sorice e Manca, ma non potranno disporre di Salerno e L.Quarati; nelle fila ospiti, invece, sicura l'assenza di Vinotto.

Probabili formazioni

Bergamasco (4-4-2): Gandini, P Cela, Di Sabato, Vomeri, Petrone, Manca, N.Quarati, Braggio, Bonagurio, Sorice, Tonizzo. All.: Caviglia

Cortemilia (4-4-2): Roveta, Chiola, Borgatta, Caffa, Ferrino, Bertone, Dogliotti, Barberis, Greco, Riste, Bertonasco. All.: Mondo.

***

Canale - Castelnuovo Belbo. Trasferta a Canale per il lanciatissimo Castelnuovo, che in settimana ha affrontato il recupero contro il Mezzaluna. Dice mister Musso «*Due successi potrebbero consegnarci il pass per i playoff, obiettivo che sembra alla portata*».

Sul fronte formazione possibile il ritorno da titolare di Ameglio tra i pali, ma per il resto proseguirà il turnover per far fronte al doppio impegno.

Probabile formazione Castelnuovo Belbo (4-3-3): Ameglio, Martino, Pennacino, Savastano (Grassi), Mighetti, Gagliardi, Sosso (Lotta), Rivata, El Harch, Abdouni, Dickson. All.: Musso.

Bistagno - Praia. *"Crederci ancora"* è il mantra di mister Caligaris anche se ora come ora le possibilità di salvezza sembrano ridotte al lumicino. Bisognerà cercare quei gol che sono mancati sin dall'inizio per invertire la rotta.

Probabile formazione Bistagno Valle Bormida (1-3-4-2): Giacobbe, P.Piovano, Caratti, Malvicino, Cazzuli, Astesiano, Foglino, Calvini, M.Piovano, Faraci, Gregucci. All.: Caligaris

***

Nicese - Spartak S.Damiano. Gara da non fallire per vendicare la sconfitta dell'andata che avverrà dopo l'incontro di giovedì sera in casa del Praia due gare che con sei punti potrebbero far ritrovare il sorriso smarrito dopo le tre reti subite dal Ponti.

Probabile formazione Nicese (4-4-2): Ratti, Mossino (Ronello), Buoncristiani, Genzano, Lovisolo, Conta, Giacchero, Fanzelli, Bosia, Serafino, Morando. All: Bussolino.

***

Pralormo - Ponti. Il lanciatissimo Ponti va sul campo del Pralormo alla ricerca di un'altra vittoria per cercare un possibile avvicinamento alla capolista Cmc Montiglio, ma anche per difendere il secondo posto dall'inseguimento del Castelnuovo Belbo. Ponti in gran forma, il risultato pieno non è fuori portata.

Probabile formazione Ponti (4-2-3-1): Miceli; Valentini, Marchelli, Faraci, Grotteria; Lovisolo, Montrucchio; Leveratto, Cipolla, Pelizzari; Pirrone. All.: Parodi.

***

Sexadium - G3 Real Novi. Partita certamente alla portata del Sexadium, anche se la G3 recentemente ha compiuto più di un passo avanti in ottica salvezza.

Gara da non prendere sottogamba, ma da affrontare con la consapevolezza di chi sa di essere più forte e deve ottenere i tre punti.

Probabile formazione Sexadium (4-3-3): Bacchin; Badan, Russo, Tedesco, Brilli; Rapetti, Caligaris, Laudadio; Llojku, Magrì, Cottone. All.: Ferretti-Baucia.

***

Altarese - Sportiva Nolese. È un mister Frumento rilassato quello che illustra il prossimo impegno dell'Altarese, contro la Nolese. Il tecnico si dice sollevato: «*Non saremo più contati visto che recupererò Genzano e Mazzieri e questo è già un fattore positivo visto che nel big-match contro il Bardineto avevo poche possibilità di cambiare in corso d'opera la gara.*

Cercheremo la vittoria perché questo campionato sarà una lotta serrata con il Bardineto che durerà fino all'ultima giornata».

Probabile formazione Altarese: Paonessa, Caravelli, Mazzieri, Cagnone, Lilaj, Scarone, Porsenna, Altomari, Polito, Favale (Genzano), Valvassura.

Calcio 3ª categoria

Bella vittoria del Lerma Capriata

Virtus San Marzano 3
Piccolo Principe 0

Prosegue la corsa senza più ostacoli della Virtus San Marzano verso una promozione in Seconda Categoria sempre più vicina. In pratica, l'ultimo scoglio sarà il big match contro la Spinettese di domenica prossima.

San Marzano in vantaggio già al 21º per merito di Origlia; la gara si può dichiarare chiusa al 30º quando un traversone di Merlino trova la deviazione sfortunata di un difensore ospite e fa 2-0. Ripresa al piccolo trotto con turn over massiccio e 3-0 finale al 60º con Colelli d'esterno sinistro.

Formazione e pagelle Virtus San Marzano: Ferretti 6,5, Iannuzzi 6,5, Roccazzella 6,5, Monasteri 6 (46º Paschina 6), Gallo 6,5, Caligaris 6 (46º Dessì 5,5), Madeo 6 (46º Velkov 6), Colelli 7, Origlia 6,5 (46º Rascanu 6), Merlino 6,5, Cantarella 5 (55º Scaglione 5,5). All.: Calcagno.

***

Don Bosco Asti 1
Calamandranese 2

Continua lo strepitoso girone di ritorno della Bincoletto band che si impone anche in casa del Don Bosco Asti per 2-1 e si avvicina ai salesiani, che occupano il quarto posto della graduatoria.

Inizio di gara con ottima parata di Brondolo, ma vantaggio che arride già al 10º con tiro vincente di Massimelli.

Cinque minuti dopo ancora Calamandranese in avanti con Mazzapica che colpisce in pieno la traversa e al 25º arriva il raddoppio con deviazione locale sfortunata su tiro di Solito

Nella ripresa il gol locale siglato all'85º non inficia minimamente la meritata vittoria ospite.

Formazione e pagelle Calamandranese: Brondolo 7, Sciutto 6,5, Milione 7, Cortona 6,5, Mazzapica 6,5 (45º Germano sv 47º Fiorio 6,5), Cusmano 6,5 (70º S.Bincoletto 6,5), Terranova 6,5, Solito 7, Massimelli 7, Oddino 6,5 (90ºA Bincoletto sv), Barison 6,5 (70º Solano 6,5). All.: R.Bincoletto.

***

Lerma Capriata 4
Soms Valmadonna 0

Bella vittoria del Lerma Capriata, che rifila 4 reti alla Soms Valmadonna.

Apre Marenco al 37º risolvendo un batti e ribatti al limite dell'area. Al 40º un tiro da fuori di Zunino dalla destra raddoppia, e al 45º c'è spazio anche per Cazzulo, che calcia forte dal limite e trova il difettoso intervento del portiere: 3-0 a fine primo tempo.

Il gol che fissa il risultato è di Scontrino che al 52º sempre su tiro da fuori area chiude il conto.

Formazione e pagelle Lerma Capriata (4-4-2): Zimbalatti 6; M.Sciutto 6.5, L.Zunino 7, Baretto 6.5, Porotto 6.5 (62º Minetti 6,5); A.Zunino 6.5, Cazzulo 6, (58º Mar.Repetto 6.5) Marenco 6.5, (51º Fil.Scatilazzo 6) Mat. Scatilazzo (51º En.Repetto 6); Scontrino 6 (66º Scapolan 6.5), Pantisano 6. All.: Em.Repetto.

***

Mirabello 1
Mornese 2

Torna alla vittoria il Mornese dopo la sconfitta nel recupero infrasettimanale di mercoledì 12 marzo contro il Fresonara.

Subito in vantaggio con Cavo al 1º, i viola gestiscono bene il primo tempo, grazie ad un maggior ed efficace possesso palla.

Nella ripresa al 60º ancora Cavo è bravo a sfruttare un assist di Bosio per il 2-0. Ma la partita si riapre nell'ultimo quarto d'ora grazie al rigore di Sala che fissa il risultato sul 1-2. I ragazzi di Boffito sono comunque bravi a non rischiare più nulla. Dopo il derby di mercoledì sera 19 marzo a Capriata contro il Lerma Capriata, domenica 23 per il Mornese c'è un turno di riposo.

Formazione e pagelle Mornese (4-4-2): Soldi 7, Tosti 7, Paveto 7, Barbieri 7 (46º Pestarino 7), Malvasi 7; Mazzarello A. 7 (40º Bosio 7), Bruzzone 7 (55º Mazzarello S. 7), Campi 7, Salgado 7 (75º Parodi 7); G.Mazzarello 7, Cavo 7. All.: Alberto Boffito.

E.M. - Red Ovada

Calcio 3ª categoria, il prossimo turno

La Virtus San Marzano prepara lo champagne

Spinettese X Five - Virtus San Marzano. In caso di vittoria, la partita può valere la matematica promozione in Seconda Categoria per la Virtus, che salirebbe a +9 sui rivali, con tre partite da giocare e gli scontri diretti a favore.

Tutti a disposizione di Calcagno, che ha fatto turn over nell'ultima gara per preparare la partita che può valere una stagione.

Probabile formazione Virtus San Marzano: Ferretti, Iannuzzi, Roccazzella, Monasteri, Gallo, Caligaris, Madeo (Velkov), Colelli, Origlia, Rascanu, Cantarella (Merlino). All.: Calcagno.

Calamandranese - Virtus Junior. Due gare in casa in 3 giorni per la Calamandranese, che mercoledì 19 (a giornale in stampa) ha recuperato contro la Torretta e domenica sfida la squadra alessandrina Virtus Junior. Due vittorie potrebbero proiettare la Calamandranese subito a ridosso delle prime due della classifica.

Probabile formazione Calamandranese: Brondolo (Mocco), Sciutto, Milione, Cortona, Mazzapica, Cusmano, Terranova, Solito, Massimelli, Oddino, Barison. All.: R.Bincoletto.

***

Serravallese - Lerma Capriata. Dopo il recupero derby infrasettimanale sul campo di Capriata col Mornese, domenica 23 marzo, il Lerma Capriata va in trasferta a Serravalle contro la Serravallese. Partita che si dovrebbe giocare in notturna, alle ore 20,30. Interessante, nella formazione di mister Galardini, il ricorso a una applicazione integrale della zona 4-4-2, in perfetto stile 'sacchiano': un "unicum" nel panorama della Terza Categoria provinciale.

Probabile Formazione Lerma Capriata (4-4-2): Zimbalatti; Mat.Sciutto, L.Zunino, Baretto, Porotto; A.Zunino, Cazzulo, Marenco, Mat.Scatilazzo; Scontrino, Pantisano. All.: Em.Repetto.

Calcio Juniores regionale

La Sorgente - Santostefanese, *sospesa dopo 40 minuti*

Dura neanche un tempo la gara tra La Sorgente e Santostefanese; gli ospiti, infatti, causa malattie di stagione e problemi fisici, si presentano all'appello dell'arbitro con solo otto uomini. La gara nei primi 40 minuti aveva visto un palo locale con Paruccini e una bella parata dell'estremo ospite Ghignone su La Cara, poi l'arbitro, con eccessiva e forse troppa fretta, espelle Dialotti e decreta la via della partita con sicura vittoria a tavolino dei locali di mister Picuccio che chiudono la stagione al quinto posto.

Formazioni

La Sorgente: Benazzo, Galione, Cutela, Dabormida, Zahariev, Durso, La Cara, Moscoso, Stokoski, Facchino, Paruccini. All: Picuccio.

Santostefanese: Ghignone, Dialotti, Borriero, Sosso, Ramello, Jovanov, Eldeib, Mihailoski. All: Laguzzi.

***

Acqui 1
Valenzana 3

Ha ragione Dragone quando nel dopo-gara dice: *"Siamo arrivati scarichi a questa gara dopo il successo del Castellazzo nel recupero infrasettimanale, ma abbiamo fatto una stagione positiva chiudendo al secondo posto"*.

Gara che parte contratta; gli ospiti giocano sciolti mentre i locali sono bloccati. La Valenzana passa al 33º con Vescovi che corregge il tiro respinto di Bennardo 0-1. La ripresa vede l'Acqui protestare, per giusta causa, per spallata di Zuzzè su Corapi, poi arriva il raddoppio di Giusti al 71º. Gli ospiti triplicano al 73º con Bennardo e nel finale rete acquese di Reggio con tiro in area di rigore.

Formazione: Rovera (89º Merlo), Tobia, Poncino, Baldizzone, Foglino (75º Polarolo), Nobile (64º D'Alessio), Guarnieri, Camparo, Pronzato (79º Battiloro), Bosetti, Corapi (72º Reggio). All: Dragone.

***

Nuova Sco 1
Canelli 1

Il Canelli di mister Baldi torna dalla trasferta di Asti contro la Nuova Sco con un punto in più classifica. Vantaggio locale al 17º con Baja che mette dentro dai 6 metri nell'area piccola, ma il Canelli impatta al 25º con Stoikov; nel finale di gara grossa occasione non sfruttata da Stoimenov che fallisce a tu per tu con l'ex Dotta.

Formazione: Guarina, Ponti, Rizzola, Genta, Jancev, Guza, Laiolo, Stoikov (75º Toso), Anakiev, Sconfienza, Stoimenov (80º Marasco). All: Baldi.

***

Classifica: Castellazzo 46; **Acqui** 41; Valenzana Mado 37; Colline Alfieri 32; Asca 29; **La Sorgente** 27; Tortona Villalvernia 20; **Canelli** 17; Nuova Sco, Libarna 15; **Santostefanese** 13.

Prossimo turno sabato 22 marzo: **Canelli** - Libarna, Castellazzo - Tortona Villalvernia, Colline Alfieri - **Acqui**, **Santostefanese** - Nuova Sco, Valenzana Mado - **La Sorgente**. Riposa Asca.

Calcio giovanile Molare

PULCINI misti
Viguzzolese 2
Molare 7

"Pulcini" molaresi ancora una volta in goleada nel torneo provinciale sul campo della Viguzzolese. Subito sotto di due reti, non hanno abbandonato il gioco e, con grinta e determinazione, hanno pareggiato nel primo tempo con due gol di Alessandro Merialdo, per proseguire con la doppietta di Giovanni Gulli e la tripletta di Carlo Crescentini.

Esordienti misti: Virtus Junior - Pro Molare 0-0.

Calcio giovanile Voluntas

PULCINI 2005
Voluntas 3
Astisport 1

Le reti 12-5; per la Voluntas: Sanghez 3, Zen, Laiolo 2, Abdlhanna 6.

Convocati: De Cesare, Sanghez, Lovisolo, Abdhanna, Zen, Stoimenvski, Laiolo. All.: Rizzo.

PULCINI 2004
San Domenico Savio 2
Voluntas 1

Le reti 10-1. Per la Voluntas in rete Coello.

Convocati: Auteri, Bortoletto, Campi, Galandrino, Coello, Nespolo, Riverso, Martino T., Martino, F., Montebelli, Fiore, Tomov. All: Seminara.

PULCINI 2003
Amici del Roero 3
Voluntas 2

Le reti 1-0.

Convocati: Limasco, Grimaldi, L Scarrone, Marchelli, Canton, Robino, Rebuffo, Leone, Kitev, Gallo, Jrared, Montebelli, Gorreta. All: Lovisolo-Bianco.

ESORDIENTI 2002
Voluntas 0
Asti B 3

Convocati: Galandrino, Grasso, Zitouni, Molina, Raqaq, Bellanti, Laiolo, Scarrone, Pastorino, Gaeta, Vico, Bahami. All: Gioanola.

ESORDIENTI 2001
Voluntas 3
San Domenico Savio 2

Le reti 3-1. Per la Voluntas: Laiolo Albezzano, Madeo. **Convocati:** Molinari, Gorreta, Barbarotto, Grosso, Albezzano, Majdoub, Mastrazzo, Quagliato, Corvisieri, Madeo, Laiolo, Othmane, Susanna, Pastorino, Vico. All: D. Madeo.

GIOVANISSIMI '99
Voluntas 1
Astisport 0

Becolli firma il successo della Voluntas nel big match contro la capolista Astisport. **Convocati:** Spertino, Schellino, Pesce, Gambino, Larganà, Outmani (Eldeib) Ruiz, Diotti, Trevisiol, Becolli (H. Abdlhanna), Milione (Nicola). All: Orlando.

Voluntas 2
Pro Villafranca 4

Cede per 4-2 la Voluntas e dice probabilmente addio alla possibilità di vincere il campionato. Alll'undici di mister Orlando non bastano le reti di Trevisiol e Nicola, con gli ospiti che puniscono quattro volte con doppietta di Passarella e le reti singole di Appiano e Bighi. **Convocati:** Spertino, Schellino, Pesce, Virelli, Larganà, Outmani (Milione), Ruiz, Diotti (Eldeib), Trevisiol, Becolli, Nicola. All: Orlando.

Calcio giovanile Acqui

PULCINI 2005
Acqui 3
Leon Dehon 5
(2-1; 0-2; 1-2)

Gli aquilotti di Toto Silvestri vincono il primo minitempo e sembrano in grado di gestire la partita. cambia la fisionomia del match negli altri due tempi che vedono gli aquilotti soffrire un dehon apparso più determinato.

Convocati*:* Pastorino, Zabori, Badt, martorana, Giacchero, Fava, Queraqua, Zakaria, Ottazzi, Fornasiero. All.: Teti - Silvestri.

Acqui 3
Felizzanolimpia 3
(1-1; 1-2; 1-0)

Gran bella sfida quella giocata sul sintetico di Acqui tra due squadre che stanno disputando un ottimo campionato. Non sono mancati i colpi di scena, le grandi giocate il tutto con grande correttezza e sportività come è nello stile dei due club.

Convocati: Pastorino, Eremita, Barberis, Barisone, Cresta, Sharaoui, santi, Coletti, Antomobili, Novello, Scorzelli. All.: Teti - Silvestri.

PULCINI 2003
Acqui 1
Valli Borbera e Scrivia 2
(1-0; 0-1; 0-1)

Buona prova dei ragazzi di Mister Aresca che, nonostante il risultato finale, offrono una prestazione ricca d'impegno e di buon gioco. Gli "aquilotti" si aggiudicano il primo tempo con rete di bomber Pagliano, ma devono cedere gli altri due tempi con lo stesso risultato. Buona prestazione dell'esordiente Giulia Tortarolo.

Formazione: Ghiglia, De Lorenzi, Chciuk, Ivaldi, Laaroussi, Maiello, Pesce,Pagliano, Tortarolo, Shera.

ESORDIENTI 2001
Aurora Pontecurone 2
Acqui 3
(0-1; 0-0; 1-1)

Vittoria senza infamia e senza lode nella trasferta di Pontecurone per i ragazzi di mister Boveri. Dopo un avvio promettente che portava gli aquilotti a vincere facilmente il primo minitempo con goal del solito Jacopo Pavia e con numerose occasioni sfiorate di un soffiio, la formazione acquese non si ripeteva negli altri due minitempi, terminati sullo 0 a 0 e sull'1 a 1. Minitempi in cui la squadra è sembrata la "brutta copia" di quella vista in molte altre occasioni. Chiaro il commento del duo Boveri-Pesce a fine partita: *«Passo indietro sul piano del gioco e della determinazione! a questa età ci puo' stare, ma serve per tutti un bagno d'umiltà e continuare a lavorare con ancora maggiore impegno e dedizione».*

Convocati: Lembori, Salvi, Santi, T. Pavia, Goldini, Celenza, Aymen, Alberti, J. Pavia, Mounir, Pennino, Grillo, Bistolfi, Rizzo, Verdino, Bonelli.

GIOVANISSIMI '99 regionali
Acqui 2
Fossanese 3

Partita bella ed all'insegna del fair-play quella che si è giocata sul sintetico "Barisone" di Acqui Terme. La fortuna ha voluto premiare la compagine cunese ma ancora una volta come succede ormai da alcune settimane, i termali possono recriminarne su alcuni episodi non certo favorevoli: nell'occasione del primo gol ospite con un chiaro fallo a favore erroneamente invertito dal direttore di gara e la seconda rete segnata dal centravanti dopo essersi clamorosamente aggiustato la palla con la mano. Da par loro i bianchi hanno fatto una prestazione maiuscola sprecando alcune nitide occasioni, e sfiorato il pari con una gran conclusione di Di Lucia. Pareggio che sarebbe stato comunque stretto ai giovani aquilotti alla luce di quanto visto in campo. Rimangono ancora 4 partite al termine e la speranza è che dopo il gioco arrivino anche i risultati. A margine da sottolineare l'ottimo esordio in campionato con gol e splendide giocate di Romanelli un classe 2000.

Convocati: Benazzo Benhima, Cavallotti, Cazzola, Cocco, Daja, Di Lucia, Gatti, Garrone, Licciardo, Pascarella, Pastorino, Piccione, Romanelli, Salierno, Sperati, Tosi, Vicari. All. Renzo Cortesogno.

Allievi regionali fascia B
Cheraschese 0
Acqui 2
(recupero)
Piscine Riva 0
Acqui 2

Grazie a due vittorie all'inglese nel recupero con il Piscine Riva e sul campo dei "lupi" della Cheraschese, gli "aquilotti, restano saldi al secondo posto alle spalle del lanciatissimo Bacigalupo Torino e con due punti di vantaggio sul Chieri. Protagonisti delle due sfide Giovanni Gilardi che ha segnato i quattro gol e Acossi autore di un'ootima prestazione con la Cheraschese.

Formazione*:* Nobile (L. Benabid); Rabelino (Stangl), Montorro (Rosamilia), Acossi, Ratto, Gilardi, E. Benabid (Ionesi), Vitale (Rovinia), Sarda, Bertrand (E. mazzini) Cortesogno (Laaroussi) All. Luca Marengo.

ALLIEVI regionali '97
Virtus Mondovì 2
Acqui 1

La sfida tra squadre di metà classifica in campo per giocarsi un posto a ridosso delle prime della classe, il Derthona e l'irraggiungibile Chisola, vede i monregalesi uscire vincitori al termine di una bella sfida, corretta e agonisticamente intensa. L'Acqui di mister Biobbio ci ha provato. Allo scadere del primo tempòo ha recuperato lo svantaggio con Rocca, nella ripresa ha provato a vincere ma non è stato fortunato. La virtus ha trovato il golo con Bessono, il migliore tra i suoi, autore di una doppietta.

Formazione: Roffredo; Basile (Lo. Barisone), Cocco (Giuso); Martinetti, F. Bosio, E. Bosio (Gatti); Gazia, Cambiaso (Moretti), Minetti, La Rocca, Rizzo (Lu. Barisone). All. Bobbio.

Calcio giovanile La Sorgente

PULCINI 2005
Turricola Terruggia 3
La Sorgente 0

Sabato 15 marzo, a Terruggia, si è disputato l'incontro tra La Sorgente ed i pari età del Turricola. Aldilà della sconfitta, con i parziali di 3-2; 4-1 e 3-1, l'incontro, sul piano del gioco, è stato equilibrato e divertente, con continui rovesciamenti di fronte. I gialloblu hanno pagato a caro prezzo le disattenzioni in fase difensiva e commesso troppi errori in fase di attacco. Le reti dei sorgentini sono state realizzate da Soave (3) e Morganti. Nonostante la sconfitta, comunque buona prestazione complessiva di squadra. In evidenza Garello e Robbiano.

Convocati: Guerreschi, Chiaradia, Garello, Abdlhana, Lazzarino, Morganti, Robbiano e Soave. All.: W. Vela.

PULCINI misti 2003-04
La Sorgente 3
Casalcermelli 2

Primo tempo equilibrato: Garello colpisce il palo e la palla non entra; allo scadere gli avversari entrano in vantaggio, sfortunato Orsi. Nel secondo tempo i sorgentini si lanciano in attacco creando molte occasioni; Mazzocchi trova il gol con un tiro angolato. Le squadre si giocano tutto nel terzo tempo. Ancora rete di Mazzocchi e portare in vantaggio i padroni di casa, Benazzo alimenta il vantaggio poi allo scadere mischia nell'area sorgentina e uno sfortunato rimpallo libera l'attaccante avversario che accorcia le distanze.

Formazione: Orsi, Maio, Gaino, Outemhand, Garello, Sciutto, Benazzo, Mazzocchi, Nanfara, Carozzi.

PULCINI 2004
Leone Dehon 2
La Sorgente 4

Nella trasferta di Spinetta Marengo contro il Leone Dehon, i Pulcini 2004 vincono per 4 a 2. Dopo essere passati in svantaggio i gialloblu ribaltano il risultato con le reti di Nobile e Hysa. Nel secondo tempo ancora Hysa e Licciardo portano a 4 le segnature. Nel terzo tempo arriva il secondo gol locale.

Convocati: Perono Querio, Licciardo, De Alexandris, Bernardi, Scrivano, Nobile, Palumbo, Hysa, Mariscotti, Kola, Gallo.

PULCINI 2003
Fulvius 0
La Sorgente 5

Buona prova dei sorgentini che si impongono a Valenza. Primo tempo con quattro reti nei primi 10 minuti: doppietta di Cagnolo e rete di Pesce e Caucino. Secondo tempo con supremazia territoriale gialloblu, ma che si conclude 0-0. Ultima frazione dove La Sorgente spinge ancora sull'acceleratore e si aggiudica il tempo con rete di Cagnolo.

Convocati: Cassese Daniele, Cassese Davide, Pesce Filippo, Pesce Federico, Morfino, Cagnolo, Caucino, Scavetto, Mignano, Consigliere. All.: Dogliotti A.

ESORDIENTI 2002
La Sorgente 2
Mado Valenzana 3
(0-0, 1-1, 0-3)

Bella partita a tratti molto intensa quella giocata dai gialloblu contro i pari età della Valenzana. Dopo un primo tempo in cui l'estremo difensore sorgentino la faceva da padrone con alcune parate degne di nota, nella restante parte del match usciva di più il bel gioco di squadra coronata da un gran bel gol dalla distanza di Bosco e da belle azioni. I sorgentini cedono solo nel finale sotto il profilo del risultato.

Convocati: Francone, Alizeri, Karim, Bottero, Brunisi, Baghdadi, Bosco, Cagno, Mecja, Spina, Revilla, Picuccio.

GIOVANISSIMI 2000-01
Orti 2
La Sorgente 3

Inizia bene La Sorgente tenendo la squadra di casa nella propria metà campo e al 15º,dopo un'azione di Ghignone sulla fascia sinistra, arriva il calcio di rigore che Caucino trasforma. Nella fase finale del primo tempo i padroni di casa pareggiano e poi si portano in vantaggio. Nel secondo tempo La Sorgente inizia a premere e in trenta secondi riesce a pareggiare con Amroni e all'ultimo minuto si porta in vantaggio con Marcenaro su calcio di punizione.

Formazione: Palumbo, Lefqhi, Ragno, Petrachi, Caucino, Rinaldi, Levratti, Gaggino, Tori, Marcenaro, Ghignone, Di Bella, Amroni, El Mazauri, Mauchafi.

GIOVANISSIMI '99 regionali
La Sorgente 1
Pinerolo 2

In casa, sotto un sole primaverile, si è svolta una partita veramente bella e combattuta tra le compagini della Sorgente e del Pinerolo. Quest'ultimo, arrivato consapevole del suo primo posto e convinto di chiudere subito la partita, si è trovato contro una squadra volitiva e ben organizzata che non sembrava l'ultima della classe. Il primo tempo si chiude con uno 0-0. Nella ripresa, al primo tiro in porta, il Pinerolo va in vantaggio ma la squadra di casa non demorde e, con un gran tiro di Vacca da fuori area, raggiunge il meritato pareggio. A questo punto la partita si fa dura per il Pinerolo che subisce la freschezza e dinamicità dei sorgentini che reclamano anche un rigore per una evidente spinta in area su Vacca. A pochi minuti dalla fine, errore grossolano dell'arbitro che non vede un fuorigioco nettissimo del Pinerolo che va in vantaggio. Allo scadere Marengo colpisce l'incrocio dei pali che nega così alla squadra di casa un meritato pareggio. Aldilà della delusione e dello sconforto per l'episodio, resta il ricordo di una bella partita giocata ad armi pari con i primi in classifica.

Formazione: Palma, Colucci (Bernardi), Benzi, Voci, Servetti (Minelli), Braggio, Ivanov (Marengo), Begu, Vacca, Hysa (Acton), Ponzio (Cavanna). All.: Colla Mario.

Calcio giovanile Cassine

ESORDIENTI 2001
Castelnovese 0
Cassine 2

Trasferta impegnativa per i ragazzi di mister Tanga che si trovano di fronte la compagine della Castelnovese; sfida resa ancor più complicata sia dalla presenza di forte vento, sia da una superficie di gioco dura e poco adatta al gioco palla a terra. Primo tempo veloce e dinamico da ambo le parti. Dopo una serie di conclusioni il Cassine passa in vantaggio al 10º con un bel sinistro di Davide Musso. Seconda frazione di gioco che avrebbe potuto premiare i cassinesi, ma la sfortuna e a volte la poca precisione non hanno portato nulla di diverso da uno 0-0. Terzo tempo decisamente sostenuto e colmo di occasioni come quella che ha visto Andrea Ristov autore di un gran tiro che si stampa sulla traversa. Poco dopo al 16º si raccolgono i frutti con uno strepitoso contropiede orchestrato da tutto il reparto offensivo e che porta Simone Riscossa al gol con un preciso diagonale di destro.

Formazione: Mecja, Cotella, Sobrato, Mulargia, Amico, Edderouach, Fioravanti (C.), Ristov, Brusco, Musso (V.C.), Facci, Bonelli, Garbero, Ferraris, Visentin, Riscossa. All.: Tanga Claudio.

GIOVANISSIMI 99-2000
Cassine 7
Aurora Pontecurone 0

I ragazzi guidati da Mercorillo Vittorio e Mercorillo Valerio si impongono 7 a 0 contro la squadra di Delfino, l'Aurora Pontecurone. Il primo tempo riporta 18 occasioni da rete per il Cassine ed un parziale di 6 a 0. I marcatori sono Carnacina al 14º ed al 22º, Cardellicchio al 25º e al 29º ed infine la doppietta di Vivolo che chiude un primo tempo di netta predominanza del Cassine. Nella seconda frazione è Ferrato a chiudere i conti dopo un palo di Ferraris e almeno una decina di occasioni sprecate da Lo Monaco, Ferrato, Re e Stefanon.

Formazioni: Visentin, Dante, Porrati, Garbarino, Rossini, Negrino, Stefanon, Lo Monaco, Cardellicchio, Vivolo, Carnacina, Re, Ferraris, Ferrato, Ronza, Sacco. Allenatore: Vittorio Mercorillo.

ALLIEVI fascia B
Cassine 6
San Giuseppe Riva 0

Il Cassine prosegue la sua corsa al campionato spazzando via il San Giuseppe Riva per sei reti a zero. Il match viene subito sbloccato dai grigioblu che nei primi dieci minuti di gara segnano due gol, entrambi firmati da Barletto. Poco dopo arriva il tris, con uno splendido colpo di testa di Barresi su cross dalla destra. La partita è senza storia e i grigioblu infieriscono con un super pallonetto di Barbato per il 4-0. Si va al riposo con il Cassine avanti di quattro lunghezze. Nella seconda parte di gioco si tratta solo di amministrare il risultato, ma i grigioblu segnano comunque altri due gol. La quinta rete è firmata da Cossa, con un fantastico destro dal limite che si infila nel sette, mentre il sesto ed ultimo gol è segnato da Cavallero con un gran tiro da fuori. Unica nota negativa per il Cassine è l'espulsione di Cavelli per doppia ammonizione. I grigioblu confermano la propria aspirazione alla vittoria finale, preparandosi al meglio per il big-match della prossima settimana contro il Colline Alfieri.

Formazione: Campanella; Carangelo, Toselli, Sardella, Barbato, Valsecchi; Cavallero, Cossa, Montobbio, Barbato, Cavelli; Barletto, Barresi, Pastorino, Marchelli. Allenatore: Palese.

Calcio giovanile Ovada

BOYS OVADA

Un altro punto è stato conquistato dai Giovanissimi dei Boys Ovada allo "Stefano Rapetti" contro il Don Bosco Alessandria. Dopo la sconfitta esterna nel recupero con il Colline Alfieri per 3-0, la squadra di Mauro Sciutto offre una buona prestazione. Gli ovadesi, pur privi di elementi chiave quali Marchelli, Ciliberto, Torriglia e Costantino, passano in vantaggio nel primo tempo con Perassolo, che devia di testa una punizione di Pietro Di Gregorio. Sul finire del primo tempo annullato un gol invece a Michele Di Gregorio, apparso ai più regolare. Nella ripresa, complice anche un calo ovadese, la beffa con un tiro che inganna Alzapiedi e finisce in rete.

Sabato 22 marzo alle ore 17 trasferta a Boves.

Formazione: Alzapiedi, Rosa, Bianchi, M. Di Gregorio, Lanza, Cicero, P. Di Gregorio, Perassolo, Vercellino, Sopupok, Cavaliere. A disposizione: Pronestì, Gaggino, Bala, Vera, Leoncini.

GIOVANISSIMI

Turno di riposo per i Giovanissimi '99 di Fabio Librizzi, che peraltro hanno perso per 0-4 la partita infrasettimanale di Boves. Sabato 22 marzo alle 16.30 al Geirino incontrano il Bra.

ALLIEVI

Battuti per 8-1 gli Allievi di Ajjur dal Derthona di Tony Simoniello. Dopo il vantaggio ovadese con Di Cristo, la goleada tortonese.

Domenica 23 marzo trasferta con l'Olmo.

Formazione: Cremon, Martins, Costarelli, Chindris Russo, Ravera, Parodi, Rossi, Mongiardini, Di Cristo, Tine Silva. A disposizione: Mangini, Potomeanu, Coletti, Zunino.

JUNIORES

Pari della Juniores Provinciale contro l'Aurora. Dopo il 2-2 con la Castelnovese, l'Ovada impatta per 3-3 con gli alessandrini. Ovada in svantaggio di due reti ma poi Potomeanu devia nel sacco una punizione di Bala. Il pari giunge per merito di Bisio, che riprende una conclusione di Barletto respinta dal portiere ed infine Bala porta in vantaggio l'Ovada, che però si fa raggiungere nel recupero.

Dopo il recupero di Arquata, sabato 22 marzo, al Moccagatta, l'Ovada affronta il San Giuliano Nuovo.

Formazione: Salmetti, M.Subbrero, Bisio, Palpon, Porata (Carlini), Panariello, Arlotta (Arsenie), Prestia (Bala), Potomeanu, Repetto (Barletto) P. Subbrero. A disposizione: Danielli, Del Santo, Bono.

Calcio derby giovanile

GIOVANISSIMI 2000-01
Cassine (femminile) 0
La Sorgente 11

Come nella gara di andata, i sorgentini di mister Oliva battono le ragazze del Cassine. La partita viene già chiusa dopo pochi minuti con i gol di Zunino, Viazzi e Minelli ai quali seguono le reti di Scarsi, De Lorenzi e ancora Viazzi con altri due gol. Nella ripresa Alfieri e Vela, con una tripletta, chiudono l'incontro 11 a 0.

Formazione Cassine: Bafti Barbara, Bagnasco Giada, Bianco Chiara, Butteri Rolandi Gaia (Reyes Stevens), Gandini Marzia, Giribaldi Giada (Petrov Robert), Iberti Silvia, Loi Francesca, Oddone Elisa (Vivolo Pasquale), Porcella Rita, Rolando Carlotta (Maderna Andrea). All.: Rolando Maurizio.

Formazione La Sorgente: Arditi, De Lorenzi (Mariscotti), Bernardi, Minelli (Marengo), Mignano (Alfieri), Marenco, Vela, Scarsi, Viazzi (Cavanna), Congiu (Lika), Zunino. All.: Oliva.

Calcio giovanile Bistagno

PULCINI 2005
Novese 3
Bistagno Vb 1

I Pulcini 2005 bistagnesi, sabato 15 marzo a Novi Ligure, hanno affrontato i pari età della Novese. Gli avversari si dimostrano affiatati e prestanti e si impongono nel primo tempo 3-0, ma dal secondo tempo i giovani bistagnesi giocano alla pari, ma soccombono 2-1 (rete di Luparelli), nel terzo tempo vanno in vantaggio con una punizione di Luparelli ribadita in rete da Pileri, prendono un palo con Laiolo, ma nel finale subiscono il pareggio novese.

Nel complesso però si è vista una squadra in crescendo, che è uscita a testa alta contro un buon avversario.

Prossimo incontro sabato 22 in casa contro la Pozzolese.

Convocati: Visconti, Laiolo T., Panaro, Colombo, Perinelli, Costarelli, De Cerchi, Luparelli, Pileri, Nanetto, Sampietro. All. Caligaris.

AICS provincia Asti campionato di calcio a 5

Classifica: Mira Bar 46; Ossola Impianti 38; Bar Sport Tonco 35; Leo Sat 34; Realini Via Maestra 27; Tanaro calcio a 5, Helan Cosmetici 26; Vvf Sport Castagnole Lanze 25; Carrozzeria Nuova Raviola & Serra 23; I Varnini 13; Atletico manontroppo 12; Il Grillo Parlante 9; Lazzarino Decorazioni 1.

7ª giornata di ritorno: *lunedì 24 marzo*, ore 21.15 Atletico manontroppo - Bar Sport Tonco, ore 22.10 Il Grillo Parlante - Leo Sat; *mercoledì 26 marzo*, ore 21.15 Realini Via Maestra - Carrozzeria Nuova Raviola & Serra, ore 22.10 Lazzarino Decorazioni - Mira Bar; *giovedì 27 marzo*, ore 21.15 Tanaro calcio a 5 - Ossola Impianti, ore 22.10 Vvf Sport Castagnole Lanze - I Varnini. Riposa Helan Cosmetici.

Le partite si giocano nella palestra Carlo Alberto dalla Chiesa in corso Alba ad Asti.

Basket serie C Liguria

Red Basket Ovada 3º posto più vicino

Ospedaletti 80
Red Basket 88
(28-25, 45-42, 56-61, 80-88)

Ovada. Non si ferma la Red Basket Ovada, corsara anche ad Ospedaletti. Finisce 88-80, una vittoria che avvicina ulteriormente l'obiettivo del terzo posto. Inizio in salita per la squadra di coach Brignoli. I padroni di casa partono fortissimo, la difesa biancorossa non regge l'urto: è di 28-25 il parziale del primo quarto. Le cose si complicano all'inizio del secondo quando l'attacco ovadese perde d'efficacia. Ospedaletti scappa sul 36-27 con una tripla di Zunino al 13'. La gara cambia con la difesa allungata che permette all'Ovada di riavvicinarsi, e addirittura pareggiare, 42-42 a 20" dal riposo lungo, con una tripla di Mossi.

Nella ripresa Mossi e compagni prendono subito il controllo delle operazioni. Sono proprio due triple consecutive in transizione dell'uomo di riferimento ovadese a siglare il primo strappo significativo, sul 52-45, dopo 3'. Ospedaletti spende le ultime energie rimaste e torna sul -4, 59-55. Nel quarto periodo due canestri consecutivi di Michelis tengono in linea di galleggiamento i liguri. Ovada però arriva meglio fisicamente. Gay, con un tiro dalla lunga distanza, riporta la Red sul + 9, 73-64 a 5' dalla fine. Un canestro dalla media di Palmesino vale addirittura il + 11 poco dopo. L'ultimo sussulto dell'Ospedaletti è una tripla di Paganini per il -6.

Ma Ovada non trema, nemmeno dalla lunetta quando gli avversari scelgono la tattica del fallo sistematico, e chiude con tranquillità.

"Successo di squadra - ha commentato al termine il presidente Mirco Bottero - *Ci tenevamo per ragioni di classifica e perché nel girone di andata eravamo stati battuti in casa. Una volta ripresi dal brutto inizio, abbiamo giocato una buona pallacanestro, specie in difesa dove abbiamo fatto la vera differenza. Ora mancano tre partite, proveremo a vincerle senza fare calcoli, per poi vedere la classifica alla fine"*.

Tabellino: Gaido 19, Gay 18, Palmesino 16, L. Cornaglia 13, G, Cornaglia 3, Mossi 19, Maldino, Camisasca, Andov, Foglino. Allenatore: Andreas Brignoli.

Prossimo turno: la Red Basket incontrerà, domenica 23 marzo, ore 18.30 al Geirino, l'abbordabile toscano Pontremoli. Un'occasione in più per centrare il terzo posto in classifica, obiettivo della stagione.

Basket 1ª divisione maschile

Basket Nizza 52
Crescentino 67
(17-21; 28-32; 41-40)

Continua il momento no del Basket Nizza che cede per la quarta volta consecutiva, stavolta contro il giovane ma forte Crescentino. Partenza bruciante dei nicesi, con due bombe di Curletti e vantaggio 8-0 subito però rintuzzato dagli ospiti che chiudono i primi dieci minuti in vantaggio 21-17. Nel secondo quarto Nizza tiene e limita il gap, riuscendo ad andare al riposo lungo a -4. Nel terzo quarto Curletti Bellati e Conta tengono alto il ritmo e portano Nizza anche al sorpasso (+1) ma negli ultimi dieci minuti le risorse fisiche si esauriscono e si finisce con una sconfitta dal passivo sin troppo ampio

Tabellino: De Martino, Conta 8, Necco 5, Corbellino 3, Bellotti, Carucci, Bellati 9, Lovisolo, M.Lamari 4, Al.Provini, Fiorini 5, Curletti 17. Coach: Lovisolo. **E.M.**

***

Asd Golden River 69
Basket Bollente 54

Un'altra sconfitta per il Basket Bollente che torna a mani vuote dalla trasferta nel canavese dove ha affrontato il forte Golden River. Il Basket Bollente è fermo al decimo posto in classifica con 10 punti.

***

Prossimo turno

Sarà derby sul campo dell'Acqui, nella palestra di Bistagno, venerdì 21 marzo alle ore 21.15: di fronte due squadre che avranno voglia di rivalsa, con i locali del Basket Bollente che stanno attraversando un'annata molto al di sotto delle aspettative, mentre il Basket Nizza ha voglia di svoltare dopo le 4 sconfitte consecutive.

Basket giovanile Cairo

Under 14
Basket Cairo 36
Sea Basket Sanremo 30

Inizia il girone ad orologio e sale l'importanza delle gare e quindi la tensione nervosa degli atleti; sul campo di casa i ragazzi ricevono la visita del Sea Sanremo che, anche se battuto già due volte, ha sempre creato difficoltà in gara.

Nel primo quarto si ripropone il copione con Cairo che cerca di giocare in velocità e Sanremo che cerca lo schema la differenza deriva da una buona consistenza sotto canestro che permette di aver 5 punti di scarto alla prima sirena. Nel secondo quarto la gara prosegue sulla stessa falsa riga con Cairo che riesce ad allungare il vantaggio sino ai 12 punti grazie alla serie di realizzazioni di Kokvelaj; da notare il buon impatto nel gioco di Guallini che realizza anche un pregevole canestro in entrata.

Al rientro in campo inizia una gara diversa stante il nervosismo che sale; le due squadre litigano con il canestro (in totale per le due squadre 4 canestri + 2 tiri liberi) ma Cairo sembra controllare la situazione pur se penalizzata dal quarto fallo di Bazelli e dal fatto che Valsetti non riesce a segnare ormai dal primo quarto. Nell'ultimo quarto il Sanremo spende le ultime risorse per recuperare proponendo una difesa a zona che

Matteo Marrella

paralizza i giocatori di Cairo che riusciranno solamente a mettere a segno 3 tiri liberi; ma se in attacco si fa fatica, in difesa si riesce a contenere gli attacchi degli avversari consentendo loro solo 5 realizzazioni + 1 tiro libero che provocano un avvicinamento ma non riescono a colmare la differenza nel punteggio. Da rimarcare ancora il contributo dato da tutto il gruppo in fase difensiva che ha consentito di limitare a soli trenta punti gli avversari, mentre le difficoltà in attacco alla zona sono dovute alla normale fase di crescita tecnica della squadra.

Tabellino: Baccino Alessandro, Valsetti Pietro (11), Beltrame David, Perfumo Davide, Caviglia Giacomo, Bazelli Gjergje (4), Guallini Thomas (2), Pongibove Mattia, Kokvelaj Franz (16), Marrella Matteo (3).

Basket Promozione Liguria - fase orologio

Basket Cairo torna alla vittoria

Pallacanestro Vado 46
Basket Cairo 48
(10-11, 23-21, 41-36, 46-48)

Torna alla vittoria il Basket Cairo in una gara opaca che solo con un ultimo quarto d'orgoglio riesce a conquistare una vittoria fondamentale per la classifica.

La gara comincia con il Basket Cairo contratto in attacco e poco aggressivo in difesa che concede spesso agli avversari tiri facili.

Per fortuna il Vado non è una squadra da classifica e non riesce a distanziare nel punteggio i cairesi. Secondo quarto sulla stessa falsa riga del primo con i valligiani troppo permissivi in difesa e non riescono a staccare l'avversario in attacco.

Si va all'intervallo addirittura sul più 2 per i Vadesi che continuano a banchettare sulla difesa Cairese che lascia sempre un uomo libero.

Alla ripresa del gioco il Cairo sembra fare la differenza portandosi sul più 6, che in una gara a basso punteggio è già un bel vantaggio, salvo poi subire un break che riporta di nuovo avanti i vadesi fino al più 5 (41-36).

Il quarto finale è l'ultima spiaggia per poter cogliere un'importantissima vittoria per la classifica, finalmente il Cairo si mette a difendere e anche se in attacco non riesce a produrre un gran che, costringe gli avversari a soli 5 punti recuperando lo svantaggio e superando nel finale con una certa tranquillità gli avversari.

Simone Giribaldo

Non una gran partita per il Basket Cairo che non riesce a imporre il proprio gioco e in difesa non fa la differenza.

Canestri importanti da Alessi e dal giovane Giribaldo che in diverse situazioni 'tolgono le castagne dal fuoco'.

Tabellino: Alessi 12, Barbero, Raffa, Giribaldo 9, Meistro 10, Vaira, Apicella 3, Zullo, Alfei 2, Sibilio 12.

Prossimo turno: domenica 23 marzo il Basket Cairo ospita il Basket and Volley Club di Imperia; appuntamento al palasport in località Vesima, ore 18.

Baseball Club Cairese

Gli Allievi.

Campionati giovanili: Coppa Liguria Allievi

Sabato 15 marzo sul sintetico dello stadio 'Carlini' a Genova è iniziata ufficialmente la stagione agonistica del Baseball Cairese, con la coppa Liguria categoria Allievi; avrebbe dovuto essere la terza giornata, ma le piogge e le nevicate delle scorse settimane non hanno permesso di giocare prima.

La partita per due riprese non produce punti e le difese pur contratte controllano la situazione, al terzo inning Buschiazzo colpisce duramente la palla e ciò gli consente di arrivare in seconda e spingere a casa Bloise, il quale con una battuta valida ed una successiva rubata si era portato in seconda.

Nelle riprese successive la situazione sembra essersi sbloccata e valida dopo valida sono 10 i punti costruiti dalla Cairese contro i 2 subiti.

Sicuramente più determinato il settore di difesa e in particolare il monte dove Bloise e Ceppi si sono dimostrati già in ottima condizione sia come controllo che come velocità; in attacco si sono distinti Buschiazzo, Bloise e Gandolfo Guido con 1000 di media che hanno dato il meglio soprattutto con i compagni in zona punto da spingere a casa base. Da segnalare l'esordio assoluto di Dionizio Kayo e Kayki quest'ultimo ha realizzato una valida.

Prossimo impegno il 29 marzo a Cairo per l'inizio del campionato di categoria contro Rookies; potrebbe anche essere, inoltre, che nel prossimo fine settimana si possa recuperare la partita di Coppa con il Dolphins Chiavari, ma non è ancora ufficiale.

Western League categoria Ragazzi

Si è concluso il campionato indoor Western League e la Cairese in questa edizione ha privilegiato il gruppo cercando di convocare a rotazione tutti i ragazzi disponibili.

«*Evidentemente il lavoro si deve valutare in prospettiva per il futuro, però sottolineiamo con orgoglio che, nonostante tutto, ci siamo qualificati per le finali alle quali hanno avuto accesso solo 8 squadre su 14. Non ci siamo comportati male, ma non abbiamo avuto la caparbietà di capitalizzare tutto quello che abbiamo costruito, abbiamo anche espresso ottime giocate difensive con Miari, Marenco e Lazzari, oltre ad un ottimo lavoro all'esterno centro di Scarrone, inedito nel ruolo e sempre più sicuro di sé; in attacco è mancata solo la continuità, abbiamo realizzato diverse battute da "fuori campo"*».

In questa edizione hanno esordito ben 16 giocatori sui 24 della rosa.

Prossimo impegno l'Opening Day, il 30 marzo, a Sanremo contro Sanremese softball e Rookies di Genova.

La Bicicletteria

Acqui Terme. Altro impegno in terra ligure per il folto gruppo di atleti de La Bicicletteria Racing Team che domenica 16 marzo hanno partecipato, ad Alassio, alla "7ª gran fondo Muretto di Alassio", sul bellissimo tracciato di 38 km, prova valida della Coppa Liguria e prova dell'innovativo circuito Molo844.

Quasi cinquecento i biker al via, con cinquantadue atleti della categoria Open, e la presenza anche di atleti stranieri con bandiera austriaca, San Marino, Colombia, Belgio.

Grande prova di carattere da parte di Maria Elena Mastrolia che conclude la sua fatica al 236° posto assoluto, centrando un ottimo terzo posto nella fascia amatoriale masterwoman, giungendo seconda nella specifica fascia delle W1.

In campo maschile. Il migliore dei nostri è risultato Simone Ferrero. Grande prova di Simone che conclude al ventunesimo posto assoluto, giungendo anche molto vicino al più esperto Mirko Celestino. Ma andiamo ad analizzare le prove degli under. Michael Michelotti conclude la sua fatica al 37° posto assoluto, conquistando un brillante secondo posto di categoria. Peccato solo che, nel regolamento premiazioni, non ci fosse la specifica categoria under 23. Sul terzo gradino del podio, sarebbe salito Simone Parodi, che ha concluso i 38 km del tracciato (dislivello di oltre mille metri) all'ottantesimo posto assoluto. Rimanendo in ambito under da segnalare il settimo ed ottavo posto di Fabrizio Buttò ed Alessio Gumiero. Tra i due under (Michellotti e Parodi) concludono due èlite acquesi. Buona prova di Giulio Valfrè che chiude al trentottesimo posto assoluto (ventesimo elitè) precedendo di otto posizioni, lo sfortunato Roberto Barone incappato in ben due cadute. Giornata no per Roberto.

Infine ci sono i master. Al traguardo, stanchi ma soddisfatti, arrivano nell'ordine Stefano Ferrando (134° assoluto) ventiduesimo master 2 (35/39); 230° Claudio Ricciardini (venticinquesimo master 5); 249° Ivan Ferro (ventitreesimo master 1), e 352° assoluto, Daniele Bormida, trentaquattresimo master 1.

Amatori stradisti

Buoni risultati anche per il quartetto degli amatori stradisti Berta, Capra, Grattarola e Pernigotti, impegnati in quel di Confienza (PV). Simone Capra e Federico Berta agguantano rispettivamente un 3° e un 5° posto nella categoria Senior.

Stara - Garbero vincono il 16º rally del Monferrato

Canelli. Il terzo ed ultimo giro di prove del 16º "Rally Colli del Monferrato e del Moscato", corso domenica 16 marzo, ha regalato agli spettatori una grande lotta per il podio che si è conclusa in modo in parte inaspettato: a Strata - Garbero e Rossi - Culasso si sono aggiunti Bianchi - Spinetta a completare il trio dei migliori.

Ps 5 "Canelli" 7,00 km: L'ultimo passaggio sulla prova canellese ha visto come vincitore Massimo Marasso, in coppia con Marco Canuto, su una Renault Clio S1600 del team Babosca. Distaccato di 0.2 Bianchi - Elisa Spinetta (R3) e Rossi - Culasso (A7) che hanno staccato lo stesso tempo.

Settimo tempo di prova per Marco Strata ed Ylenia Garbero a causa di una foratura che li ha costretti a rallentare l'andatura.

Ps 6 "San Marzano Oliveto" 4,00 km: Nell'ultima prova speciale Marco Strata ha imposto nuovamente il proprio passo precedendo Bianchi - Spinetta (R3C) e Rocchieri - Rocchieri (N4).

Sul sesto tratto cronometrato si sono poi registrati due "rallentamenti": Massimo Marasso si è girato perdendo molto tempo ed Ezio Grasso ha dovuto sostanzialmente moderare la velocità della sua S1600 a causa di un problema al ponte posteriore rimediato nella prova precedente.

Al termine di un'appassionante gara Marco Strata ed Ylenia Garbero hanno alzato la coppa dei vincitori assoluti. *"Io ho debuttato proprio qui un anno fa* - ha esordito molto soddisfatta la navigatrice alessandrina all'arrivo - *Considero questa vittoria un regalo per i miei 20 anni che festeggerò tra pochi giorni"*.

Secondo posto assoluto per Giacomo Rossi e Luca Culasso visibilmente commossi nel ritirare le coppe per il loro piazzamento. Molto felice soprattutto il navigatore canellese che alla sua decima partecipazione alla gara di casa è finalmente riuscito a centrare un podio assoluto.

Chiudono il podio Fabrizio Bianchi ed Elisa Spinetta che grazie ad una gara molto regolare sono riusciti a centrare la terza posizione assoluta e la prima di classe R3C.

Nel *"Trofeo 600 per un Sorriso"* è stato Manuel Villa, in coppia con Bruno Banaudi, a trionfare in questa gara nella gara, a sfondo benefico.

Tra le *storiche* Icardi - Aivano hanno trionfato nel Secondo Raggruppamento mentre Defilippi - Camoirano hanno conquistato il Terzo Raggruppamento chiudendo quarantatreesimi assoluti a bordo di un'Opel Kadett GTE.

La speciale classifica *Under 23* è stata vinta da Armando Vola mentre Gabriella Montrucchio ha primeggiato tra gli equipaggi femminili.

Nelle scuderie il podio ha visto al primo posto la Provincia Granda, al secondo il Vm Motor Team e al terzo l'Eurospeed.

Classifica assoluta (equipaggio, vettura-scuderia, tempi) dal primo al decimo:

Strata-Garbero, Mitsubishi Evoix (2000), 24:00.9

Rossi-Culasso, Renault Cliow (2000), 24:30.7

Bianchi-Spinetta, Renault Clio (2000), Meteco Corse 24:32.9

Marasso-Canuto, Renault Clio (1600), Vm Motorteam, 24:44.3

Fontanone-Bruno, Renault Clio (2000) Provincia Granda, 24:52.8

Iemmola-Trimigno, Peugeot 106 (1600), Scuderia Monferrato, 24:54.2

Arione-Cestari, Renault Clio (2000), Provincia Granda, 25:02.2

Rocchieri-Rocchieri, Subaru Impreza (2000), Racing For Genova, 25:06.0

Nebiolo-Cavalotto, Renault Clio (2000), Provincia Granda, 25:11.7

Cugnasco-Dalmasso, Renault Clio (2000), Eurospeed, 25:13.7.

Nuoto

3º trofeo "Città di Acqui"

Acqui Terme. È stato un successo organizzativo e prestazionale la giornata di domenica 16 marzo nella piscina comunale di Mombarone, teatro del trofeo interregionale di salvamento "Città di Acqui Terme" giunto alla sua terza edizione.

Nella splendida cornice dell'impianto acquese e sotto la regia della Rari Nantes Cairo-Acqui Terme si sono dati battaglia circa 70 atleti appartenenti alla categorie Esordienti B ed Esordienti A.

Ottima è stata l'organizzazione della manifestazione ed allo stesso modo esaltanti le prestazioni dei giovani atleti impegnati nelle 3 specialità del salvamento riservati alla categoria esordienti.

Andando nello specifico, 6 sono state le medaglie conquistate dagli atleti del sodalizio termale, sponsorizzato De Nora, allenati da Antonello Paderi e Luca Chiarlo: tre splendidi ori individuali per il sempre più convincente Andrea Granato mattatore del nuoto ostacoli, trasporto pinne e trasporto manichino Esordienti A maschi e membro della vincente staffetta ostacoli maschile composta anche da Giacomo De Nora, Leonardo Natali e Flavio Martini tutti e tre ottimi e migliora-tissimi anche a livello individuale.

Ottimi i due argenti anche nelle staffette femminili sia ostacoli che manichino composte da Giulia Parodi, Cristina Lunelli, Serena Adorno e Alida Cavallero che hanno sfiorato più volte anche il podio individuale. Ottime quindi tutte le prestazioni cronometriche degli atleti acquesi che hanno contribuito al secondo posto finale nella classifica di società vinta dalla Sportiva Sturla.

Non c'è tempo di fermarsi che nel prossimo week end il sodalizio valbormidese sarà impegnato in 3 importanti manifestazioni: sabato 22 marzo saranno infatti di scena gli Esordienti A per la sesta prova regionale di nuoto che si svolgerà a Genova, mentre domenica 23 sarà il turno del gruppo pre-agonistico "Conta assicurazioni" che parteciperà alla terza giornata del trofeo interprovinciale scuole nuoto che si svolgerà nella piscina comunale di Tortona, infine la prima squadra "Erodio/Tsm alimentari" sarà di scena al trofeo nazionale Fulgor che si svolgerà nella piscina Sciorba di Genova.

Per Artistica 2000 due titoli regionali

Torino. Dopo una divertente festa di Carnevale svoltasi lunedì 3 marzo in palestra, il divertimento per le ginnaste di Artistica 2000 è proseguito sabato 8 marzo a Torino, dove oltre 30 atlete con genitori e allenatrici si sono recate in pullman, per vedere la gara di serie A di ginnastica artistica.

Entusiaste tutte le atlete, specialmente le piccole nel poter vedere dal vivo le loro beniamine, alla caccia di autografi e foto.

«*Una bella giornata e oltre al divertimento, speriamo sia servita anche a far conoscere alle ragazze una realtà fatta di sacrifici e impegno quotidiano, indispensabili per raggiungere certi livelli*», dichiarano le allenatrici.

Messi da parte feste e divertimenti, il 15 e 16 marzo, 21 atlete hanno affrontato, su due giornate di gara, la seconda prova regionale del circuito "ArtisticaEuropa", finale valevole per l'ammissione ai Nazionali di Riccione.

Sabato 15, per la sezione maschile, programma Silver, Smith Bradley ha ottenuto il pass per il Nazionale con una buona gara.

Per la categoria senior, programma Silver Top, Silvia Trevisiol è proclamata campionessa regionale, con il miglior punteggio su tutte le avversarie in entrambe le gare.

Sesta nella classifica di giornata, non ha raccolto punteggi eccellenti, è stata penalizzata anche più del necessario, ma non è comunque stata superata da nessun'altra ginnasta.

Il risultato premia giustamente l'atleta acquese, stanca anche perchè alle prese con un periodo molto impegnativo: infatti anche il giorno seguente ha gareggiato con la società del Cumiana, per il campionato nazionale FISAC a Noceto con il trio senior, conquistando il 1° posto.

«*Grande soddisfazione, vederla sul gradino più alto del podio, anche perché* - spiega Raffaella Di Marco - *il nostro prossimo obiettivo è il programma Gold, di livello decisamente superiore. Siamo certi che ce la faremo: oltre alla grande forza fisica, Silvia è altrettanto forte sul piano mentale, e questo aiuta molto, anzi moltissimo*».

Domenica 16, invece, sul campo gara di Grugliasco, hanno gareggiato,nel programma Silver maxi, 5 allieve di 1ª fascia (Martina Guglieri, Anita Maiello, Francesca Gamba, Maddalena Forin, Vittoria Rodiani) e 4 allieve di 2ª fascia (Aurora Valori, Giulia Coda, Arianna Ricci, Lisa Dogliero). Elisa Gilardi non ha gareggiato perché convalescente da un infortunio.

Tutte le allieve hanno lavorato bene ai singoli attrezzi, a parte le cadute alla trave, ma ciò non ha compromesso l'ammissione alla fase successiva. Per Aurora Valori un buon 7° posto.

Per le Junior, programma Silver maxi, Marta Cirio, Ariele Coretto, Giulia Cappelli, Arianna Gennari, Ilaria Rapetti, Carlotta Guerra e Kristina Bllogu; un 9° posto per quest'ultima e solo a seguire le compagne.

Infine le senior del programma Silver maxi: dove arriva un altro grande risultato, con Benedetta Balbo vincitrice della gara e campionessa regionale della sua categoria. E Letizia Sarpero, quarta nella classifica di giornata.

«*Già avere una campionessa acquese era un bel traguardo ma addirittura due, è davvero una gran cosa* - commenta Giorgia Cirillo - *Anche per Benedetta abbiamo progetti più impegnativi in serbo per il prossimo anno e questo conferma la nostra scelta*».

Domenica 30 marzo a Lanzo Torinese, seconda gara joy delle preagoniste della società.

Pedale Acquese

Inizia la stagione 2014

Acqui Terme. Domenica 16 marzo, con la consueta sfilata per le vie cittadine, la santa messa e la benedizione delle biciclette e dei ciclisti, è ufficialmente partita la stagione 2014 del Pedale Acquese.

I venti atleti nella loro passerella cittadina hanno raccolto parecchi applausi. Davanti i più piccoli categoria *Giovanissimi*: Alessia De Lisi, Alessandro Ivaldi, Yan Malacari, Leonardo Mannarino, Samuele Carrò e Stefano De Lisi allenati anche quest'anno dal binomio Attilio Pesce e Francesco Pascarella, che tanto bene ha fatto nel passato.

A centro gruppo gli *Esordienti*, con Francesco Mannarino, Nicolò De Lisi, Gabriele Drago, Nicolò Ramognini e Simone Carrò che, sotto l'esperta guida di Boris Bucci, hanno pedalato con costanza per tutto l'inverno.

A chiudere il gruppo gli *Allievi*, i più grandi e i più numerosi: Andrea Carossino, Michele Gnech, Mattia Iaboc, Diego Lazzarin, Andrea Malvicino, i due ragazzi provenienti da Asti Simone Callegari e Nicolò Passarino e le due scommesse fortemente volute da Boris Bucci, chioccia anche degli Allievi, Luca Ratto e Riccardo Gherzi arrivati alle competizioni solo adesso, ma ben decisi a non sfigurare contro avversari e compagni più smaliziati.

La condizione per tutti è buona, l'inverno clemente ha permesso allenamenti regolari e così i ragazzi si avvicinano alle gare con un buon rodaggio.

Continua anche la ricerca di nuovi ragazzi da avvicinare al ciclismo.

Oltre ai consueti allenamenti dei Giovanissimi su strada, nello spiazzo antistante la chiesa di Cristo Redentore, si è deciso di affiancare anche allenamenti di mtb, sia perché lo chiede la Federazione, sia perché è un modo divertente per far innamorare della bici i ragazzini. Per informazioni: www.pedaleacquese.it - 334 2340893.

Dal 21 al 23 marzo

"Classicissima d'epoca" ciclismo dal passato...

Ovada. La Milano-Sanremo, la "Classicissima di primavera", in programma domenica 23 marzo, quest'anno avrà un prologo d'eccezione.

Infatti la corsa vera e propria sarà preceduta dalla "Classicissima d'Epoca" che passerà da Ovada con sosta storica per rifornimento al Caffè Trieste, come accadeva nelle Milano-Sanremo del secolo scorso prima di affrontare il Turchino e, come si usava dire: "la Milano-Sanremo inizia ad Ovada!". La sosta è prevista per *sabato 22 marzo* alle ore 9.

Come sottolinea il Comitato organizzativo, «pochi giorni ci separano dall'evento ciclistico che caratterizzerà questo inizio di stagione per quanto riguarda i ciclisti "vintage". Questa categoria di ciclisti non fa certo eccezione rispetto ai colleghi "moderni", per cui già da tempo nell'ambiente non si parla d'altro. Qui però non c'è la competizione ma semmai la gara è a chi riesce ad avere il mezzo più antico e fedele all'epoca o l'abbigliamento più idoneo». Questa strana Milano-Sanremo a tappe, e per questo unica tra le manifestazioni "vintage", ha già celebrato la prima edizione lo scorso anno con partenza da Varazze.

Partenza da Milano-Conca Fallata da dove, nel 1907, 33 coraggiosi partirono sotto una pioggia torrenziale per la prima edizione della Sanremo. Altra caratteristica che distingue la Classicissima d'Epoca dalle analoghe manifestazioni è il vincolo per i partecipanti ad usare biciclette prodotte prima del 1930, quindi del tutto simili a quelle della prima edizione, anzi qualcuna forse è proprio la stessa. Il trevigiano Christian Cappelletto e l'alassino Renato Bellia sono da tempo al lavoro per allestire una manifestazione che lasci il segno e divenga nel tempo una simpatica consuetudine.

Volley giovanile femminile Acqui

U14 Virga-Tecnoservice campione interprovinciale

Annalisa Mirabelli, miglior giocatrice.

Acqui Terme. Atto finale del campionato interprovinciale Alessandria-Asti: protagoniste al Palasport di Valenza tre formazione alessandrine che si affrontano in un mini torneo con la formula del girone all'italiana su gare al meglio dei tre set e possibilità di tiebreak al 5° parziale.

Le acquesi mettono in campo fin dal primo incontro una supremazia tecnico tattica che sarà la chiave di questa affermazione, nella prima gara contro le Valenzane la formazione allenata da coach Ceriotti stenta in avvio a trovare le giuste distanze fra i reparti, ma è solo una questione di tempo, Gorino e compagne una volta scaldato il motore innestano il turbo e per le padrone di casa cominciano le difficoltà, dopo il successo nel primo parziale la strada per le acquesi è tutta in discesa, ed a parte qualche errore di concentrazione i fondamentali ci sono tutti: ricezione, difesa e palleggio per innescare gli attacchi dirompenti delle prime linee. Il 3-0 netto non fa una grinza.

Nel secondo incontro, Valenza ha la meglio su Casale, con le ragazze di coach Falaguerra che pagano visibilmente e oltremodo lo scotto dell'emozione di una importante finale: le orafe allenate dai tecnici Visentini ed Astori sfruttano al meglio l'occasione di giocare nel proprio palazzetto e già "calde" dall'incontro precedente chiudono la partita meritandosi la vittoria per 3-0.

L'ultima gara vede impegnate ancora le acquesi contro la Junior Casale. Il risultato è ancora una volta a favore delle termali, vittoriose in tre set. Le casalesi però durante la gara crescono in maniera esponenziale: evidentemente il fatto di non avere più nulla da perdere le sblocca e specie nell'ultimo set, forse il più avvincente dei 9 giocati, impegnano severamente le acquesi che seppure inconsciamente un po' appagate, essendo ormai matematicamente vincitrici del torneo e del titolo, rispondono da squadra di rango e sul 26/24 chiudono vittoriosamente la partita e salgono sul gradino più alto del podio.

Acqui si riprende dunque il titolo interprovinciale e lo fa in maniera perentoria, nelle finali come in campionato. La squadra è stata protagonista di un percorso netto, fatto di sole vittorie. I numeri sono eloquenti: 12 vittorie su 12 in campionato, con 36 set vinti ed 1 solo al passivo, 6 partite e 12 set vinti nei concentramenti di accesso alle finali, 2 gare e 6 set vinti nelle finali, squadra ancora imbattuta nelle gare ufficiali.

Il presidente del comitato Alessandrino Giuseppe Faragli al termine delle gare ha premiato le tre squadre che con questo risultato accedono al tabellone di qualificazione per il titolo regionale di categoria; sono stati assegnati anche i premi individuali rispettivamente come miglior palleggio a Sabrina Erra (Junior Casale), miglior attacco a Greta Bera (Valenza) e infine il riconoscimento come miglior giocatrice per Annalisa Mirabelli della Pallavolo Acqui Terme.

Ora per le acquesi inizia la parte più difficile ma più suggestiva della stagione, esordiranno il 30 marzo a Torino contro la quarta classificata delle finali torinesi, poi il 13 aprile turno casalingo contro L'Alba Volley campione cuneese e poi ancora il 4 maggio contro la 5° classificata di Torino. Complimenti e auguri a questa formazione che porterà i colori cittadini alle fasi finali regionali.

Risultati: Virga-Tecnoservice - Pallavolo Valenza 3-0 (25/19; 25/14; 25/16); Virga Tecnoservice - Junior Casale 3-0 (25/11; 25/19; 26/24).

U14 Virga Autotrasporti-Autolavaggi Tecnoservice, Campione Interprovinciale 2013-14: Gorrino, A.Mirabelli, Baradel, Barbero, Giacobbe, Forlini, Nervi, Famà, Bianchin, Cavanna, Faina. Coach Ceriotti.

Go-Kart alla Pista Winner

Nizza Monferrato. Si inserisce una nuova gara del campionato regionale Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta alla Pista Winner dopo il buon successo di quella dello scorso mese di febbraio.

Questa nuova manifestazione, che prende il titolo di "7° trofeo Vini e Colline del Monferrato", è programma per domenica 30 marzo con un nutrito programma che approfitterà anche del cambio dell'ora prevista per questa specifica data.

Alla partenza piloti liguri e piemontesi nei vari raggruppamenti Esordienti, Cadetti, Junior, Senior, 125 cambio, Super tag, la Nuova club, la Prodriver Under et Over, la 100 Winner e infine la Renting 4 Tempi. Ma potranno correre e prenderanno punti anche i piloti di altre regioni come la Lombardia e l'Emilia Romagna.

Sabato 29 marzo dalle 8 alle 17,30 sono previste le prove libere del tracciato e alla domenica, dopo i controlli di rito, la gara con sin dal mattino prove libere, prove ufficiali, briefing con direttore di gara, batterie, prefinali e finali con premiazione alle ore 17 circa dal podio Winner.

Per informazioni sulla competizione: www.pista-winner.com - info@pista-winner.com - tel.fax 0141-726188.

Volley serie B2 femminile

Acqui, anche a Trecate niente salto di qualità

Igor Volley Trecate 3
Arredofrigo-Makhymo 0
(28/26; 27/25; 25/19)

Trecate. Acqui torna dalla trasferta di Trecate con le pive nel sacco e getta alle ortiche per l'ennesima volta l'occasione per fare quel salto di qualità definitivo sempre promesso e mai realizzato.

Certo, la formazione Acquese era partita per salvarsi e si trova ora a metà classifica, e questo non può che fare piacere; c'è però la sensazione che la squadra non sia riuscita a concretizzare tutto il suo potenziale.

Non è il caso di soffermarsi su cosa sia mancato a Trecate ed altre volte: i problemi se ci sono vanno affrontati e risolti collettivamente, ma appare evidente che il difetto principale stia nella continuità delle prestazioni e arriva il momento in cui bisogna smettere di ritenere che questo sia dovuto solo alla giovane età della squadra.

La cronaca in breve: nel primo set Trecate parte meglio, Acqui è costretta ad inseguire durante tutto il parziale ma nelle fasi finali riesce ad impattare sul 24/24 ed ha anche la palla per chiudere il set, che però non riesce a sfruttare; la frazione di gioco si risolve ai vantaggi in favore delle novaresi.

Nel secondo set tocca invece alle acquesi partire bene: minibreak iniziale e poi avversarie tenute poi a distanza. La gara si decide ancora una volta sul finale: Acqui è in vantaggio 22/18 ma decide di "suicidarsi" con 4 attacchi fuori e 2 muri punto del Trecate per un 27/25 a cui forse nemmeno le padrone di casa credevano più.

Terzo set e acquesi ancora avanti: al secondo tempo tecnico sono in vantaggio 16/12, ma non è serata per le ragazze di coach Ceriotti: Gatti e compagne sono protagoniste di un finale evanescente e privo di mordente; il Trecate sorpassa e chiude la partita.

Arredofrigo Makhymo: Foglino, F.Mirabelli, Boido, Gatti, Bottino, Grotteria; libero V.Cantini. Utilizzate: Bonafede e Lanzavecchia. Coach: Ceriotti. **M.Pr**

Volley serie C maschile

Negrini-Rombi convince e straccia Domodossola

Negrini-Rombi 3
Bistrot Domodossola 0
(25/20; 25/20; 25/20)

Acqui Terme. Dopo la sosta del campionato per il turno di riposo, sabato 15 marzo è ripreso il cammino del Negrini Gioielli-Rombi Escavazioni nel campionato di serie C maschile; quattordicesimo risultato utile consecutivo e dodicesima vittoria per il sestetto di Dogliero sono, comunque vadano le cose, un risultato esaltante che è stato condito dal netto 3-0 ottenuto contro il Domodossola, formazione con cui, nel girone di andata si faticò non poco prevalendo solo 3-2. La vittoria ha ancora maggior significato se si pensa che è stata ottenuta non disputando una delle migliori partite della stagione. Inizio al rallentatore, troppi errori al servizio e a muro sono stati il tallone di Achille dei padroni di casa che hanno però saputo stringere i denti e prevalere grazie alla maggiore lucidità nei momenti topici e ad una ottima prestazione in attacco. I parziali dettano un periodico 25/20 con pochi patemi e scandito dai 27 punti di un sempre più decisivo Castellari; buona la prestazione di Astorino, cresciuto in ricezione e esordio in serie C per Garbarino e Nicolovsky. Sabato si torna a giocare lontano da Mombarone dopo quasi un mese, l'impegno è tutt'altro che agevole, si fa visita al Lasalliano, società dalle grandi tradizioni, che nella stagione ha ottenuto risultati alterni ma ottimi risultati fra le mura amiche; una vittoria potrebbe essere una svolta decisiva per il campionato.

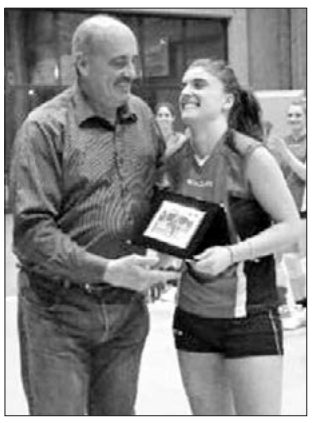
Negrini Gioielli-Rombi Escavazioni: Nespolo, Sala Boido, Castellari, Schembri, Rinaldi, M.Astorino. Utilizzati: Gramola, Basso, Garbarino, Nicolovsky, Negrini. Coach: Dogliero.

Volley serie C Liguria

Prestazione super della Pallavolo Carcare

Acqua Minerale Calizzano 3
Albaro Nervi 0
(25/13, 25/13, 25/16)

La Pallavolo Carcare regala al proprio pubblico una prestazione superlativa, battendo 3-0 il temuto Albaro Nervi, che all'andata fece tremare le biancorosse. Il risultato è maturato in una gara a senso unico, durata poco meno di un'ora e terminata con il caloroso applauso del pubblico per le carcaresi. Una piccola parentesi prima della gara è stata la premiazione di Daniela Cerrato, meritevole di aver raggiunto e superato i 1000 punti personali in serie C. Tornando alla partita, l'avvio non lascia dubbi sulla determinazione delle padrone di casa che in breve tempo si portano sul 12 a 7; dopo il time out ospite, la gara continua senza che nulla cambi e le biancorosse chiudono facilmente il primo set 25 a 13. Nel secondo set si consolida il predominio delle valbormidesi che con giocate spettacolari e contrattacchi vincenti chiudono il set ancora con il punteggio di 25 a 13. Il terzo set si snoda sulla falsariga dei precedenti; le genovesi continuano ad essere surclassate dalle biancorosse che senza sussulti chiudono il set 25 a 16, ottenendo così una bellissima vittoria.



Daniela Cerrato

Acqua Minerale di Calizzano: Viglietti, Cerrato, Masi, Chiara Briano, Rollero, Torresan, Marchese, Calegari, Iardella, Francesca Briano. All.: Bruzzo. **D.S.**

Volley serie B2 maschile

Con lo Spezia, la Plastipol prima illude poi perde

Plastipol Ovada 1
Zephir Trading Spezia 3
(27-25, 18-25, 23-25, 15-25)

Ovada. Contro lo Spezia, la Plastipol illude nel primo set, vinto ai vantaggi, poi purtroppo gli ovadesi devono cedere alla formazione ligure più quadrata ed esperta, ancora legittimamente ambiziosa di inserirsi nella lotta per i playoff.

Per la Plastipol è purtroppo la quarta sconfitta consecutiva, e buon per gli ovadesi che anche tutte le altre squadre della zona calda non fanno punti.

Coach Suglia non può ancora contare sul pieno recupero di Demichelis (utilizzato solo in un paio di circostanze a muro), per cui la formazione è quella delle ultime uscite. La Plastipol gioca alla pari di uno Spezia dotato di grandi individualità (il palleggiatore Ragosa e l'opposto Tagliatti su tutti), e riesce a mettere la testa avanti nella fase decisiva del set. Sciupa due palle set prima di conquistare il parziale per 27 a 25.

Spezia non ci sta, parte lanciato nel secondo parziale: al primo time out tecnico ha già fatto il break (8-4) ed ancora accelera. La Plastipol appare in difficoltà, non riesce a ricucire lo strappo e perde 18-25.

Il terzo set è quello decisivo, la Plastipol torna a giocarlo alla pari di avversari che peraltro concedono ben poco. Ed è equilibrio sino a metà set, poi gli ovadesi costruiscono un break che potrebbe essere prezioso (18-14), ma perdono lucidità in alcuni scambi fondamentali.

Dal 19-16 subiscono un contro break di quattro punti che ribalta le gerarchie (19-20). Lottano ancora, annullano una palla set ma devono cedere alla seconda (23-25).

Per gli ovadesi della Plastipol è una mazzata: la squadra che riprende il gioco al cambio di campo è totalmente frastornata e sembra non veder l'ora di raggiungere gli spogliatoi. Spezia infierisce, costruisce rapidamente vantaggi abissali e va infine a chiudere 25-15.

Plastipol Ovada: Ricceri, G. Quaglieri, Belzer, Bernabè, Graziani, Zappavigna. Libero: Umberto Quaglieri. Utilizzati: Demichelis, Nistri, Bavastro, Bisio. Coach: Alessio Suglia.

Volley giovanile maschile Acqui

Under 17 sconfitto da Red Volley Vercelli

Acqui Terme. Sconfitta casalinga per l'Under 17 Pizzeria La dolce Vita nell'impegno di Domenica 16 marzo a Mombarone. Impegnati contro i parti età del Red Volley Vercelli i giovani di Dogliero hanno patito l'affaticamento e gli impegni ravvicinati. Ha così avuto buon gioco la squadra ospite che ha saputo cogliere le disattenzioni dei termali per portare a casa due punti preziosissimi per il prosieguo dal campionato. Nulla di compromesso comunque per Rinaldi e compagni che giocheranno il 6 aprile sempre in casa contro il forte Chieri.

U17 Pizzeria La Dolce Vita: Ratto, Rinaldi, Gramola, Garbarino, Mazzarello, S.Di Puorto, R.Di Puorto, Ferrero, Leoncini, Nicolovsky, Ghione, Aime. Coach: Dogliero.

Golf

Giocata la prima tappa del "Babatour 2014"

Acqui Terme. È iniziata domenica 16 marzo, sui campi del Golf Club "Acqui Terme" la stagione ufficiale. Si sono già giocate diverse gare ma per le condizioni climatiche e il restyling che è stato fatto sul green non si è mai andati oltre le competizioni sociali. Domenica si è disputata la prima tappa acquese del calendario "Babatour 2014", una gara che coinvolge i circoli di tutta Italia; domenica, oltre che ad Acqui, si è giocato al golf club "Villafranca" in Veneto ed all'Oasi golf club nel Lazio. La seconda tappa acquese del Babatour 2014 si disputerà domenica 30 marzo. Le finali alle quali parteciperanno 50 giocatori, 30 dalla classifica generale (15 di 1ª categoria e 15 di 2ª categoria) e 20 dalla classifica tecnica (10 di 1ª categoria e 10 di 2ª categoria) si disputeranno ad ottobre. I primi vincitori sono stati, in 1ª categoria, Fabrizio Porta che ha preceduto Renato Rocchi; in seconda categoria Mario Menegazzi davanti a Gianfranco Mantello. Il 1° lordo se lo è aggiudicato Andrea Guglieri mentre tra le donne ha vinto Elisabetta Morando. Golf club "Acqui Terme" che per il 2014 ha allestito corsi per adulti e bambini al costo di 70 euro per 6 ore di lezione con un maestro dell'Associazione Italiana Maestri Professionisti del Golf e dotazione di palline e ferri (info: 0144 312931 - acquitermegolf@tiscali.it). Golf che, venerdì 21 marzo, a partire dalle 19, inaugurerà la nuova gestione del ristorante del Circolo.

Volley serie D femminile

La capolista Torino espugna Mombarone

Valnegri Int 0
Nixsa Allotreb TO 3
(19/25; 21/25; 19/25)

Acqui Terme. La capolista non stecca sul campo di Mombarone e fa bottino pieno dopo una gara in cui le acquesi hanno comunque contrastato al meglio delle loro possibilità la forte formazione torinese.

Le giovanissime ragazze di coach Marenco escono a testa alta dal confronto e anche con un pizzico di rimpianto per quanto fatto vedere durante la gara senza però riuscire a concretizzare.

In estrema sintesi l'esperienza della squadra allenata da Silvano Cantamessa è venuta fuori nei momenti topici dell'incontro, mentre al contrario le acquesi non hanno saputo sfruttare al meglio le occasioni per ribaltare il risultato.

Primo set con le torinesi che partono subito bene, ma Acqui resta agganciata alla partita. Bella gara, giocata a viso aperto da entrambe le squadre, ma le torinesi si rivelano molto lucide nella gestione della frazione di gioco, riuscendo a respingere tutti i tentativi acquesi di impattare il punteggio.

Il secondo set dopo un inizio equilibrato fa registrare un break a favore della squadra ospite, che ottiene il massimo vantaggio di 14/8.

Buona la reazione delle acquesi che si rifanno sotto fino al 21/22 ma la battuta sbagliata riconsegna la palla alle torinesi che mettono a segno i punti necessari a chiudere il set.

Il terzo parziale si apre con un break delle ospiti per il 7/2, poi la reazione veemente delle termali che riescono a portarsi in vantaggio 14/13, ma sono ancora due errori gratuiti a riaprire la strada alle torinesi che legittimano la loro posizione di vertice mettendo la parola fine sulla gara.

Buona nel complesso la prestazione di Cattozzo e compagne considerando che dall'altra parte della rete c'era la prima in classifica, scesa a Mombarone, accompagnata da un folto e caloroso pubblico, con l'intento di ribadire la supremazia nel girone.

Valnegri Int: Cattozzo, Debilio, A.Mirabelli, Torgani, Tassisto, M.Cantini. Libero: Prato. Utilzzate: Gorrino e Giacobbe. Coach: Marenco. **M.Pr**

Cantine Rasore Ovada mette sotto l'Occimiano

Cantine Rasore Ovada 3
Fortitudo Occimiano 0
(25-11, 25-23, 25-19)

Ovada. Ancora un derby al Palageirino di Ovada per il campionato femminile di serie D, ospite l'Occimiano da qualche settimana affidato alla guida tecnica di Roberto Leporati.

La Cantine Rasore ha preparato con attenzione la gara: gli ultimi buoni risultati delle occimianesi e le precarie condizioni fisiche di qualche giocatrice fondamentale nello scacchiere ovadese (Guidobono e Fabiani) non consentono distrazioni.

Ma le ragazze di coach Gombi interpretano al meglio la gara, l'avvio è di grande intensità, con Cantine Rasore efficace in tutti i fondamentali. Occimiano va in affanno, specie in ricezione, e sul servizio di Chiara Massone si assiste addirittura ad un break di 14-0, davvero inconsueto su un campo di serie D.

Il primo parziale va in archivio con un eloquente 25-11 ed anche l'avvio del secondo set (8-1 per le ovadesi) prosegue sulla stessa falsariga.

Gombi toglie prudenzialmente Guidobono, Occimiano accorcia le distanze ma non riesce ad insidiare Cantine Rasore. Il parziale è saldamente in mano ovadese sino al 24-18, quando, come già accaduto in troppe altre circostanze, Cantine Rasore sembra incapace di chiudere.

Occimiano annulla cinque palle set ed è necessario il rientro di Guidobono ed il suo attacco vincente per incassare anche il secondo parziale (25-23).

Terzo set in equilibrio solo nei primi scambi, poi il primo break al servizio, ancora di Massone, dà il là al parziale: vantaggio solido sino al 24-16, ancora qualche titubanza di troppo ma alla quarta palla match si chiude (25-19).

Nel complesso una buona prova corale, con Francesca Pettinati sugli scudi (18 punti per lei).

In classifica tutto immutato, vincono in trasferta sia Allotreb (ad Acqui), che soprattutto Arquata (3-0 netto sul campo di Rivarolo Canavese che fu fatale alle ovadesi qualche settimana fa).

Cantine Rasore Ovada: Fabiani, Pettinati, Ravera, Guidobono, Grua, Massone. Libero: Lazzarini. Utilizzata: Morino. Coach: Giorgio Gombi.

Solo un punto per la Pallavolo Valle Belbo

Pvb Cime Careddu 2
Lingotto Volley 3
(25/17, 19/25, 25/22, 23/25, 10/15)

Dopo una gara molto combattuta, le ragazze canellesi vengono fermate in casa dal Lingotto Volley. L'amarezza è tanta per le "spumantiere" che avevano di fronte un avversario alla portata ed erano avanti di due set ad uno; poi però il quarto set perso in volata ha fatto cambiare la sfida e nel tie break le ospiti sono state superiori.

Il punto conquistato porta ora le canellesi a 31 punti in classifica, ma il sogno di raggiungere i play off sembra quasi tramontato.

PVB Cime Careddu: Ghignone, Villare, Paro, Torchio, Mecca, Lupo, Colla, Palumbo, Bosco, Marengo, Sacco. All.: Varano, Domanda.

Volley: il prossimo turno

SERIE B2 FEMMINILE

Arredofrigo Makhymo - Volley Team Castellanza. Dopo l'occasione fallita a Trecate le acquesi tornano a giocare fra le mura amiche di Mombarone dove sabato 22 marzo affrontano il Castellanza, in un match francamente improbo.

La capolista sta dominando questo campionato, e tanto vale affrontarla senza patemi: può essere una sfida stimolante, anche se l'incognita come sempre sarà l'umore con il quale Gatti e compagne affronteranno la gara, perchè in definitiva questo sembra essere il vero problema della squadra. Squadre in campo alle ore 21.

SERIE B2 MASCHILE

Nationaltr Villadoro - Plastipol Ovada. Prossimo turno per la Plastipol, sabato 22 marzo a Modena contro il Villadoro, in campo alle ore 20.

Una partita ad altissima tensione: Villadoro, penultimo a 16 punti, a tre lunghezze dalla Plastipol, attenderà gli ovadesi con il coltello tra i denti, ben conscio che si tratta davvero dell'ultima possibilità. Discorso ovviamente analogo per i ragazzi di coach Suglia: questi scontri diretti vanno vinti senza se e senza ma da queste gare passano le possibilità di salvezza.

SERIE C MASCHILE

Ascot Vct Lasalliano - Negrini Rombi. Il buon momento di forma dei ragazzi di coach Dogliero trova un test importante sabato 22 marzo, nella palestra "Parri" di Torino, dove gli acquesi affrontano l'Ascot Lasalliano, squadra che li segue di 9 punti in classifica, e che appare dunque alla loro portata, specie considerando gli ottimi livelli di gioco su cui il team acquese si è attestato recentemente. Una vittoria potrebbe consentire di attaccare il terzo posto dello Sporting Parella. Squadre in campo alle ore 20,30.

SERIE D FEMMINILE

S.Paolo Ottica Padovan - Valnegri Int. Quella che andrà in scena nel pomeriggio di sabato 22 marzo a Torino, nella palestra "Manzoni", è una tranquilla sfida di centroclassifica: il San Paolo ha 30 punti, Acqui 27: si può giocare senza troppi tatticismi, cosa gradita al team di Ivano Marenco, che sappiamo essere molto giovane, e il risultato dovrebbe essere una gara gradevole per il pubblico. Fischio d'inizio alle ore 17.

Nixsa Allotreb Torino - Pvb Cime Careddu. Trasferta difficile per le canellesi che sabato 22 marzo a Torino affrontano la capolista Nixsa Allotreb. Squadre in campo alle ore 21.

Argos Lab Arquata - Cantine Rasore Ovada. Sabato 22 marzo per la Cantine Rasore Ovada big match ad Arquata Scrivia (ore 20,45). È la prima delle sfide che decideranno le gerarchie di questo girone. Arquata è una formazione dotata di un organico di grande esperienza (tutte le titolari hanno esperienza di serie C). Attualmente terza, a due punti dalla Cantine Rasore Ovada, tenterà il sorpasso. Per le ovadesi uno snodo altrettanto fondamentale: fare risultato ad Arquata significherebbe consolidare la seconda posizione e poter ancora puntare al primato nel girone.

SERIE C FEMMINILE LIGURIA

Albenga Il Barrante - Acqua Minerale di Calizzano. Nel prossimo turno le carcaresi sono attese dal big match con l'Albenga, seconda in classifica ad un solo punto. L'Albenga è una squadra di elevata caratura, che tenterà il sorpasso della capolista, ma la formazione biancorossa, se determinata, non ha rivali. Sabato 22 marzo l'Acqua Minerale di Calizzano affronta quindi la trasferta più importante della stagione. Squadre in campo alle ore 21.

Mini e Superminivolley

Novi Ligure. Si è svolta domenica 16 marzo a Novi Ligure la tappa del Circuito Provinciale di Super e Minivolley.

La società acquese presenta al mattino ben 8 squadre iscritte: 3 maschili e 5 femminili (2003-2004) allenate dai tecnici Dogliero, Cheosoiu, Garrone, Gotta e Boarin. La consueta formula ha permesso di giocare 5 partite: 2 nei gironi di qualificazione e 3 nelle fasi finali. Quattro squadre hanno avuto accesso al tabellone principale, mentre le 2 squadre del 2004 hanno disputato il derby per aggiudicarsi il 17º posto. Ottimi i risultati per i colori acquesi, che conquistano tutti i tre posti del podio. La finale 1ºe 2º posto ha visto protagoniste le compagini termali composte da maschi e femmine, hanno avuto la meglio i maschietti sfoderando anche un gioco molto evoluto che da tempo non si vedeva nei tornei di Super utilizzando il palleggiatore unico in penetrazione con attacchi sia di palla alta che primi tempi. Bene anche le giovanissime acquesi che si sono comunque ben difese e si sono arrese solo nel finale.

Nel pomeriggio spazio al minivolley e ancora nutrita la presenza acquese che ha iscritto 7 formazioni tra maschi e femmine, con regole e condizioni diverse, palla gialla, e campo più piccolo. La spunta il Pro Giò dei fratelli Trombin, battendo nella semifinale Acqui 5 e poi in finale Acqui 6. Le altre squadre di Acqui si sono piazzate 10º, 21º, 26º, 27º e 29º.

Da non dimenticare la presenza costante della compagine dei "cuccioli" formata da Giusto, M.Abergo, D.Visconti e E.Raimondo che stanno crescendo torneo dopo torneo, regalando e fra gioia, sorrisi, voglia di giocare e competere.

Il prossimo appuntamento in calendario è previsto a Gavi.

SuperMinivolley 2002-2003-2004 maschile: Pagano, Russo, Bellati, Pastorino, Bistolfi, Quaglia, Lottero, De Lisi, Mischiati, Rocca e Zito. **Super 2003 femminile**: Narzisi, S.Maiello, Bobocea, Bertin, Scassi, Minelle, Bianchin, Barberis, Vacca, Boido, Cintia, Anna. **Super 2004**: Danielli, Baghdadi, Pesce, Testa, Abergo, G.Visconti, Astengo e Raimondo. **Minivolley:** Danielli, Baghdadi, Pesce, Testa, Abergo, G.Visconti, Astengo, Raimondo, Lanza, D.De Lisi, Sacco, Garbarino Ciriotti, M.Cavallero, L.Cavallero, Guatta, Oddone, M.Grattarola, A.Grattarola, Parisi.

Classifiche volley

Serie B2 femminile girone A

Risultati: Normac Avb Genova - Collegno Volley Cus 0-3, Labor V.Syprem Lanzo - Dkc Volley Galliate 1-3, Eldor Cantù Briacom - Fim Group Va Bodio 0-3, Mokaor Vercelli - Vbc Casarza Ligure 0-3, Canavese Volley - Us Cistellum Cislago 3-1, Igor Volley Trecate - **Pallavolo Acqui Terme** 3-0, Volleyteam Castellan. - Florens Vigevano 1-3.

Classifica: Volleyteam Castellan. 51; Collegno Volley Cus 49; Florens Vigevano 44; Normac Avb Genova 38; Mokaor Vercelli 29; Fim Group Va Bodio 27; **Pallavolo Acqui Terme** 26; Dkc Volley Galliate, Labor V.Syprem Lanzo 25; Vbc Casarza Ligure 22; Canavese Volley, Eldor Cantù Briacom, Igor Volley Trecate 18; Us Cistellum Cislago 9.

Prossimo turno (sabato 22 marzo): Florens Vigevano - Normac Avb Genova, Collegno Volley Cus - Labor V.Syprem Lanzo, Dkc Volley Galliate - Eldor Cantù Briacom, Us Cistellum Cislago - Mokaor Vercelli, Vbc Casarza Ligure - Canavese Volley, Fim Group Va Bodio - Igor Volley Trecate, **Pallavolo Acqui Terme** - Volleyteam Castellan.

***

Serie B2 maschile girone B

Risultati: Cus Genova - Volley Sassuolo 0-3, Osgb United Service - Akomag Busseto 3-0, Matrix Campeginese - Wts Volley Massa 1-3, **Plastipol Ovada** - Zephyr Trading La Spezia 1-3, Si Investig. Vignola - Nationaltr Villadoro 3-1, Opem Audax Parma - Csc Poliespanse 3-2, Fanton Modena - Mangini Novi 3-2.

Classifica: Fanton Modena 45; Wts Volley Massa 43; Mangini Novi 39; Zephyr Trading La Spezia 38; Osgb United Service 36; Csc Poliespanse, Sid Investig. Vignola 34; Volley Sassuolo 29; Opem Audax Parma 28; Matrix Campeginese 21; **Plastipol Ovada** 19; Akomag Busseto 17; Nationaltr Villadoro 16; Cus Genova 0.

Prossimo turno: sabato 22 marzo, Magini Novi - Cus Genova, Volley Sassuolo - Osgb United Service, Akomag Busseto - Matrix Campeginese, Nationaltr Villadoro **- Plastipol Ovada**, Zephyr Trading La Spezia - Sid Investig. Vignola, Csc Poliespanse - Fanton Modena; ***domenica 23 marzo*** Wts Volley Massa - Opem Audax Parma.

***

Serie C maschile girone A

Risultati: San Benigno Caselle - Altea Altiora 2-3, Pivielle Cerealterra - Artivolley Galup 1-3, GS Pavic - Ascot Vct Lasalliano 2-3, **Rombi Negrini** - Bistrot 2mila8 Domodossola 3-0, Volley Novara - Pallavolo Valsusa 1-3, Volley Montanaro - Tipogr. Gravinese Parella 0-3.

Classifica: Bruno Tex Aosta 41; Tipogr. Gravinese Parella 40; Pallavolo Valsusa 39; **Rombi Negrini** 35; Artivolley Galup 34; Volley Novara 32; Pivielle Cerealterra 28; Ascot Vct Lasalliano 26; Altea Altiora 25; Bistrot 2mila8 Domodossola 23; GS Pavic 11; San Benigno Caselle 8; Volley Montanaro 0.

Prossimo turno (sabato 22 marzo): San Benigno Caselle - GS Pavic, Pallavolo Valsusa - Artivolley Galup, Ascot Vct Lasalliano - **Rombi Negrini**, Altea Altiora - Volley Novara, Tipogr. Gravinese Parella - Pivielle Cerealterra, Bistrot 2mila8 Domodossola - Bruno Tex Aosta.

***

Serie D femminile girone C

Risultati: San Francesco al Campo - San Paolo Ottica Padovan 1-3, **Valnegri INT** - Nixsa Allotreb Torino 0-3, **Pvb Cime Careddu** - Lingotto Volley 2-3, **Cantine Rasore Ovada** - Fortitudo Occimiano 3-0, Finimpianti Rivarolo - Argos Lab Arquata 0-3, TD Grissini Cigliano - Orthomedical Aurora 0-3, Finoro Chieri - Gavi Volley 3-0.

Classifica: Nixsa Allotreb Torino 49; **Cantine Rasore Ovada** 47; Argos Lab Arquata 45; Finoro Chieri 36; **Pvb Cime Careddu**, Finimpianti Rivarolo 31; San Paolo Ottica Padovan 30; **Valnegri INT** 27; Fortitudo Occimiano 21; Orthomedical Aurora, Lingotto Volley 20; San Francesco al Campo 18; Gavi Volley 16; TD Grissini Cigliano 8.

Prossimo turno: sabato 22 marzo, Gavi Volley - San Francesco al Campo, San Paolo Ottica Padovan - **Valnegri INT**, Nixsa Allotreb Torino - **Pvb Cime Careddu**, Argos Lab Arquata - **Cantine Rasore Ovada**, Lingotto Volley - TD Grissini Cigliano, Orthomedical Aurora - Finoro Chieri; ***domenica 23 marzo*** Fortitudo Occimiano - Finimpianti Rivarolo.

***

Serie C femminile campionato Liguria

Risultati: Valdimagra Nuovaoma - Arredamenti Anfossi Taggia 0-3, Sallis Ventimiglia - Tigullio Sport Team 1-3, Buttonmad Quiliano - Serteco Volley School 3-0, Volley Genova Vgp - Albenga Il Barrante 0-3, **Acqua Minerale di Calizzano** - Albaro Nervi 3-0, Volare Volley - Grafiche Amadeo Sanremo 2-3, Asd Virtus Sestri - Iglina Albisola 1-3.

Classifica: **Acqua Minerale di Calizzano** 50; Albenga Il Barrante 49; Iglina Albisola 47; Grafiche Amadeo Sanremo 42; Tigullio Sport Team 39; Sallis Ventimiglia 31; Volley Genova Vgp 25; Volare Volley 22; Buttonmad Quiliano, Albaro Nervi 21; Serteco Volley School 20; Asd Virtus Sestri 15; Arredamenti Anfossi Taggia 14; Valdimagra Nuovaoma 0.

Prossimo turno: *anticipo mercoledì 19 marzo*, Arredamenti Anfossi Taggia - Sallis Ventimiglia, Serteco Volley School - Volare Volley; ***sabato 22 marzo***, Iglina Albisola - Valdimagra Nuovaoma, Tigullio Sporte Team - Buttonmad Quiliano, Albaro Nervi - Volley Genova Vgp, Albenga Il Barrante - **Acqua Minerale di Calizzano**, Grafiche Amadeo Sanremo - Asd Virtus Sestri.

La Boccia Acqui

Serie C. A Novi Ligure, la Boccia Acqui incappa nella prima sconfitta stagionale: 8 a 2, senza attenuanti. Acquesi che hanno iniziato bene vincendo, con il solito Enzo Zuccari, la gara di "Tiro di precisione" con un buon 14 a 7. Poi il crollo. Un solo punto per la coppia formata da Petronio e Gianni Zaccone (13 a 1). Hanno lottato sino all'ultimo Alberto Zaccone e Obice che hanno sofferto il rush finale dei novesi che si sono imposti per 13 a 7. Ha tenuto duro Gildo Giardini nell'individuale; sul 8 a 9 ha ceduto lasciando via libera al novese Mussini. Senza storia la sfida tra le quadrette. Quella acquese in campo con Giacobbe, Mangiarotti, Mantelli e Zuccari non è andata oltre il punto della bandiera (13 a 1). La squadra del d.t. Dante Gaveglio cercherà di rifarsi venerdì 21 marzo, tra le mura amiche contro la Stazzanese.

Serie D. Gli azzurri guidati da Alberto Zaccone hanno espugnato il campo della Belvedere di Valenza. Tre vittorie nel quattro gare in programma. Esordio vincente di Ezio Sicco nell'individuale per 13 a 8. Serpi e Calcagno hanno portato i due punti con la vittoria (13 a 4) nella prima gara a coppie; sconfitta (7 a 13) l'altra coppia formata dal giovane Lorenzo Botto e da Gaveglio. Il punto della sicurezza è arrivato grazie alla terna composta da Ivaldi, Bacino e Armino che si è imposta per 13 a 7. Prossimo incontro a Serravalle Scrivia.

Attività del Cai a pagina 18

Karate: Funakoshi vince

Nizza Monferrato. Tornano a vincere i ragazzi del Csn Funakoshi Karate di Nizza Monferrato.

A Giaveno, nel "Trofeo Karate Insieme", svoltosi sabato 15 marzo con la partecipazione di numerosi atleti provenienti da tutto il Piemonte, in gara nelle sezioni Kata (stile) e Kumite (combattimento), i ragazzi nicesi ottengono ottimi risultati.

Nella categoria Kata Senior maschile Edoardo Rapetti, con un'esibizione impeccabile, conquista il primo posto con largo margine sul secondo classificato.

Matilde Rota ottiene un prezioso 3º posto nella categoria U15 femminile di Kumite. Dominio assoluto degli atleti nicesi nella categoria Kumite Senior maschile: dopo aver vinto vari incontri di qualificazione, Andrea Pizzol e Diego Reggio si sono trovati di fronte in una semifinale combattuta e spettacolare.

Alla fine dell'incontro Andrea Pizzol conquista il punto che gli permette di accedere alla finale, poi vinta, e di salire così sul gradino più alto del podio.

Nella stessa categoria Diego Pizzol si porta a ridosso dei suoi compagni e chiude la gara al 4º posto. **E.M.**

Pallapugno - Sabato 22 al Cascinone di Acqui

L'Araldica Vini con tutte le sue squadre

Acqui Terme. Sarà il ristorante della tenuta "Il Cascinone", sulle alture di Acqui, di proprietà dell'Araldica vini di Castel Boglione, ad ospitare sabato 22 marzo, a partire dalle 17.30, la presentazione di tutte le squadre che hanno come sponsor principale l'Araldica Vini.

La festa è per l'Albese e la Pro Spigno, squadre che giocano in serie A, per il Castagnole che gioca in serie B, il Rocchetta Palafea che partecipa al campionato alla "pantalera", per le squadre giovanili dell'Araldica Balon di Nizza Monferrato che gioca a Castagnole Lanze, il Castagnole e Alba.

A fare gli onori di casa sarà Livio Manera, storico presidente dell'Araldica, cooperativa agricola che è una delle più importanti realtà del settore vitivinicolo in Piemonte per coltivazione, produzione di vino che vende in Italia ed esporta in tutto il mondo, insieme a Giulio Abbate presidente dell'Albese, al cavalier Giuseppe Traversa, presidente della Pro Spigno e i responsabili delle altre società.

Una full immersion nel mondo pallapugno alla presenza di addetti ai lavori, giocatori, dirigenti e tecnici.

Attenzione particolare rivolta alle due squadre di serie A, l'Albese guidata da Massimo Vacchetto e la Pro Spigno che ha scelto il fratello Paolo di poco più giovane e poi quelle squadre giovanili che rappresentano il futuro di questo gioco mentre con il Rocchetta Palafea ci sarà un escursus nell'allegro mondo della "pantalera", oggi giocato sulle piazze di tanti piccoli paesi.

Nell'occasione Livio Manera ed il suo braccio destro Paolo Voglino, "spalla" dell'Albese, presenteranno il progetto "Araldica balôn Tv", network che seguirà le partite delle squadre marchiate Araldica Vini sia con riprese filmate degli incontri che con interviste ai protagonisti.

Pallapugno

Costituita una società: "Acqui T. Palla a Pugno"

Acqui Terme. La società è appena stata fondata, il terreno per lo sferisterio è già stato individuato, il progetto è quello di riportare ad Acqui la palla a pugno, il primo sport che si è giocato ai piedi della Bollente.

Trainati da Gianguido Buffa, un gruppo di acquesi ha messo nero su bianco è dato vita all'Associazione sportiva dilettantistica "Acqui Terme Palla a Pugno" che nulla a che fare ha con la vecchia Atpe (Acqui Terme Pallone Elastico) ormai defunta.

Nello statuto si può leggere che l'Associazione è «Apartitica e non ha fini politici o di lucro.

Essa ha per oggetto esclusivo l'esercizio di attività sportive ed in particolare la formazione, la preparazione e la gestione di squadre nella disciplina sportiva della palla a pugno compresa l'attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento della medesima attività sportiva, nonché la promozione e l'organizzazione di festeggiamenti, convegni, spettacoli pubblici, gite per accrescere il benessere, inteso quale servizio sociale con le finalità e con l'osservanza delle norme e delle direttive emanate dal Comitato Olimpico Nazionale (CONI) e dalla Federazione Italiana Palla a Pugno (FIPAP)».

Presidente della società è stato eletto Roberto Cesare Morfino; vice presidente Mauro Ratto; segretario Paolo Bruno; consiglieri Piero Muratore, Guido Giovanni Buffa, Giuseppe Satragno e Pietro Allemanni, ex campione italiano negli anni Sessanta.

L'area per ospitare lo sferisterio è stata individuata in regione Cassarogna dove dovrebbe nascere un centro sportivo polivalente che verrà prevalentemente utilizzato per il gioco della palla a pugno.

Acqui, dopo Flavio Benzi, avrà un altro arbitro di palla a pugno.

È Davide Baldizzone che ha seguito i corsi tecnici organizzati dalla Fipap e con l'inizio del prossimo campionato incomincerà ad arbitrare.

Tennistavolo

Per la Saoms arriva la salvezza in C2

Tagliolo M.to. Weekend di campionato per la Saoms di Costa d'Ovada che, tra più ombre che luci, regala un risultato importantissimo alla società con la salvezza della Policoop "B" in serie C2.

La formazione ovadese raggiunge questo importante traguardo con 3 giornate di anticipo e si garantisce un'altra stagione nella massima categoria regionale.

Decisiva è risultata la sofferta vittoria ottenuta sabato scorso a Tagliolo sul Derthona per 5 a 4. Ci sono voluti tutti gli incontri in programma per piegare la resistenza dei tortonesi: la prima partita ha visto la vittoria dell'esordiente Fabio Babboni che, pescato dalla D2 per sostituire l'infortunato Ivo Puppo, ha saputo avere la meglio di Corradin. Il raddoppio costese è poi opera di Ivo Rispoli che conferma l'ottimo stato di forma e piega in 3 set Bergamini. Il Derthona accorcia poi le distanze grazie al proprio bomber Casaschi L. che deve però soffrire per avere la meglio di un combattivo Canneva. È poi ancora Rispoli a incrementare il vantaggio costese con la sua vittoria in 4 set su Corradin. Casaschi poi riporta sotto i suoi battendo in 4 set Babboni.

La vittoria di Canneva su Bergamini permette poi alla Policoop "B" di portarsi sul 4 a 2, ma il Derthona non si arrende e grazie alle vittorie di Casaschi su Rispoli e di Corradin su Canneva, si porta sul 4 pari. Qui viene premiata la caparbietà e la determinazione di Babboni che, in 5 set ha la meglio di Bergamini. Missione compiuta quindi per la formazione di Costa d'Ovada che ora potrà portare a termine in tutta tranquillità un campionato a tratti complicato.

Non bene è andata invece in B2 nazionale dove la Policoop cede per 5 a 2 al T.T.Genova. Già avversari in chiave promozione lo scorso anno e quest'anno invece in chiave salvezza, continua la striscia negativa dei costesi contro i genovesi. Il trio formato da Paolo Zanchetta, Pierluigi Bianco e Alessandro Millo parte però molto bene portandosi addirittura sul 2 a 0 grazie a Millo che ha la meglio in 5 set di Bottaro e a Zanchetta che supera non senza qualche difficoltà Martolini. Qui però la squadra ovadese spegne la luce e i genovesi risalgono non concedendo nulla alla squadra di casa. Fa partire la rimonta il forte Lagorio che supera in 3 set Bianco, Bottaro poi riesce ad avere la meglio in una tiratissima partita di Zanchetta e a portare l'incontro sul 2 pari. È poi Millo a dover lasciare il passo a un Lagorio apparso davvero solidissimo. Il 4 a 2 per gli ospiti arriva dalle giocate di Martolini che ha la meglio di un Bianco non lucidissimo.

Chiude l'incontro ancora Lagorio che completa la sua tripletta battendo anche Zanchetta. Nonostante la sconfitta nulla cambia nella parte bassa della classifica date le sconfitte del CUS Torino e soprattutto dell'A4 Verzuolo. Proprio l'incontro della settimana prossima con i cuneesi risulterebbe decisivo per la matematica salvezza della Policoop.

Due sconfitte infine anche in D2 con la Nuova GT "A" che, priva di Babboni, subisce la prima sconfitta stagionale a San Salvatore, non basta la bella tripletta di Pierenrico Lombardo e il punto di Antonio Pirrone. La Nuova GT "B" perde invece 5 a 3 con la Refrancorese, i punti di Giorgio Riccardini e Marco Carosio.

Domenica 16 marzo, infine, si è svolto il Grand Prix regionale giovanile a Novara con la partecipazione del settore giovanile costese: molto bene solo Marco Carosio che negli Juniores raggiunge la semifinale per poi essere sconfitto dal giocatore di casa Lucchini.

Solo buone prestazioni per Daniele Ramassa, Eraldo Trokalaci e Riccardo De Alessandri.

Il prossimo weekend vede nuovamente le squadre della Saoms impegnate nei rispettivi campionati: la Policoop sarà in trasferta a Verzuolo per lo scontro salvezza con la squadra cuneese, la Policoop "B" andrà a far visita alla Refrancorese.

Tamburello serie A

Sconfitta per Cremolino e Carpeneto

Cremolino. È iniziato tra sabato 15 e domenica 16 marzo il campionato 2014 "Serie A" Open di Tamburello. Quest'anno, a contendersi lo scudetto ci sono: ben sei squadre mantovane (Castellaro, Castiglione, Cavrianese, Medole, Solferino e la neopromossa Guidizzolo), le due compagini alessandrine (uniche piemontesi dopo lo scioglimento del glorioso e pluriscudettato Callianetto) di Carpeneto e Cremolino, le veronesi Sommacampagna e Monte Sant'Ambrogio e la trentina Sabbionara, anch'essa neopromossa. La regular season del campionato terminerà il 12 luglio. Quindi le prime otto classificate si incontreranno a metà agosto (dal 10 al 15) per disputarsi lo scudetto tricolore. L'ultima squadra retrocede in serie B.

Il Carpeneto, terzo classificato nell'ultimo campionato, disputerà la Coppa Europa il 5 e 6 luglio col Monte Sant'Ambrogio, per la defezione del Callianetto. Alla Coppa Italia partecipano tutte le 11 squadre della serie A, suddivise in tre gironi da tre ed uno da due.

La prima giornata

Due sconfitte per le formazioni altomonferrine della zona di Ovada, il Cremolino ed il Carpeneto, impegnate nel primo turno del massimo campionato di tamburello.

Nell'anticipo di sabato 15 marzo, il nuovo Carpeneto ha esordito sul campo della matricola mantovana Guidizzolo, uscendo sconfitto per 7-13. I mantovani, pur neo promossi, sono apparsi una squadra più tonica e preparata mentre ai carpenetesi, quest'anno allenati da Federico Torriglia subentrato a Stefania Mogliotti, manca ancora qualcosina, specie a fondo campo. Inizio di partita favorevole ai padroni di casa, che inanellano trampolini. Poi a metà dell'incontro reazione del Carpeneto del presidente Pier Giulio Porazza e punteggio che si accorcia un po'. Ma non basta per capovolgere il risultato e l'esito dell'incontro.

Domenica 23 marzo alle ore 15, sul campo amico potenziato nelle tribune, Carpeneto-Sommacampagna.

Sconfitto, domenica 16 marzo, anche il Cremolino, in trasferta sul campo del Medole, per 5-13. Nulla da fare per i ragazzi del presidente Claudio Bavazzano, opposti ai fortissimi mantovani, tra le squadre accreditate per la vittoria finale. Fra Medole e Cremolino è stata una battaglia, terminata 13-5 e durata tre ore mentre l'inizio è stato favorevole ai ragazzi allenati da Fabio Viotti. Ma il quarto trampolino è stato decisivo: Petroselli e Dellavalle ex del Carpeneto, & C., hanno vinto tutti e tre i giochi ed allungato verso la volata finale. Cremolino avanti 2-1 sino al 3-3, poi tocca al Medole fare prima il 5-4 e raddoppiare per l'8-4. Quindi i mantovani conquistano cinque giochi e il Cremolino solo uno.

Domenica 23 marzo, ore 15, esordio casalingo del Cremolino contro il Castellaro.

Gli altri risultati della serie A: Sommacampagna - Cavrianese 11-13, Sabbionara - Castiglione 12-12 (tie-break 8-6), Solferino - Monte Sant'Ambrogio 13-9. Ha riposato il Castellaro.

Classifica: Guidizzolo, Medole e Solferino 3; Cavrianese e Sabbionaria 1; Carpeneto, Cremolino, Castellaro e Monte Sant'Ambrogio 0.

Pallapugno: intervista al d.t. Silvio Gatti

Personaggio di poche parole che si trasforma quando siede in panchina.

È fatto così, Silvio Gatti, direttore tecnico dell'Augusto Manzo in serie B. Gatti ci parla del nuovo campionato dopo un anno importante in C1: *«Il salto di categoria si sentirà eccome anche perché ci sono molte squadre attrezzate per far bene in questa stagione»*.

Che rapporto ha con suo figlio Fabio, capitano della squadra? *«Da lui voglio sempre il massimo, sono pignolo su ogni minima cosa e poi saranno campo e risultati a dire se possiamo coesistere anche nella categoria superiore. In ogni caso Fabio si avvarrà del supporto tecnico di Massimo Berruti per migliorare i colpi in battuta ed al ricaccio per cercare di essere competitivi anche nel torneo cadetto»*.

Le sue favorite per questo campionato? *«Credo che ci saranno parecchie squadre che potranno dire la loro: la Bormidese di Orizio, il Bubbio di Marcarino, il Cortemilia di Parussa e la Canalese di Dutto ma, occhio anche al Peveragno costruito per stare in alto con Gerini in battuta»*.

Come vi posizionate in un'ipotetica griglia di partenza? *«Direi in terza fila»*.

Come vi state preparando per la stagione che andrà ad iniziare a breve? *«Abbiamo già fatto 5-6 allenamenti con la palla altri in palestra ad Alba con Corino e Raimondo; i frutti del lavoro si dovrebbero vedere tra circa un mese anche se Fabio muscolarmente ha già messo su quattro cinque chili»*.

Ci parli ora nei dettagli della sua squadra? *«Fabio Gatti in battuta, Davide Ghione da spalla, Bo Alessandro e Piva Francone come terzini, completano la rosa Corino Andrea, Monchiero Enrico. Lasciatemi poi un'ultima battuta per Piero Poggio il nostro primo tifoso che amava sia la prima squadra che le squadre del settore giovanile e mi chiedeva di essere aggiornato costantemente dei risultati; ora farà il tifo per noi da lassù noi cercheremo di far volare il pallone oltre le nuvole»*. **E.M.**

Pallapugno

È nata a Nizza M.to l'Araldica Balôn

Nizza M.to. Grande novità dal mondo della pallapugno astigiana. A Nizza Monferrato è nata l'Araldica Balôn Patron è l'enologo Livio Manera, presidente della cooperativa Araldica Vini di Castel Boglione.

La società giocherà nello sferisterio di Castagnole Lanze e punta sul settore giovanile. L'intento è proprio quello di avviare un centro tecnico giovanile per iniziare alla pratica della pallapugno tutti i ragazzi e di accompagnarli nella loro crescita e maturazione sportiva. Al centro di questo progetto con Manera ci sono Paolo Voglino, giocatore ancora in attività, e uno staff di collaboratori che l'Araldica metterà a disposizione dei ragazzi per la loro miglior formazione sportiva. La nuova società è stata presentata, martedì 11 marzo, nei locali del Cascinone, sulle alture di Acqui Terme. Presenti dirigenti, tecnici, giocatori tra i quali il vice campione d'Italia Massimo Vacchetto, i presidenti di diverse società dell'astigiano, della Val Bormida e Valle Belbo.

Tamburello giovanile

Interregionale tra Piemonte e Liguria

Molare. Si è svolto sabato 15 marzo presso la palestra dell'Istituto scolastico Comprensivo il Trofeo interregionale di tamburello tra Piemonte e Liguria categoria Giovanissimi. *I partecipanti*: Istituto di Molare, Cremolino e Paolo Campora di Ge-Voltri. *Risultati*: Istituto Molare - Ge Voltri 9-9 e 5-3 al tie-brek; Molare - Cremolino 10-8; Cremolino - Ge Voltri 6-10. Una grande sorpresa l'andamento della simpatica manifestazione: grazie ad un lavoro efficace, il giovane Sergio Vaggi, uscito dal corso tenuto ad Arenzano lo scorso anno, ha saputo con grande volontà raggruppare questi ragazzi ed insegnare loro, in così breve tempo, a giocare a palla tamburello. Il trofeo è stato organizzato dal Comitato di Alessandria, Gianni Agosto, Mauro Bavazzano e Pinuccio Malaspina, con la partecipazione del presidente della società scolastica Barisione Elio. La direzione del Comprensivo ed il Comune di Molare hanno collaborato per l'uso della palestra; mentre il Biscottificio Tre Rossi, con il proprio contributo, è sempre presente a queste manifestazioni.

Presso lo sportello di via Santa Teresa

Aumentano gli italiani tra gli assistiti Caritas

Ovada. Aumentano gli italiani che chiedono aiuto allo Sportello della Caritas per arrivare alla fine del mese. Diminuiscono in compenso sia i comunitari (come i rumeni) che gli extracomunitari (come gli ecuadoreni ed i marocchini).

Questo in estrema sintesi il dato più significativo della relazione annuale sul 2013 dello Sportello Caritas, curata dal parroco don Giorgio e da Vittoria Tasca. Lo Sportello Caritas di via Santa Teresa 1 (aperto il mercoledì e il sabato dalle ore 9.30 alle ore 11.30), nel 2013 è stato aperto 100 volte. Vi sono impegnati in tutto a rotazione 28 volontari, che hanno consentito di mantenere attivi i seguenti settori: distribuzione viveri, guardaroba, centro di ascolto, sportello lavoro, trasporto-approviggionamento-registrazione e immagazzinamento delle derrate alimetari.

Nel corso delll'anno passato si sono rivolti allo Sportello Caritas in modo continuativo ben 224 capi famiglia residenti in città, in rappresentanza di 525 familiari. La maggior parte di loro si è recata allo Sportello una sola volta alla settimana; altri invece tutte e due le volte settimanali. Una sessantina di persone, senza fissa dimora, si sono rivolti allo Sportello in modo saltuario. La frequenza media giornaliera degli assistiti è stata di 26 capi famiglia.

Tra tutti quelli che si sono rivolti allo Sportello Caritas nel 2013, ancora una volta la nazionalità più numerosa è quella dell'Ecuador con 117 assistiti, comunque in netta diminuzione rispetto al 2012 (156) e al 2011 (165). Di contro aumentano in modo sensibile gli assistiti italiani, che passano a 115, a fronte dei 104 del 2012 e dei 101 del 2011. La terza nazionalità più assistita è quella rumena, con 82 unità (erano 94 nel 2012 e 134 nel 2011). Seguono il Marocco con 59 assistiti (72 nel 2012; 78 nel 2011); il Perù con 47 (66 e 73); l'Albania con 41 (39 e 31); la Polonia con 16 (9 e 9); altri Stati dell'Europa, dell'Africa e dell'America meridionale con 42 (44 e 69).

Esaminando i numeri sopra riportati riguardanti le persone che settimanalmente frequentano lo Sportello Caritas, si può sottolineare che la richiesta del Centro di ascolto agli assistiti di documentare le situazioni di disagio presentate, ha prodotto come conseguenza la rinuncia a chiedere aiuto da parte di chi non ne ha veramente bisogno.

Dice don Giorgio: "Una critica che ci viene fatta riguarda il fatto che daremmo aiuti solo agli stranieri. Ma basta controllare i dati degli assistiti per constatare immediatamente che ciò non è vero. Un'altra critica che ci viene rivolta è relativa al fatto che noi diamo soldi a chi poi li spreca: in realtà non diamo soldi in mano a nessuno ma provvediamo noi a fare i pagamenti delle bollette dei principali servizi (luce, acqua, gas, affitto, ecc.). E poi prima di aiutare qualcuno, chiediamo la documentazione (stato di famiglia, Isee, ecc.)". Un altro motivo della riduzione numerica degli assistiti comunitari, e soprattutto extracomunitari, è dovuta allo spostamento di numerose famiglie dal luogo dell'attuale residenza ad un altro, soprattutto per cercare lavoro ed abitazioni meno costose che non ad Ovada. Dai dati sopra riportati emerge in modo evidentissimo l'aumento del numero degli assistiti italiani. Gli italiani che si rivolgono regolarmente allo Sportello per chiedere viveri ed indumenti, lo fanno perché hanno perso il lavoro. Solo chi ha risorse o appoggi parentali riesce ancora a sostenere da solo l'incremento del costo della vita, davvero notevole ad Ovada.

Anche il ritorno in patria di diverse famiglie numerose, specie di origine sudamericana, che da anni, anche se con fatica, si erano stabilite in Italia e ad Ovada, ha contribuito a far diminuire il numero degli assistiti allo Sportello della Caritas.

E. S.

"Paesi e Sapori" 2014 il 31 maggio e l'1 giugno

Ovada. Nella serata di lunedì 17 marzo, si è svolta la riunione delle Pro Loco zonali, per decidere la data dell'edizione 2014 di "Paesi&Sapori". La manifestazione, che coinvolge circa una ventina di associazioni territoriali, impegnate a proporre e promuovere le varie specialità gastronomiche locali, si svolgerà sabato 31 maggio e domenica 1 giugno, in piazza Martiri della Benedicta (piazza Rossa). Lì per due giorni si potranno gustare le varie eccellenze gastronomiche della zona di Ovada e divertirsi con le manifestazioni collaterali (musica, giochi tra squadre, ecc.).

Domenica 23 marzo passa la Milano-Sanremo

Ovada. La 105ª edizione della Milano-Sanremo, la "Classicissima di primavera", è in programma domenica 23 marzo. Si torna al percorso del 2007: cancellata la salita delle Manie, sopra Noli. Ci saranno da scalare Turchino, i tre Capi (Mele, Cervo e Berta), la Cipressa e il Poggio. Ma rimane sostanzialmente un tracciato per velocisti: nel 2007 vinse lo spagnolo Oscar Freire, che battè in volata l'australiano Allan Davis ed il belga Tom Boonen. Miglior italiano Balducci, settimo. Nel 2013, con il percorso suddiviso in due dalla neve, dalla giornata invernale e dal trasbordo dei corridori in auto e pullman oltre Genova, successo del tedesco Gerald Ciolek (Mtn-Qhubeka). I corridori (più di 200), provenienti da Silvano, transiteranno da Ovada intorno alle ore 12,30 (via Novi, piazza Castello, Lung'Orba Mazzini, piazza XX Settembre, corso Martiri Libertà e via Voltri), prima di salire lungo la Valle Stura verso il Turchino. Quindi il tuffo verso il Mar Ligure ed il traguardo finale di Sanremo. Favoriti dal calendario delle corse tradizionalmente già disputate a febbraio/marzo belgi, olandesi e tedeschi ma occhio agli outsiders latini, tra cui gli italiani.

Visite dentistiche gratuite alla Soms

Ovada. Brillante e partecipatissima iniziativa congiunta di Lions Club Ovada (presidente Giulio Morbelli) e Soms (presidente Augusto Configliacco). Sabato 15 marzo, presso il salone sociale di via Piave, il dott. Roberto Servetto, direttore odontoiatria e ortodonzia dell'Istituto "Gaslini" di Genova, ha visitato gratuitamente una sessantina di ragazzi/e dai 7 ai 15 anni, per individuare eventuali malattie e/o difetti estetici e funzionali della dentizione. Vista l'altissima frequenza delle visite, durate per l'intera giornata, è stato necessario predisporre un biglietto di prenotazione, per accedere al gabinetto dentistico dove operava il dott. Servetto, coadiuvato dal dott. Gianluigi Caccia. L'iniziativa era stata propagandata con un volantinaggio nelle scuole, evidentemente riuscito alla perfezione. Un altro importante settore, quello visivo, sta a cuore a molti genitori della zona. Potrebbe essere l'oggetto della prossima, benefica iniziativa?

Vi operano 28 volontari

Mensa, viveri e vestiti nell'impegno della Caritas

Due volontarie, Laura Caviglione e Vittoria Tasca.

Ovada. Numerosi e diversificati sono i settori di intervento ad opera dei voontari dello Sportello Caritas di via S. Teresa 1, a fianco della Parrocchia.

La mensa gratuita: La grande novità del 2013, che continua naturalmente anche quest'anno, è la mensa "Amici a pranzo", nel salone della Chiesa di San Paolo in corso Italia, attiva dal 16 dicembre. Pertanto la collaborazione fra il Consorzio Servizi Sociali (presidente Giorgio Bricola), la Parrocchia, la Policoop, le suore di alcuni Istituti religiosi ed una quanrantina di volontari tra cui diversi giovani, unitamente al coordinamento di Federico Barisione, offre gratuitamente un pasto completo al giorno a più di 30 persone, ora in aumento rispetto all'inizio. Il Consorzio Servizi Sociali la Caritas e la San Vincenzo, riconosciuta la situazione di disagio, si occupano di distribuire i "buoni" con cui le persone bisognose si presentano alla mensa per ottenere il pasto gratuito.

La distribuzione di viveri: rappresenta sicuramente uno dei momenti più significativi di tutta l'attività dei volontari che agiscono nell'ambito dello Sportello per i bisognosi. Nel corso del 2013 i viveri donati dal Banco Alimentare per la provincia di Alessandria ammontavano a 28 ql., quelli arrivati dall'Agea Aiuti Cee a 174 ql., per la maggior parte costituito da pasta e riso (100 ql.) e da biscotti. Purtroppo solo in minima parte sono pervenuti latte, tonno, legumi, farina e formaggio mentre sono mancati completamente olio, burro, e zucchero. In conseguenza di ciò lo Sportello è stato costretto a spendere una notevole somma di denaro per migliorare qualitivamente il suo aiuto alle famiglie bisognose che, in gran parte, annoverano bambini e adolescenti, cui necessitano alimenti energetici e nutrienti. Dopo il primo semestre 2013, le spese sostenute per gli alimenti erano già quasi pari a quelle dello scorso anno. Allora si è deciso di rivolgersi a tutta la comunità parrocchiale perché collaborasse con proprie offerte in genere alimentari, da collocare in Chiesa nello specifico contenitore. Le donazioni sono state generose ed hanno così consentito di utilizzare al meglio le offerte in denaro, che hanno permesso di continuare a sostenere sia le carenze alimentari sia i costi che gli assisstti devono pagare per i servizi, come gli affitti, la luce, il gas.

Il guardaroba: nel 2013 le richieste di indumenti, scarpe, biancheria, coperte e lenzuola sono aumentate notevolmente. Il guardaroba ha potuto soddisfarle grazie alla generosità dei sostenitori. Le maggiori necessità si sono avute dalle famiglie che hanno bambini e che quindi tendono ad appropriarsi degli oggetti migliori quando accedono al servizio. Per evitare discussioni o litigi, l'accesso al servizio è stato regolamentato ogni 15 giorni ed è stato valorizzato al massimo l'impegno di chi, tra i volontari, ha una spiccata capacità nel tenere in ordine il guardaroba in modo che tutti, a turno, possono scegliere in base alle loro necessità. A questo servizio, che non ha spese ma è attivo per le donazioni dei sostenitori, è stato ammesso anche chi proviene fuori da Ovada o è senza fissa dimora.

Lo Sportello lavoro: la crisi economica in cui è previpitata l'Italia e quindi anche Ovada negli ultimi anni, ha provocato la chiusura di diverse aziende e ditte locali, con la conseguente mancanza di lavoro. Per questo i volontari della Caritas ricevono continuamente la visita di persone che cercano e chiedono lavoro ma molto difficilmente di chi ne offre. Infatti molto limitate sono state le occasioni in cui domanda e offerta si sono pareggiate ed inoltre il lavoro trovato è durato solo per un breve periodo di tempo.

Red. Ov.

L'attività Caritas in cifre

Ovada. L'attività annuale dello Sportello Caritas in cifre.

Nel corso del 2013 il totale delle entrate è ammontato a 21.656,71€ con un + 3.433,16€ rispetto al 2012. Nello stesso anno si sono registrate uscite per 19.408,84€, con un più 2.442,15€ rispetto al 2012.

Pertanto l'avanzo di esercizio del 2013 è stato di 2.247,87€ che, unito al fondo cassa risalente al 31 dicembre 2012 ed ammontante a 5.206,62€, ha portato il saldo in cassa al 31 dicembre 2013 a 7.454,49€.

A fronte quindi di un aumento delle uscite (+2.442,15€), rispetto al 2012, si è registrato anche un buon incremento delle entrate (+3.433,16€). Per questo i volontari della Caritas ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno collaborato con la loro generosità. Il consistente saldo attivo in cassa a fine anno 2013, è dovuto alle numerose offerte giunte nel periodo natalizio e che, spalmate nei mesi successivi, servono a soddisfare le necessità che si presentano nel corso di quest'anno.

Chi volesse continuare a collaborare economicamente per sostenere l'attività dello Sportello Caritas, può rivolgersi allo stesso (via Santa Teresa, 1) il mercoledì e il sabato dalle ore 9.30 alle 11.30. Oppure servirsi del c/c bancario intestato a: Parrocchia N.S. Assunta, Iban IT 59E06906 48450 000 000 000 461.

Festa del gelsomino

Silvano d'Orba. Venerdì 21 marzo "Festa del gelsomino" dalle ore 21 a Villa Bottaro. A cura dell'associazione oncologica "Vela", un dopo cena musicale per brindare all'arrivo della primavera. Ingresso ad offerta.

Per contattare il referente di Ovada
bruna.ottonelli@libero.it
tel. e fax 0143 86429 - cell. 347 1888454

Colpo di scena: Delucchi rinuncia alla candidatura a sindaco

Ovada. Colpo di scena nelle candidature a sindaco di Ovada per le prossime elezioni comunali del 25 maggio.

Emilio Delucchi, già candidato a sindaco per il listone, cioè lo schieramento trasversale che va dai "partitini" della sinistra ex alleati del Pd (Sel, Circolo della sinistra, Socialisti, Moderati, Repubblicani, Idv) a Forza Italia, "Fare per Ovada" di Eugenio Boccaccio e "Ovada Civica" di Franco Rocca, ha rinunciato.

Ecco il suo comunicato, giunto domenica 16 marzo.

"Cari/e Ovadesi, scrivo per comunicarvi la mia decisione di rinunciare alla partecipazione, come candidato in una lista civica, alle prossime elezioni amministrative del Comune di Ovada.

Le riflessioni di questi ultimi giorni mi hanno fatto capire che la mia idea di "Lista Civica" era ed è utopica, quindi non potrei più vivere questa esperienza con lealtà e passione.

Voglio dire grazie alle persone che mi hanno fatto il grande onore di pensare a me per questo impegno.

Ringrazio gli amici, il volontariato, i sette partiti e tutti coloro che mi hanno supportato e sopportato. Torno a fare il mio lavoro dove mi sento più utile e competente".

Delucchi lascia, chi si candida ora per il listone?

Ovada. *Dunque Emilio Delucchi ha infine deciso di rinunciare a candidarsi a sindaco, nel variegato listone comprendente anche forze di sinistra e di destra.*

Ed ora il listone orfano di Delucchi cosa farà? In questa settimana sono previsti ulteriori incontri tra i suoi maggiori referenti, sul da farsi e quindi sulla proposta di un nuovo candidato a sindaco, in sostituzione appunto di Delucchi. Tra le altre eventuali proposte, il ritorno in pista di Bricola, di fatto il coordinatore del listone, appare quanto meno attuale. Ma sembra, da fonti attendibili all'interno dell'eterogeneo raggruppamento, che possa anche emergere un'altra candidatura, quella di un autorevole professionista assai conosciuto ed apprezzato in città, esponente della società civile.

Non sono poi esclusi altri "piccoli" colpi di scena: dopo la defezione di Delucchi, c'è anche chi, all'interno del listone, preme per ricompattare, per aver maggiori chances di successo finale, tutte le forze che si oppongono all'alleanza Pd-Rifondazione, compresi Angelo Priolo per "Fratelli d'Italia", Giuseppe Colombo per la Lega Nord, Gianni Viano del Movimento Civico Popolare e Fulvio Briata.

Quale che sia ora la scelta che dovranno fare i membri più rappresentativi del listone, una cosa è certa: è il momento di indicare chiaramente chi sfiderà Paolo Lantero, candidato a sindaco del centro sinistra, alle elezioni comunali del 25 maggio.

Donazione di "Vela" all'Asl

18 poltrone-relax nel reparto di Medicina

Da sinistra il caposala Paolo Moscatiello, il presidente di "Vela" Mauro Corazza e Wanda Vignolo.

Ovada. Sono state inaugurate nel primo pomeriggio del 13 marzo le 18 poltrone-relax, donate dall'associazione "Vela" all'Asl-Al, per il reparto di Medicina e Oncologia dell'Ospedale Civile di via Ruffini (per un costo di 8mila €).

Le poltrone, provviste di ogni regolazione ed anche reclinabili per il loro utilizzo notturno, sono ora a disposizione dei pazienti e dei loro familiari, inserite una per ogni camera del reparto diretto dalla dott.ssa Paola Varese, sia nella sezione rosa che gialla.

Il materiale è stato aquistato grazie ai proventi derivanti dall'evento sportivo allo Sferisterio per ricordare Roby Vignolo, la "12 Ore di tamburello" ma anche da donazioni private, come ha precisato, nel corso della presentazione, il presidente di "Vela" Mauro Corazza.

Dice Corazza: "Grazie al contributo degli 'Amici del Tamburello' abbiamo potuto acquistare 18 poltrone, una per ogni camera del reparto di medicina indirizzo oncologico. Il costo dell'operazione è di circa 18.000 euro (circa 1.000 euro per ogni singola poltrona), ma possiamo garantire che i parenti dei degenti ci hanno già ringraziato e si sono detti molto soddisfatti. Vorrei sottolineare che è proprio grazie ad eccellenze come il reparto di medicina oncologica se l'ospedale di Ovada riesce a superare i momenti difficili. Insieme al Pronto Soccorso e alla Fisiatria formano il fiore all'occhiello della struttura ospedaliera, che Vela continuerà a difendere mettendosi sempre dalla parte dei pazienti e dei loro familiari". L'idea di dar vita alla "12 Ore" è venuta all'associazione "Amici del tamburello" ed ai tanti appassionati di questo sport tipicamente monferrino. Per molte edizioni ha avuto come spirito esclusivo quello di raggruppare tanti atleti per passare insieme una giornata di sport e di amicizia.

Poi nel 2010 un triste evento modificò in parte lo spirito della manifestazione: la morte di Roby Vignolo, giocatore molto conosciuto di tamburello. Nel suo ricordo la moglie Wanda e Marco Barisione hanno fatto sì che la "12 Ore" diventasse un appuntamento annuale con un obiettivo nobile: una raccolta di fondi da destinarsi a "Vela", associazione nota per l'impegno che quotidianamente profonde verso i malati oncologici.

Le 18 poltrone-relax sono modello "desidia" su ruote, con braccioli imbottiti, schienale e gambale reclinabili con movimento indipendente. Sul retro dello schienale è presente un maniglione sagomato per agevolare la movimentazione.

E. S.

La spesa impegnata è di € 2.416.260

Approvato consuntivo del Consorzio Servizi Sociali

Da sinistra il direttore Delucchi, il funzionario Gianni Zillante, il sindaco Fabio Barisione presidente dell'assemblea e il presidente consortile Giorgio Bricola.

Ovada. Approvato nel tardo pomeriggio del 13 marzo, dall'assemblea dei sindaci dei 16 Comuni soci della zona di Ovada, il rendiconto consuntivo dell'esercizio 2013 del Consorzio dei Servizi Sociali (presidente Giorgio Bricola, direttore Emilio Delucchi). La spesa corrente impegnata ammonta a € 2.416.260; l'avanzo di amministrazione è di € 63.591. In dettaglio, per i "servizi generali ed istituzionali" (1 direttore, 3 assistenti sociali, 1 educatore professionale, 1 istruttore direttivo e 1 amministartivo), la spesa corrente impegnata è di € 312.541. Per l'area "famiglia e minori", sono stati impegnati € 246.008. I servizi di assistenza sul territorio per i minori presi in carico nel 2013 sono stati 725 di cui 130 nuovi ingressi. I progetti "CamminFacendo" e "CamminFacendo estate" hanno operato con 86 minori.

Area "diversamente abili": il servizio sociale professionale è intervenuto in 278 casi di disabilità, di cui 189 adulti e 89 minori. Il C.S.S. ha gestito il Centro diurno per disabili "Lo Zainetto" frequentato da 19 persone, provenienti da 8 comuni (Ovada, Molare, Silvano, Castelletto, Tagliolo, Rocca Grimalda, Lerma e Cremolino); gli utenti hanno frequentato il Centro da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 16.30. Le persone ricoverate presso le strutture residenziali sono 18. Gli interventi progettuali sulla disabilità attivati sono stati: "Verso l'autonomia" per 24 persone; "progetti individualizzati" per 58 persone; 7 persone inserite in "a.d.i."; 8 inserimenti nel piano disabili della provincia. La spesa corrente impegnata per l'area di prevenzione e riabilitazione è stata di € 913.725.

Area "anziani": sono stati redatti 4 progetti di mantenimento in struttura. Nel corso del 2013 gli anziani presenti nelle strutture r.a.f. e r.s.a. sono stati 122 di cui sei con integrazione. Il servizio di assistenza domiciliare ha seguito 161 persone di cui 38 integrati con l'Asl (adi) mentre 12 sono stati quelli a rilievo socio-sanitario. Il personale utilizzato è stato di 16 operatori sanitari e 2 colf. Sono stati erogati 96 assegni di cura per anziani sotto varie forme mentre i progetti di continuità assistenziali attivati dall'Asl sono stati 3 di cui 2 anziani e un disabile. La spesa corrente impegnata nel settore è stata di € 653.000.

Area "disagio sociale": è stata data assistenza economica a 115 nuclei; prestiti sull'onore a 8; sostegno a 3 persone senza fissa dimora; assistenza a 16 persone del "Rifugio" e 2 "case sicure ex J&J" per 7 persone a rischio. Sono stati attivati 30 progetti di inclusione sociale "mano per mano" e 3 percorsi inerenti il progetto "oltre il margine". La lista di attesa nel 2013 è stata di 36 persone. Si sono attivati "lavori socialmente utili" per 7 persone. Anche se è terminato il progetto integrato col Distretto e il Sert per "ex alcoolisti", il Consorzio mantiene ancora una persona in carico. A fine 2013 è partita la sperimentazione "Amici a a pranzo" (la mensa gratuita per i poveri in corso Italia nel salone del San Paolo), in collaborazione con Caritas e San Vincenzo, frequentata gioornalmente da 32 persone.

La spesa corrente impegnata per il settore è stata di € 290.986. **E. S.**

Ci scrive un gruppo di giovani del Pd

"Partecipazione, la parola chiave in politica"

Ovada. Ci scrivono Marco V., Maria Grazia D., Marco L., Elena M., che prendono parte al gruppo di lavoro del PD, anche in vista delle Comunali del 25 maggio, che vedono Paolo Lantero (nella foto) come candidato a sindaco del centro sinistra.

"Come era stato detto e scritto dal direttivo del Partito Democratico ovadese, l'idea era quella di coinvolgere tanta gente, che potesse contribuire con idee, suggerimenti ed anche critiche, per la "costruzione" di un programma per i prossimi anni.

L'appello del gruppo dirigente del Pd ovadese ha riscosso un'ottima adesione. Infatti circa un grande numero di cittadini di provenienza diversa per età, estrazione sociale e politica, hanno dato vita a cinque gruppi di lavoro.

Gli incontri sono stati parecchi. Per una buona riuscita del lavoro, si è utilizzato un metodo suddiviso in tre momenti: osservazione ed analisi dell'esistente e successivamente sono arrivate le proposte per il futuro.

Ha avuto vita così "l'ossatura" del programma elettorale dal sentimento comune dei cittadini, di tanta gente che non si è mai occupata direttamente di politica e di partiti, ma che ha sentito la voglia di partecipare e contribuire. Partecipazione, ecco la parola chiave!

E' la continuazione di un modo di operare che ha visto durante l'iniziativa "è il momento dell'Ovadese", l'unione di forze ed energie rappresentate da tante persone, immaginare una zona, uno sviluppo, un percorso per Ovada, città di 30mila abitanti.

Il coinvolgimento, l'apertura la discussione sulle idee sono state il motore e la forza di quel percorso; lo sono ancor di più oggi nel momento di concretizzare in proposte quelle idee.

L'elaborazione è iniziata; alcune persone stanno lavorando sul materiale che la prossima settimana verrà valutato da chi ha partecipato ai tavoli, e subito dopo da chi ha deciso di mettersi in gioco in prima persona.

Ci preme sottolineare quanto è stato fatto e soprattutto in che modo. Uno sforzo di molti al servizio della città. Vedersi per innumerevoli sere, discutere, accettare l'idea dell'altro, condividere la fatica di mettere insieme, moderare il proprio punto di vista a favore di un altro... un lavoro faticoso, che ha prodotto una grande ricchezza in ciascun partecipante.

Forse quando si dice che la gente è stanca di sentire parlare di politica, non è del tutto vero; la gente è stanca di essere soggetto passivo, su cui "cadono" scelte e decisioni dall'alto ma non è stanca di sentirsi parte attiva di una comunità che prova ad impegnarsi per il futuro.

Poi si parlerà di squadra, quella che dovrà dare gambe alle nostre idee, una squadra di sedici persone che si candideranno alla guida della città ma è certo che il nostro obiettivo è quello di continuare, con l'ampio gruppo che si è creato, ad incontrarci, per osservare, analizzare proporre.

L'auspicio è che altri si vogliano aggregare, portando le proprie osservazioni ed il proprio contributo".

La prof.ssa De Paoli sulla politica ovadese

Il listone non è unito per le "prime donne"!

Ovada. Sull'attualità politica cittadina, mai come adesso in fribillazione, torna a scriverci la prof.ssa Emilia De Paoli.

"Recentemente Vi avevo scritto evidenziando la necessità di dar vita ad una lista civica, svincolata dai partiti, che avesse come primario obiettivo la tutela delle frazioni e delle aree periferiche di Ovada.

Sull'ultimo numero de L'Ancora Pino Coco, concordando con quanto avevo esposto, ha delineato le caratteristiche della lista che candiderà Emilio Delucchi. Il cosiddetto listone, appoggiato anche da alcuni partiti di centro sinistra, avrebbe potuto rappresentare le istanze da me umilmente avanzate e permesso di attuare ad Ovada un ricambio politico salutare.

Purtroppo il progetto del listone unitario, appoggiato da tutta l'opposizione, è fallito a causa della smania di protagonismo delle varie "prime donne" dell'opposizione ovadese. A questi politici, gli ovadesi che volevano il cambiamento diranno un grande grazie!

Potevo aspettarmi che Fulvio Briata non appoggiasse la lista unitaria e me lo potrei anche aspettare da Gianni Viano ma non capisco la fuga della Lega Nord e di Fratelli d'Italia. Vorrei dire ad Angelo Priolo che, se c'è da raggiungere un obiettivo importante e storico, si deve assolutamente essere disponibili anche a fare pesanti sacrifici che richiedano pure un passo indietro.

Poi mi giunge voce che Sergio Capello potrebbe appoggiare la candidatura di Paolo Lantero e confluire quindi nella lista Pd-Rifondazione. Se ciò accadesse, i suoi elettori sarebbero stupiti e delusi. Capello si è candidato alle scorse elezioni con una lista fortemente critica verso la maggioranza che governa Ovada ed ha espresso valutazioni negative anche verso le Giunte Oddone. Ora cosa è cambiato? Il candidato sindaco del centro sinistra è un assessore dell'attuale Giunta, non un personaggio nuovo arrivato da Marte! Capello si è accorto di aver sbagliato ed ha cambiato parere sulla Giunte Oddone? O forse ha subito l'influenza dell'Udc, partito ballerino che cambia le alleanze in modo spregiudicato? Ed Elisabetta Bruzzo e Liviana Ferrari sarebbero pronte a seguirlo, nel caso egli veramente abbracciasse mamma Pd e zia Rifondazione?

Dato che io, pur essendo tanto distante dal Pd, sono "innamorata" di Matteo Renzi, proporrei anche per Ovada una salutare rottamazione: dopo quindici anni si può anche smettere di fare il consigliere comunale!

Anche Viano e Briata, che calcano il palcoscenico della politica ovadese da molti anni, potrebbero concedersi un periodo di pausa e lasciare spazio a menti giovani e fresche".

A Montebello di Rocca Grimalda

Triplo service lionistico per "Vela", Splendor e "Lilt"

Ovada. Triplo "service" lionistico la sera del 14 marzo a Montebello di Rocca Grimalda.

Infatti i numerosi soci del Lions Club Ovada (presidente Giulio Morbelli, cerimoniere Maria Paola Baretto), riuniti in appuntamento conviviale, hanno deciso di devolvere l'incasso delle tre serate autunnali allo Splendor di "Fred in Festival" equamente alla Parrocchia proprietaria del Cinema-Teatro Splendor per contribuire al pagamento della nuovissima macchina digitale per le proiezioni, al''associazione oncologica ovadese "Vela" ed alla Lega italiana (provinciale) per la lotta ai tumori (Lilt).

E' stato lo stesso Morbelli a consegnare i rispettivi contributi (nella foto tra il presidente "Vela" Mauro Corazza ed il vice Angela Viviano). Nel corso della serata, premiato anche il Leo Club (presidente Marco Bruno) per il decennale di attività. Intanto prosegue positivamente l'iniziativa lionistica della "lotteria ad un euro" per contribuire al pagamento del costoso proiettore digitale già in uso allo Splendor. Sinora sono stati piazzati circa 17.600 biglietti nei vari negozi cittadini che aderiscono all'iniziativa di vendita e che espongono il relativo marchio. Ma anche i soci lionistici vendono direttamente i biglietti in città.

Ha detto Morbelli: "Lo Splendor è stato il primo cinema ad Ovada (nell'immediato Primo Dopoguerra) ed è anche l'ultimo rimasto. Noi del Lions ci poniamo ora come catalizzatore di tutti gli ovadesi, per il coinvolgimento generale della città allo scopo di mantenere il cinema allo Splendor.

Vogliamo raggiungere una cifra importante prendendo poco da tutti".

Iscrizioni all'istituto Madri Pie

Ovada. Abbiamo chiesto alla coordinatrice didattico-educativa dell'Istituto Madri Pie, prof.ssa Luciana Repetto, di fare il punto sull'andamento delle iscrizioni per il prossimo anno scolastico 2014/15. "Le iscrizioni, chiuse il 28 febbraio, confermano la vivacità e l'attualità dell'offerta formativa dell'Istituto, basata sulla consolidata esperienza ma opportunamente aggiornata nella metodologia e negli indirizzi di studio.

Partendo dai servizi offerti alla prima infanzia, rimane elevato l'interesse per il Baby parking "Fantasia", con molte preiscrizioni ed una lista d'attesa di circa 20 richieste. Stabili i numeri alla Scuola dell'Infanzia che, con 18 nuove iscrizioni, mantiene le due sezioni. Alla classe prima della Scuola Media (paritaria) sono iscritti 26 alunni: se nei prossimi mesi si verificassero dei trasferimenti in entrata, l'Istituto è disponibile a rivedere il numero delle sezioni (da una a due). Le iscrizioni alla classe prima del Liceo sono 26 di cui 16 al Linguistico e le restanti a Scienze Umane. Nel corso dell'anno alcune attività hanno registrato apprezzamenti e notevole interesse, per cui saranno proseguite anche nel prossimo anno scolastico: il laboratorio artistico, il laboratorio musicale (per la Media), il corso di Spagnolo, lo scambio di classe, la classe digitale (per il Liceo). Per entrambi gli ordini di scuola, l'attenzione alle Nuove tecnologie e alle Lingue straniere rende l'offerta formativa qualificata e rispondente alle richieste delle famiglie, oltre ad un impegno costante per la formazione integrale della persona ed un ambiente sereno".

"L'abc del vino"

Ovada. "Allievi assaggiatori" affollano il corsi dell'Enoteca Regionale "Balloon" di via Torino, nelle cantine di Palazzo Delfino, sede del Municipio. Sembrano avere successo le tre serate organizzate dall'Enoteca Regionale, in collaborazione con l'associazione italiana Sommelier e destinate ad avvicinare i consumatori al vino e al suo mondo: una quarantina le iscrizioni pervenute. Dopo la prima serata di giovedì 13 marzo, altre due serate sono programmate per i prossimi due giovedì di marzo (20 e 27), nel corso delle quali relatori professionisti affronteranno temi tecnici e culturali, senza dimenticare che il piacere del vino è strettamente legato al bere responsabile. Se la prima serata ha affrontato l'arte della degustazione, l'esame visivo, olfattivo e gusto-olfattivo, la seconda approfondisce gli aspetti del "terroir" ed informa sui vitigni autoctoni e internazionali e sui principali vini italiani. La terza serata entra nel vivo degli abbinamenti cibo-vino e fornisce utili indicazioni su come conservare il vino, quali bicchieri usare, come leggere le etichette. Nel corso delle serate è prevista la degustazione guidata di tre vini. Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza ed il titolo di "allievo assaggiatore di vino".

Iniziativa di "Astra" per i Servizi Sociali

Un pulmino a 9 posti per il trasporto disabili

Ovada. Iniziativa per l'assegnazione di un automezzo finalizzato al trasporto di persone disabili in carico al Consorzio dei Servizi Sociali (presidente Giorgio Bricola).

Il progetto "Solidarietà in movimento", presentato il 13 marzo nei locali consortili, prevede l'acquisto da parte della Cooperativa milanese "Astra" di un furgone a nove posti (un Fiat Ducato o un Renaut) attrezzato per il trasporto e lo spostamento sul territorio dei soggetti disabili. Il veicolo sarà concesso al Consorzio in comodato d'uso gratuito ed utilizzato nella zona di Ovada per lo svolgimento dei servizi istituzionali dell'ente. La cooperativa Astra sgraverà il Consorzio di ogni costo relativo al mezzo, a parte il carburante e l'autista. Il comodato d'uso durerà quattro anni e potrà essere rinnovato. Il veicolo sarà finanziato attraverso la concessione sulla carrozzeria di spazi pubblicitari a pagamento, che saranno così esposti sull'automezzo ed il cui costo, per gli aderenti all'iniziativa, sarà totalmente deducibile dal rendito. Per questo motivo la Cooperativa "Astra" (presidente Renato Fabbri, delegato ai rapporti Fusi) contatterà nei prossimi mesi aziende, ditte ed imprenditori della zona di Ovada, per illustrare l'iniziativa. Le imprese e le attività del territorio, aderendo alla proposta di "Astra", potrenno così promuovere le loro attività, legando l'immagine dell'azienda ad una iniziativa di rilevanza sociale. Nel contempo contribuiranno a sostenere i servizi che il Consorzio offre sul territorio per le categorie più deboli e svantaggiate

(nella foto da sx. il presidente Bricola, il sindaco rocchese Fabio Barisione e il rappresentante di "Astra" Fusi)

Red. Ov.

"Conversazioni filosofiche" dai Padri Scolopi

Ovada. Venerdì 21 marzo, prosegue l'interessante rassegna delle "Conversazioni filosofiche", alle ore 21 presso il salone nobile di Palazzo Spinola dei Padri Scolopi, in piazza San Domenico.

Tema della serata, "Il tragico e l'ulteriore. Il problema dell'esistenza nella filosofia italiana del Novecento", a cura del prof. Paolo De Lucia.

"Carnevale dei paesi": Mornese, Casaleggio, Lerma e Parodi Ligure

Mornese. Domenica 23 marzo, "Carnevale dei paesi", organizzato da: associazione "Mornese E20", Pro Loco di Casaleggio Boiro, Lerma e Parodi Ligure e Comuni di Mornese e Casaleggio.

Partenza della sfilata di carri allegorici alle ore 14 da Lerma, per poi attraversare Casaleggio (ore 14,30 circa) e successivamente (ore 15 circa) a Mornese, dove in piazza G. Doria (piazza delle scuole) avrà luogo la premiazione dei carri. Sarà bruciato il classico fantoccio di Carnevale e saranno offerte a tutti i partecipanti bugie, bibite e vino. Animazione e pentolacce per i più piccini.

In caso di maltempo, la manifestazione avrà luogo la domenica successiva, 30 marzo.

Incontro al "Barletti" a cura di Forza Italia

"Tutela prodotti alimentari e piccola impresa"

Ovada. All'Incontro promosso al "Barletti" da Forza Italia il 14 marzo sul tema "Tutela dei prodotti alimentari e piccola impresa", sono intervenuti, tra gli altri, Paolo Borasio sindaco di Castelletto Monf.to, Eugenio Boccaccio ed Enrico Ottonello Lomellini consiglieri di minoranza comunali, Saverio Caffarello coordinatore locale di F.I., Ugo Cavallera assessore regionale alla Sanità, Lara Comi parlamentare europea di F. I. e membro Commissione mercato interno e tutela del consumatore, e Guido Grillo consigliere comunale a Genova.

L'ing. Boccaccio si è soffermato sul tema della piccola e media impresa, considerata anche la presenza in sala di imprenditori, artigiani, commercianti. "La piccola e media impresa, gli artigiani, i lavoratori autonomi rappresentano l'ossatura portante del mondo produttivo e del sistema economico, e questo nonostante una burocrazia soffocante, gli elevati costi dell'energia e la difficoltà di accesso al credito. Eppure queste categorie hanno avuto il merito di consentire all'Italia di reggere alla crisi. Risulta che la piccola impresa rappresenta il 94% del tessuto produttivo italiano, contribuendo per il 62% al valore aggiunto. Categoria che ha manifestato a Roma il 18 febbraio: è la prima volta nella storia e c'è un motivo, quello della disperazione che ha preso il sopravvento, dopo una vita di richiami sulla drammaticità della situazione, di proteste e denunce fatte ai politici di turno sulla necessità di maggiori attenzioni alle sue problematiche. I numeri della cronaca sono preoccupanti: negli ultimi 5 anni hanno chiuso circa 1.000 aziende al giorno, la disoccupazione raggiunge circa il 13% e la pressione fiscale circa il 45%; la burocrazia, sia statale che locale, rappresenta una pesante zavorra e costa alla piccola-media impresa 30 miliardi di euro l'anno.

Semplificare il rapporto con le decine di uffici con cui oggi si ha a che fare è uno dei nodi fondamentali per permettere alle aziende di lavorare. Il sistema fiscale è iniquo e penalizzante verso chi lavora; è incomprensibile che una tassa come l´Irap sia da pagare anche se l´azienda non produce profitti. Occorre sbloccare i pagamenti della pubblica amministrazione; vi sono aziende che accendono mutui in banca per pagare le tasse e sono creditori verso lo Stato! Colpisce il fatto che gli Istituti di credito si fanno prestare i soldi dalla Bce all'1% e poi li utilizzano per raccogliere titoli del debito pubblico invece che destinarli alle piccole/medie imprese. Si impone perciò un cambio di rotta perchè stavolta la pazienza è finita.

Una opportunità da sviluppare è quella di fare rete tra le imprese e creare sinergie tra le piccole, per conquistare mercati esteri. Il grande obiettivo è internazionalizzare le piccole imprese, soprattutto quelle di eccellenza, in modo da trovare la forza per competere all'estero. Mi sorprende che venga proposto il derby tra taglio dell'Irpef e dell'Irap. A parte il fatto che, mentre il Governo Renzi propone questi tagli, ci pensano Comuni e Regioni a preparare una stangata molto superiore alla modesta elargizione. Ritengo sia più efficace la riduzione dell'Irap piuttosto che l'Irpef in quanto 80 € al mese in busta-paga non cambiano la vita alle famiglie mentre la riduzione dell'Irap potrebbe agevolare la creazione di posti di lavoro e riavviare il sistema produttivo. I posti di lavoro non si creano per decreto legge ed oggi non basta più la semplificazione delle norme sul lavoro. Le imprese, se non hanno commesse di lavoro, anche se potessero assumere e licenziare a loro piacimento, sarebbero comunque obbligate a non assumere per non dover pagare stipendi a chi non sa cosa fare.

Ricordo che lo Stato deve ancora pagare alle imprese 68 miliardi di debiti arretrati della pubblica amministrazione".

LegAmbiente contro la centralina idroelettrica

"A Silvano il Piota ha già dato tutto!"

Silvano d'Orba. Ci scrive Giacomo Briata, presidente di LegAmbiente Ovada.

"Malgrado la Regione Piemonte attribuisca al Piota il ruolo di corridoio ecologico, ossia di area di collegamento ecologico funzionale tra due Sic (siti di importanza comunitaria) da preservare e migliorare dal punto della biodiversità, è stato presentato un progetto per un impianto idroelettrico che non va in questa direzione, perché lo sbarramento inciderà sia a monte che a valle sull'asta fluviale, interrompendone la continuità.

La valutazione d'impatto ambientale, malgrado tutti gli enti si siano espressi in modo critico, si è conclusa positivamente, fatte salve alcune prescrizioni della Provincia relative alla realizzazione. La potenza massima prevista si aggira sui 200 kw ed il costo complessivo è di € 800mila, ripagati dai contributi statali.

Purtroppo sono considerate opere di pubblica utilità indifferibili ed urgenti in quanto trattasi di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. La convenienza è data dagli incentivi, si spiega così il proliferare dei progetti per la loro costruzione.

Come una mannaia cadono sui piccoli Comuni che, si presume, dovranno porsi il problema "*La vogliamo oppure no*?", "*Siamo preparati ad assumerci questa responsabilità che implica anche l'esproprio dei terreni*?"

Un bel grattacapo, per il Comune di Silvano, quello di prendere la decisione per il "sì" e consentire l'asservimento di ampi spazi di territorio, incidere sul torrente con la ristrutturazione della traversa, valutare il problema riguardante la sicurezza della strada comunale per la Pieve.

È in progetto il taglio della vegetazione per il ripristino e l'allargamento del canale di adduzione (bedale) e anche per le piste nel bosco e per l'accesso ai fabbricati.

Sono previste, a lato strada, una condotta forzata sotterranea con taglio e attraversamento della stessa per lo scatolare che parte dall'incrocio con la strada della Pieve inferiore sino alla cascina Buio per scendere poi alla centralina. Il tutto su una strada stretta soggetta all'erosione del Piota ed interessata dalle frane.

Sarà anche affiancata dal canale di adduzione, ristrutturato, che trasporterà una notevole quantità d'acqua e mentre per la sicurezza della strada stessa il progetto prevedeva la cementificazione a tre lati, ora per la Provincia basterebbe solo realizzare in cemento il fondo per renderlo meno impattante.

È previsto circa un anno di lavori.

Non mancheranno dei problemi di viabilità, dovuti all'andirivieni dei mezzi d'opera, agli ostacoli ed interruzioni varie per movimento terra, ecc. Ci sarà una modificazione del territorio che impatterà sulla bellezza del paesaggio essendo il Piota uno dei torrenti più belli della provincia, ma che nel tratto interessato ed a valle vedrà compromesse le sue caratteristiche di naturalità e di fruibilità da parte di turisti e bagnanti. Il torrente ha già poca acqua per la maggior parte dell'anno (si ricorda che a monte è presente la diga della Lavagnina di servizio alla centrale dell'acquedotto De Ferrari Galliera) e pertanto la centralina potrà funzionare a pieno regime per pochi mesi: quindi tanta spesa, ma poca resa ed un danno ambientale insanabile.

Il tutto senza ricavare un vantaggio economico locale perché l'energia prodotta verrà immessa nella rete elettrica e nessuno guadagnerà nulla fuorché il proponente.

I Circoli Ovadese e Valle Scrivia di LegAmbiente hanno presentato in Provincia le loro osservazioni: il progetto è improponibile sotto tutti i punti di vista".

Carla Rocchi con Patrizia Ferrario e gli altri

Presidente nazionale Enpa in visita al Canile

Ovada. Il 13 marzo, visita della presidente nazionale Enpa Carla Rocchi, per la prima volta presso la sezione di Ovada dove quest'anno si festeggiano i 25 anni di gestione del Canile Municipale. Dopo l'arrivo, per la presidente nazionale incontro col sindaco Andrea Oddone, accompagnata da Patrizia Ferrario presidente della sezione locale e responsabile del Canile, e Piero Rapetti della sezione di Acqui e capo nucleo delle Guardie zoofile Enpa. Rocchi ha sottolineato l'importanza di avere un canile gestito da volontari dove l'unico interesse è trovare famiglia ai cani e non guadagnare su di essi. Quindi garanzia di benessere animale e di risparmio per i Comuni convenzionati. Si è anche parlato dei lavori momentaneamente fermi, per questioni burocratiche. Poi con la presidente visita agli ospiti del Canile: la Rocchi ha visitato la struttura e poi, accompagnata da Giusy d'Angelo, è partita per visitare un'altra sezione Enpa.

"Una giornata importante per la piccola sezione - dice Patrizia Ferrario - vissuta come è nel nostro modo di essere, cioè con semplicità. Da quando abbiamo avuto la possibilità di conoscere il nostro presidente nazionale Carla Rocchi, siamo felici che lei ci rappresenti perchè conosce il senso delle parole umiltà, semplicità, passione".

(nella foto la Rocchi coi volontari)

"Tessere le identità" a "Due sotto l'ombrello"

Ovada. "Tessere le identità", associazione alessandrina, alla Scalinata Sligge, presso l'associazione culturale "Due sotto l'ombrello".

L'associazione ha presentato le sue attività, il libro "Dormi che è meglio pensarci domani" di Elena De Lago e la mostra fotografica "Lesbica non è un insulto", di Martina Marongiu. Il libro della De Lago ed il progetto fotografico della Marongiu sono due modi diversi per avvicinare il pubblico alla realtà quotidiana, all'affettività ed alla sessualità femminile diversificata: spesso vengono considerate invisibili e gli amori presi in poca considerazione, come se l'orientamento sessuale in questione fosse una condizione passeggera, tutto sommato una fase reversibile...

"Incontri d'autore" con Luca Ravera

Ovada. Giovedì 20 marzo, per la XVIII rassegna "Incontri d'autore", alle ore 17.30 a Palazzo Delfino, "Storie del branco" di Luca Ravera, a cura della Biblioteca Civica.

"Nelle terre selvagge, l'uomo non ha alcun potere; le uniche leggi che contano sono quelle di madre Natura. La sa bene Hibiam, un giovane lupo che, dopo aver perso la propria famiglia in seguito a un'alluvione, inizia una nuova vita che lo porterà a trovare il proprio posto nel mondo..."

Luca Ravera è nato nel 1994 ad Acqui, dove ha conseguito la maturità classica; studia Scienze politiche all'Università di Alessandria. La passione per i lupi, di cui é un esperto, nacque in lui dalla lettura di "Zanna Bianca". Disegna tatuagi particolari e intriganti.

La bella copertina del libro è di Giulia Poiretti, amica di Luca, che frequenta l'Accademia milanese di Brera.

Incontri quaresimali del venerdì

Ovada. Venerdì 21 marzo al Monastero delle Passioniste, incontro col parroco di Altare su "Evangelizzatori con Spirito".

Venerdì 28 marzo, Nel santuario di San Paolo: "Tutta per l'educazione: Madre Bernarda Heimgartner, fondatrice delle Suore della Santa Croce". Immagini, testi, musiche.

Venerdì 4 aprile, nella Chiesa dei Padri Cappuccini di via Cairoli, alle ore 20.45 don Egidio Deiana, rettore del Santuario di Colle don Bosco, su: "Don Bosco: attualità della sua figura e del suo metodo educativo".

Medicine naturali, come funzionano

Ovada. Il Punto Bio, in collaborazione con Centro Lums corsi e formazione, organizza per venerdì 21 marzo alle ore 20, aperitivo bio e conferenza sul tema: "Naturopatia e medicine naturali: come funzionano e perché", presso "Il Salotto", Circolo ricreativo di via Cairoli, 78 (è prevista una tessera associativa di € 5).

Relatore Massimiliano Faccioli, terapeuta, consulente e formatore.

Per informazioni e prenotazione, tel. 0143/822 488.

Scuola Media "Pertini"

Uscita didattica a Milano al Teatro della Scala

Ovada. Uscita didattica a Milano per le classi seconda C ed E della Scuola Media Statale dell'Istituto Comprensivo "S. Pertini". Nella foto gli alunni ed alcuni insegnanti davanti al Teatro della Scala dove hanno assistito alle prove dell'Orchestra Filarmonica diretta da Valery Gergiev. Sono stati eseguiti brani di Prokofev e Dutilleux. L'iniziativa, curata ogni anno dagli insegnanti di Educazione musicale Tacchino e Brilli, ha consentito ai ragazzi di vivere un'esperienza irripetibile, assistendo ad esecuzioni di altissimo livello in un contesto suggestivo come quello del maggiore teatro musicale italiano. Al termine visita della città di Milano e rientro in pullman. Altre classi si sono recate nei giorni scorsi al Teatro Carlo Felice di Genova per assistere alla rappresentazione operistica di "Madama Butterfly" di Puccini. Altre ancora si recheranno nuovamente a Genova, in occasione di "Carmen" di Bizet. Dunque un programma musicale ricco, variegato e di eccellente qualità, per gli studenti del Comprensivo.

Per il 25 marzo in festa l'Oratorio della SS. Annunziata

Ovada. L'Oratorio della SS. Annunziata di via San Paolo si appresta a celebrare la festività dell'Annunciazione di Gesù il 25 marzo.

È la prima delle tre festività che ricorrono in questo antico Oratorio, ed è la festa titolare, essendo dedicato appunto alla SS. Annunziata. Infatti all'interno la scena dell'Annunciazione è rappresentata ben tre volte, con tre tipologie artistiche differenti: la grande nicchia situata dietro l'altare maggiore, opera dell'artista genovese Luigi Fasce, dove la scena dell'Annunciazione viene rappresentata da statue in gesso ad altezza quasi naturale. Da notare che nelle ore centrali del giorno il sole, penetrando da piccole finestrelle invisibili all'osservatore, invade tutta la scena, conferendole una luminosità apparentemente inspiegabile.

Poi l'importante ed antico trittico del pittore valenzano Agostino Bombelli (1480-1549), precedentemente attribuito alla scuola del Brea, dove l'Annunciazione è rappresentata tra i Santi Giovanni Battista e Sebastiano, nonché nelle lunette, S. Maria Maddalena e S. Rocco. Quindi la prestigiosa cassa processionale raffigurante l'Annunciazione, ultima opera di raffinata finezza del celebre scultore genovese Anton Maria Maragliano (1664-1739).

La festa verrà preceduta da un Triduo di preparazione, che si svolgerà nei giorni 21 - 22 - 24 marzo con S. Messa alle ore 8,30.

Martedi 25 marzo, Festa dell'Annunciazione di Gesù, S. Messa alle ore 8,30 e Messa solenne alle ore 17,30 con la partecipazione della Cantoria Parrocchiale di Rossiglione Inferiore, diretta da Gianluigi Oliveri. La Cantoria eseguirà la "Missa Alama redemptoris Mater", a due voci miste con accompagnamento d'organo.

E sarà proprio l'autore dei brani, Claudio Martini, che si cimenterà alla tastiera dell'organo Serassi dell'Oratorio.

Onoranze Funebri **Ovadesi**
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Una popolazione sempre più anziana

Quale futuro per le nostre valli?

Campo Ligure. Quale futuro per i nostri piccoli borghi, ormai chiusi in una morsa che pare difficile scardinare? Una popolazione sempre più anziana dove i bambini e i giovani sono un'eccezione che non ha sicuramente un futuro davanti. Certo la qualità della vita e dell'ambiente consente di vivere più a lungo e più serenamente di quanto non fosse per le passate generazioni, ma cosa sarà dei nostri paesi non tra 100 anni ma anche solo tra 30 - 40?

La statistica, se non ci saranno clamorosi sconvolgimenti, è impietosa; andremo velocemente verso un numero di abitanti molto, molto al di sotto di quelli attuali con conseguenti cambiamenti socio economici importanti per le nostre realtà.

Già oggi assistiamo ormai, quasi passivamente, ad un abbandono del territorio pressoché totale, fatte salve chiaramente alcune importanti eccezioni, abbandono che si ripercuote su un ecosistema fragile su cui i cambiamenti climatici, che qualcuno ancora vuole negare, sono indiscutibilmente in atto. La nostra vallata ha vissuto in "allerta 2", cioè con rischio di alluvioni, i giorni 25 e 26 dicembre con frane su tutto il nostro territorio, per fortuna non di grandi proporzioni, che comunque hanno causato non pochi disservizi sulla viabilità minore.

I nostri comuni sono in una fase di profonda trasformazione legata alla revisione degli enti locali, che non sempre è organica, ma è tipico del nostro Paese: le decisioni si prendono e non si attuano rinviandole di anno in anno con la conseguenza che si creano non pochi problemi. Sono state cancellate le Comunità Montane, si stanno facendo sparire le Province, anche se non ancora del tutto, mentre ai piccoli comuni è stato imposto di associare le funzioni e i servizi più importanti dando forma a convenzioni oppure ad unione di comuni.

È facile prevedere che il prossimo passaggio, ormai quasi inevitabile, sarà quello delle fusioni in un unico comune- tutto questo dovrebbe cercare di garantire un futuro ai nostri territori, alle nostre comunità con impegni di spesa minori per la politica e il personale degli enti pubblici, si spera quindi di poter realizzare maggiori investimenti sul territorio, sulla cultura e sui beni artistici e paesaggistici in modo da favorire il formarsi di nuove attività che possano assicurare maggiore vitalità ai nostri borghi.

Già dall'inizio di questa crisi alcuni giovani si sono orientati verso forme imprenditoriali quali gli agriturismi, i bed and breakfast, e verso la ristorazione.

Sono scommesse difficili ma molto importanti che hanno, però, bisogno di politiche d'appoggio che sappiano promuovere il territorio e i suoi borghi e che li mantengano in vita manutenzioni programmate e mirate, offrendo incentivi a chi vuole recuperare palazzi e abitazioni, politiche che possano garantire un servizio di mobilità adeguata verso al città e verso l'ovadese con una forte integrazione tra treno e bus; che sappiano garantire servizi sociali adeguati ad una popolazione che, come dicevamo, è sempre più anziana che ha bisogno di avere certezze di trovare nella propria comunità risposte ai bisogni.

Ciclo conferenze in biblioteca comunale

Campo Ligure. Venerdì 28 marzo alle ore 21, presso la biblioteca comunale "Giovanni Ponte", prenderà il via la prima delle tre conferenze nell'ambito di: "Incontriamoci per parlare di…". In realtà, più che di conferenze si tratta di incontri dove i partecipanti sono liberi di intervenire chiedendo ulteriori delucidazioni all'esperto di turno e esprimendo il proprio parere sui temi trattati.

La "staffetta" comincerà con la professoressa Gabriella Turri che tratterà un argomento di grande rilevanza in un mondo sempre più multietnico ma, al contempo, spesso intollerante nei confronti del "diverso": partendo dall'evoluzione umana, scopriremo come e perché si sono delineate le cosiddette "razze" e come sia sciocco e antiscientifico utilizzare le differenze, non poi così profonde per qualsiasi discriminazione sociale.

La volta successiva, venerdì 4 aprile, sempre alle ore 21, sarà il turno del dottor Gianfranco Poli, da anni appassionato di esoterismo e dei misteri della storia, che spiegherà cosa sia e come sia nata la cabala ebraica, sfatando credenze erronee sull'argomento e illustrando con esempi pratici i meccanismi cabalistici, peraltro piuttosto complessi.

Al dottor Giancarlo Carlisi spetterà la chiusura del ciclo di conferenze venerdì 11 aprile, ancora alle 21, sempre in tema razziale, ma questa volta saranno le razze canine il soggetto della disquisizione. Capiremo così lo scopo per cui alcune caratteristiche presenti nei nostri amici pelosi, sia estetiche che comportamentali, sono state fissate nel corso di una spiccata selezione artificiale e quali sono le conseguenze, a volte spiacevoli, di questi progetti così variegati e protratti per millenni ma dai quali fa ancora capolino il lupo.

Consiglio Comunale

Interpellanze canali Rai e destino ex distributore

Masone. Sabato 15 marzo un breve Consiglio Comunale ha preceduto la consegna della cittadinanza onoraria a Gian Antonio Giacopello.

I punti all'ordine del giorno, di carattere generale, sono stati esaminati dopo la risposta del Sindaco alle due interrogazioni presentate dalla minoranza e relative alla sorte dell'area dove sorgono il dismesso distributore Total-Erg e la mancata ricezione in Valle Stura di alcuni canali tematici della Rai.

Per quanto riguarda il distributore, il Sindaco ha letto la risposta della proprietà riguardante l'avvenuta messa in sicurezza e prossimo smantellamento dell'impianto, la cui destinazione futura è in via di definizione, unilaterale per ora.

Sui canali Rai assenti è stato fornito il testo della petizione a firma congiunta dei Sindaci dell'Unione Valli Stura, Orba e Leira del settembre 2013 in cui si affermavano la protesta dei cittadini e il regime di canone della Rai, che, però, non copre il nostro territorio in maniera ottimale.

Allegato pure l'articolo pubblicato da L'Ancora contenente l'intervista al senatore Fornaro, membro della Commissione di Vigilanza Rai, che ha affrontato le stesse problematiche in sede parlamentare, finora senza esito.

Interessante proposta

Trekking Béigua Geopark con la guida Andrea Parodi

Masone. Traversata escursionistica da Masone a Arenzano, spettacolare trekking di due giorni nel cuore del Béigua Geopark: dalla Val Masone con la bella Cascata del Serpente, alle faggete del Faiallo, ai crinali panoramicissimi percorsi dall'Alta Via e, poi, giù attraverso i valloni selvaggi del lato marittimo fino al mare di Arenzano.

Il trekking sarà condotto da Andrea Parodi, guida ambientale, alpinista e scrittore, autore della recente guida "Vette e sentieri del Béigua Geopark" (vedi www.parodieditore.it).

Ecco il programma in dettaglio:

Sabato 10 maggio

In corriera da Genova a Masone, poi a piedi: Masone - Cascata del Serpente - Bric del Dente - Passo della Ceruesa - Passo del Faiallo - Albergo La Nuvola sul Mare (dislivello in salita: 800 m. circa, tempo di percorrenza: 4 ore circa).

Domenica 11 maggio

Albergo La Nuvola sul Mare - Passo Vaccaria - Rifugio Argentéa - Monte Argentéa - Collettassa - Collain - Pose di Guadi - Lago da Tina - Passo Gua - Curlo - Stazione ferroviaria di Arenzano (dislivello in salita: 200 m. circa; dislivello in discesa: 1200 m. circa; tempo di percorrenza: 5 ore circa).

Cena, pernottamento e colazione all'albergo La Nuvola sul Mare.

Costo: 85 euro (accompagnamento + albergo).

Per informazioni e prenotazioni: info@parodieditore.it, tel. 347 6702312.

Un libro della De Ferrari editore

Donne genovesi tra fine 700 e primo 900

È stato dato alle stampe per i tipi della De Fearri Editore il libro "Donne genovesi tra fine 700 e primo 900" di Francesca Di Caprio Francia.

Il libro, prendendo spunto da fonti storiche, presenta una settantina di ritratti di donne genovesi, o tali di "adozione", che hanno svolto un ruolo nella nostra città nell'Ottocento-primo Novecento. Attraverso capitoli di agevole lettura, l'autrice propone una galleria di presenze femminili non solo illustri, quali Maria Drago, amata madre di Giuseppe Mazzini; Anna Schiaffino Giustiniani, suicida per amore di Cavour; la santa Paola Frassinetti; Maria Brignole Sale, la grande benefattrice; la generosa attrice Giuditta Rissone. Non mancano numerose popolane più o meno note quali la piccola camiciaia dei Mille, Agostina Baglietto; Carlotta Navone, l'ostessa di Sottoripa; Bianca Calvi rimasta zitella a causa della Libertà; la ben nota Caterina Campodonico, la venditrice di noccioline immortalata nel marmo a Staglieno. A tutte queste donne va il merito, scrive l'autrice: "di aver contribuito alla crescita collettiva delle donne, alla loro evoluzione, alla loro coscienza di poter essere protagoniste. Un vivo ringraziamento, quindi, a tutte con il dovere civile di coltivarne la memoria per l'opera svolta tra le difficoltà di una condizione particolarmente difficile.

Nata a Genova, Francesca Di Caprio Francia si è laureata in Lettere e specializzata in Filologia classica con il prof. Francesco Della Corte, con il quale ha collaborato in ambito accademico.

Dopo numerose esperienze professionali in Italia e all'estero, ha insegnato italiano e latino nei licei ed è stata la responsabile del Servizio di Educazione alla Salute presso il Provveditorato agli Studi di Genova.

Autrice di una quindicina di libri, tra i più recenti si annoverano: Il privilegio del ricordo. Narratrici liguri del Novecento (2008); Piccoli martiri. Lo sfruttamento minorile nella storia e nella letteratura italiana dall'Unità al primo Novecento (2011), vincitore del secondo premio saggistica "Mario Pannunzio" 2011.

Si è tenuta nella serata di sabato 15 marzo

Festa masonese per il carnevale

Masone. Dopo il rinvio per maltempo, il Carnevale masonese, nella serata di sabato 15 marzo, ha visto un'esplosione di fantasia, musica e allegria proveniente da tutta la Valle Stura.

Circa 15 carri di medie-grandi dimensioni più una costellazione di piccoli carri, biciclette e maschere singole: il carnevale di quest'anno ha ricordato molto i tempi d'oro del Carussesu masonese degli anni '50, con numerosi visitatori da fuori valle.

Alla Playa del Sol, dove si è conclusa la festa e si sono assegnati i premi alle maschere, non tutti i partecipanti alla sfilata si sono iscritti: peccato perché fuori concorso c'erano delle "creazioni" molto interessanti, ma segno anche che il carnevale masonese è più una festa di strada che una festa da salotto.

Ecco le classifiche delle maschere che hanno partecipato al concorso organizzato dalla Pro Loco masonese:

Categoria maschere singole: 1° Monella; 2° Statua della Libertà. Categoria gruppi da tre a cinque persone: 1° Tandem; 2° I buddisti; 3° Cartelli stradali. Categoria grandi gruppi: 1° Far West (Locomotiva); 2° Tutto il mondo è paese; 3° Le meraviglie d'Italia. Categoria carri: 1° Lego Land; 2° Il cavallo di Troia; 3° I Vikinghi.

Il trofeo per la miglior maschera del Carnevale 2014 è andato, infine, ai Chupa Chups.

Cittadinanza onoraria

Gian Antonio Giacopello missionario della lettura

Masone. Il dottor Gian Antonio Giacopello è, da sabato 15 marzo, cittadino onorario di Masone.

Il sindaco Paolo Ottonello, presente l'intero Consiglio Comunale, gli ha conferito il riconoscimento per gli oltre venticinque anni di trasmissioni presso l'emittente TeleMasone-rete Valle Stura, durante l'appuntamento del martedì con la "Rubrica Libri".

Responsabile sino alla pensione del sistema bibliotecario della Provincia di Genova, Giacopello, durante le sue mitiche trasmissioni, ha presentato 3040 libri, leggendoli tutti, presi a prestito bibliotecario proprio per facilitare il lettore.

Una volta alla settimana saliva a Masone per registrare almeno tre puntate, da vero professionista portava con sè alcuni capi di vestiario, per soddisfare le esigenze televisive.

Durante la bella cerimonia, organizzata dagli amici di TeleMasone, ha ricevuto da loro alcuni ricordi tangibili, una targa in argento e, cosa certo molto gradita, il filmato di alcune sue memorabili trasmissioni, anche con ospiti in studio.

Nel ringraziare, il neo masonese, Diacono presso l'Arcidiocesi di Genova, ha letto un discorso molto significativo centrato sull'importanza formativa "che ti fa sentire padrone" del leggere.

Un motivo in più per apprezzare la biblioteca comunale di Masone, ricca di volumi e ben curata e gestita da Silvana.

Nel Consiglio Comunale di sabato 22 marzo

Strategia "rifiuti zero 2020" varata dal Comune di Cairo

Cairo M.tte. Il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti è stato adottato ufficialmente il 1° marzo nel Comune di Cairo, un po' a sorpresa, persino in anticipo sulle previsioni, ma, agli effetti pratici, per ora, nulla è cambiato se non la ditta che si occupa dello svuotamento dei cassonetti.

Anzi c'è persino il paradosso di un aumento della previsione di spesa da parte del comune rispetto al 2013 di oltre 120 mila euro: «*Tuttavia* - precisa il responsabile del servizio finanziario - *essendo la spesa legata ad un servizio essenziale e non irrinunciabile, si assume lo sfondamento dell'importo 2013 e si indica nella previsione del bilancio 2014 il nuovo maggiore importo*».

Ma, questo faticoso inizio dovrebbe essere presto superato in quanto nel Consiglio Comunale, in programma sabato prossimo 22 marzo, l'Amministrazione delibererà l'adesione alla "*Strategia rifiuti zero 2020*".

Rifiuti Zero (in inglese Zero Waste) è una strategia di gestione dei rifiuti che si propone di riprogettare la vita ciclica dei rifiuti, considerati non come scarti, ma risorse da riutilizzare, contrapponendosi alle pratiche che prevedono necessariamente processi di incenerimento o discarica, tendendo ad annullare o diminuire sensibilmente la quantità di rifiuti da smaltire. Il processo si basa sul modello di riutilizzo delle risorse presenti in natura.

Si tratta invero di un piano pretenzioso che prende le mosse dal Comune di Capannori che fa scuola un po' dovunque.

In questa cittadina in provincia di Lucca, si è arrivati al punto di differenziare le singole bollette attraverso un sistema di calcolo più preciso e più equo basato, nella parte variabile della tariffa, sul numero di ritiri del rifiuto non riciclabile.

I sacchetti sono dotati di una etichetta adesiva contenente un TAG (o Trasponder) UHF passivo con all'interno un circuito integrato (chip) al quale è associato il codice utente di ogni iscritto alla Tariffa Igiene Ambientale.

Con questo sistema ogni famiglia ha un incentivo maggiore a selezionare i materiali riciclabili in modo da ridurre al minimo la quantità dei rifiuti residui da smaltire. In pratica, più si riducono i conferimenti dei rifiuti indifferenziati, più possibilità si hanno di ottenere riduzioni sulla tariffa.

Il Comune di Capannori non ha iniziato ieri ma gli obiettivi raggiunti sono frutto di un lungo e costante lavoro di sensibilizzazione che ha portato la popolazione a collaborare attivamente.

Per quel che riguarda Cairo siamo solo all'inizio e il lavoro da fare è decisamente impegnativo.

Si tratta di una svolta culturale che porta a strutturare un sistema di raccolta che aumenti la quantità di materiale differenziabile ed ottimizzi la qualità del materiale da riciclare, diminuendo contestualmente la quantità di rifiuti prodotti.

È inoltre importante incentivare il riuso del

materiale riciclato, la riparazione degli oggetti e operare scelte di vita che diminuiscano la percentuale di scarti anche attraverso la diminuzione dei contenitori a perdere. Sarebbe importante sostenere la progettazione e la produzione di prodotti totalmente riciclabili, riutilizzabili e riparabili.

Il passaggio al sistema di raccolta dei rifiuti porta a porta a Cairo verrà messo in atto a partire dal prossimo mese di giugno su tutto il territorio comunale, con la sola eccezione della frazione di Montenotte Superiore dove comunque verrà adottato un sistema di raccolta di prossimità con la creazione sul territorio di "ecopunti" per la raccolta dei rifiuti in base alle diverse categorie di conferimento.

È bene ribadire che il servizio di raccolta porta a porta, basato sul conferimento differenziato per tutte le principali categorie di rifiuto, è fondato su un processo di coinvolgimento attivo della popolazione che sarà chiamata ad una vera azione partecipativa nella gestione del servizio, attraverso la selezione e lo smistamento dai materiali.

Sulla scia del Comune di Capannori, il Comune di Cairo si pone l'obiettivo di giungere entro il 2020 all'azzeramento dei rifiuti, attraverso un percorso di costante e progressivo avvicinamento caratterizzato da attività fondamentali quali la separazione alla fonte, la raccolta differenziata porta a porta, il compostaggio, il riciclo, le iniziative di riduzione dei rifiuti, il riuso e la riparazione, la riprogettazione, il recupero dei rifiuti. **PDP**

Cairo M.: ecco la strategia per eliminare i rifiuti entro il 2020

I dieci passi verso "rifiuti zero" da fare nei prossimi sei anni

Cairo M.tte. La strategia che dovrà portare il Comune di Cairo ad eliminare completamente i rifiuti entro il 2020 prende spunto dalla ricerca portata avanti con successo dal Comune di Capannori (LU) condensata nel programma «Dieci *passi verso Rifiuti Zero*» che pubblichiamo per intero.

1.separazione alla fonte: organizzare la raccolta differenziata. La gestione dei rifiuti non è un problema tecnologico, ma organizzativo, dove il valore aggiunto non è quindi la tecnologia, ma il coinvolgimento della comunità chiamata a collaborare in un passaggio chiave per attuare la sostenibilità ambientale.

2.raccolta porta a porta: organizzare una raccolta differenziata "porta a porta", che appare l'unico sistema efficace di RD in grado di raggiungere in poco tempo e su larga scala quote percentuali superiori al 70%. Quattro contenitori per organico, carta, multi materiale e residuo, il cui ritiro è previsto secondo un calendario settimanale prestabilito.

3.compostaggio: realizzazione di un impianto di compostaggio da prevedere prevalentemente in aree rurali e quindi vicine ai luoghi di utilizzo da parte degli agricoltori.

4.riciclaggio: realizzazione di piattaforme impiantistiche per il riciclaggio e il recupero dei materiali, finalizzato al reinserimento nella filiera produttiva.

5.riduzione dei rifiuti: diffusione del compostaggio domestico, sostituzione delle stoviglie e bottiglie in plastica, utilizzo dell'acqua del rubinetto (più sana e controllata di quella in bottiglia), utilizzo dei pannolini lavabili, acquisto alla spina di latte, bevande, detergenti, prodotti alimentari, sostituzione degli shoppers in plastica con sporte riutilizzabili.

6.riuso e riparazione: realizzazione di centri per la riparazione, il riuso e la decostruzione degli edifici, in cui beni durevoli, mobili, vestiti, infissi, sanitari, elettrodomestici, vengono riparati, riutilizzati e venduti.

Questa tipologia di materiali, che costituisce circa il 3% del totale degli scarti, riveste però un grande valore economico, che può arricchire le imprese locali, con un'ottima resa occupazionale dimostrata da molte esperienze in Nord America e in Australia.

7. tariffazione puntuale: introduzione di sistemi di tariffazione che facciano pagare le utenze sulla base della produzione effettiva di rifiuti non

riciclabili da raccogliere. Questo meccanismo premia il comportamento virtuoso dei cittadini e li incoraggia ad acquisti piu' consapevoli.

8. recupero dei rifiuti: realizzazione di un impianto di recupero e selezione dei rifiuti, in modo da recuperare altri materiali riciclabili sfuggiti alla RD, impedire che rifiuti tossici possano essere inviati nella discarica pubblica transitoria e stabilizzare la frazione organica residua.

9. centro di ricerca e riprogettazione: chiusura del ciclo e analisi del residuo a valle di RD, recupero, riutilizzo, riparazione, riciclaggio, finalizzata alla riprogettazione industriale degli oggetti non riciclabili, e alla fornitura di un feedback alle imprese (realizzando la Responsabilità Estesa del Produttore) e alla promozione di buone pratiche di acquisto, produzione e consumo.

10. azzeramento rifiuti: raggiungimento entro il 2020 dell'azzeramento dei rifiuti, ricordando che la strategia Rifiuti Zero si situa oltre il riciclaggio. In questo modo Rifiuti Zero, innescato dal "trampolino" del porta a porta, diviene a sua volta "trampolino" per un vasto percorso di sostenibilità, che in modo concreto ci permette di mettere a segno scelte a difesa del pianeta. **RCM**

Gianni Pascoli a Cherasco

Cairo M.tte - Prosegue a Palazzo Salmatoris di Cherasco (Cn) la rassegna personale del pittore Gianni Pascoli che espone fino al 31 marzo "Una vita d'artista. Sguardi su paesaggi, musica, femminilità".

Nato a Savona, Gianni Pascoli vive e lavora a Cairo Montenotte (Sv).

Friulano d'origine, ha frequentato l'Istituto d'Arte di Acqui Terme, poi l'Accademia di Firenze, terminando gli studi in quella di Brera.

Due domeniche di festa patronale a San Giuseppe

San Giuseppe. È cambiato il parroco, a San Giuseppe, ma non l'appuntamento con le manifestazioni di primavera legate alla festa patronale che ogni anno coinvolge tantissimi simpatizzanti che accorrono anche dai paesi limitrofi. Come ai tempi di Don Carlo la festa si articola su due domeniche che, quest'anno, cadono il 23 e il 30 marzo. La festa vera e propria ricorre, come tutti sanno, il 19 marzo ma la celebrazione solenne con la Santa Messa è stata posticipata alla domenica successiva, alle ore 10. Nel pomeriggio avrà luogo il concerto della banda musicale "G. Puccini" di Cairo Montenotte. Domenica 30 marzo, alle ore 10, Santa Messa festiva e, nel pomeriggio, tradizionale torneo Calcio Pulcini.

A far da degna corona ai festeggiamenti non mancheranno gustosissime frittelle, squisite ricette dolci e salate, il tutto annaffiato da buon vino piemontese. Per l'occasione sarà allestito, come tutti gli anni, il banco di beneficenza.

Nelle vicende che potrebbero accomunare Bragno a Vado Ligure

Fa capolino una miriade di sospetti per il carbone diventato "cattivo"

Cairo M.tte. In questi ultimi giorni siamo stati incessantemente bombardati dalle notizie, le più disparate, relative alla chiusura degli impianti a carbone della Tirreno Power. La vicenda, come è giusto che sia, è rimbalzata anche sui giornali e i telegiornali nazionali a sottolineare l'importanza di questo atto della magistratura savonese che ha suscitato una miriade di prese di posizione pro e contro.

E trovare una soluzione a questa quantomeno imbarazzante situazione è decisamente arduo perché ci si trova nuovamente a dover scegliere tra salute e lavoro come se queste due imprescindibili componenti del vissuto umano siano di per sé stesse incompatibili. L'intervento della Magistratura ha comunque messo di fronte alle proprie responsabilità tutti coloro che in qualche modo hanno a che fare con questo problema e resta difficile districarsi in mezzo a questo incalzare di dichiarazioni spesso contraddittorie tra di loro.

Può anche non essere condivisibile ma è comunque interessante l'analisi di Osvaldo Ambrosini che, su "Uomini liberi", in un articolo del 15 marzo, ipotizza che questo ultimo atto possa riferirsi ai conti non proprio entusiasmanti dell'azienda: «*Sorgenia, che detiene il 39% dell'azienda, conosce un periodo di crisi ormai noto, più di un miliardo di debiti con le banche e una Tirreno Power che sembrerebbe non essere più così economicamente vantaggiosa*».

Da questo deriverebbe la supposizione di Ambrosini: «*Quindi quale miglior modo per chiudere uno stabilimento lasciando a casa centinaia di lavoratori senza prendersi la responsabilità di ammettere di aver perseguito una strategia industriale fallimentare? Lasciare l'incombenza alla magistratura sembra essere una buona scappatoia ed un ottimo escamotage per far si che l'opinione pubblica si divida su posizioni diverse senza prendere in considerazione i reali responsabili. La "colpa" quindi è della magistratura, o della politica che non ha "osato", o dei sindacati che non hanno preteso, o degli operai che non hanno solidarizzato, o di Vado Ligure e Quiliano che non hanno concesso, o della gente sorda ai rinnovamenti, o del carbone perché è nero*».

Anche questa è un'ipotesi e intanto la vicenda della Tirreno Power rimbalza prepotentemente in Valbormida e il Sindaco Briano, nelle sue dichiarazioni alla stampa, non nasconde le sue preoccupazioni per le ricadute negative che il fermo della centrale ha sul tessuto industriale della valle, dal momento che ci sono società che lavorano sui servizi di manutenzione di Tirreno Power. È facile rendersi conto come la situazione sia estremamente grave dal punto di vista occupazionale e pertanto la richiesta che sia il Governo della Nazione ad occuparsi direttamente della questione non è per nulla fuori luogo.

Ma, la vicenda della Tirreno Power interessa la Valbormida anche e soprattutto per le inequivocabili analogie con l'Italiana Coke. Queste due aziende sono accomunate dal carbone che sostanzialmente è all'origine di veri o presunti disastri ambientali. Tuttavia, per quel che riguarda lo stabilimento di Bragno, la situazione è diversa e, per certi versi, ancora più complessa. Mentre la crisi della centrale elettrica di Vado al limite si può risolvere cambiando la fonte energetica, per l'Italiana Coke questo non è possibile in quanto, in questo stabilimento, si "fabbrica" il carbone che pertanto non potrà in alcun modo essere eliminato dal ciclo produttivo. Da questo punto di vista, si tratterebbe di chiudere lo stabilimento di Bragno, che non evi-

denzia peraltro sofferenze finanziarie, a meno che non si ricorra ad una improbabile riconversione industriale.

A questo punto la situazione si fa ancora più sconcertante dal momento che negli ultimi anni sono stati investiti milioni di euro, sia per adeguare il sistema produttivo agli standard ambientali previsti dalla normativa vigente, sia per ristrutturare le due linee funiviarie che trasportano le materie prime e, se questo non bastasse, sta per essere realizzata la copertura dei parchi carbone di San Giuseppe.

In mezzo a tanta confusione resta purtroppo certo l'incalzare di una crisi pesante, sia ambientale che occupazionale. **PDP**

Presa di posizione del coordinatore R. Delponte

Gli ambientalisti valbormidesi contro le "sviste" generalizzate

Cairo M.tte. «*Oggi sui giornali è riportata una notizia straconosciuta fra gli addetti ai lavori, cioè che l'Ordine dei Medici della provincia di Savona aveva già nel 2010 lanciato l'allarme.*

Proprio perché notizia "antica" fa maggiormente indignare».

Con queste parole, il 13 marzo scorso, Ruggero Delponte, coordinatore dei movimenti ambientalisti valbormidesi, iniziava un suo breve commento sulla situazione che accomuna i cittadini vittime dell'inquinamento ambientale, nel savonese e in Valbormida: «*Come si può credere che ai tecnici, agli amministratori, ai politici, ai partiti, ai sindacati, alle imprese coinvolte, agli stessi medici anche locali, questo documento allarmante sia "sfuggito"? Nonostante il trascorrere di tutti questi anni cosa è migliorato? Senza ritegno cercavano addirittura di accelerare con il carbone e in Valbormida addirittura si autorizzavano nuovi impianti inquinanti*».

Delponte prende quindi di mira i medici valbormidesi: «*E "Cairo Salute", per esempio, ha mai espresso una posizione chiara, intellegibile e approfondita su questa questione?*

Mi pare che non si fossero esposti perché avevano dei dati ma non avevano le competenze per interpretarli. È così difficile trovare qualcuno abilitato a farlo?

Non è stata fatta neppure una riunione pubblica per spiegare i risultati della recente indagine epidemiologica.

Quando si parla di Inquinamento gli amministratori annullano improvvisamente le riunioni in programma con la cittadinanza.

E pensare che nel consiglio comunale di Cairo i medici abbondano. Come mai?».

Meno di un anno fa i comitati ambientalisti, con un documento datato 3 giugno 2013, avevano richiesto all'Amministrazione Comunale di Cairo una serie di interventi per non mettere «*a rischio il sito produttivo, con danni irreparabili ai lavoratori, alla cittadinanza ed alla tutela della salute pubblica e dell'ambiente*».

La presa di posizione degli ambientalisti partiva dal fatto che «*le criticità ambientali nelle vicinanze dello stabilimento dell'Italiana Coke di Cairo Montenotte continuano ad essere presenti, come testimoniato dalle numerose e persistenti fumate nere dai camini delle ciminiere, abbinate a periodici miasmi e disagi tipici delle cokerie*».

Con il gonfalone del Comune ed uno striscione

Piana Crixia in prima fila a Roma all'anniversario di Papa Francesco

Piana Crixia. «*Grazie per tutte le espressioni di affetto per l'anniversario. Per favore, continuate a pregare per me*». Con queste poche parole, lunedì 17 marzo scorso, attraverso il social network Twitter, Papa Francesco esprimeva la sua riconoscenza a quanti avevano lo hanno ricordato in occasione del primo anniversario del suo pontificato.

E all'Angelus di domenica scorsa, commentando il vangelo della Trasfigurazione, il Santo Padre ha indicato due elementi significativi dell'episodio della Trasfigurazione: la salita e la discesa: «*Noi abbiamo bisogno di andare in disparte, di salire sulla montagna in uno spazio di silenzio, per trovare noi stessi e percepire meglio la voce del Signore. Non possiamo rimanere lì! L'incontro con Dio nella preghiera ci spinge nuovamente a "scendere dalla montagna" e ritornare in basso, nella pianura, dove incontriamo tanti fratelli appesantiti da fatiche, malattie, ingiustizie, ignoranze, povertà materiale e spirituale*».

Nella piazza gremita di fedeli ha voluto essere presente anche la rappresentanza del Comune di Piana Crixia che, come tutti ormai sanno, ha un legame particolare con questo Papa venuto da lontano ma dalle origini italiane.

A festeggiare questo gioioso anniversario c'erano la corale di Pioppe (BO) e le bande musicali di Collecchio, Tarsonio, Farnocchia di Stazzema, coordinate dal Maestro Giacomo M. Bogliolo, fisarmonicista, compositore, organizzatore di eventi, genovese residente a Montecarlo.

Ed è stato lo stesso Maestro Bogliolo a volere il Comune di Piana in testa al corteo, formato da circa 400 persone, che sono partite da Castel Sant'Angelo, hanno attraversato via della Conciliazione fino a Piazza San Pietro.

È stata una esperienza bellissima per questo gruppo di valbormidesi che ha avuto l'onore di sfilare con il gonfalone del Comune di Piana e con uno striscione con su scritto a lettere cubitali: «*Piana Crixia saluta Francesco*».

Terminata la recita dell'Angelus la mattinata si è conclusa con l'esecuzione vocale e strumentale del *"Pater Noster" musica pro populi concordia* del Maestro Bogliolo.

Il giorno prima, sabato 15 Marzo, presso l'Altare della Cattedra dell'Arcibasilica di San Pietro in Roma era stata celebrata da Mons. Carlo Moiso la Santa Messa in onore di Nonna Rosa Vassallo e degli avi del Santo Padre.

Erano presenti alla funzione solenne il Comune di Piana Crixia e la Corale di Pioppe diretta dal Maestro Giacomo M. Bogliolo.

Marco Bui confermato presidente dell'Associazione Marinai di Cairo

Cairo M.tte – Marco Bui è stato confermato Presidente dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia di Cairo M. all'Assemblea dei Soci per l'elezione ed il rinnovo degli Organi Statutari e delle cariche sociali. Consiglieri Piero Ferraro, Gabriele Costa, Luciano Galuppo e Romano Guiglia. Un dato significativo ed importante che gratifica l'impegno, l'entusiasmo e la passione dell'Associazione d'armi della Marina Militare presente sul territorio valbormidese che ha instaurato in pochi anni un apprezzato sodalizio culturale e sociale con le Istituzioni, la popolazione ed in particolare con i giovani dell'Istituto Comprensivo attraverso progetti autogestiti con la Direzione Didattica, CEA e Marina Militare, facendo riscoprire valori e tradizioni della gloriosa marineria nazionale e gesta di illustri marinai valbormidesi. Il notevole incremento degli iscritti all'Associazione e l'accoglimento dell'Amministrazione comunale di Cairo M. di numerose iniziative sono un tangibile esempio di acclarato successo.

Un momento della "crociera sociale" immortalato tempo fà a bordo della Fregata Libeccio in ritorno dalla missione UNIFIL contro la pirateria.

"*Intendo rivolgere un pubblico ringraziamento a tutti i Consiglieri, ai nuovi soci e a chi mi ha sostenuto con leale entusiasmo in un progetto di valorizzazione delle tradizioni e della cultura marinara ancora presente in Valbormida ed ai più sconosciuta*" – ha dichiarato il cap. Marco Bui. "*Il nostro impegno da oggi non può che continuare, cercando di coinvolgere le giovani generazioni e chi scettico continua a vedere il mare dalla spiaggia ...come oggetto sconosciuto*".

Michele Lorenzo eletto segretario regionale del Sappe della Liguria

Cairo M.tte - È il cairese Michele Lorenzo, sostituto commissario della Polizia Penitenziaria, il nuovo segretario del Sappe della Liguria. Componente della Commissione Formazione presso il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e in servizio alla Scuola di Formazione di Polizia di Cairo Montenotte, è stato eletto lunedì 10 marzo a Genova alla presenza del segretario generale del Sindacato Autonomo della Polizia Penitenziaria Donato Capece, anch'egli residente a Cairo Montenotte. Lorenzo Michele sarà affiancato da due vice segretari: gli Assistente Capo del Corpo Francesco Migliorelli (Genova Pontedecimo) e Cosimo Galluzzo (Sanremo).

In Liguria sono presenti ben 7 strutture detentive con una significativa carenza di personale di Polizia penitenziaria e con un alto tasso di affollamento. *"I freddi numeri* – ha detto Capece nell'intervista riportata dal quotidiano on line IVG – *ci dicono che sono detenute in carcere 1.650 persone per circa mille posti letto, mentre altre 1.100 persone scontano una pena nel territorio della Liguria sotto forma di misure alternative alla detenzione: quasi 3.000 persone sono dunque a vario titolo nel circuito dell'esecuzione penale della Regione, mentre gli organici dei reparti di polizia penitenziaria contano 350 agenti in meno rispetto al previsto*". "*Numeri che da soli fanno comprendere quali e quante difficoltà operative quotidiane affrontano le donne e gli uomini della polizia penitenziaria in Liguria*" conclude Capece.

SDV

VB Factor: attesa per la 4ª puntata alle 20.30 di sabato 22 marzo

- Sale l'attesa per la 4ª puntata di VB Factor, che si preannuncia sin d'ora ricca di emozioni, suspence e spettacolarità!

Sabato 22 marzo (alle 20.30, bocciofila di Carcare G.P.C. The Bowl', in via Sanguineti 7), il talent show, ideato organizzato e condotto da Simone Rudino sarà al giro di boa.

Nei "drammatici" ballottaggi della scorsa puntata, per quanto riguarda il canto, è uscita dal talent Giulia Cervetti. Dopo il "tilt" (ovvero il pareggio dei giudizi dei giudici) infatti, è stata superata da Gaia Manis, che ha avuto la preferenza dalla giuria esterna.

Per il ballo invece le Sparkly Diamonds sono state salvate a scapito di Raimondo Urracci, che pertanto ha abbandonato la competizione.

Per quanto riguarda la 4° puntata, si partirà con una novità assoluta per VB Factor: per la prima volta infatti la manche sarà caratterizzata da esibizioni a coppie (un ballerino ed un cantante assieme) sul tema "Cartoni animati e films".

Ad impreziosire la serata vi saranno i seguenti graditi ospiti: le Danlollipop e The Crim, la ballerina Jessica Baccino e Antony 'Elvis' Milan, grande imitatore di Elvis Presley. L'ingresso è rigorosamente gratuito!

Onoranze funebri
Parodi
C.so di Vittorio 41
Cairo Montenotte
Tel. 019505502

È mancata all'affetto dei suoi cari

FRANCA FERRO
VED. TALASSANO
di anni 75

Ne danno il triste annuncio la figlia Roberta, i generi Ezio e Claudio, il nipote Luca, il cugino Piero, le cognate, il cognato ,parenti e amici tutti.

I funerali sono stati celebrati nella Chiesa Parrocchiale di **Carcare** Sabato 15 marzo.

COLPO D'OCCHIO

Millesimo. Una cassaforte è stata scassinata a Millesimo l'8 dicembre scorso. L'effrazione è avvenuta in serata, in un appartamento in pieno centro, mentre i proprietari erano assenti. I ladri, dopo essersi arrampicati fino al terrazzo, hanno forzato un infisso e si sono poi diretti verso la cassaforte a muro. Hanno aperto un buco con il trapano e sono riusciti ad impossessarsi di qualche migliaia di euro.

Carcare. È stato eletto a Carcare il nuovo Consiglio dei giovani. Le operazioni di voto per l'elezione della consulta dei ragazzi carcaresi si sono svolte presso la biblioteca civica "Barrili" il 25 ed il 28 febbraio scorso. La carica di sindaco dei ragazzi è stata assegnata ad Enrico Zunino e quella di vicesindaco a Giulia Basso. I consiglieri sono Leonardo Becco, Cecilia Briano, Niccolò Chiapasco, Martina Costenaro, Giacomo Levratto, Valentina Marchiori, Dario Morena e Alessia Viglietti.

Roccavignale. È stato convalidato l'arresto di F.T., l'imprenditore quarantenne di Montezemolo che, nella mattinata del 13 marzo scorso, aveva spinto con la ruspa giù da un dirupo la macchina di D.F., 42 anni, di Roccavignale. L'aggressione si era verificata lungo l'ex provinciale 28bis, in località Strada. Fortunatamente illeso il proprietario che si trovava a bordo dell'auto. L'aggressore, dopo aver parcheggiato la ruspa poco distante, era andato a costituirsi dai carabinieri.

Cairo M.tte. Dopo 26 anni e mezzo dal delitto torna libera Gigliola Guerinoni. Il tribunale di Sorveglianza ha disposto uno sconto della pena che scadeva nel 2017. I fatti risalgono all'agosto del 1987 quando, nella notte tra il 12 e il 13 agosto, in una scarpata a monte Ciuto alle spalle di Savona, veniva ritrovato un cadavere dal volto devastato a colpi di martello. Si trattava di Cesare Brin, farmacista di Cairo Montenotte. Per l'omicidio, in concorso di colpa con la Guerinoni, era stato condannato a 15 anni di reclusione anche Ettore Geri, anziano convivente della donna.

Osiglia. È iniziata domenica scorsa la stagione di pesca nella riserva del lago di Osiglia. La ripopolazione dell'invaso è avvenuta venerdì scorso con l'immissione nell'area esterna al sito Sic di quattro quintali di trote. Quest'anno c'è una novità che non tutti gradiranno ma resosi necessaria in ottemperanza alle normative del codice stradale: non si potrà più gettare l'amo dalla strada. La pesca è aperta tutti i giorni, compreso il venerdì. Rimane il divieto nei giorni in cui sono effettuati interventi di ripopolamento.

LAVORO

Savona. Il Ministero della Giustizia assume a tempo pieno indeterminato 1 Operatore Giudiziario; area II; fascia F1; Luogo di Lavoro: Procura Della Repubblica Di Savona; possesso della scuola dell'obbligo e dei requisiti generali per l'accesso all'impiego nelle pubbliche amministrazioni; riservata ai lavoratori iscritti ai sensi della legge 68/99 – disabili in possesso dell'accertamento delle condizioni di disabilità ai sensi della legge n. 68/99 da parte della commissione medica integrata competente: (commissione integrata Asl per gli invalidi civili; equipe multidisciplinare INAIL per gli invalidi del lavoro; commissione L.381/70 per i non vedenti; commissioni mediche ospedaliere previste dal T.U. 915/78 per gli invalidi di guerra e di servizio). Ritiro adesioni dal 17/03/2014 al 31/03/2014 dalle 08,30 alle 12,30 muniti di: scheda anagrafica, reddito personale relativo all'anno 2012 documentato da modello CUD/unico/730. La prova di selezione consisterà nella digitazione di un brano di testo giuridico su personal computer.

Cairo M.tte. Bar tavola calda della Valbormida assume in apprendistato parttime 1 apprendista barista cameriera/e di sala, aiuto cucina; sede di lavoro: Cairo Montenotte (SV); titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; età min 18max 29; esperienza richiesta: sotto 1 anno; CIC 2436.

Cairo M.tte. Azienda della Valbormida assume a tempo determinato fulltime 1 idraulico codice Istat 6.1.3.6.03; sede di lavoro: Cairo Montenotte cantieri (SV); auto propria; turni diurni; impiantistica industriale e civile titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; patente B; Età min 28; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni; CIC 2435.

Cairo M.tte. Azienda della Valbormida assume a tempo determinato fulltime 1 Elettricista; codice Istat 6.2.4.1.10; sede di lavoro: Cairo Montenotte cantieri (SV); auto propria; turni diurni; impiantistica industriale/civile; titolo di studio: assolv. obbligo scolastico; patente B; età min: 28; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni; CIC 2434.

Cairo M.tte. Azienda della Valbormida assume in apprendistato fulltime 1 apprendista idraulico; codice istat 6.1.3.6.03; sede di lavoro: Cairo Montenotte cantieri (SV); auto propria; turni diurni; titolo di studio: assolv. obbligo scolastico; patente b; età min 18 max 29; CIC 2433.

Cairo M.tte. Azienda della Valbormida assume in Apprendistato Fulltime 1 apprendista elettricista; codice Istat 6.2.4.1.10; sede lavoro: Cairo Montenotte cantieri (SV); auto propria; turni diurni; titolo di studio: preferibile qualifica o diploma attinente; Patente B; età min 18 max 29; CIC 2432.

(fonte: Centro per l'impiego di Carcare)

SPETTACOLI E CULTURA

- Cairo M.tte. Anche quest'anno **ritornano i "cantauova"**. Per tutto il periodo quaresimale, tutti i lunedì sera dalle ore 20 in poi, un gruppo di musicisti e cantori, capitanati da alcuni componenti dell'Opes Band, percorrerà le vie cittadine allietando i cairesi con il tradizionale Canto delle Uova. Tutte le offerte raccolte saranno devolute alla Caritas parrocchiale che, grazie all'impegno costante profuso dai suoi volontari, aiuta e supporta le famiglie cairesi in difficoltà.

- Cairo M.tte. Sabato 22 marzo 2014 alle **ore 21** presso il **Teatro di Città** di Cairo Montenotte la compagnia teatrale "Gli Zanni" di Tovo San Giacomo prsenta **"L'Avaro" di Molière**. Regia di Nino Manitto. Ingresso: Euro 8.

- Carcare. Torna sul palcoscenico del **Teatro Santa Rosa** di Carcare la Compagnia Teatrale Don Bosco di Varazze che **sabato 22 marzo alle ore 21.00** presenta la commedia dialettale in tre atti **"E due camèe"** di Elvira Todeschi e Gian Solimano. Il testo è liberamente tratto da "A cammarera nova" di Eduardo Scarpetta e viene proposto in dialetto ligure. *La storia racconta le vicende di Pasqua' Pittaluga, un padre padrone che vuole comandare e dirigere la vita dei suoi familiari. La sorella Erminia si è sposata contro la sua volontà e alla figlia è proibito fidanzarsi con il giovane che ama. La cameriera Lina porta alla figlia le lettere del suo innamorato, perciò Pasqua' vuole licenziarla ed ha già provveduto ad assumere una nuova colf, Ninetta. È proprio a causa dell'intervento delle due cameriere che verranno scoperti i sotterfugi di Pasqua' e trionferà la giustizia.* Prenotazione posti presso Fiorista "Mio giardino" Carcare, tel. 019/510161.

Cairo M.tte - Grande serata di beneficenza in programma per **venerdì 28 marzo** alle 21 nel **Teatro del Palazzo di Città** di Cairo Montenotte con lo spettacolo di varietà **"Ma che storia della medicina e' mai questa …?!"** del New Medical Mistery Tour, gruppo composto da medici, infermieri, operatori della sanità savonese, amici e simpatizzanti, il cui ricavato sarà utilizzato per il rilancio della guardia medica pediatrica in Valbormida.

- Savona. **L'Associazione Culturale "R. Aiolfi"** ricorda che ha organizzato una **"*gita molto speciale*" in Borgogna e Normandia dal 31 maggio al 7 giugno** 2014: unica gita lunga del 2014 e penultima dello stesso anno. Sono già aperte le iscrizioni per una gita unica per la qualità dell'itinerario e le proposte artistiche e culturali da vedere. **La gita è aperta anche a non associati "Aiolfi".**

Conseguibile dai suoi allievi e dalla popolazione del territorio

La "Patente Europea del Computer" rilasciata dall'Istituto Superiore di Cairo

Cairo M.tte - Nella giungla degli strumenti di comunicazione e di informazione, che permettono a chiunque ne sia in possesso di accedere a Internet, banche dati, conto corrente on line, controllare da remoto le apparecchiature di casa (domotica) e colloquiare in vario modo con amici vicini e lontani in ogni parte del globo terracqueo, è bene che nessuno si perda.

Anzi, è diventato indispensabile trovare il giusto equilibrio tra il farne un uso adeguato alle proprie esigenze e la necessità o il piacere di servirsi con competenza di questi oggetti ormai "di abbigliamento" (telefonini, smartphone e tablet) o che arricchiscono l'arredo di casa e d'ufficio.

Ma non basta: per chi cerca lavoro, in Italia o all'estero e per chi deve iscriversi ad un percorso universitario, il possesso di una certificazione europea delle sue competenze nell'utilizzo delle tecnologie è oggi più che mai indispensabile.

Il programma E.C.D.L. è sostenuto dall'Unione Europea, che l'ha inserito tra i progetti comunitari, ritenendo che tale iniziativa è in grado di fornire una preparazione appropriata, e ufficialmente certificata, in un settore - quello informatico - che riveste un ruolo strategico per l'inserimento e la progressione sul mercato lavorativo, anche in ambito internazionale.

La commissione della Comunità Europea ha esplicitamente proposto agli Stati membri di certificare le competenze informatiche di base adottando lo standard internazionale E.C.D.L., che rappresenta lo strumento più idoneo per verificare la capacità di usare il computer da parte del personale dipendente e di quello in corso di assunzione.

L'Istituto Superiore di Cairo Montenotte, cosciente del suo ruolo formativo e dell'importanza di offrire ai suoi allievi e alla popolazione del territorio la possibilità di conseguire questa importante certificazione, è oggi Test Center accreditato AICA ed ha quindi pieno titolo a svolgere sessioni d'esame e rilasciare la Patente Europea del Computer (European Computer Driving Licence).

La prossima sessione d'esame è fissata per il 26 marzo alle ore 14.00. Chi non sa come acquistare gli esami o la Skills Card (una sorta di "libretto" su cui vengono registrati gli esami superati e il relativo punteggio),

può consultare il sito della scuola.

Chi invece è già in possesso di Skills Card e desidera sostenere esami può chiedere informazioni telefonando allo 019504684 (signora Gabriella) o scrivendo una email a ecdl@istitutosuperiorecairomontenotte.it.

Costi e modulistica sono presenti sul sito internet www.istitutosuperiorecairomontenotte.it.

Per gli impianti non più gestiti da Radio Onda Ligure

Scontato il canone dovuto al Comune per i ripetitori della "Croce di Blin"

Cairo M.tte - In Località "Croce di Blin", meglio conosciuta come "Monte della Croce", da alcuni decenni sono istallati e funzionanti gli impianti tecnologici (antenne e ripetitori) necessari per la messa in onda delle trasmissioni radio televisive dei principali networks privati nazionali oltre ad apposite apparecchiature del servizio di protezione civile e di polizia municipale, un ricevitore dedicato al servizio medico 118 nonché la postazione relativa all'impianto di videosorveglianza del Comune di Cairo.

Il sito in questione è di proprietà del Dott. Giuliano Perrone di Cairo Montenotte che il 7 gennaio 2010 ha formalizzato un atto di comodato gratuito d'uso dei terreni, sui quali era già presente un traliccio porta-antenne, avente la durata di anni dodici a partire dal 1° gennaio 2010 e così fino al 31 dicembre 2021, rinnovabile per ulteriori dodici anni.

Successivamente la Giunta Comunale di Cairo, in data 12 febbraio 2010, aveva approvato la concessione all'Emittente Radio Onda Ligure 101 con sede in Albenga (SV) a gestire la postazione radiotelevisiva sita in Località Croce di Blin attraverso la società Blu Telecom S.r.l. sua consociata.

Poiché nel mese di novembre dello scorso anno la Società Radio Onda Ligure ha comunicato al Comune di Cairo che di non aderire più nella compagine sociale della Blu Telecom Srl, il Comune di Cairo ha preso atto della comunicazione e, lo scorso martedì 11 marzo, ha formulato un nuovo accordo contrattuale col quale si dà atto che la Società Blu Telecom S.r.l., avente sede in Genova, subentra alla Società Radio Onda Ligure di Albenga per la gestione della postazione radiotelevisiva sita in Località Croce di Blin.

Alla Società Blu Telecom S.r.l. è sta concessa dal Comune di Cairo, con lo stesso atto, una riduzione del canone di per il fatto che sono di-

minuite le postazioni radiotelevisive - migrate presso altre postazioni – e che la diminuzione dell'incasso e l'ingente investimento necessario alla realizzazione del nuovo impianto hanno ridotto notevolmente i ricavi che erano stati preventivati al momento della sottoscrizione del contratto con Radio Onda Ligure.

Il nuovo canone a favore del Comune di Cairo Montenotte è stato fissato nell'importo annuale di € 8.360,00 (a fronte dei precedenti € 12.858,60), suscettibile però di incremento ISTAT.

Il Comune di Cairo ha inserito, nelle nuove clausole contrattuali, la disponibilità da parte della Blu Telecom S.r.l. ad ospitare eventuali altre emittenti del Comune di Cairo Montenotte (Polizia Municipale, Protezione Civile, ecc.) gratuitamente su altre postazioni di proprietà della stessa e a fornire la consulenza necessaria al trasferimento. **SDV**

Terzo posto a Genova per la ASD Bridge Cairo

Cairo M.tte - La squadra Camusso dell'A.S.D. Bridge Cairo Montenotte si è classificata al terzo posto nel Campionato Societario Open che si è svolto a Genova sabato 15 e domenica 16 marzo.

Alla competizione hanno partecipato ventidue squadre Liguri.

La formazione Cairese, composta da Anna Castagneto, Franco Camusso, Francesco Demarziani, Gian Luigi Geddo, Alessandro Marchetti e Fabrizio Nodrini, con 134.43 punti ha mancato la seconda

piazza per un'inezia.

Continua così l'ottimo periodo del Circolo Cairese del presidente Francesco Ghiso.

Si lavora per il dissequestro degli impianti

Dialogo coi magistrati per sbloccare la Tirreno Power

Vado Ligure. Nella mattinata del 17 marzo scorso ha avuto luogo l'incontro tra la Tirreno Power e la Magistratura.

La situazione di impasse che si è venuta a creare con la chiusura degli impianti a carbone della centrale di Vado sembra possa essere in qualche modo sbloccata.

È quanto emerge da un breve comunicato dell'azienda emesso subito dopo la riunione: «*Questa mattina i legali di Tirreno Power hanno incontrato sia il giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi che ha firmato il decreto di sequestro dei gruppi a carbone della centrale di Vado Ligure, sia il procuratore capo Franco Antonio Granero e il sostituto Chiara Maria Paolucci*»

«*L'incontro di oggi* - ha dichiarato Tirreno Power - *ha posto le basi per un dialogo che proseguirà nei prossimi giorni, volto ad individuare le modalità più opportune per arrivare quanto prima alla ripresa di esercizio nell'ambito di un protocollo operativo che sottopone l'impianto a verifiche da parte di tecnici individuati dal giudice*».

Sarà dunque il giudice a vegliare sulle operazioni di controllo.

Questa soluzione era già stata ipotizzata subito dopo il sequestro quando Tirreno Power aveva chiamato l'ex Guardasigilli avvocato Paola Severino a coordinare il pool di avvocati difensori.

La prospettiva di una soluzione di questa intricata vicenda, con il dissequestro degli impianti, interessa da vicino anche la Valbormida dove sono presenti società che lavorano sui servizi di manutenzione della centrale e per alcune di loro il rapporto con Tirreno Power rappresenta la principale fonte di reddito.

Il dialogo tra azienda e magistratura non può pertanto che essere motivo di speranza in una valle dove già molto precaria è la situazione occupazionale e l'interruzione dell'attività produttiva dello stabilimento di Vado Ligure rappresenta un ulteriore motivo di preoccupazione.

Radio Canalicum San Lorenzo
Dalla Valle Bormida su FM 89 e 101.1
UN MEDICO PER VOI

MERCOLEDÌ 19 MARZO 2014 alle ore 19.15
in replica MERCOLEDI' alle ore 21.35
LUNEDÌ e VENERDÌ alle ore 10.10 e alle ore 14.10

con noi il Professor Roberto GAGGERO
Medico Chirurgo, Specialista in Neuropsichiatria infantile, Psicoterapeuta, Consulente del Reparto di Pediatria dell'Ospedale San Paolo di Savona. Responsabile di una Comunità Terapeutica per adolescenti a Genova, unica in Liguria convenzionata.

il Professor Roberto GAGGERO
ci parlerà dei problemi psicologici che riguardano l'influenza della società nello sviluppo mentale del bambino.

Radio Canalicum da Papa Francesco

Cairo M.tte - Il giorno sabato 22 marzo, papa Francesco riceverà in udienza privata i responsabili delle emittenti cattoliche di periferia. Lo stesso papa Francesco ha auspicato che all'udienza fossero invitati gli operatori che quotidianamente lavorano nelle emittenti stesse. Anche Radio Canalicum San Lorenzo ha aderito all'invito di papa Francesco delegando a rappresentarla Aldina Oddone, vero factotum dell'emittente parrocchiale cairese. Inutile commentare la gioia dell'infaticabile Alda che ha promesso di far condividere anche ai lettori de L'Ancora l'emozione dell'incontro sul prossimo numero del nostro settimanale.

Gli articoli degli avvenimenti di pallavolo, baseball, calcio
di Cairo Montenotte e della Valle Bormida
sono nelle pagine dello sport

Vent'anni fa su L'Ancora

Da L'Ancora del 20 marzo 1994

Si è dimesso Castagneto, nuove elezioni in vista?

Cairo M.tte. Il Sindaco Piero Castagneto, noto avvocato cairese, si è dimesso lo scorso 14 marzo. Lo ha annunciato ai consiglieri ed alla cittadinanza in apertura del Consiglio Comunale, che poi è stato subito chiuso senza che venisse dibattuto alcun punto all'ordine del giorno, compreso il bilancio comunale che non è stato pertanto approvato nel tempo utile previsto dalla legge. Le Idi di Marzo del 1994 sono quindi state ancora una volta fatali, sia per il Sindaco trafitto non tanto dalle pugnalate di romana memoria ma da numerose richieste di rinvio a giudizio, sia e soprattutto per l'amministrazione ed il consiglio comunale di Cairo Montenotte che rischiano in maniera drammatica di aver ricevuto un colpo definitivo e mortale. Infatti il Consiglio Comunale cairese ha altissime probabilità di essere sciolto di autorità.

Castagneto aveva dichiarato le sue intenzioni già fin dalle prime notizie apparse sui giornali: «*Un Sindaco non può restare in carica*» ha detto «*se su di lui pesa un richiesta di rinvio a giudizio per fatti attinenti l'esercizio della sua carica o comunque di natura tale da poter segnare col sospetto il rapporto di fiducia che deve esistere con i cittadini dai quali il Sindaco deve pretendere il rispetto delle leggi e dei regolamenti*».

Cairo M.tte. I capi di imputazione per la nuova inchiesta hanno numerose e diverse motivazioni. Alcune si articolano in filoni di inchiesta assolutamente imprevedibili a margine dell'inchiesta principale. Il reato principale contestato è quello di abuso d'ufficio, ma alcuni ci sono anche altre ipotesi di reato.

Gli imputati sono: Osvaldo Chebello, vicesindaco cairese dal 1978 al 1983 e quindi Sindaco dal 1983 al 1990; Luigi Goso, assessore ai Lavori Pubblici e all'edilizia dal 1983 al 1988; Bruno Menghi, assessore all'urbanistica in quel periodo; Franco Brignone, assessore alle finanze e Presidente della Commissione Edilizia fra il 1985 ed il 1988; Adriano Viglietti, capo Ufficio Tecnico comunale dal 1971 ed oggi in pensione; Anna Maria Ferraro, assessore alle finanze dal 1988 al 1990; Pietro Castagneto, Sindaco dal 1990 al 1994; Ezio Fossati, assessore alle finanze dal 1990 al 1993. L'ufficio del Geom. Aldo Guzzone ne esce bene, anzi, sono proprio gli atti e i dissensi del Guzzone che offrono un riscontro ai fatti descritti.

"Canelli sì, Gabusi sindaco" il gruppo è al lavoro

Marco Gabusi

Canelli. A chiare lettere, era già stato tutto anticipato fin dalle amministrative del 2009. «Noi del 'Canelli si, Marco Gabusi sindaco' - era scritto -governeremo bene e quindi programmiamo per dieci anni e non solo per cinque". E Gabusi, accompagnato dal "Gruppo dei 50" (qualcuno, escludendosi, dice che si siano ridotti a 49), ufficializzerà, lunedì 17 marzo, alle ore 21, nella sala della CrAt, la sua ricandidatura per il 25 maggio. *"Sarà l'occasione* - si legge in un comunicato - *per incontrare gli elettori, spiegare quanto è stato fatto in questi anni e soprattutto quanto ci si propone di fare nei prossimi. Saranno illustrate le ragioni per cui si è deciso di continuare l'esperienza della "lista civica", pur contando in quest'occasione, a differenza del 2009, dell'appoggio di Forza Italia e della Lega Nord".* Da tempo, circolano alcune evidenti sicurezze. Infatti, con la chiusura delle "Giunte itineranti", è stato spiegato "*quanto è stato fatto in questi anni".* Non ci si discosta quindi se, verrà evidenziato: *il grande sforzo per gravare il meno possibile sulle tasche dei contribuenti; come il Comune sia riuscito ad investire; come abbia ridotto l'organico comunale di 7 unità con un notevole risparmio; come nell'area dell'ex Galoppatoio sia stato revocato un progetto per la realizzazione di 7 palazzine ed acquistati 2000 metri di terreno (in totale 12.000 i metri) per la costruzione di un'area verde per l'area giochi, pista ciclabile, spazi per la ginnastica all'aperto; come sia in dirittura d'arrivo il piano regolatore; ome siano visibili la nuova area pedonale, le rotonde, l'arredo urbano, le manifestazioni, le scuole nuove, la biblioteca; ome sia stata portata a termine l'ecostazione con tutti i servizi per la raccolta differenziata, aperta tre giornate intere alla settimana.* Tutto il 'fatto' è ben visibile in vetrina della sede, in corso della Libertà, 59. Quello che la cordata Gabusi *"si propone di fare nei prossimi cinque anni"*, lo si saprà presto. Il Gruppo è al lavoro.

Simona Bedino è la prima donna che si candida a sindaco di Canelli

Simona Bedino

Canelli. "Le numerose riunioni dei mesi scorsi hanno portato a incontri molto fattivi e a nuove idee che saranno utilissime per la nostra città".

Queste le solleticanti informazioni telefoniche da parte del coordinatore del Pd, zona di Canelli, Flavio Carillo.

Più dettagliate ed impegnative quelle di qualche giorno dopo: "Siamo pronti a costruire uno sviluppo economico, sociale ed culturale della nostra città, con un progetto chiaro ed innovativo tracciato su assi portanti come attività produttive e lavoro; commercio, artigianato ed agricoltura; scuola ed edilizia scolastica; ambiente ed energia alternativa; cultura e sport".

In data 16 marzo è stata comunicata ufficialmente dal Pd canellese la formazione di una lista civica, con la candidatura a sindaco di Simona Bedino:

«Sabato 22 marzo alle ore 16 nella "Sala delle Stelle" del Comune di Canelli, Simona Bedino sarà lieta di presentare la propria candidatura a Sindaco della città di Canelli in rappresentanza dell'area di centro sinistra.

Simona Bedino, 44 anni, nata a Canelli, sposata dal 1990 con Flavio Carillo, 46 anni, consigliere comunale e coordinatore cittadino del Partito Democratico.

Mamma di Cristiano e Luca, nati entrambi nel 1998, studenti liceali. Professione imprenditrice specializzata in servizi alle imprese nel settore fiscale, attualmente collabora con l'associazione CNA di Asti nella sede centrale e in quella zonale di Canelli.

È stata per alcuni anni presidente dell'associazione culturale Baol, attualmente è presidente del Consiglio di biblioteca civica G. Monticone della città di Canelli.

Appassionata di libri e di arte, in particolare la pittura del '500. Da sempre vive nella sua città natale».

Richiesta l'apertura di un Consolato macedone a Canelli

Canelli. Domenica 16 marzo, nel "Salone delle Stelle" del Comune di Canelli, oltre 200 cittadini macedoni hanno incontrato il Ministro degli interni del loro Paese on. Antonio Miloshoski e l'on. Risto Manchev in rappresentanza del Governo Macedone.

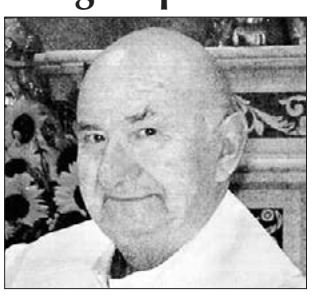
La riunione voluta ed organizzata dalla presidente dell'Associazione di volontariato "Il Ponte di Pietra" di Canelli, nonché segretario politico del Partito Vmro-dpmne in Italia, Ilona Zaharieva, ha avuto lo scopo di fare il punto sul nuovo approccio del Governo macedone sulla diaspora, in particolare sull'immigrazione verso i paesi europei prima trascurati.

Dal dibattito sono emersi problemi relativi alla macchinosità della procedura per accedere alle elezioni per i cittadini fuori dal territorio nazionale, nonché dei fabbisogni amministrativi per i residenti in Piemonte. A tal proposito è stato richiesta l'apertura di un Consolato Macedone in loco, richiesta sulla quale il Ministro si è impegnato a dare il suo contributo già a partire dall'inizio della prossima legislatura.

A fine incontro l'assessore al comune di Canelli Paolo Gandolfo ha portato il saluto del Sindaco e della comunità locale agli ospiti ed ai partecipanti, consegnando loro oltre ai prodotti locali, lo stemma di Canelli e la moneta celebrativa dell'Assedio.

Ilona Zaharieva, da tempo impegnata sul fronte dell'integrazione e della valorizzazione della "diaspora" macedone ed i colleghi, che con lei condividono il lavoro di questa iniziativa, sono molto soddisfatti per la numerosa e costruttiva presenza che sottolinea l'impegno crescente dei cittadini macedoni, sia nella partecipazione alla vita politica della Macedonia, sia a quella amministrativa dei paesi ospitanti, tassello indispensabili per una integrazione seria e costruttiva.

Ricordando padre Giorgio Spadoni



Padre Giorgio Spadoni

Canelli. Con una cerimonia semplice, partecipata e tessuta da ricordi e nostalgia, domenica 16 marzo, nella parrocchia del Sacro Cuore, è stata inaugurata la nuova sala di catechismo, intitolata a padre Giorgio Spadoni. Padre Giorgio era nato a Roma nel 1930, nei pressi della *bocca della verità*. A Canelli c'era già stato, alla fine degli anni '50, come insegnante dei seminaristi. Come parroco al Sacro Cuore, giunse nel 1986 rimanendovi fino al 1994. Due giorni prima dell'incidente stradale, il 3 luglio 2009, era stato a Canelli a visitare i tanti amici lasciati, ma non dimenticati. Sul filo dei ricordi qualche testimonianza: "Sei stato un ottimo sacerdote ma anche un ottimo amico"; "Noi siamo cresciuti con te e ci hai insegnato i valori della vita, a ringraziare, a fare bene ciò che facciamo, ad affinare il gusto del bello"; "con parole di amore e di conforto hai avvicinato molte persone al Signore". L'inaugurazione della sala è stata accompagnata anche dalla mostra delle fotografie recuperate nella serie di foto che lo stesso padre Giorgio aveva raccolto, in perfetto ordine, e che documentavano la variegata attività che, gioiosamente, animava. Aveva una grande capacità di coinvolgere i parrocchiani con coraggio, comprensione e sacrificio, senza badare troppo al credo professato dai collaboratori. Una ricca umanità, che faceva breccia anche nei cuori più provati, e con humor e facezie, riusciva ad entrare in familiarità con tutti. Pur possedendo una vasta cultura ed una preparazione psico-pedagogica di alto profilo, si faceva piccolo con i piccoli. La sua grande felicità era stare con i bambini per i quali inventava mille attività.

Preghiere e testimonianze hanno segnato la celebrazione eucaristica di domenica scorsa. Numerosi i presenti che, accolti da una lunga teoria di foto e da una grande foto di padre Giorgio con i bambini, hanno assistito alla benedizione della nuova sala. Giorgio Cortese lo ricorda così: "C'è sempre stato un rapporto di affetto e stima tra lui e noi parrocchiani, stima e affetto ricambiata dai canellesi. Per me e la mia famiglia, così come per tantissime persone, è stato punto di riferimento, caro al nostro cuore come amico, grandissimo e prezioso dono del Signore".

Nell'occasione, è saltata fuori la profonda sensibilità di padre Giorgio per la poesia. Tra le tante da lui scritte, padre Pinuccio ha scelto *'Tenerezza e mistero' : Invano le nubi appannano il cielo azzurro della mia anima, dove sempre il sole splende, e l'amore intesse trame dolcissime di felicità. Sento una musica, fatta di tenerezza e d'incanto, e di mistero; un mistero d'amore, che all'improvviso, sboccia prepotente, splendido come un mazzo di fiori di campo, profondo come l'azzurro sterminato del cielo e del mare, impalpabile come le vele, che accarezzano le piccole onde, solenne come un gabbiano, che si lascia trasportare dal vento, struggente come l'adagio della Quinta di Mahler.*

Sabato 22 marzo 56ª Giornata del Donatore Fidas di Canelli

Canelli. Si svolgerà sabato 22 marzo la 56ª "Giornata del donatore di Sangue" organizzata dal locale Gruppo dei donatori di sangue Fidas che prevede la premiazione dei donatori che al 31 dicembre 2013 hanno raggiunto i diversi traguardi di donazione. Il gruppo fondato nel lontano 1958 è uno dei più "vecchi" e longevi del Piemonte sia dal punto di vista della raccolta sangue nei 56 anni ne sono state raccolte 34506 sacche. La giornata nella quale verranno premiati i donatori benemeriti che hanno raggiunto i vari traguardi prenderà il via con la Santa Messa in San Tommaso quest'anno officiata dal S.E. monsignor Pier Giorgio Micchiardi Vescovo di Acqui, a seguire alle ore 18,15 al Salone della sede Fidas di Via Robino 131 le relazioni ufficiali e le premiazioni dei donatori; in conclusione l'aperitivo in sede e la tradizionale cena al Ristorante Grappolo d'Oro di Canelli.

I premiati: *Saranno 54 i premiati in questa edizione. Tra le curiosità molti dei premiati sono residenti a Loazzolo o nativi del piccolo paese della Langa Astigiana.* Questi i premiati: *3º medaglia d'oro* (100 donazioni) Carlo Colla, *2º medaglia d'oro* (75 donazioni) Giuseppe Gallo, Carlo Nese, Carlo Raimondo. *1º distintivo d'oro* (50 donazioni) Fausto Baldi, Pietro Cirio, Stefano Ghignone e Anna Martini. Oltre a queste saranno premiati anche i donatori con il *distintivo d'argento* per 20-24 donazioni: Bera Gabriele, Cirio Andrea, Era Matteo, Gonella Nicola, Moiso Lorenzo, Penengo Katia, Risso Alessandro e Saracco Amilcare. Saranno 15 con *il distintivo di bronzo* per 13-16 donazioni: Aiello Luciano Fortunato, Cerutti Martino, Cillo Mario Canio, Fanton Alberto, Ferrero Silvano, Gallo Alessia, Gambino Romano, Garberoglio Roberto, Giovine Valerio, Lavarini Silvia, Mihailov Marjan, Sartore Simona, Scaglione Alessandra, Smeraldo Giuseppe, Stella Clara, Testore Santina Graziella, Vanzella Enrica e Zanatta Paolo. Concludono i 27 *diplomi* per 6-8 donazioni: Aleskova Frosina, Amerio Valter, Corazza Rosalba, D'Andrea Roberto, Divanisov Marjan, Fedele Carmine, Ferrero Riccardo, Gallo Gabriele, Ivaldi Marco, Mircevski Toni, Niero Alessandro, Panno Alessandro, Panzarella Valter, Paunov Lupcho, Pignatelli Lucia, Porro Livia, Sandri Giuseppe, Smeraldo Roberto, Spanu Stefano Antonio e Viarengo Roberta. Tante le delegazioni delle federate Fidas presenti alla manifestazione oltre alle varie Associazioni canellesi. **r.c.**

Da 60 anni don Stefano Minetti parroco di Calamandrana

Canelli. Domenica 9 marzo Don Stefano e i suoi parrocchiani più anziani hanno rivissuto la commozione del lontano 14 marzo 1954, quando Mons. Dell'Omo aveva solennemente inaugurato la nuova Parrocchia del "Sacro Cuore", tanto voluta dagli abitanti di Calamandrana. "La nuova chiesa - diceva don Stefano il giorno dell'apertura - è un'opera d'amore. Ogni pietra, infatti, parla del sacrificio e della volontà di tutti coloro che si sono prodigati instancabilmente, vincendo contrarietà e contrasti e realizzando, al tempo stesso, la casa di Dio nei cuori prima che nei muri."

Quando domenica scorsa si sono aperte le porte della chiesa per lasciar passare la solenne processione di introduzione con celebrante, diacono, ministri, sembravano più che mai vere le parole dell'indimenticabile don Ricci, che scriveva nel bollettino parrocchiale di sessant'anni fa: «Anche noi, come il salmista, spalanchiamo le porte della nuova chiesa. Entra Tu, che sei il re della gloria, l'amico divino, entra e prendine possesso. E' tua! L'abbiamo costruita per Te e Tu sai che ci è costata sacrifici, ansie. Ci ha sorretti il grande amore e la volontà di dare a Te la casa, a noi un luogo sicuro di rifugio, di sollievo, di conforto, di speranza eterna. Sta nella nostra vita di Parrocchia per vederci cominciare un lungo periodo di cristianesimo intensamente ed integralmente praticato».

Allora, la chiesa era disadorna, i muri erano grezzi, ma "abbellimenti" sono stati apportati, grazie a don Stefano e ai suoi parrocchiani!

La cerimonia si è aperta, ricordando che celebrare il "Giubileo" non significa preparare grandi eventi e manifestazioni, ma, anzitutto, "convertirsi" come disse Papa Giovanni Paolo II quando indisse il Giubileo del 2000. I fedeli sono poi stati invitati ad iniziare questo periodo "speciale" chiedendo al Signore il dono della conversione, del perdono reciproco, dell'unità, della pace per l'intera comunità. Momenti toccanti nella celebrazione: la processione con l'incensazione, l'offerta dei doni portati all'altare da commossi sessantenni, che hanno ricevuto il battesimo o altri sacramenti durante il1954, il ricordo di quei giorni nelle foto in mostra nella chiesa, l'esecuzione impeccabile della cantoria, il qualificato servizio dei chierichetti. Facendo sue le parole di Papa Francesco, don Stefano, nel ricordare i suoi 60 anni di parrocchia, ha detto: «Quando il Signore chiama per diventare prete (per me, da 68 anni) e parroco (a Calamandrana, da 60 anni) è bello! Ringrazio il Signore e Maria e rinnovo l'impegno di continuare, finché Dio vorrà, per voi che siete la mia famiglia, il "bel lavoro", come lo chiama il Papa, felice, tanto felice di essere prete e di fare il parroco, davanti a voi, in mezzo a voi, dietro di voi». Grazie don Stefano!

Alla Cri attivo lo "Sportello amico, multifunzionale, gratuito"

Canelli. Da lunedì 24 marzo, nella sede della C.R.I. di Canelli (via dei Prati n.57), sarà attivato, in via sperimentale, lo "Sportello amico multifunzionale", gratuito. *Alla Cri, attivo lo "Sportello amic multifunzionale".* «Tra le varie funzioni - rilascia il presidente Cri, dott. Mario Bianco - è anche previsto un ascolto e un supporto psicologico da parte della dottoressa Giusi Berruti (psicologa psicoterapeuta) che ha dato la sua disponibilità per l'espletamento». Lo "Sportello amico" comprenderà anche l'aiuto nella compilazione e stesura di documenti, l'orientamento lavorativo scolastico e sanitario, il supporto nel disbrigo di pratiche per la pubblica amministrazione e il sostegno morale in caso di problemi familiari. «Al fine di aiutare le persone in difficoltà - rilascia il presidente Cri, dott. Mario Bianco - sono stati presi contatti con il Cisa, nella persona del presidente Luigi Gallareto e con i servizi sociali del Comune di Canelli per poter creare delle sinergie. È nostro fermo intendimento collaborare anche con gli altri volontariati di Canelli e in particolare con la Caritas parrocchiale e le altre associazioni che fanno capo alle parrocchie canellesi, al fine di venire incontro al disagio di tanti cittadini soprattutto in questi tempi difficili».

Il vangelo con Papa Francesco

Canelli. Domenica pomeriggio l'Azione Cattolica ha riunito insieme oltre 60 persone per riflettere su come rinnovare il modo di essere cristiani e di annunciarlo, alla luce dell'esempio di Papa Francesco. Con don Pavin, presenti don Carlo e don Luciano, si sono snocciolate riflessioni, filmati del Pontefice, interventi dei partecipanti, concludendo con un momento di merenda, nello spirito della gioia del Vangelo.

Gabriella Abate e e Beppe Brunetto
Tel. fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300

Biblioteca civica aperta anche al sabato mattina

Canelli. L'apertura della biblioteca civica il sabato mattina continuerà anche per il 2014. Lo ha deliberato la giunta comunale, che ha preso atto della disponibilità del consiglio della "Gigi Monticone" a gestire l'apertura mattutina del sabato attraverso i volontari dell'ente. Restano invariati gli orari (dalle 8,30 alle 12).

"Comunicare, edificare, professare"

Calamandrana. Sono iniziati e continueranno per tutta la Quaresima gli incontri di Catechesi per adulti che si svolgeranno ogni venerdì alle ore 20.45. nella Parrocchia "Sacro Cuore" di Calamandrana. Il tema trattato sarà "Comunicare, edificare, professare", riflessioni e preghiere partendo dal Vangelo.

ANNIVERSARIO

Piero Teresio BODRITO

Domenica 6 aprile, ore 17, nella chiesa parrocchiale di San Tommaso, nel quarto anniversario della sua scomparsa, verrà celebrata una santa Messa a ricordo di Piero Teresio Bodrito. La moglie Mariangela e i parenti tutti che sempre lo ricordano con grande affetto, ringraziano quanti vi parteciperanno.

Tre bandi di ricerca di personale per lavori accessori

Canelli. Il Comune di Canelli ha emesso tre bandi di ricerca di personale disponibile a svolgere lavoro di natura occasionale di tipo accessorio, presso il Comune di Canelli, retribuito mediante buoni lavoro (voucher) relativamente alle esigenze che di volta in volta si manifesteranno: *personale per mansioni esecutive*; per lavori di pulizia e manutenzione strade, lavori di giardinaggio; *personale per lavoro occasionale presso i servizi amministrativi; personale per lo svolgimento di lavoro occasionale in campo sociale.* Possono accedere al lavoro accessorio le seguenti categorie: inoccupati/prima occupazione (iscritti al Centro per l'impiego): disoccupati (cassintegrati, titolari di disoccupazione ordinaria, titolari di disoccupazione speciale per edilizia e lavoratori in mobilità); studenti, di età compresa tra i 18 e i 25 anni, regolarmente iscritti all'Università o ad un istituto scolastico di ogni ordine e grado. Oltre ai requisiti di cui sopra, devono anche essere in possesso di tutti i seguenti requisiti, pena l'esclusione: aver almeno 18 anni; cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, oppure cittadini extracomunitari in possesso di un permesso di soggiorno che consenta lo svolgimento di un'attività lavorativa; godere dei diritti civili e politici; assenza di carichi penali pendenti o condanne in giudicato; assenza di denunce per danneggiamento al patrimonio comunale; idoneità fisica alle prestazioni previste nel bando, che verrà, comunque, valutata dal Medico competente dell'Ente; adeguata conoscenza della lingua italiana, scritta, letta e parlata; disponibilità al lavoro anche nei fine settimana, in base alla richiesta; disponibilità a spostamenti sul territorio comunale. Per l'avviso n. 2 (*lavoro occasionale nei servizi amministrativi)* è richiesto il diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale. Ciascuno dei tre avvisi è pubblicato e dettagliato sul sito del Comune di Canelli.

Per il ritiro in forma cartacea dei medesimi e del fax simile di domanda, ci si può rivolgere all'ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) del Comune (0141. 820273), all'ufficio Personale (0141.820235/245), da lunedì a venerdì 10.00 / 12.30.

Scadenza. Le domande di partecipazione alla selezione dovranno pervenire all'ufficio Protocollo del Comune di Canelli, entro e non oltre le ore 12,00 del 27 marzo 2014.

Al Teatro Balbo, con Enzo Iacchetti alla riscoperta di Giorgio Gaber

Canelli. La stagione teatrale "Mac da rije" presenta il suo terz'ultimo spettacolo in cartellone, sabato 29 marzo, sul palco del Teatro Balbo di Canelli (ore 21), con Enzo Iacchetti protagonista di «Chiedo scusa al Signor G».

È uno spettacolo gioioso, che ricorda l''amico e cantautore Giorgio Gaber, allegro ma allo stesso tempo ironico e attuale anche nelle sue canzoni da tv in bianco e nero. Iacchetti gli rende omaggio rivisitando, insieme alla triestina Witz Orchestra - composta da Tony Soranno (chitarra, vocalist), Loretta Califra (voce soprano) e Fabio Soranno (vocalist e piccole percussioni) - e il maestro Marcello Franzoso, la produzione degli esordi, quella che precede la nascita del «Signor G». Le canzoni della prima produzione di Gaber vengono stravolte, riscritte e "contaminate" da citazioni e riferimenti alla musica italiana contemporanea, da Jovanotti a Zucchero. Chiamiamolo pure tributo, ma Iacchetti preferisce definirlo, con autoironia, uno scempio.

Seguirà il dopoteatro alla Foresteria Tosti, in via Roma.

Si conclude il racconto del presidente dott. Luigi Bertola dell'estenuante viaggio del Cis in Costa D'Avorio

Canelli. Prosegue e si conclude il racconto del presidente Cis, dott, Luigi Bertola, sull'ultimo avventuroso viaggio umanitario in Costa, vissuto, dal 23 gennaio al 3 febbraio 2014, con Bruno Fantozzi, Piergabriele Riccio e Luciano Saracco.

« … Abidjan, come ogni città africana, è caotica e colorita, una bella laguna con un lungomare ricco di costruzioni francesi dei primi del secolo e con palmeti a ridosso della spiaggia. Anche qui persone gentili, mai invadenti. Ottima cena e serata dalle suore salesiane che danno l'opportunità a Bruno ed a Luciano di parlare finalmente delle proprie impressioni di viaggio. A parte le visite mediche di rito, la cosa che mi ha più colpito è stata la visita al campo salesiano di recupero dei bambini di strada, dai 6-7 ai 12 anni che vivono di espedienti sulla strada. Immaginatevi le bambine! Dopo tre mesi di accoglienza vanno in un altro centro gestito dalle suore che insegnano loro a leggere e scrivere e cercano di rintracciare qualche familiare che li possa poi seguire.

Il giorno successivo siamo all'aeroporto per andare da Riccardo in Guinea, ma le sorprese non sono finite. Il volo è stato annullato. Ripartiremo il giorno successivo. Al momento della partenza, in dogana, a Piero e Luciano vengono sequestrate le due bottiglie di vino che dovevamo portare a Riccardo. Insisto con un'impiegata e le bottiglie ci vengono restituite!

Riccardo e Daniela ci accolgono con la loro solita simpatia. Tutti noi, anche il giovane Luciano, siamo rimasti colpiti da quanto, questa coppia di bresciani, non più nel fiore degli anni, riesce a fare per i 450 orfani. La cosa per loro più importante è dare tanto amore ai piccoli, quell'amore che a Riccardo, bambini orfano, è mancato.

La bellissima spiaggia bianca tropicale, le rocce eruttive vulcaniche, il sole caldo, mitigato dal vento, la moltitudine di festosi bambini mi ripagano di tante fatiche e tensioni. Tra loro ho visitato un ragazzino di sette anni, con grave malformazione cardiaca. Per un eventuale intervento ho chiesto esami di approfondimento. Sarà il prossimo caso dopo la piccola Aminata del Senegal che sarà operata al Gaslini il 13 marzo, dove, in sala operatoria, sarò presente anch'io. Per l'intervento, il Cis si è fatto carico di metà della spesa. Purtroppo la prevista diretta con radio Veronica di Torino, per cui mio fratello Gian Carlo si era attivato, è saltata per problemi di connessione (nella foresta non ci sono ripetitori!). È stata registrata quella fatta da Abidjan con interventi di tutti noi quattro.

Il giorno successivo ritorniamo a Conakry. In attesa del volo notturno contatto il dott. Abbass del Ministero della salute che già ci aveva aiutato lo scorso anno. Un'ultima serata in ristorante in terra d'Africa in sua compagnia ci fa chiudere questo viaggio ricco di avventure, imprevisti, sensazioni ed emozioni così diverse, ma che ci hanno lasciato dentro qualche cosa che ci rimarrà per sempre. Ringrazio tutti gli amici che hanno partecipato al viaggio da Bruno a Piero a Luciano che ha portato a termine il loro compito in modo impareggiabile. Non potevo scegliere persone migliori che mi hanno sopportato per tutti questi 20 giorni ed io ho sopportato loro!

Grazie a coloro che ci hanno aiutato con materiale e con denaro, a mia moglie Ivana che ho stressato per mesi per la preparazione, a suor Rosanna Gatto Monticone che ci ha accompagnati per 2 giorni ad Abidjan, ai salesiani che ci hanno accolto, a padre Jerome, a Riccardo e Daniela della 'Maison des infants', a mio fratello Gian Carlo per le dirette, al maresciallo capo della Tenenza di Finanza di Nizza Fausto Tullio, a Silvana Cavallo di Castino e a tutti i giornalisti».

"Noi, Europa", condotto da due giovani canellesi nel salone CrAt, venerdì 21

Antonio Scarazzini

Paola Bottero

Canelli. Quest'anno si ricordano i cent'anni dall'inizio della Grande Guerra, che sconvolse l'Europa come mai era accaduto prima. Pochi decenni dopo, la tragedia si rinnovò, su scala ancora maggiore, e il Vecchio Continente ne uscì distrutto. Se da settant'anni buona parte dell'Europa è stata risparmiata da nuove guerre fratricide, come non era mai accaduto. Se regimi democratici ne governano, oggi, la quasi totalità, gran parte del merito va all'intuizione di chi volle creare l'Unione Europea, arrivata ai giorni nostri attraverso vari cambiamenti di nome. Quando critichiamo, molte volte a ragione, la UE, e pur quando ci limitiamo ad un rassegnato scetticismo, dovremmo, almeno, ricordare la funzione pacificatrice svolta dall'Europa in questi decenni. È anche per questi motivi che, nell'imminenza delle elezioni europee del prossimo 25 maggio e del semestre di Presidenza italiana, che l'Associazione Memoria Viva ha organizzato, con il patrocinio del Comune di Canelli, l'evento "Noi, Europa", che si *terrà venerdì 21 marzo, alle ore 21,* al Salone della Cassa di Risparmio di Asti, in piazza Carlo Gancia, a Canelli. Sarà un incontro guidato da canellesi due giovani che guardano la realtà con occhi internazionali: il relatore Antonio Scarazzini, direttore di *Europae* e la moderatrice Paola Bottero, che, da anni, si occupa di Progettazione Europea. Antonio Scarazzini illustrerà i problemi e le prospettive dell'Unione Europea in questo momento storico, in cui sembra un po' "passata di moda", affrontando i temi del ritorno alla politica, del ruolo dell'Italia, del dilemma tra stabilità e sviluppo. Stimolato dalle domande della moderatrice Paola Bottero e del pubblico in sala, spiegherà l'importanza dell'Europa nella nostra vita di "europei di provincia", con le opportunità che ci vengono offerte e che, spesso, per non conoscenza, ci lasciamo sfuggire.

Antonio Scarazzini, 25 anni, ha ottenuto la Laurea Magistrale in Scienze Internazionali - Studi Europei presso l'Università degli Studi di Torino ed è direttore di Europae (Rivista di Affari Europei (www.rivistaeuropae.eu). *Paola Bottero,* laureata in Scienze internazionali e diplomatiche, all'Università di Torino, dal 2004 si occupa di finanziamenti e opportunità comunitarie. Ha lavorato 3 anni per un Programma di cooperazione territoriale, gestendo direttamente fondi comunitari. Da gennaio 2014 è ritornata alla progettazione.

Morando ripropone i suoi giri in bici un percorso ad anello da Nizza M.to

Canelli. Qualche giorno fa, potando alcuni alberi, ho visto le prime gemme, ho percepito un vago ronzio di insetti, qualche cinguettio. Il profumo di verde era nell'aria. È arrivato il momento di mettersi a pulire la bicicletta per essere pronti a partire non appena il tempo sarà meno incerto e la temperatura più mite. Oggi vi propongo un percorso da Nizza Monferrato. Come sempre, ad anello, abbastanza facile che ci consenta di salire sulle nostre colline. Partiamo da piazza Garibaldi e prendiamo per valle San Giovanni. Superato il passaggio a livello, ci inoltriamo tra i vivai e gli orti, regno incontrastato di barbatelle e del cardo gobbo. Costeggiamo il Belbo che, ad ogni curva, ci viene incontro, gonfio di acqua (in questa stagione). Strada pianeggiante e traffico scarso, ma l'attenzione non va mai allentata perché la strada è stretta e le poche auto tendono a procedere veloci. Il fondo è regolare. Il percorso è soleggiato, molti alberi sulle rive del fiume sono stati tagliati. Lungo il tragitto passiamo sotto il nuovo ponte strallato che scavalca il fiume e la linea ferroviaria ormai in disuso. Speriamo che possa diventare una pista ciclabile e risalire la Valle Belbo in sicurezza. Dopo circa 4 chilometri, immersi nella natura, giungiamo ad un incrocio con spartitraffico. Svoltiamo a destra e lasciamo il fondovalle per salire a San Marzano Oliveto lungo la strada Provinciale 50. Subito, sulla destra, in cima ad un'erta scalinata, l'antica chiesa di San Giovanni alle Conche, solitario ricordo di antichi splendori (insieme al castello) di Calamandrana. Addossata al fianco destro della chiesa, la stupenda abside romanica edificata con conci di arenaria che presenta una cornice a gola, con archetti pensili, tre finestrelle rientranti e decorazioni geometriche. L'interno è decorato con affreschi. L'edificio merita una sosta. La strada risale e, dopo un lungo rettilineo, giungiamo ad un piccolo agglomerato di case, frazione San Giovanni dove, a sinistra, c'è il ristorante Violetta. Oltre le case, dopo un tratto in piano, inizia la salita per San Marzano, con, a destra, l'azienda agrituristica La Viranda. L'ascesa, un poco più impegnativa, termina dopo poche centinaia di metri. Sul punto di scollinamento (a 2,2 km dal precedente incrocio) svoltiamo, a sinistra, per San Marzano. Superato il cimitero di circa 100 metri, svoltiamo a destra per un falso piano, a mezza costa, e, percorsi circa 500 metri, arriviamo all'agriturismo Cascina Sabbione e alla piccola chiesetta rurale di Sant'Antonino, punto più alto del tracciato (metri 236). Se la giornata è limpida di qui si può vedere la corona delle Alpi dal Monviso fin verso la Valle d'Aosta. Svoltiamo a destra a scendere; qui, molta attenzione perché la strada è stretta e la discesa ripida: nervi e freni saldi. A poca distanza, sulla sinistra, un noleggio di Quad. Concludiamo la discesa fino all'incrocio con la strada Provinciale che viene da San Marzano; svolta a sinistra per Nizza. Prima dei capannoni, prendiamo la sterrata, a destra, che si inoltra nella piana costeggiando il rio Nizza ed evitandoci il traffico della Statale che proviene da Asti. La strada pianeggiante si snoda tra prati e argini per circa 1.200 metri, poi svolta a sinistra per arrivare all'incrocio con la strada statale 456. Qui inizia un tratto più trafficato, fino a Nizza. Occorre usare la massima attenzione, soprattutto nel superare la rotonda, all'incrocio con la galleria e il ponte perché il traffico è intenso e veloce. Procediamo verso Nizza e dopo circa 1400 metri dalla rotonda, ritorniamo in piazza Garibaldi. Abbiamo percorso poco meno di 13 km, superato un dislivello di circa 100 metri rispetto al livello di partenza ed abbiamo trascorso un'ora e mezza in sella, per lo più immersi nella natura. Se abbiamo valutato bene gli orari di partenza abbiamo potuto anche fare una merenda in uno dei tanti locali, lungo il percorso e trascorrere un pomeriggio all'aria aperta. Uno di questi giorni proporrò un percorso con qualche salita più impegnativa, adatta a cicloturisti più esperti.

"Con te" al Balbo con "La vedova allegra"

Canelli. L'associazione "Con te" - Cure palliative Astigiane Onlus (presidente dott. Giuseppe Parello), domenica 30 marzo, al Teatro Balbo realizzerà un evento di musica ed emozioni, denominato "Con Te" - a Teatro con "La Vedova Allegra". Oltre alla proiezione dell'operetta ci sarà la presentazione delle attività di volontariato svolte dall'Associazione "Con te" Cure palliative astigiane Onlus.

Appuntamenti

Giovedì 20 marzo, ore 15, nella sala Cri "Unitre - L'arte figurativa", docente Giancarlo Ferraris
Giovedì 20 marzo, ore 20, alla Foresteria Bosca, incontro - cena dei giornalisti con il Vescovo;
Giovedì 20 marzo, ore 21, nella chiesa di San Paolo, "Siamo tutti sotto lo stesso cielo", con padre Pinuccio Demarcus;
Sabato 22 marzo, dalle ore 16,45, "55ª Giornata Donatori Sangue";
Sabato 22 marzo, ore 20,30, al Centro San Paolo, 'Cerchio aperto' organizza la tombola.

Alle 'Medie', come difendersi dai pericoli di Internet

Canelli. Nell'ambito del progetto "Informiamoci", promosso dall'Associazione Mani Colorate - sede operativa di Asti, in collaborazione con il Provveditorato agli Studi di Asti, la Polizia Postale di Asti, l'Asl di Asti e la Sezione di Acqui Terme dell'Associazione Nazionale Giuristi Informatici e Forensi, due esperti dell'Associazione Mani Colorate e di Angif hanno incontrato alcune classi della scuola secondaria di primo grado di Canelli per parlare con i ragazzi dei pericoli di Internet e di come difendersi da essi.

Nell'ambito di questi incontri si è parlato di virus, furti d'identità digitale, download illegali e cyberbullismo. I giovanissimi uditori sono anche stati avvertiti dei gravi pericoli derivanti dalla nuova "moda" della Neknomination, che sta dilagando anche nelle nostre zone.

Speranze da una casa di risposo

Canelli. Il mondo degli anziani è un mondo che non smette di sorprenderci. Loro, con la saggezza del tempo vissuto, lanciano a noi un grido di speranza per il 2014.

Una dolce "nonnina" ospite della casa di risposo di Villa Cora ha voluto lasciarci queste considerazioni.

"*I miei obbiettivi, sogni speranza del 2014. Vorrei che il mondo avesse pace e tranquillità e amore senza femminicidi, omicidi. Che tutti. avessero il pane e non più fame.*

Che i bambini fossero felici e contenti e con la pancia piena e si dessero la mano per un girotondo intorno al mondo.

Per i nostri politici: la smettessero di fare pagliacciate in parlamento e facessero le persone serie degne di rispetto, quello che oggi non sono".

Questo è il messaggio, semplice che ci ha voluto trasmettere, forse noi giovani e adulti dovremmo iniziare a meditare fortemente su queste parole, non ha chiesto l'impossibile ma solamente la giustizia e i valori morali che ormai sembrano cancellati dalle nostre vite.

Alda

Gran successo dei prodotti piemontesi al 'Mercato del sabato'

Canelli. È andato in onda sabato 15 marzo alle ore 12, nella rubrica "Il mercato del sabato", condotta! da Beppe Bigazzi ed Antonella Clerici, nell'ambito della "Prova del Cuoco", la registrazione della trasmissione effettuata mercoledì 12 marzo. A difendere i colori del Piemonte enogastronomico, Gianni e Mina del ristorante "La Casa nel Bosco" di Cassinasco che ha presentano il piatto "Tajarin con i porri di Cervere, salsiccia di Bra e robiola di Roccaverano".

Bigazzi ha presentato il ricco tavolo dei prodotti piemontesi "Tajarin, i porri di Cervere, salsiccia di Bra, il barbabuc o scorzobianca, farina 'antichi sapori' di Marino, filetto baciato di Ponzone, un Langa cotto, robiole di Roccaverano dop, nocciole di Langa, brut e bon, torta di nocciole, torrone, Stisse (biscottini di Canelli da accompagnarsi allo zabajone di moscato), grissini artigianali all'acqua, castagne bianche di Cortemilia, torta di castagne, passito di Loazzolo, Asti spumante. Il noto presentatore e sc,rittore in diretta, ha tagliato anche un filetto baciato di Ponzone illustrandone le caratteristiche e dilungandosi sul procedimento di preparazione. "Speriamo che il territorio sia stato degnamente risaltato" è il commento di Gianni e Mina titolari del ristorante "La Casa nel Bosco".

Si pensa ad una chiusura parziale

Richiesta per finanziamento dei lavori in via Pio Corsi

Nizza Monferrato. Via Pio Corsi, cosa ne facciamo? Chiuderla al traffico; eliminare i parcheggi; solo per le biciclette e tanto altro. Ogni tanto se ne parla; le Amministrazioni ci pensano; i commercianti: qualcuno è favorevole, altri no…

Pare che sia giunto il momento di fare qualcosa e l'opportunità è da un bando di concorso della Regione che destina una cifra importante, 4 milioni di euro, a diverse finalità e fra queste c'è quella della "riqualificazione e promozione delle aree mercatali per favorire il commercio" che sembra proprio ad hoc per sistemare Via Pio Corsi, per ora almeno parzialmente.

L'idea, illustrata dall'Assessore al Commercio, Valter Giroldi che prende la palla al balzo per presentare un "progetto (parziale) su via Pio Corsi, da piazza Garibaldi a Via Crova e deviazione in Via Balbo (la scadenza è al prossimo 30 marzo) sperando che questo rientri fra quelli che la Regione andrà a finanziare.

Si tratta di spendere una cifra intorno ai 400 mila euro (20% a fondo perduto e la restante parte con mutuo da saldare in otto anni) per una serie di lavori che comprendono il rifacimento della rete fognaria, l'eliminazione dei marciapiedi ed una pavimentazione completa in piastrelle di Luserna, tipo quelle sistemate in piazza del Comune.

Naturalmente i lavori dovrebbero essere eseguiti in tempi diversi, visto che la Monferrato Energia, deve ancora ultimare gli allacciamenti che interessano ancora via Pio Corsi, per cui la prima trance di intervento riguarderebbe il primo isolato partendo da piazza Garibaldi. Su questa proposta, sarebbero d'accordo i commercianti della via interessati dai lavori. Al termine dei lavori, si potrà pensare di far spostare anche parte del mercato del venerdì nella zona completamente abbellita e rinnovata, così come anche un certo numero di bancarelle dei mercatini della terza domenica del mese (antiquariato, prodotti agricoli, opere ingegno) con gli espositori "attirati" dalla prospettiva di una sistemazione "accattivante" e comoda anche per i visitatori: la nuova zona pedonale potrebbe diventare occasione per altre iniziative, mostre, piccole manifestazioni e divertimenti. Il primo passò però è quello di ricevere il si al progetto che sarà presentato, per poi passare alla fase esecutiva dei lavori e successivamente pensare a come utilizzare la "nuova" via Pio Corsi.

Venerdì 28 e sabato 29 marzo al Foro boario

Convegno sul volontariato

Nizza Monferrato. Una due giorni a Nizza Monferrato, venerdì 28 e sabato 29 marzo, sotto il Foro boario di Piazza Garibaldi, interamente dedicati al "volontariato". Il convegno vedrà protagonisti le diverse associazioni che avranno modo di farsi conoscere sia attraverso le bancarelle espositive dei loro servizi, sia attraverso un momento di "presentazione" rispondendo all'intervista di una giornalista. Saranno protagoniste anche le scuole che presenteranno i loro elaborati sul tema e nel medesimo tempo avranno la possibilità di conoscere ed avvicinarsi alle diverse realtà di volontariato che operano sul territorio. La "ciliegina sulla torta" sarà la conferenza, sabato 29 marzo, di Ernesto Olivero del Sermig. Questo il nutrito programma della due giorni:

Venerdì 28 marzo

Ore 9,00: arrivo delle scuole; 9,30: Saluti del sindaco, dell'Amministrazione comunale e dell'Unione Ex allieve/i; ore 10,00 – 11,00: intervento formativo sul volontariato a cura della sociologa Antonella Saracco: ore 11,00-13,00: intervista ai volontari a cura della giornalista Antonella Larocca; *dal mattino fino alle ore 18,00: Esposizione dei banchetti delle associazioni e degli elaborati delle scuole.*

Sabato 29 marzo

Ore 9,00: arrivo scuole; 9,30: accoglienza; saluti delle autorità; ore 10,00: introduzione al convegno a cura della moderatrice Antonella Saracco; ore 10,15 – 11,15: intervento di Ernesto Olivero del Sermig; ore 11,30 – 13,00: intervista ai volontari a cura della giornalista Antonella Larocca; ore 13,00 – 13,30: rinfresco a cura della Pro loco di Nizza Monferrato: *dal mattino fino alle ore 19,00: esposizione dei banchetti delle associazioni e degli elaborati delle scuole;* ore 18,00-19,00: musica dal vico e rinfresco a cura della Pro loco di Nizza.

Successo ed applausi per L'avaro con Lello Arena

Nizza Monferrato. Grandi applausi giovedì 13 marzo al Teatro Sociale di Nizza per Lello Arena, celebre volto di cinema e tv alle prese con il classico *L'Avaro* di Molière, testo ricco di intrighi e di riferimenti alla realtà socioculturale del passato, con possibili sottotesti legati anche al presente. Nel cast insieme ad Arena c'erano Fabrizio Vona, Francesco Di Trio, Valeria Contadino, Giovanna Mangiù, Gisella Szaniszlò, Fabrizio Bordignon, Enzo Mirone. Quello andato in scena era il penultimo appuntamento in cartellone 2013/2014: la stagione si concluderà giovedì 3 aprile con l'atteso ritorno a Nizza dei Trelilu, molto amato gruppo che si cimenta in brani originali umoristici in lingua piemontese. Fuori cartellone, l'11 aprile, al Foro Boario arriveranno invece i comici televisivi Lillo e Greg.

A lettera dell'amministratore amministratore

Il sottosegretario Del Rio risponde al sindaco Drago

Nizza Monferrato. Pubblichiamo quanto ricevuto dal sindaco di Cortiglione, Andreino Drago:

«Vi comunico con viva soddisfazione che verso fine febbraio scrissi una lettera al Sottosegretario Del Rio, che evidenziava le drammatiche situazioni che vivono talune piccole imprese e gran parte dei cittadini; in quella missiva mi permettevo anche di segnalare quali fossero alcune necessità dei comuni, principalmente quelli piccoli.

Oggi, con grande stupore, mi sono visto arrivare la risposta del Sottosegretario, che mi ringraziava e mi assicurava di avere preso buona nota di quanto contenuto nella lettera.

Con questo voglio significare che forse qualche cosa sta cambiando nella gestione della politica amministrativa nazionale, quanto meno una persona che è al Governo, si è degnata di rispondere ..... non è la prima volta che scrivo lettere ai governanti passati (non troppo tempo fa) ma non ho mai avuto risposte; ed allora posso affermare che questo è un CAMBIO DI PASSO, e desidero comunicare alla gente comune che forse finalmente a Roma c'è qualcuno che si interessa alla nostra condizione, che cerca di capire e che se non sarà osteggiato troppo pesantemente da una certa nomenklatura e poteri burocratici che non vogliono cambiare nulla, forse una svolta possiamo darla, e noi per primo dobbiamo esserne coscienti e sostenere sempre di più coloro che stanno tentando di cambiare le situazioni i rapporti, la vita di tutti noi. GRAZIE!!!!!!!!!!»

L'antefatto a tutto questo è, per chi non lo sapesse, una lettera inviata il 24 febbraio scorso al sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Graziano Del Rio, dal titolo "Situazione vista da sindaco di picciolo comune", della quale pubblichiamo alcuni stralci: Il sindaco Drago, dopo una sua breve biografia professionale e del suo impegni di amministratore di un piccolo comune prosegue "..In virtù delle diverse esperienze, ho avuto modo di conoscere svariati settori lavorativi e essere in contatto e dialogare con moltissime persone. In questi ultimi anni la carica di sindaco che ancora ricopro e che mi accingo a ritentare, mi ha consentito di essere vicino alle diverse categorie di imprenditori piccoli che soffrono la realtà di oggigiorno. Ho avuto modo di constatare come tante situazioni siano fortemente vessatorie verso persone che hanno sacrificato, se stessi ed a volte anche la famiglia per *tirare avanti,* per ben figurare nella moderna società, per potere sempre onorare gli impegni e le scadenze, ed oggi queste persone che si trovano in un periodo di grandissima difficoltà, si scoprono non essere aiutate da nessuno, nessuna istituzione che tenda loro una mano, che li aiuti a superare le difficoltà che aumentano di giorno in giorno". Oggi, secondo Drago, siamo in una situazione di emergenza ed e quindi necessario governare con disposizioni di emergenza. A nome dei cittadini italiani chiede al governo Renzi "eliminare delle sanzioni sui pagamenti a partire dal 2012 al 2014; rateizzazioni del dovuto fino a 10 anni; per i prossimi 2 o 3 anni poter rateizzare le imposte almeno fino alla scadenza successiva (oggi 2 mesi); maggiore e ferreo controllo per gli enti di riscossione. Spero ardentemente che il Presidente del Consiglio, il Sottosegretario, la squadra dei neo Ministri possa capire… questo grido d'allarme viene lanciato da una persona che in questi ultimi anni ha avuto modo di parlare e sentire quanto veniva comunicato dalla stragrande maggioranza dei cittadini…".

Il sindaco Drago chiude con una richiesta più specifica: "Ci servono subito investimenti pubblici per fare ripartire la macchina del lavoro, investimenti più diffusi sul territorio per la prevenzione, contro tutto ciò che ormai troppo frequentemente accade sul territorio della nostra nazione e ci costringe ogni volta a spendere risorse infinite per danni e catastrofi… La scuola ha bisogno subito di interventi per alcuni punti critici" e conclude concordando con quando espresso anche dal presidente del Consiglio Matteo Renzi sulla scuola "sono i nostri figli, le nostre speranze".

Le disfunzioni del servizio ferroviario

In quattro giorni soppresse 31 corse

Nizza Monferrato. Tempi grami per pendolari e cittadini della linea Acqui-Asti che vogliono servirsi del treno per i loro spostamenti, per lavoro, per studio ecc. Il Comitato Strade Ferrate, in un comunicato, informa che in 4 giorni, dal 10 al 13 marzo scorso, sulla linea in oggetto sono state soppresse un totale di 31 corse, così suddivise: giorno 10 marzo: 8; 11 marzo: 3; 12 marzo: 11; 13 marzo: 9, e visto l'andazzo si spera che la cose non continuino ulteriormente. Le sostituzioni con i bus non sempre sono effettuate: per esempio il 13 marzo, il treno delle ore 7,09 da Acqui (soppresso) non è stato adeguatamente sostituito: solo 2 bus in luogo dei 3 necessari; per cui i due partiti da Acqui sono stati ben presto riempiti e molti pendolari da Nizza e paesi limitrofi non hanno potuto salire sui bus con le conseguenze che ciascuno può immaginare. Gli utenti in questi due mesi sono diminuiti a causa dei ripetuti disagi ed hanno preferito trovare altre alternative. Ci si pone una domanda: non è che in futuro qualcuno ci dica che la gente non usa il treno e quindi è necessario sopprimerlo? Di chi la colpa se il servizio è carente? Altro problema è quello della biglietteria. In tutte le stazioni piemontesi sono in via di sostituzione i sistemi tecnici ed informatici per l'emissione dei biglietti. A Nizza sembra che finora non sia stato effettuato nessun intervento e da giugno, all'entrata del nuovo sistema, la biglietteria potrebbe essere chiusa. Il Comitato Strade Ferrate vigilerà e si augura "che la politica del buon senso torni a prevalere quanto prima e che i responsabili di queste disfunzioni possano trovare la loro giusta sanzione".

Dalle parrocchie di Nizza

Venerdì 21 marzo: Via Crucis in tutte le parrocchie, mezz'ora prima dell'inizio delle sante Messe;

Sabato 22 marzo: ore 21,00, salone Sannazzaro: incontro (6º) di preparazione al matrimonio cristiano;

Domenica 23 marzo: ore 15,00-16,00- salone Sannazzaro: incontro di tutti i chierichetti; *Gruppo giovani* (dalla prima alla quinta superiore): ore 18,30, ritrovo nella Chiesa di S. Siro per la Santa Messa; al termine trasferimento all'Oratorio – cena al sacco. Si ricordano i soliti appuntamenti per gli incontri di catechismo al Martinetto e quelli all'Oratorio don Bosco, preghiera ed adorazione.

Restaurato con contributo benefattore

Portale chiesetta di Loreto ritorna all'originale bellezza

Nizza Monferrato. Forse molti non lo sanno, oppure non ci hanno mai pensato, che la costruzione del piccolo Santuario dedicato alla Madonna di Loreto, nelle vicinanze dell'ingresso del Cimitero comunale ed è per questo che spesso viene anche chiamato "chiesetta del cimitero", risale al sedicesimo secolo e anche se non se ne conosce esattamente la data è probabile che risalga alla seconda metà del millecinquecento. Un "santuario", è molto caro ai nicesi e molti non mancano di "passare a dire una preghiera" nel corso della loro visita ai loro cari al cimitero. Da qualche giorno, completamente restaurato, l'antico portale d'ingresso "portale" d'ingresso è tornato al suo posto nella sua originale bellezza. Per quasi cinque mesi, il tempo necessario per l'intervento, era stato sostituito da una porta provvisoria.

Dopo un servizio di oltre 400 anni, il portone aveva proprio bisogno di un radicale interventi di pulizia e questo è stato possibile grazie all'intervento di un "benefattore", che di tasca propria ha tirato fuori i quattromila euro necessari e, soprattutto, ha voluto restare anonimo. Ad illustrarci i lavori, il prof. Diego Garofalo che ha preso l'impegno di seguire l'iter burocratico con la Sovrintendenza delle Belle Arti di Torino che da parte loro hanno autenticato la sua antichità. Le Belle Arti torinesi hanno incaricato "per la rimessa nuovo del portone" la Ditta Fabbrica Restauri di via Po 25 a Torino, la quale si è rivolta agli specialisti della Ditta Malara e Figli di vaglio serra che già, nel 2011, avevano provveduto a sistemare le porte d'ingresso della Chiesa di S. Siro in Nizza Monferrato. I lavori di recupero del portone e riportarlo al suo splendore originale hanno richiesto quasi cinque mesi di lavoro, ma il risultato, finale è stato eccezionale. Il portone è formato da 24 formelle in legno, quadrato, e rettangolari (più grandi) e quelle nella parte superiore riportano delle lettere e su 3 si leggono dei numeri 6 8 6; perché non pensare che questi numeri riportino al 1.586, data nella quale si possa presumere possa essere stata costruita la chiesetta? E questa data potrebbe benissimo essere rientrare nella descrizione fatta dallo storico nicese Alberto Migliardi nel suo libro "Le vicende storiche di Nizza Monferrato" che dice che la costruzione può essere datata nel sedicesimo secolo e che già nel 1.631 il "notaio e letterato Ottavio capello, colpito da peste, istituì erede di tutte le sue sostanze, la cappelletta della Madonna di Loreto, con l'obbligo di apprestare alcune camerette per l'alloggio dell'eremita e custode della già esistente" (quindi di moltissimi anni prima e non in contrasto con lo scritto del Migliardi, ndr). Che il Santuario di Loreto fosse caro ai nicesi, fin dalle origini, è dimostrato anche dalle suggestive descrizioni del Migliardi "fu ingrandita mediante un lascito del nobile Alessandro Piana, come risulta da una nota manoscritta di Antonio Francesco Chiodi nell'archivio parrocchiale di San Siro e dall'iscrizione intagliata in una tabelletta in legno sopra la porta d'ingresso: Laus et honor deiparae matri, huc nitiense pergite laeti, hic se,per haec coeli porta aperta foret". Entrando all'interno si nota la belal cancellata di ferro che chiude il presbiterio che, sempre dal Migliardi, "proviene dalla Cappella Ferrata, ultimo vestigio dell'antica chiesa da Santa Maria di Quinzano" che si trovava poco distante dalla chiesa di S. Ippolito. La chiesetta ai lati del portale ha anche due finestre che "sono usate" per affiggere gli annunci mortuari togliendo luce all'interno. L'intenzione è quella di mettere una bacheca ai lati della strada d'ingresso al cimitero per i manifesti e così dare maggiore luce alla chiesa. Questo intervento è un primo passo, ma sono molti quelli che si augurano che si possano trovare finanziamenti per ulteriori lavori, quanto mai necessari per la migliore conservazione della chiesetta. Da segnalare ancora che adiacente alla chiesetta, si trova una un'edicola con una mosaico con l'effigie della Madonna di Loreto, costruita per celebrare l'anno santo del 1954 che i nicesi spesso chiamano anche "madonna del buon viaggio" perché trovandosi proprio all'uscita della città si raccomandano perché il viaggio sia sicuro.

Anche su questa edicola si è intervenuto con la sostituzione dell'impianto elettrico, con nuove lampadine ed con la posa di un crepuscolare.

Programma Politeia per la Resistenza

Nizza Monferrato. L'Associazione politico culturale Politeia promuove per le prossime 3 incontri per ricordare la "resistenza" e si svolgeranno tutti all'Auditorium Trinità di via Pistone a Nizza Monferrato, alle ore 21,00.

Il primo si svolgerà *venerdì 28 marzo:* il prof. Gianni Oliva, storico e studioso del '900 italiano presenterà il libro "L'Italia del silenzio, 8 settembre 1943" che racconta di una pagina drammatica della storia del nostro Paese ma anche l'inizio dell'italia democratica.

Secondo appuntamento *martedì 15 aprile*: il gen. Franco Cravarezza, nicese, già comandante della Regione militare Nord Ovest, presidente vicario dell'Associazione nazionale ex Internati, sezione di Torino, presenterà il volume: "Seicentomila No.

La resistenza degli Internati Militari Italiani", che narra la drammatica vicenda degli IMI (internati Militari Italiani) che, dopo l'8 settembre 1943, rifiutarono l'arruolamento nelle file nazi-fasciste, subendo così 20 mesi di prigionia nei lager tedeschi.

L'ultimo incontro è programmato per fine maggio (relatori e data esatta ancora da definire) con un convegno sul tema "Le Repubbliche partigiane. Primo modello di democrazia ed autogoverno nel passaggio dall'Italia fascista a quella repubblicana".

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

Interscambio culturale con Ist. N.S. Grazie

Studenti olandesi ospitati dai colleghi di Nizza

Sul Campanon nicesi e olandesi.

Nizza Monferrato. Dal 10 al 17 marzo è stata ospite a Nizza, presso l'Istituto Nostra Signora delle Grazie e alcune famiglie cittadine, una classe di 25 studenti del liceo della Metameer School di Sint Anthonis in Olanda. Obiettivo, uno scambio didattico internazionale promosso da Intercultura in collaborazione con l'istituto scolastico nicese. Nel corso della settimana i ragazzi, accompagnati dai loro insegnanti, hanno frequentato le lezioni e avuto occasione di conoscere la realtà e la cultura locali: a interessarli il cibo e la storia italiani, piacevolmente colpiti inoltre dalla calorosa ospitalità presso le famiglie.

Gli studenti di Nizza "restituiranno la visita" dal 19 al 26 maggio, quando avranno modo di conoscere durante la loro parte di scambio didattico il paese di Sint Anthinis in Olanda, vicino al fiume Mosa, raggiungendolo per la prima volta. Tra le attività che si sono svolte nella settimana in città con gli ospiti olandesi c'è stata la cerimonia di benvenuto nell'aula magna dell'Istituto N.S. Delle Grazie, a cui hanno partecipato anche i volontari del Centro Locale di Intercultura di Asti.

Per gli studenti stranieri sono state organizzate, tra le altre attività, una caccia al tesoro per le strade di Nizza e un'iniziativa legata allo scrittore e poeta Cesare Pavese, figura importante per il territorio. Oggetto della visita i luoghi artistici e storici della città, come il "Campanòn" e il Museo del Gusto, in collaborazione con i volontari della Pro Loco.

Lo scambio di classe, finalizzato allo sviluppo di competenze interculturali attraverso il confronto con una cultura diversa, è organizzato dalla prof.ssa Emanuela Verri assieme all'associazione Intercultura onlus che dal 1955 promuove scambi scolastici per studenti delle scuole superiori in più di 60 Paesi di tutto il mondo e i volontari del Centro locale di Intercultura di Asti.

Nel 2013 una cinquantina di scuole di tutta Italia (e altrettante nel corso di tutto il 2014) ha aderito al programma di scambio classi con Intercultura, con destinazioni molto diverse: Turchia, Cile, Cina, Russia, Australia, Polonia, Svizzera… un lungo elenco che testimonia la volontà di molte scuole di aiutare i propri studenti a conoscere con una esperienza personale progetti educativi diversi.

Gli studenti con gli scambi accettano di uscire dalla "routine" di ogni giorno, si ritrovano a comunicare in un modo diverso dal solito e vivono due settimane in un ambiente completamente differente, sia da un punto di vista climatico che paesaggistico.

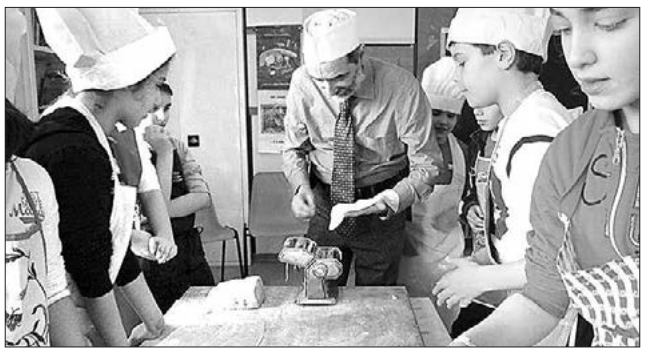
Un bel sole splende sui mercatini di Nizza

Dall'alto: l'antiquariato in piazza Garibald; prodotti dell'agricoltura sotto i portici del Sociale.

Nizza Monferrato. Domenica 16 marzo terza del mese, i "mercatini" sono in scena su piazza Garibaldi e sulle vie del centro storico: Antiquariato, Prodotti agricoli, Opere dell'Ingegno. Un bel sole fin dalle prime ore del mattino ha favorito l'afflusso dei tanti visitatori e dei turisti che per tutta la giornata si sono soffermate sulle bancarelle dei tanti espositori, per soddisfare i loro hobby, o solamente anche per curiosità. Un via vai di gente che non ha mancato di fare acquisti, vuoi un mobile in legno, un oggetto di ceramica, un ricamo, un fiore… o solamente un salamino oppure una formaggetta…

Alla elementare di piazza Marconi

I bambini scoprono pasta e alimenti



Il Sindaco si cimenta con la pasta.

L'assaggio della dirigente.

Teatro per conoscere gli alimenti.

Nizza Monferrato. Giovedì 6 marzo alla Scuola elementare Rossignoli di piazza Marconi i bambini della Classe V A si sono cimentati nella "pasta", guidata dall'esperta madrina dell'Orto, la signora Graziana. Sono stati chiamati a impastare, tirare la pasta, tagliare… ed il risultato finale sono stati dei bei tagliolini, Protagonisti con loro anche il sindaco Flavio Pesce e la Dirigente dell'Istituto comprensivo di Nizza, dott.ssa Maria Modafferi. È stata un'occasione per trasmettere antiche usanze delle nonne e bisnonne, per recuperare vecchie tradizioni culinarie, per fare esercizio di manualità ed educazione al gusto genuino di un tempo per diffondere la cultura della pasta fatta in casa tra le giovani generazioni mostrando quanto è facile, economico e salutare cucinare alcune semplici ricette. Non sono mancate le argute domande e le osservazioni dei bambini.

Conoscer,e gli alimenti

Qualche giorno prima, invece, i bambini delle Classi 1ª, 2ª, 3ª elementare hanno potuto assistere ad una lezione sugli alimenti, una fra le molteplici attività scolte dalla scuola.

Alcuni valenti attori di Eventi teatro hanno intrattenuto i bambini, attraverso la drammatizzazione teatrale di storie e racconti, sugli alimenti in genere ed in sulle merendine ed altri prodotti per l'infanzia e sull'uso e la presenza, in quello che si mangia, di conservanti e coloranti.

Carnevale al Foro boario con il Comitato Palio

I concorrenti con le giubbe dei borghi del "palio" con il rettore Verri, i suoi collaboratori e l'Assessore Valter Giroldi.

Nizza Monferrato. Domenica 9 marzo, sotto il Foro boario di Piazza Garibaldi, giochi e divertimenti per il "Carnevale" dei bambini a cura del Comitato Palio, con il testa il rettore Pier Paolo Verri ed i suoi collaboratori. Tante le maschere (oltre un centinaio) che hanno partecipato ai giochi curati dal volontari del Comitato in mezzo a nuvole di coriandoli e stelle filanti. In mezzo a loro genitori e nonni che non hanno perso l'occasione di partecipare al divertimento di figli e nipoti. In chiusura un "Palio di Asti" sui generis, sceneggiato con tanto di giubbe con i colori dei "borghi" partecipanti, di cavallo stilizzato ed in luogo della corsa la gara con il tiro dei dati (stile gioco dell'Oca) per definire il vincitore. Alla fine anche l'immancabile premiazione. Per la cronaca il "palio-gioco dell'Oca" è stato vinto da Baldichieri, seguito da S. Paolo ed al terzo posto Nizza; a seguire tutti gli altri.

Sabato 22 marzo al Foro boario

Spettacolo con Visionaria rassegna di musica e teatro

Nizza Monferrato. Secondo appuntamento al foro boario di Nizza Monferrato con la rassegna musico-teatrale "Visionaria".

Sabato 22 marzo alle ore 21,15 sono, in scena lo spettacolo "Non devi chiudere a chiave le stelle" con i monologhi, uno di apertura ed uno di chiusura, della giovane attrice astigiana Monica Mana (che già abbiamo presentato nel nostro numero scorso) ed in mezzo intrattenimento musicale del complesso "La locande delle fate", formazione astigiana nata nella prima metà del anni '70 composta, in origine da un trio di musicisti: Oscar Mazzoglio (tastire), Luciano Boero (basso), e Giorgio Giardino (batteria) che pensarono di unirsi per formare un gruppo rock-pop dopo lo scioglimento del gruppo astigiano di R & B, per promuovere la passione per la musica nelle sale da ballo per proprio divertimento.

Alla band si uniscono, successivamente, altri preziosi elementi di talento: Alberto Gaviglio (voce), Ezio Vevey (chitarra) e Michele Conta, fresco di conservatorio e talento pianistico.

Il gruppo capisce ben presto che può vivere di luce propria, e lasciate le serate, si "chiude in cantina" per un anno. E sforna (1977) "Forse le lucciole non si amano più", il loro capolavoro indiscusso. Alla band si aggrega infine la portentosa

voce di Leonardo Sasso. Escono altri due singoli nel 1978 e nel 1980 e poi la band si scioglie.

Passano parecchi anni e nel 2010 viene presa in considerazione l'dea di "riunirsi", anche se nella nuova formazione mancano Leonardo sasso e Michele Conta.

Al gruppo storico si associano Max Brignolo (chitarra elettrica9 e Maurizio Muha (pianoforte e minimoog).

Nel 2012, La Locanda delle fate partecipa a Progressive: il 21 gennaio a La Spezia sul palco di Prog Liguria suona per le popolazioni colpite dall'alluvione mentre il 29 aprile vola in Giappone, terra dei suoi fan più accaniti, per partecipare all'Italian progressive Rock festival di Tokio, insieme a UT, Le Orme, e i Pooh. Nel 2013, il complesso pubblica un cofanetto CD+DVD "Bloom live"; il 3 aprile in Messico condivide il palco con Steve Hackett ed il 27 aprile La locande delle fate è in Belgio per la Convention Prog di Mexicali di Soignie.

Per il borgo storico di Calamandrana Alta

Progetto piano colore

Il Sindaco Fabio Isnardi e l'ass Maria Grazia Cavallo.

Calamandrana. Sono state definite le regole e i colori per mantenere e migliorare l'uniformità degli edifici nel borgo storico di Calamandrana Alta.

Il "piano colore" passa in consiglio comunale entro la fine del mese, nel frattempo l'amministrazione guidata dal sindaco Fabio Isnardi ha presentato il progetto alla cittadinanza. A disposizione una mappa di tonalità disponibili, che vanno dall'ocra fino ai grigi (tassativamente escluso il bianco, che fa troppo "cascina") in base a cui le case andranno ritinteggiate appena possibile. "Non pretendiamo di imporre ai privati di intonacare, ma forniremo le direttive per farlo in base al colore originario della casa, oppure a uno coerente, offrendo agevolazioni tramite convenzioni con ditte locali per i materiali" spiega Isnardi.

"Il Comune darà il buon esempio occupandosi a breve del palazzo comunale, che avrà toni neutri e grigi". Le case sono in totale una cinquantina, soprattutto appartenenti a privati, più alcuni edifici a uso sociale come la "casa degli Alpini" e la canonica, per le quali si cercheranno soluzioni per il restauro in accordo con i proprietari.

Il borgo antico di Calamandrana Alta.

Hanno curato il progetto gli architetti Ezio Bardini e Gloria Saldinari ed è stata di aiuto una stampa che mostra il borgo storico circa 400 anni fa: vi sono riconoscibili la maggior parte delle costruzioni, segno che il concentrico è rimasto in linea di massima intatto; intenzione, con il nuovo progetto, di preservare quanto c'è e di nascondere le eventuali difformità troppo vistose, mantenendo uno sguardo sul borgo come "corpo unico" sia visto dall'esterno che dall'interno. Tutte le indicazioni per il "piano colore" saranno disponibili in un capitolato, con indicazioni presso gli uffici comunali.

Auguri a…

Nizza Monferrato. Questa settimana facciamo i migliori auguri di "buon onomastico" a tutti coloro che festeggiano il nome di: Benedetto, Nicola, Lea, Benvenuto, Basilio, Turibio, Rebecca, Romolo, Caterina (di Svezia), Dionigi, Procopio, Emanuele, Desiderio, Augusto, Ruperto, Aimone.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), ***Chiuso***.

CRISTALLO (0144 980302), ***Chiuso***.

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, da sab. 22 a lun. 24 marzo: **Sotto una buona stella** (orario: sab. e lun. 21.00; dom. 16.00-21.00).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 21 a lun. 24 marzo: **Amici come noi** (orario: ven. e lun. 21.00; sab. 20.15-22.30; dom. 18.30-21.00); sab. 22 e dom. 23 marzo: **Mr. Peabody e Sherman** (orario: sab. 18.00; dom. 16.30).

SOCIALE (0141 701496), da ven. 21 a lun. 24 marzo: **Allacciate le cinture** (orario: ven. e lun. 21.00; sab. 20.15-22.30; dom. 17.30-21.00).

OVADA

TEATRO SPLENDOR (010 583261), da ven. 21 a dom. 23 marzo: **Saving Mr. Banks** (orario: ven. 21.15; sab. 17.30-20.10-22.30; dom. 17.30-21.15); sab. 22 e dom. 23 marzo: **Mr. Peabody e Sherman** (orario: sab. e dom. 15.30).

Week end al cinema

SAVING MR. BANKS *(Usa, 2013) con T.Hanks, E.Thompson, P.Giamatti, C.Farrel.*

Passato un po' sotto silenzio nella recente corsa ai premi Oscar, "Saving Mr. Banks" mostra ancora una volta di più lo straordinario talento di attore di un Tom Hanks un po' segnato dagli anni - ormai vicino ai sessanta - ma non nello spirito e nella fierezza.

Hanks entra in uno dei personaggi più mitici e controversi della storia multimediale, Walt Disney, il padre di Topolino e di tanti altri eroi della infanzia.

Non si tratta di una biografia ma la pellicola ritaglia una parte importante della vicenda di uomo d'affari e produttore di Walt disposto quasi a tutto, pur di accaparrarsi i diritti per la trasposizione cinematografica del classico per l'infanzia "Mary Poppins", storia eccentrica di una tata volante e dei piccoli che deve accudire; deve però scontrarsi con la ritrosia dell'autrice del romanzo Pamela Travers, altrettanto ostinata nel non voler cedere il suo romanzo.

Ovviamente, e la storia ci racconta come fini, la signora Travers cedette e Disney poté realizzare uno dei suoi sogni nonché rimanere fedele ad una promessa fatta alle figlie.

Per i nostalgici di Julie Andrews e per gli altri che non hanno visto "Mary Poppins" e dovrebbero vederlo.

Disponibili per il prestito gratuito

Le novità librarie in biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo la terza parte delle novità librarie del mese di marzo reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA

Canti natalizi
Faggioni, F., *Stille Nacht: ein Weihnachtslied erobert die welt*, Reverdito;

Dietetica - aspetti psicologici
Morelli, R., *Dimagrire senza dieta: il metodo psicosomatico*, Mondadori;

Donna - psicologia applicata
Donne e autostima: appunti del laboratorio di empowerment, Soroptimist international club;

Fecondazione artificiale - legislazione
Gallo, F., Lalli, C., *Il legislatore cieco: i paradossi della legge 40 sulla fecondazione assistita*, Editori internazionali riuniti;

Giovani - condizioni socioeconomiche - Italia meridionale - sec. 21°
De Filippo, F., Frega, M., *Scampia e Cariddi: viaggio tra i giovani del Sud al tempo della crisi*, Editori internazionali riuniti;

Lingua italiana - insegnamento - scuola elementare
Lenzi, L., Emili, E. A., *L'albero dei verbi: Mediatore didattico per l'analisi e la declinazione dei verbi predicativi, regolari, in forma attiva e dei verbi avere ed essere (vol. 1º)*, Libri Liberi;

Mali - 2012-2013
Greco Tonegutti, R., Poulton, R., *Silenzio su Bamako: il golpe in Mali e l'intervento armato internazionale*, Editori internazionali riuniti;

Moda - aspetti culturali - sec. 20°
Pop: Culture di moda, Pendragon;

Nietzsche, Friedrich - saggi
Roversi, R., *Le origini dell'irrazionalismo di Nietzsche studiate nelle opere giovanili*, Pendragon;

Salute e alimentazione
Veronesi, U., *La dieta del digiuno: perdere peso e prevenire le malattie con la restrizione calorica*, Mondadori;

Spese pubbliche - Italia meridionale - 2000-2013
Stella, G. A., Rizzo, S., *Se muore il Sud*, Feltrinelli;

Unione Sovietica - descrizioni e viaggi - 1991
Terzani, T., *Buonanotte, signor Lenin*, Tea;

Zanardi, Alessandro
Corti, A., *Sulle strade di Alex: le due vite di Alessandro Zanardi*, Editori internazionali riuniti;

LETTERATURA

Baker, T., *Le parole lontane del fuoco*, Garzanti;
Berthoud, E., Elderkin, S., *Curarsi con i libri: rimedi letterari per ogni malanno*, Sellerio;
Capella, A., *Il profumo del caffè*, Neri Pozza;
Collins, S., *Hunger games: La ragazza di fuoco*, Mondadori;
Falcones, I., *La regina scalza*, Longanesi;
Littizzetto, L., *Madama Sbatterflay*, Mondadori;
Maraini, D., *La grande festa*, Rizzoli;
Massobrio, G., *L'eredità dei Santi*, Bompiani;
Palahniuk, C., *Fight club*, Mondadori;
Perez-Reverte, A., *Il tango della Vecchia Guardia*, Rizzoli;
Ramirez Canil, A., *L'ultima notte a Madrid*, Mondadori;
Reichs, K., *Virals*, Mondadori;
Rose, M. J., *Il libro dei profumi perduti*, Fabbri;
Scurati, A., *Il padre infedele*, Bompiani;

LIBRI PER RAGAZZI

Garlando, L., *Attacco alla difesa,* Piemme;
Garlando, L., *Un campionato difficile,* Piemme;
Stilton, G., *Via le zampe dalla pietra di fuoco!,* Piemme.

Appuntamenti in zona

GIOVEDÌ 20 MARZO

Acqui Terme. Alle ore 18 in biblioteca civica, presentazione del libro "Non è sufficiente" di Maria Grazia Breda e Andrea Ciattaglia (Milano, Altreconomia, 2013).

Acqui Terme. Alle ore 20.45, presso l'Istituto Santo Spirito, per il progetto "Scuola dei genitori", incontro su "Fai quello che sei" accompagnare i figli nella scoperta dei propri talenti e nella focalizzazione dei propri sogni. Info: 347 4901788, 338 7092192, 347 4593578.

Ovada. Alle ore 17.30 nella sala Quattro Stagioni del Palazzo Comunale, presentazione del libro "Storie del branco" di Luca Ravera.

VENERDÌ 21 MARZO

Acqui Terme. Alle ore 17.30 nella sala conferenze di palazzo Robellini, conferenza su "L'inchiesta su Caporetto - Dal ripiegamento sul Piave alla Vittoria", presentazione del libro "Dall'Isonzo al Piave" a cura del Col. Antonino Zarcone e del prof. Aldo A. Mola (Stato Maggiore Esercito Ufficio Storico).

Acqui Terme. Alle ore 21 nella Sala Santa Maria, in via Barone, concerto di "Voxonus Duo" Maurizio Cadossi (violino), Claudio Gilio (viola).

Acqui Terme. Per la rassegna "Salotti culturali", alle ore 21 nel chiostro San Francesco, concerto "Musica e poesia" degli allievi della Scuola di Musica. Organizza la Corale Città di Acqui Terme, info 360 440268.

Acqui Terme. Alle 21.15 nel salone de "L'Ancora" in piazza Duomo 6, la Compagnia Teatro Luce Alessandria e l'associazione Maria Bensi Alessandria, in collaborazione con il Lions Club Acqui e Colline Acquesi, presentano "Scuola di sballo", commedia brillante in due atti. Il ricavato sarà utilizzato per acquistare materiale didattico per le scuole del territorio. Informazioni: www.associazionemariabensi.it

Cortemilia. Alle ore 20.45 nella sala di palazzo Rabino, presentazione del libro "Il matrimonio del mio amico Joe... e altri racconti" di Silvano Bertaina (edizioni Impressioni Grafiche); seguirà degustazione vini guidata dall'azienda agricola "Costa Catterina" Castagnito.

Ovada. Alle ore 21 nel salone nobile di palazzo Spinola "Il tragico e l'ulteriore. Il problema dell'esistenza nella filosofia italiana del Novecento" a cura del prof. Paolo De Lucia.

Ovada. Alle ore 20, presso il circolo ricreativo di via Cairoli 78, conferenza su "Naturopatia e medicine naturali: come funzionano e perché"; relatore Massimiliano Faccioli, terapeuta, consulente e formatore. Info e prenotazioni: puntobiovada@gmail.com - tel. 0143 822488.

Ricaldone. Alle ore 21, al teatro Umberto I, concerto in occasione del compleanno di Luigi Tenco: "Tenco & De André. Lunga storia di una breve amicizia"; Elena Buttiero (pianoforte, voce, narrazione), Claudio Sanfilippo (voce, chitarra, narrazione) e Ferdinando Molteni (voce, chitarra, narrazione).

SABATO 22 MARZO

Acqui Terme. In occasione della "Giornata mondiale dell'acqua", alle ore 16 in piazza Bollente "Celebration@source".

Acqui Terme. Alle ore 18, presso il chiostro San Francesco, per la rassegna "Salotti culturali", concerto "Salotto all'inglese, con musica, tè e pasticcini". Ingresso libero.

Acqui Terme. Alle 21.15 nel salone de "L'Ancora" in piazza Duomo 6, la Compagnia Teatro Luce Alessandria e l'associazione Maria Bensi Alessandria, in collaborazione con il Lions Club Acqui e Colline Acquesi, presentano "Scuola di sballo", commedia brillante in due atti. Il ricavato sarà utilizzato per acquistare materiale didattico per le scuole del territorio. Informazioni: www.associazionemariabensi.it

Bistagno. Al teatro della Soms, in corso Carlo Testa, ore 21, per la stagione teatrale: "Crêpe Suzette" di George Feydeau, da "La palla al piede" e la compagnia "I Fabulanti" di Neive. Info: 0144 377163, 348 3301590, 346 0862258, 329 1547692.

DOMENICA 23 MARZO

Acqui Terme. In corso Bagni "Mercatino degli sgaientò": antiquariato, cose vecchie, usate, collezionismo.

Mornese. "Carnevale dei Paesi": da Lerma ore 14 partenza della sfilata di carri allegorici che attraversano Casaleggio e arrivano a Mornese in piazza G. Doria dove avrà luogo la premiazione, sarà bruciato il classico fantoccio di carnevale e saranno offerti bugie, bibite e vino. (in caso di maltempo la manifestazione sarà rinviata al 30 marzo).

LUNEDÌ 24 MARZO

Acqui Terme. Alle ore 17 nella sala multimediale della Scuola Alberghiera, incontro con la Regione Piemonte (assessorato economia montana) e il Gal Borba su "Presentazione dei risultati conseguiti dal Gal Borba Leader nell'ambito della programmazione Asse IV Leader 2007-2013 ed analisi delle opportunità della nuova programmazione 2014-2020".

GIOVEDÌ 27 MARZO

Acqui Terme. Per i "giovedì letterari" alle ore 21 in biblioteca civica, la Compagnia Stabile di Acqui presenta "Il Decameron" di Giovanni Boccaccio.

VENERDÌ 28 MARZO

Acqui Terme. Alle ore 21 nella sala conferenze ex Kaimano, conferenza su "Stalking e femminicidio - dai casi mediatici alle realtà locali" con la criminologa e psicologa Roberta Bruzzone.

Acqui Terme. Alle ore 21 nella sala Santa Maria, concerto d'arpa di Vanja Contu.

Cairo Montenotte. Alle ore 21 al teatro Palazzo di Città, il Lions Club Valbormida presenta "Ma che storia (della medicina) è mai questa...?". Il ricavato della serata di beneficenza sarà devoluto per la realizzazione del Service Lions, a valenza sull'intera Valbormida, guardia medica pediatrica. Info e prenotazioni: 335 430056, 331 1954230.

SABATO 29 MARZO

Acqui Terme. Dalle 8.30 alle 20 presso il supermercato Galassia, i volontari della Croce Rossa raccoglieranno generi alimentari di prima necessità che saranno poi stoccati presso la sede della Cri di Acqui e distribuiti alla popolazione indigente.

Cairo Montenotte. Pomeriggio dedicato ai rifugi alpini: alle ore 16 nella sala De Mari del Palazzo di Città, presentazione del libro "Rifugiarsi nella descrizione di un attimo. Guida ai rifugi e ai bivacchi della provincia di Cuneo". Informazioni: 019 50707307 - comunicazione@comunecairo.it

Canelli. Per la rassegna teatrale "Mac da rije", alle ore 21 al teatro Balbo, "Chiedo scusa al signor G." di e con Enzo Iacchetti (con contributi di Jovanotti). Prenotazioni presso l'agenzia Carioca Viaggi di Canelli, tel. 0141 831957.

Millesimo. Al teatro Lux, per la 19ª stagione teatrale "Insieme Teatro", ore 21: Nostro Teatro di Sinio (SN) presenta "Ciarlatan" di O. Barile, commedia in piemontese. Per informazioni: 338 5887041 - giovanni.cepollini@libero.it - gi.meinero@libero.it

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

Galleria Artanda - via Manzoni 17 (tel. 380 2922098 - galleriartanda@email.it): *dal 5 al 19 aprile*, "Opera incisa. Xilografie a più matrici", mostra personale di Roberto Gianinetti. *Inaugurazione sabato 5 aprile ore 17*. Orario: da martedì a sabato 16.30-19.30.

GlobArt Gallery - via Aureliano Galeazzo 38 (tel. 0144 322706): *fino a giovedì 10 aprile*, "Pittura dipinta" di Enrico Paulucci. Orario: sabato 10-12, 16-19.30; gli altri giorni su appuntamento.

***

SANTO STEFANO BELBO

Centro Pavesiano Cepam - via Cesare Pavese 20: *fino al 30 marzo*, mostra di pittura a pastello "Le Langhe e la Russia del Nord" di Pierre Tchakhotine. Orario: festivi 10-12, 15-18.30; feriali telefonare al 333 9379857.

Assemblea soci del Tiro a Segno

Acqui Terme. È convocata per venerdì 28 marzo alle ore 21, presso la sede di via Circonvallazione 59, l'assemblea ordinaria dei soci del Tiro a Segno - sezione di Acqui Terme, con il seguente ordine del giorno: approvazione del conto consuntivo 2013 e del bilancio preventivo 2014; approvazione dei lavori di ristrutturazione; rinnovo del Consiglio Direttivo della Sezione.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Gli appartamenti al primo piano sono sprovvisti di poggiolo, mentre quelli al secondo e terzo piano hanno un piccolo balcone. Io abito al secondo piano. L'appartamento sopra al mio da qualche anno non è abitato e la proprietaria, pur abitando nello stesso Comune, viene saltuariamente. Durante il periodo invernale, il poggiolo sovrastante il mio viene coperto dalla neve.

Ho chiesto più volte alla proprietaria che a fine nevicata venisse a togliere la neve in quanto, a causa delle gelate notturne e del disgelo durante il giorno, la neve sciolta gocciola sulla mia ringhiera e sul muretto del mio poggiolo, danneggiando non solo il balcone esterno, ma anche la mia porta finestra ed il pavimento del terrazzo che rimane sempre bagnato.

La signora, nonostante le mie sollecitazioni, non ha mai aderito alle mie richieste. Cosa devo fare? Subire come ho fatto finora, oppure esiste qualche legge che mi tutela?

La stessa signora, circa tre anni fa ha installato nel corridoio del suo appartamento una stufa a pellet. Per lo scarico dei fumi ha praticato un foro nella soletta, raggiungendo la propria porzione di solaio e proseguendo col tubo di scarico fino sul tetto condominiale, senza chiedere alcun permesso agli altri condòmini. Poteva farlo?

***

Per quanto riguarda il primo quesito, sarà utile prendere in esame il Regolamento Comunale di Polizia Urbana. In molti casi il Regolamento contiene precise norme che disciplinano lo sgombero della neve dai balconi, al fine di evitare danni e disagi alle sottostanti proprietà ed al suolo pubblico. E ciò soprattutto in relazione ai danni che possono essere provocati dalla caduta-neve e ghiaccioli dai balconi stessi.

Non possiamo peraltro dimenticare il Regolamento di Condominio. Spesso il Regolamento disciplina il comportamento che devono tenere i condòmini nelle loro rispettive proprietà. Con la conseguenza che i condòmini dovranno attenersi scrupolosamente alle norme regolamentari.

Per quanto riguarda il secondo quesito, la installazione di un comignolo sul tetto di proprietà comune per la fuoriuscita del fumo di un camino installato nella abitazione di un condòmino, non costituisce una innovazione vietata. Salvo che la medesima installazione non comporti pregiudizio per la stabilità e la sicurezza del fabbricato, oppure l'alterazione del suo decoro architettonico. Ovviamente l'opera non potrà provocare immissioni di fumo che superino la normale tollerabilità sulle vicine unità immobiliari.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 6 - 15011 Acqui Terme.

Per la pubblicità su **L'ANCORA**
PUBLISPES s.r.l.
Piazza Duomo 7 - Acqui Terme - Tel. 0144 55994
email: publispes@lancora.com
L'agenzia di fiducia da sempre

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro • ANNUNCI GRATUITI (*non commerciali o assimilabili*)

Testo dell'annuncio da pubblicare *(scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole)*:

Telefono:

Dati dell'inserzionista *(obbligatori, non verranno pubblicati)*:

nome ..... cognome .....

tel. ..... via ..... città .....

La scheda va consegnata o spedita a: "Sportello L'ANCORA", piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme

Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail

Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

LA MINIRIFORMA

Dopo tanti anni di immobilismo, lo scorso anno è entrata in vigore la Legge 220/12 che ha introdotto importanti modifiche della vecchia legislazione.

La nuova normativa ha però portato con sé qualche problema che è stato oggetto di chiarimenti e modifiche con il decreto destinazione Italia di fine-anno, recentemente convertito nella legge n. 9 del 21.02.2014.

Quattro sono i settori di modifica introdotti con la recentissima legge. Due li abbiamo visti la settimana scorsa. Ecco le altre due recenti modifiche:

- L'Organo cui compete la irrogazione delle sanzioni.

La normativa prevede che per le infrazioni al Regolamento di Condominio può essere stabilito, a titolo di sanzione, il pagamento di una somma fino a 200,00 euro e, in caso di recidiva, fino a 800,00 euro.

La medesima normativa non indicava però l'Organo cui competeva il potere di irrogare la sanzione.

Il recente decreto legge ha stabilito che l'irrogazione spetta alla Assemblea condominiale con la maggioranza degli intervenuti alla Assemblea che rappresenti almeno la metà dei millesimi condominiali. In tal modo si è evitato il rischio di interventi sanzionatori ad opera dell'Amministratore.

- Formazione degli Amministratori condominiali.

Ricordiamo che la Legge prevede che una delle condizioni per poter svolgere l'incarico di Amministratore è quella di avere frequentato un corso di formazione iniziale e di svolgere attività di formazione periodica in materia di amministrazione condominiale.

Il nuovo Decreto Destinazione Italia ha previsto che dovrà essere emanato un Regolamento del Ministro della Giustizia che determini i requisiti necessari per esercitare la attività di formazione degli Amministratori, nonchè i criteri, i contenuti e le modalità di svolgimento dei corsi della formazione iniziale e periodica.

(*2-fine*)

Per la risposta ai vostri quesiti sul Condominio scrivete a *L'Ancora "Cosa cambia nel condominio"* Piazza Duomo 6 - 15011 Acqui Terme.

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet: www.provincialavoro.al.it:

Richieste relative alle ditte private

n. 1 - estetista, rif. n. 1464; ditta privata di Acqui Terme cerca estetista, si richiede corso professionale indirizzo estetica, età compresa tra 18 e 29 anni, si valutano solo lavoratori domiciliati nell'acquese, tirocinio di mesi 3, previsto rimborso spese con buona prospettiva di inserimento; Acqui Terme;

n. 1 - addetto preparazione-cottura-vendita cibi, rif. n. 1429; ditta privata di Acqui Terme settore panificazione ricerca addetto alla preparazione, alla cottura e alla vendita di cibi in fast food, tavole calde, rosticcerie e esercizi assimilati, orario part-time dalle 3.30 alle 9 dal lunedì al sabato, si valutano lavoratori con sgravi contributivi (apprendistato, liste mobilità, L.407/90 art.8 Co.9, iscrizione da almeno 24 mesi al Centro per l'impiego); Acqui Terme.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso. E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

Numeri emergenza

118 Emergenza sanitaria
115 Vigili del Fuoco
113 Polizia stradale
112 Carabinieri
114 Emergenza infanzia
1515 Corpo Forestale

Stato civile Acqui Terme

Nati: Davide Baccifava, Muslim Hamani, Sofia Marciano.
Morti: Edmea Adelaide Ivaldi, Albina Carozzi, Carlo Biagio Gaggino, Susanna Roglia, Francesco Zunino.
Pubblicazioni di matrimonio: Ennio Bosio con Claudia Costa, Luigino Martelli con Francesca Taschetta.

GEOMARAL SPURGHI
di Marenco Alberto G.
BISTAGNO
340 9123191
geomaral@virgilio.it
Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie
e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

L'ANCORA settimanale di informazione
Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.lancora.eu • e-mail **lancora@lancora.com**
Direttore responsabile: Mario Piroddi
Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.
Redazione - Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. **R.O.C.** 6352 - **ISSN:** 1724-7071
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: 1,05 € a numero (scadenza 31/12/2014). **C.C.P.** 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 21%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. *Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.* Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l - P.I./C.F. 00224320069. *Consiglio di amministrazione:* G. Benazzo, (pres.), G. Smorgon (vice pres.), Mario Piroddi, (cons.).
Associato USPI - FISC - FIPEG. *La testata **L'ANCORA** fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250*

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - **dom. 23 marzo** - in funzione gli impianti self service.
EDICOLE dom. 23 marzo - reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio).
FARMACIE da ven. 21 a ven. 28 marzo - ven. 21 Bollente (corso Italia); sab. 22 Albertini (corso Italia); **dom. 23 Albertini**; lun. 24 Baccino (corso Bagni); mar. 25 Cignoli (via Garibaldi); mer. 26 Terme (piazza Italia); gio. 27 Bollente; ven. 28 Albertini.

***

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica)**:** 0144 322142.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: *Nelle festività:* in funzione il Self Service.
EDICOLE: *Durante le festività:* tutte aperte.
FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): *Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli)* (telef. 0141 721 360), il 21-22-23 marzo; *Farmacia Boschi* (telef. 0141 721 353), il 24-25-26-27 marzo.
FARMACIE turno notturno (ore 20,30-8,30): *Venerdì 21 marzo:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Sabato 22 marzo:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Domenica 23 marzo:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449*)* - Via Alfieri 69 - Canelli; *Lunedì 24 marzo:* Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Martedì 25 marzo:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Mercoledì 26 marzo:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Giovedì 27 marzo:* Farmacia Boschi (telef. (0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

***

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute: 0**141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590/ tel. 0141.720.517/ fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

MESSAGGI POLITICI ED ELETTORALI PER LE ELEZIONI DEL 25 - 26 MAGGIO 2014

L'ANCORA soc. coop. a r.l., in ottemperanza al regolamento dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, informa che intende diffondere messaggi politici ed elettorali a pagamento tramite l'agenzia pubblicitaria PUBLISPES srl sul settimanale cartaceo L'Ancora e sul sito web (www.lancora.eu) secondo le seguenti modalità:

- la pubblicazione degli avvisi è compresa nei 45 giorni precedenti le elezioni;
- tutti gli aventi diritto avranno garantita la parità di accesso agli spazi di propaganda elettorale;
- è stato predisposto un codice di autoregolamentazione disponibile presso la sede de L'ANCORA, piazza Duomo 6, Acqui Terme, tel. 0144323767 o presso la sede della PUBLISPES srl, piazza Duomo 7, Acqui Terme, tel. 014455994;
- sono vietate le inserzioni di meri slogan positivi o negativi, di foto e disegni e/o di inviti al voto non accompagnati da una, sia pur succinta, presentazione politica dei candidati e/o di programmi e/o di linee ovvero di una critica motivata nei confronti dei competitori;
- tutte le inserzioni e i video messaggi, devono recare la dicitura "messaggio politico elettorale" ed indicare il soggetto committente;
- la tariffa per l'accesso agli spazi di propaganda elettorale è la seguente:
  1. Settimanale Cartaceo: € 18,00 + iva a modulo
  2. Sito web www.lancora.eu: (banner home page linkabile a: Video fornito dal committente o programma elettorale o presentazione candidati lista o sito web) € 40 + iva al giorno.

  Non sono previsti sconti di quantità né provvigioni di agenzia. Il pagamento dovrà essere effettuato contestualmente all'accettazione dell'ordine di pubblicazione;
- le prenotazioni, i testi, i file da pubblicare, dovranno pervenire entro le ore 18 del lunedì.

SPURGHI
di Levo Paolo
• Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
• Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
• Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
• Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
• Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24
CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Shell, con Gpl di Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.
EDICOLE domenica 23 marzo: via Torino, via Cairoli, piazza Castello.
FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 22 marzo dalle ore 12,30 a sabato 29 marzo, sino alle ore 8,30: Farmacia Frascara, piazza Assunta, 18 - tel. 0143 80341. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.

***

NUMERI UTILI

Vigili Urbani: 0143 836260; **Carabinieri:** 0143 80418; **Vigili del Fuoco:** 0143 80222; **I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica:** 0143 821043; Orario: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12; **Ospedale:** centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Biblioteca Civica:** 0143 81774; **Scuola di Musica:** 0143 81773; **Cimitero Urbano:** 0143 821063; **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.
EDICOLE - Alla domenica, le edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.
FARMACIE, *servizio notturno* - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Venerdì 21 marzo:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Sabato 22 marzo:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Domenica 23 marzo:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449*)* - Via Alfieri 69 - Canelli; *Lunedì 24 marzo:* Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Martedì 25 marzo:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Mercoledì 26 marzo:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Giovedì 27 marzo:* Farmacia Boschi (telef. (0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

***

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800700707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli**, 0141.832525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; Polizia Stradale 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; Enel Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800969696 - autolettura, 800085377 - pronto intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (IAt) 0141.820280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 3474250157.

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: *Domenica 23/3:* A.G.I.P., corso Italia; ESSO, c.so Marconi, Cairo.
FARMACIE: *Domenica 23/3* - ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via Roma, Cairo.
Notturno. Distretto II e IV: Farmacia di Altare.

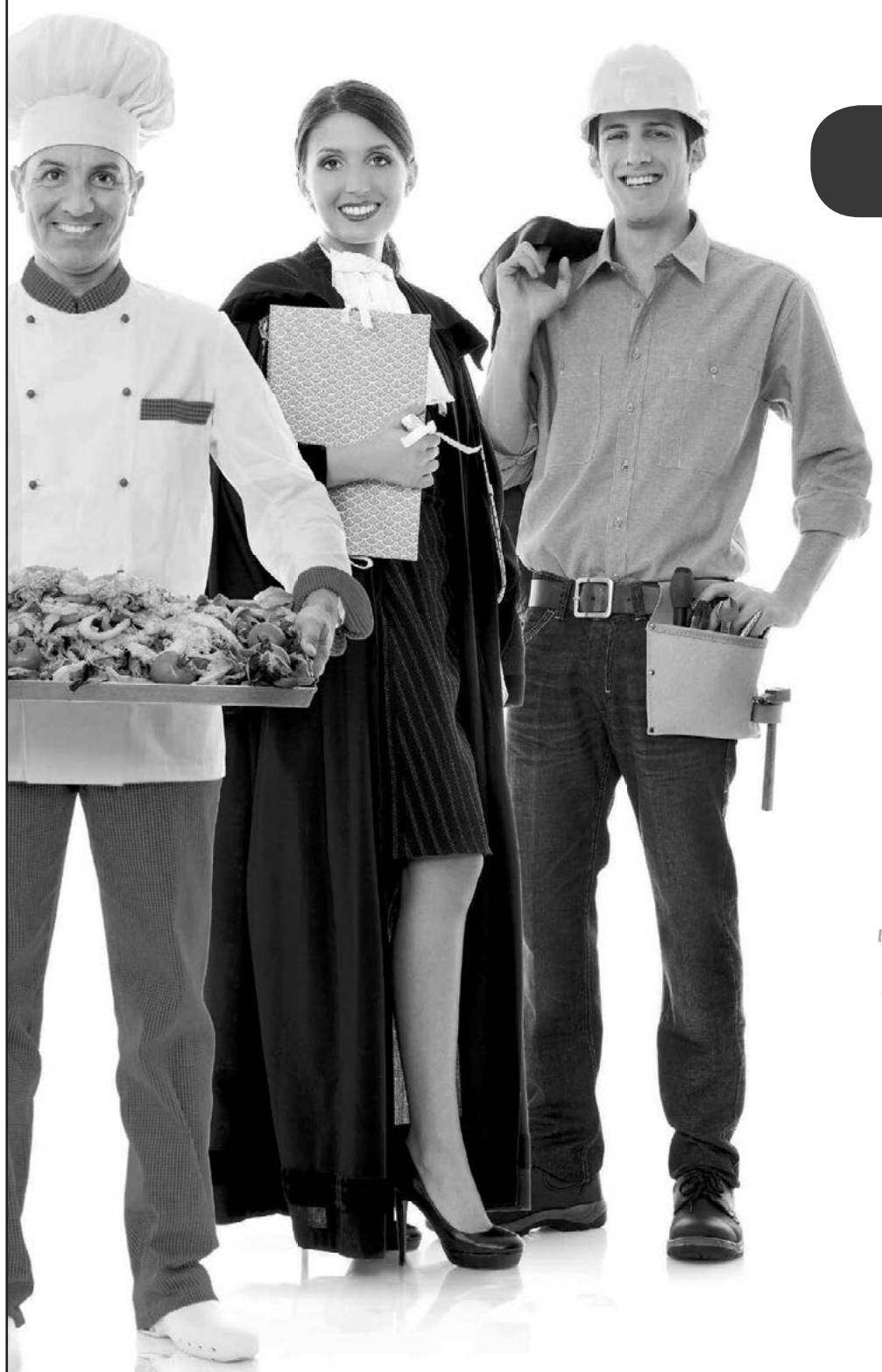
***

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

SPURGHI GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24
❍ SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
❍ SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
❍ SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
❍ SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
❍ VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
❍ PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
❍ SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
EcoSystem 2000
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

LIBERA



UnipolSai SOLUZIONI

Crea una serenità su misura delle tue esigenze.

CON LE 5 AREE DI GARANZIA LA TRANQUILLITÀ È ASSICURATA!

la tua mobilità · la tua casa · la tua protezione · il tuo lavoro · il tuo risparmio

CHIEDI AL TUO AGENTE LA SOLUZIONE GIUSTA PER TE.

SCONTO di BENVENUTO fino al 30%
su polizze RC auto, abitazione, infortuni

UnipolSai ASSICURAZIONI

Divisione Unipol

VIENI A TROVARCI NELLA NOSTRA **NUOVA SEDE**

UNILABOR DI POGGIO & OLIVIERI
Agenzia di **ACQUI TERME**
Piazza Matteotti, 1 • Tel. 0144 56777 • Fax 0144 322561